

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XII LEGISLATURA —

Doc. XV
n. 73

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PER GLI INGEGNERI E ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI**

(Esercizi 1993 e 1994)

Comunicata alla Presidenza il 2 novembre 1995

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 53/95 del 10 ottobre 1995	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa nazionale di previdenza a favore degli ingegneri e architetti liberi professionisti per gli esercizi 1993 e 1994	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 1993:</i>		
Relazione del Presidente	»	83
Relazione del Collegio dei Revisori	»	147
Bilancio consuntivo	»	179
<i>Esercizio 1994:</i>		
Relazione del Presidente	»	299
Relazione del Collegio dei Revisori	»	323
Bilancio consuntivo	»	337

Determinazione n. 53/95

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 10 ottobre 1995;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 1961 con il quale la **Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli Ingegneri e architetti liberi professionisti** è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1993 e 1994, nonchè le annesse relazioni del Presidente dell'Ente e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Salvatore Tripaldi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi suindicati;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1993 e 1994 - *corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione* - della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso;

L'ESTENSORE
f.to Tripaldi

IL PRESIDENTE
f.to Coltelli

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI E ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI (ESERCIZI 1993-1994)

SOMMARIO

Premessa. - PARTE PRIMA - Ordinamento dell'Ente: 1. Quadro di riferimento legislativo. - 2. La Cassa e la privatizzazione degli enti previdenziali. - 2.1. Considerazioni generali. - 2.2. L'iter della privatizzazione. - 3. Organi istituzionali. - 3.1. Il comitato nazionale dei delegati. - 3.2. Il consiglio di amministrazione e la giunta esecutiva. 3.3. Il Presidente. - 3.4. Il collegio dei revisori dei conti. - 4. Spesa relativa agli organi istituzionali. - PARTE SECONDA - Strutture organizzative e personale: 5. Articolazione operativa e consistenza delle unità di personale. - 6. Costi relativi al personale e all'organizzazione. - 7. Incarichi e consulenze. - PARTE TERZA - Attività istituzionale: 8. Gli iscritti. - 9. La contribuzione. - 9.1. La contribuzione soggettiva. - 9.2. La contribuzione integrativa. - 9.3. La contribuzione sulle opere. - 9.4. Considerazioni conclusive e in particolare il bilancio tecnico. - 10. Le prestazioni istituzionali. - 10.1. Notazioni di carattere generale. - 10.2. Pensioni di vecchiaia e anzianità. - 10.3. Pensioni ai superstiti (di reversibilità e indirette). - 11. Indennità di maternità. - PARTE QUARTA - Gestione finanziaria: 12. Considerazioni generali. - 13. I bilanci previsionali. - 14. I consuntivi finanziari. - 14.1. I risultati gestionali. - 14.2. Investimenti patrimoniali. - 14.3. Piani di impiego dei fondi disponibili. - 15. I conti economici. - 15.1. Conti economici finanziari. - 15.2. Conti economici non finanziari. - 16. I conti patrimoniali. - 16.1. Il patrimonio netto. - 16.2. Le poste attive. - 16.3. Le poste passive. - 17. La situazione amministrativa. - 17.1. La situazione di cassa. - 17.2. La gestione dei residui. - 17.3. L'avanzo di amministrazione. - PARTE QUINTA - Considerazioni conclusive.

Premessa

La presente relazione concerne il risultato del riscontro eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa nazionale di previdenza per gli ingegneri e architetti liberi professionisti, relativa agli esercizi 1993 e 1994 ed ai fatti più salienti intervenuti fino a data odierna.

L'Ente, istituito con la legge 4 marzo 1958, n. 179, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con DPR 20 giugno 1961 e il riscontro sulla gestione finanziaria ha formato oggetto di referti al Parlamento fino all'anno 1992¹, l'ultimo dei quali trasmesso con determinazione di questa Sezione n. 32 del 13 luglio 1993.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 2 febbraio 1994 ha sollecitato l'Ente ad assumere ogni idonea iniziativa volta alla eliminazione delle irregolarità gestorie rilevate dalla Corte nell'ultimo referto e l'Ente stesso ha assicurato in data 25 marzo 1994 di aver attivato le conseguenti iniziative.

Data la rilevante consistenza delle componenti essenziali che caratterizzano la gestione dell'Ente, si è ritenuto di anticipare sinteticamente nell'unita tabella n. 1 i dati fondamentali del 1993 e 1994 assieme - per ogni utile raffronto - a quelli dell'ultimo anno considerato nel precedente referto.

¹ - Cfr. in particolare per gli esercizi dal 1983 al 1992 Senato della Repubblica - Atti Parlamentari XI Legislatura - Doc. XV, n. 49.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 1

DATI DI SINTESI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

(in miliardi di lire)

	1992	1993	1994
Prestazioni	123,61	147,83	165,62
Contributi	227,60	259,96	261,83
Iscritti (n.)	47.577	46.003	49.717
Entrate	388,53	467,20	470,68
C/economico			
Spese	187,69	233,98	288,59
Avanzo	200,84	233,22	182,09
Attività	2.008,54	2.102,10	2.303,91
C/patrimoniale			
Passività	242,80	103,14	122,86
Netto	1.765,74	1.998,96	2.181,05
Personale:			
Presenze effettive	174	174	187
Dotazione organica	214	214	214
Personale straordinario	41	32	45
Personale in mobilità	21	21	-

PARTE I

Ordinamento dell'Ente

1. - Quadro di riferimento legislativo

L'evoluzione legislativa dell'Ordinamento dell'Ente annovera, dopo la citata legge istitutiva n. 179/1958, la legge 11 novembre 1971 n. 1046, la legge 3 gennaio 1981 n. 6 e da ultimo la legge 11 ottobre 1990, n. 290.

In particolare quest'ultima legge ha adeguato i trattamenti pensionistici, ha alleggerito la pressione contributiva, ha ribadito la esclusività degli interventi dell'Ente ai liberi professionisti, ha assicurato un equilibrio rappresentativo in seno agli organi collegiali dell'Ente delle due diverse categorie degli ingegneri e degli architetti ed ha apportato talune modifiche al sistema di rivalutazione dei contributi e dei redditi, al sistema dei riscatti dei periodi di attività professionale ed a quello delle riliquidazioni.

Per effetto delle notevoli innovazioni introdotte dalla citata legge n. 290 del 1990 nel precedente referto si ritenne utile esporre nella Parte I dello stesso un quadro di riferimento normativo completo dell'ordinamento dell'Ente avuto riguardo alle due fondamentali componenti gestorie, costituite dalla varia tipologia di prestazioni istituzionali e dalle contribuzioni obbligatorie per gli ingegneri e gli architetti, che - in assenza di alcun ausilio finanziario pubblico - rappresentano le esclusive risorse utilizzate per l'attività di previdenza posta in essere dall'Ente.

Nel biennio 1993-1994 il cennato quadro di riferimento non ha subito ritocchi normativi, nè sul versante degli interventi, nè su quello del reperimento delle risorse, sicchè la dettagliata analisi condotta nel precedente referto si intende nella presente sede integralmente richiamata sia in tema di prestazioni (pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità, di inabilità, di reversibilità e indirette), che di contributi (soggettivi e integrativi).

Di ciascuno di detti settori nella Parte III, cui si fa rinvio, sarà ovviamente effettuata l'analisi dei dati gestionali.

2. - La Cassa e la privatizzazione degli enti previdenziali

2.1. - Considerazioni generali

La Cassa di previdenza ed assistenza degli ingegneri ed architetti risulta inclusa nell'elenco allegato al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 recante "trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza".

Secondo tale decreto (art. 2, c. 1), l'esercizio dell'attività previdenziale da parte delle indicate persone giuridiche private ha "natura pubblica", ciò che spiega l'assoggettamento delle stesse alla normativa oltre che del codice civile (art. 12 e seguenti) anche a quella recata dallo stesso decreto legislativo.

La potestà statutaria e regolamentare - espressamente riconosciuta agli enti previdenziali privatizzati dal D.L.vo n. 509 - è in particolare esercitata nel rispetto di taluni vincoli, come, in particolare, di quello relativo all'approvazione dello statuto e dei regolamenti da parte del Ministero del lavoro (art. 3, c. 2), nonché di quello relativo all'immutabilità dei criteri di composizione degli organi collegiali (art. 1, c. 4).

Secondo quanto innanzi anticipato, la Cassa non risulta abbia mai usufruito di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario, ciò che costituisce del resto il presupposto legittimante della sua privatizzazione (art. 1, c. 1), avendo fatto fronte ai compiti previdenziali verso gli ingegneri ed architetti esclusivamente e sempre con i proventi della contribuzione ordinaria e integrativa a carico di dette categorie di professionisti.

Tale sistema di finanziamento è destinato a proseguire, tanto più che ora discende da un'espressa statuizione del decreto legislativo (art. 1, c. 3) il divieto di fruire di finanziamenti pubblici diretti o indiretti nella prospettiva dell'equilibrio di bilancio della gestione economico-finanziaria, obiettivo questo espressamente imposto dal D.P.R. n. 509 (art. 2.1.).

D'altra parte, la condotta gestoria della Cassa, connotata dalle positive risultanze economico-patrimoniali sintetizzate nella precedente tabella n. 1 per quanto attiene al biennio di riferimento, ed evidenziata nel corso dei precedenti referti per il periodo anteriore, costituisce premessa per la prosecuzione dell'equilibrio di bilancio dopo la privatizzazione, tanto più stante il rigoroso regime delineato dal decreto delegato per le ipotesi di disavanzo economico-finanziario e di crisi.

In tale evenienza è prevista infatti la sostituzione degli organi d'amministrazione dell'Ente da parte di un commissario straordinario al semplice emergere d'un disavanzo economico-finanziario e fino al ristabilimento dell'equilibrio finanziario.

La Corte esercita nei confronti dell'Ente il controllo generale sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie, "per assicurare la legalità e l'efficacia e riferisce annualmente al Parlamento" (art. 3 e 5).

Al riguardo la Sezione ritiene che il controllo, riconosciuto dal decreto delegato alla Corte, debba essenzialmente ricondursi allo stesso modello delineato dalla legge n. 259 del 1958, citata nella premessa del presente referto.

2.2.- L'iter della privatizzazione

L'iter della privatizzazione della Cassa ha avuto inizio il 27 gennaio 1995, data nella quale il comitato dei delegati, sulla base del lavoro preparatorio svolto dall'apposito comitato ristretto, ha iniziato l'esame della bozza statutaria all'uopo predisposta, proseguito il 17 febbraio, nonché il 2 e 3 marzo e conclusosi il 24 marzo 1995.

In data 31 marzo 1995 è stata effettuata la trasmissione della deliberazione statutaria al Ministero del lavoro e della previdenza sociale e al Ministero di grazia e giustizia ai fini della prescritta approvazione che ancora non è intervenuta.

Nell'assetto statutario deliberato dal Comitato sono rinvenibili le disposizioni risalenti alle varie discipline legislative e principalmente all'ultima, costituita dalla legge, innanzi citata, n. 290 del 1990, compatibili con la normativa delegata del D.P.R. n. 509.

In tale contesto il numero e la composizione degli organi collegiali sono rimasti sostanzialmente inalterati ed altresì le tipologie d'intervento previdenziale ed assistenziale svolto dall'Ente, nonché le forme contributive di finanziamento; anche i vigenti ordinamenti regolamentari dei vari interventi istituzionali e delle fonti di finanziamento sono stati confermati, ma talune disposizioni regolamentari sono state recepite nel nuovo statuto, come in prosieguo non si mancherà di sottolineare.

3. - Organi istituzionali

3.1. - Il Comitato nazionale dei delegati

Nel precedente referto sono state sottolineate tra le innovazioni di fondo introdotte dalla legge n. 290/1990 in particolare quella relativa all'equilibrio rappresentativo tra ingegneri ed architetti, che si riflette essenzialmente nella composizione del Comitato e le considerazioni ivi svolte si intendono nella presente sede richiamate.

La composizione dell'organo collegiale in esame - che ha durata quinquennale - veniva a scadere il 22 aprile 1995 ed è stata rinnovata nei mesi da febbraio a maggio 1995 secondo la nuova disciplina della citata legge n. 290, mediante il complesso procedimento elettorale a base provinciale esaminato nel precedente referto ².

² - In ragione di siffatto meccanismo di costituzione del Comitato nazionale dei delegati nell'art. 9 del nuovo statuto tra gli organi dell'Associazione vengono previste anche "le assemblee provinciali degli iscritti", che - secondo l'art. 11 - eleggono i componenti del comitato nazionale dei delegati con votazione espressa da almeno un terzo degli iscritti.

Per effetto perciò delle modifiche legislative introdotte il collegio è ora composto da 103 ingegneri e da 101 architetti ³ e non più perciò da 123 membri, un ingegnere per ogni provincia e un architetto per ogni regione.

Il collegio in esame ha anche proceduto alla nomina del consiglio di amministrazione il 28 giugno 1995 e il 13 luglio alla nomina del presidente e del vice presidente.

Nel biennio 1993-1994 accanto al Comitato hanno operato anche appositi comitati ristretti per l'esame e la trattazione preliminare degli argomenti di competenza del Comitato stesso.

Si ricorda in proposito che detti sub-collegi sono stati costituiti dal comitato per il regolamento dei riscatti, per il regolamento elettorale, per il regolamento interno, per la vigilanza sui contributi, per la revisione dei criteri di continuità, per le valutazioni immobiliari e per gli emendamenti da proporre alla normativa vigente.

Premesso che dei sette indicati comitati ristretti questo ultimo ha affrontato i compiti più impegnativi, avendo dovuto effettuare il lavoro preparatorio sfociato poi nella deliberazione statutaria concernente la privatizzazione, va sottolineato, quanto al comitato ristretto per la revisione dei criteri di continuità, che le proposte di modifica dallo stesso elaborate non sono state recepite dal Comitato, il quale ha confermato i criteri esistenti secondo i quali ai fini dell'iscrizione alla Cassa il requisito dell'esercizio della professione con carattere di continuità s'identifica nel possesso da parte del professionista del numero della partita IVA (del. del 26 novembre 1994).

Tale disciplina risulta ora statutarizzata (art. 7, c. 2, lett. c) e, a meno di modifiche al riguardo in sede approvativa dello statuto, un'eventuale revisione di tale criterio probatorio della continuità dell'esercizio professionale richiederà una modifica che sia validamente deliberata con la maggioranza assoluta dei delegati rappresentanti la maggioranza assoluta degli iscritti (art. 12, c. 5).

Necessiterà ugualmente la revisione statutaria nell'ipotesi che l'Associazione intenda ritoccare le regole inerenti alla convocazione del collegio (art. 2, c. 4) o al funzionamento dello stesso (idem, c. 6), ovvero la definizione dei requisiti della

³ - Il rappresentante degli architetti della provincia di Ferrara è deceduto poco dopo l'elezione e gli architetti della provincia di Genova partecipanti al voto sono stati meno di un terzo degli aventi diritto, non conseguendo detta provincia quindi la rappresentatività in seno al comitato nazionale. Per il caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ipotesi (e quindi anche in caso di decesso) il nuovo statuto prevede l'elezione suppletiva (art. 12, c. 7) ove la cessazione intervenga nei primi 4 anni dopo l'elezione generale, mentre nessuna sostituzione elettiva è contemplata per la cessazione che si verifichi sul finire della durata statutaria (5 anni) del collegio.

onorabilità e della professionalità (art. 19, c. 1), che sono stati ritenuti entrambi impliciti nella stessa iscrizione all'albo professionale ⁴.

Come già anticipato nel precedente referto, mentre il numero degli iscritti non è rilevante per l'elezione dei delegati - a differenza di altri ordinamenti relativi a diverse categorie di professionisti (si pensi alla Cassa di previdenza dei ragionieri) - sicchè la struttura del Comitato nazionale è rigida, detto numero è invece rilevante per la convocazione dell'organo e per la determinazione del quorum funzionale derivandone che la partecipazione elettiva non è configurata in senso proporzionale ai fini della costituzione del collegio mentre lo è solo in ordine agli altri due cennati profili ⁵. Tale soluzione appare preferibile perchè non determina una pletoricità del collegio (e quindi comporta minori costi) ma al contempo assicura che le decisioni - tutte di massimo rilievo - di competenza dell'organo siano adottate in stretta correlazione con la consistenza della base rappresentata dai singoli delegati.

Va sottolineato che tali criteri sono stati conservati nel nuovo assetto statutario.

L'esiguità del numero delle convocazioni del Comitato dei delegati anche nel corso del biennio in esame ⁶ trae origine delle limitate - ancorchè rilevanti - attribuzioni, che riguardano la materia statutaria regolamentare, l'approvazione dei bilanci, l'elezione del consiglio e due membri effettivi e due supplenti del collegio dei revisori dei conti, nonchè la individuazione dei criteri generali cui deve uniformarsi l'amministrazione dell'Ente.

3.2. - Consiglio di amministrazione e giunta esecutiva

Come già anticipato nel paragrafo precedente, il Comitato nazionale dei delegati ha provveduto alla rinnovazione del consiglio di amministrazione il 28 giugno 1995.

⁴ - Com'è noto, è lo stesso decreto legislativo n. 509 (art. 1, c. 4 lett. b) che pone allo statuto il vincolo della determinazione dei due cennati requisiti. Mentre però in ordine alla professionalità il decreto specifica che "tale professionalità è considerata esistente, qualora essa costituisca un dato caratterizzante l'attività professionale della categoria interessata" - come è appunto il caso in esame, concernente liberi professionisti iscritti ad appositi albi - appare implicita nella volontà del legislatore l'esigenza che il secondo requisito - relativo all'onorabilità - sia definito in modo più proficuo rispetto all'altro.

⁵ - Quanto al quorum funzionale, ogni delegato del Comitato nazionale ha diritto ad esprimere 2 voti per i primi 100 rappresentati, 3 voti per i primi 500 e ad un voto aggiuntivo ogni 200 rappresentati, se questi sono più di 500.

⁶ - Nel 1993 sono state 3 e nel 1994 sono state 4.

Secondo quanto stabilito dalla legge n. 290/1990 (art. 25), il collegio è composto di 11 amministratori, almeno 4 dei quali devono essere ingegneri e almeno altri 4 devono essere architetti.

In armonia con siffatta prescrizione il collegio è risultato composto da 6 architetti e 5 ingegneri: la superiorità dei primi va rapportata alla loro superiorità numerica sugli altri, in quanto liberi professionisti iscritti alla Cassa, del resto da vari anni sempre più accentuatasi (dal 1987), come del resto è comprovato dalla tabella 2 del precedente referto cui si fa rinvio.

Quanto al quorum strutturale, nel precedente referto fu sottolineata criticamente la norma che prescriveva a tal fine non già la presenza della maggioranza (e cioè 6 amministratori) ma quella di 5 ai fini della regolare convocazione dell'organo e ciò appariva incongruo anche perchè ai fini di detto quorum strutturale non si teneva conto del numero dei rappresentati, come del resto ai fini del quorum funzionale.

Opportunamente il nuovo statuto (art. 15, c. 4) ha stabilito che occorre la presenza almeno di sei amministratori per la validità delle deliberazioni. Queste poi sono assunte con la maggioranza dei votanti: nessuna espressa disposizione stabilisce se gli astenuti si computano o meno a tal fine, sebbene il termine "votanti", in luogo di quello "presenti", lasci indurre che le astensioni riducano il quorum.

Come già sottolineato nel precedente referto, la competenza del consiglio di amministrazione oltre ad annoverare talune materie testualmente individuate (formazione dei bilanci, nomina del direttore generale, regolamento organico del personale, etc.) si configura come residuale rispetto alla attribuzione del Comitato, comprendendo anche quelle demandate all'Ente da leggi, decreti e regolamenti⁷.

Tale carattere è stato confermato nel nuovo statuto.

Costituiscono correttivo dell'ampiezza della indicata competenza la sia pure limitata conferma statutaria della sostituzione di detto collegio ad opera della giunta esecutiva per ragioni di urgenza, salvo ratifica consiliare (art. 16, c. 4, lett. f del nuovo statuto) ed altresì la disposizione (art. 16, c. 8) per la quale il consiglio di amministrazione può delegare talune attribuzioni a propri componenti o a dipendenti di INARCASSA, anche in rappresentanza esterna, come al direttore generale (art. 20, c. 5).

Le deliberazioni di ratifica anche nel biennio in esame ad ogni modo non sono state frequenti⁸.

In data 28 giugno 1995 il consiglio di amministrazione ha individuato i tre suoi membri quali componenti della giunta esecutiva, assieme al Presidente e al Vice Presidente: di detti cinque componenti tre sono ingegneri e due architetti.

⁷ - In ciascuno dei due anni 13 sono state le adunanze consiliari svolte.

⁸ Nel 1993 su 326 provvedimenti consiliari le ratifiche sono state 37 e nel 1994 sono state 22 su 292.

Anche il nuovo statuto conferma la regola per la quale almeno due membri devono essere ingegneri, e, almeno due, architetti.

In ciascuno dei due anni in esame le adunanze di giunta sono state 11.

3.3. - Il Presidente

Il 13 luglio 1995 il Comitato nazionale ha nominato il Presidente dell'Ente, (svolge poteri di rappresentanza legale, di convocazione degli organi collegiali di amministrazione), nonché il Vice-presidente cui spettano funzioni di supplenza e di coadiuvazione.

L'assetto legislativo dell'Ente non contemplava espressamente la competenza del Presidente a svolgere per ragioni di urgenza le attribuzioni di altri organi e la Corte nell'ultimo referto aveva perciò segnalato l'esigenza della obiettiva sussistenza dell'urgenza, quale ammissibile causa derogatrice dell'ordine delle competenze fissato dalla legge, evidenziandone i caratteri dell'eccezionalità e della non prevedibilità e prospettando ad ogni modo l'esigenza di uno specifico adeguamento normativo della materia.

Il suggerimento risulta accolto nel nuovo statuto, ove è stata contemplata all'art. 10 comma 2 la sostituzione da parte del Presidente del consiglio di amministrazione e della giunta "in caso d'urgenza e nell'impossibilità di immediata riunione" di detti collegi è stata stabilita la ratifica da parte dell'organo sostituito e sono state individuate testualmente le materia per le quali è fatto divieto della sostituzione nonostante l'urgenza.

A conclusione della rassegna degli organi di amministrazione va sottolineato che neppure il nuovo statuto configura quale organo dell'Associazione il direttore generale la cui nomina, ad ogni modo, continua ad essere di competenza consiliare.

A tale carica l'Ente provvede nell'aprile 1991 avvalendosi della facoltà di scelta tra soggetti esterni e il titolare è ancora in carica.

3.4. - Il collegio dei revisori dei conti

La struttura di detto collegio - che nel biennio in esame non ha subito alcuna modificazione rispetto a quella fissata in sede di rinnovazione dell'organo con decreto ministeriale del 26 gennaio 1991, è stata nel nuovo statuto confermata sia quanto a numero di componenti (5 effettivi e 5 supplenti) sia quanto ad amministrazioni pubbliche rappresentate (2 effettivi e 2 supplenti nominati dal comitato nazionale dei delegati ed 1 effettivo ed 1 supplente nominati dai ministri del lavoro, del tesoro e della giustizia).

Nell'assenza d'alcun vincolo posto dalle norme delegate in ordine alle funzioni - come per contro risulta in ordine alla composizione dell'organo (cfr. art. 3, c. 1) - lo statuto richiama al riguardo la disciplina del codice civile in materia (art.

2402 e seguenti). stabilendo altresì che in materia di bilanci il collegio riferisce mediante apposita relazione al Comitato nazionale dei delegati.

Nel periodo in esame l'organo di controllo interno si è riunito con regolarità per l'assolvimento delle periodiche verifiche di cassa e delle altre incombenze previste dall'ordinamento, con particolare riferimento alle relazioni sui bilanci preventivi (e alle variazioni dei medesimi) e a quelli consuntivi.

4. - Spesa relativa agli organi istituzionali

Nell'unita tabella n. 2 sono indicati gli importi relativi all'indennità mensile ed a quella annuale corrisposti nel biennio in esame al Presidente dell'Ente, nonché quelli relativi ai gettoni di presenza.

L'indennità mensile è stata ancorata, ai sensi dell'apposito D.P.C.M. emanato in base all'art. 11 della legge n. 14/1978, al trattamento economico del direttore generale dell'Ente, a sua volta equiparato al dirigente generale dello Stato di livello c), maggiorato del 20 per cento.

La quantificazione del gettone di presenza ha continuato ad essere disciplinata dalle apposite disposizioni ministeriali con effetto dal 1 gennaio 1991, rimanendo perciò fissa a lire 70.000.

La flessione degli emolumenti complessivi del Presidente nel 1993 deriva dal minor numero di gettoni di presenza corrisposti in tale anno, rispetto al 1992, mentre l'incremento del 1994 va rapportato ad entrambe le componenti di costo, la lievitazione dell'indennità fissa e l'aumento del numero dei gettoni di presenza.

L'indennità di carica del Vice-Presidente è stata pari alla metà di quella spettante al presidente, in base alla cennata specifica disciplina in materia.

Ai delegati è stato corrisposto solo il gettone di presenza e l'importo complessivo annuo è risultato di 16,59 milioni nel 1993 (43,33 milioni nel 1992) e di 21,63 milioni nel 1994.

I differenti importi derivano - a parità della misura unitaria del gettone (lire 70.000) - dal diverso numero delle adunanze collegiali (9 nel 1992, 3 nel 1993 e 4 nel 1994) e dal differente numero dei delegati partecipanti alle complessive adunanze (619 nel 1992, 237 nel 1993 e 309 nel 1994).

Nell'unita tabella 3 sono indicati i costi sopportati dall'Ente per il funzionamento del consiglio di amministrazione e della giunta che si sono attestati complessivamente in 21,7 milioni nel 1993 (22,12 milioni nel 1992) e su tale ultimo importo anche nel 1994.

Ai sette amministratori sono stati corrisposti anche emolumenti per indennità di carica, fissata dal Ministero vigilante in 1,92 milioni annui per ciascuno, unitamente ai gettoni di presenza.

Quanto al costo del collegio dei revisori dei conti, l'indennità di carica mensile è rimasta quella fissata nel 1991 (300.000 lire) per ciascun revisore effettivo (lire 380.000 per il Presidente) e per ciascun revisore supplente (80.000).

A tali importi vanno aggiunti quelli relativi ai gettoni di presenza (con importo unitario di lire 70.000).

La tematica relativa alle spese per gli organi istituzionali va integrata con un cenno relativo all'indennità di missione corrisposta ai delegati - cui spetta, come già indicato, il solo gettone di presenza - e al Presidente.

TABELLA N. 2

COMPENSI CORRISPOSTI AL PRESIDENTE

ANNO	INDENNITA' MENSILE	INDENNITA' ANNUALE	NUMERO ADUNANZE	COSTO UNITARIO GETTONE PRESENZA	COSTO ANNUALE DEI GETTONI PRESENZA	COSTO COMPLESSIVO INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA
1992	8.356.996	100.283.952	33	70.000	2.310.000	102.593.952
1993	8.356.996	100.283.952	22	70.000	1.540.000	101.823.952
1994	8.801.562	105.618.744	27	70.000	1.890.000	107.508.744

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 3

COMPENSI CORRISPONDI AI CONSIGLIERI

ANNO	INDENNITA' MENSILE	INDENNITA' ANNUALE	RIUNIONI CONSIGLIO N. 7 COMP.	RIUNIONI GIUNTA N. 3 COMP.	TOTALE RIUNIONI ANNUE	COSTO GETT. DI PRESENZA	COSTO ANNUALE GETTONI PRESENZA	COSTO COMPLESSIVO INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA
1992	160.000	1.920.000	13	11	24	70.000	8.680.000	22.120.000
1993	160.000	1.920.000	13	9	22	70.000	8.260.000	21.700.000
1994	160.000	1.920.000	13	11	24	70.000	8.680.000	22.120.000

Come già precisato nel precedente referto, a decorrere dal 1 marzo 1990 ai delegati sono rimborsate le spese effettivamente sostenute per vitto e alloggio ⁹, con conseguente riduzione dell'indennità di trasferta, sulla base dell'applicazione analogica dell'art. 14, c. 1 della legge n. 88/1989 che sancisce tale trattamento per i dirigenti degli enti pubblici non economici.

Quanto al Presidente, di norma residente fuori Roma, l'indennità di missione è stata corrisposta anche in relazione ai giorni estranei ai lavori degli organi collegiali dell'Ente, purchè in presenza di esigenze connesse con l'esplicazione dei compiti inerenti alla carica e ciò sulla base dei principi fissati a suo tempo da questa Sezione ¹⁰.

⁹ - I limiti di detti rimborsi sono fissati con D.P.C.M., da ultimo in data 12 marzo 1993 (G.U. n. 105/1993).

¹⁰ - Determinazione n. 1767 del 15 maggio 1984.

PARTE II

Strutture organizzative e personale

5. - Articolazione operativa e consistenza delle unità di personale

5.1. - La struttura organizzativa della Cassa è rimasta articolata anche nel biennio in esame in sei servizi o unità organiche, ciascuna costituita da più reparti in base al riordinamento organizzativo deliberato a suo tempo dal consiglio di amministrazione il 5 giugno 1986.

Alla realizzazione dei compiti istituzionali e dei più complessi adempimenti connessi sono stati perciò preposti il servizio prestazioni e il servizio iscrizioni e contributi, corrispondenti alle due fondamentali incombenze dell'Ente, rispettivamente, l'attività previdenziale e l'acquisizione delle corrispondenti risorse.

Funzioni di supporto hanno svolto poi il servizio affari generali e del personale nonché quello informativo e della gestione delle risorse, ai quali si sono affiancati il servizio del patrimonio e quello di ragioneria.

Le cennate sei unità organiche, rette ciascuna da un dirigente, hanno continuato ad essere sub-articolate in 14 reparti, ai quali sono stati preposti funzionari della 9^a e dell'8^a qualifica funzionale.

5.2. - L'assetto della pianta organica fu stabilito mediante apposita deliberazione consiliare del 18 gennaio 1989, identificativa d'una struttura operativa di 214 unità, sei dei quali dirigenti, quattro appartenenti alle unità professionali (3 legali e 1 tecnico) e le restanti costituite dalle unità delle qualifiche funzionali in ragione di 14 (IX), 20 (VIII), 63 (VII), 60 (VI), 19 (V) e 12 (III). Tale assetto organico ha subito nel biennio in esame qualche ritocco, sempre con salvezza del numero complessivo di 214 unità, il più rilevante dei quali deciso con delibera consiliare n. 4110 dell'11 marzo 1994, debitamente approvata dalle autorità ministeriali.

La modifica ha comportato sostanzialmente un ampliamento della VI qualifica funzionale, passata a 69 unità, ed altre minori variazioni compensative, per effetto delle quali, salva la consistenza dirigenziale (6 unità), le qualifiche funzionali sono risultate così strutturate: X (2), IX (11), VIII (19), VII (57), VI (69), V(23), IV(17) e III (10).

5.3. - A fronte dell'indicato istituzionale fabbisogno di 214 unità, nel 1993 sono risultate in servizio 174 unità - così come nel 1992, nel quale erano state effettuate nuove assunzioni per effetto di diversi concorsi indetti dall'Ente per 55 posti nelle varie qualifiche funzionali, previa autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - e 187 nel 1994 per effetto dell'avvenuta definizione in tale anno d'un concorso relativo alla sistemazione in ruolo del personale in mobilità, a suo tempo

assunto per la durata di un anno ai sensi dell'art. 7, c. 6 della legge n. 554/1988 e del D.P.C.M. n. 127 del 30 marzo 1989.

Delle originarie 35 unità in mobilità, per effetto di successivi esodi, sono state assunte 21 unità nella VI qualifica funzionale, ciò che ha determinato l'aumento da un anno all'altro da 174 a 187 unità in servizio (al netto dei pensionamenti intervenuti nel 1994).

L'esame comparato della tabella organica e delle unità in servizio evidenzia che le 27 vacanze riguardano varie posizioni.

A fronte di 6 posti in organico nel 1993 uno solo era il dirigente in servizio e alla fine del 1994 solo due.

L'Ente peraltro aveva indetto 4 concorsi, ma è stato nominato l'unico candidato che ha superato l'apposito corso-concorso; al concorso poi per esame speciale non vi è stata alcuna partecipazione e per effetto degli altri due concorsi, definiti nel 1995, di recente sono stati assunti altri due dirigenti. Rimangono perciò ancora due vacanze dirigenziali.

Le altre unità in servizio sono risultate così appartenenti alle varie qualifiche funzionali in ciascuno dei due anni: X (1); IX (9 nel '93 e 7 nel '94); VIII (21); VII (52 e 48); VI (47 e 69), V (19 e 17), IV (15 e 14) e III (8) ¹¹.

5.4. - Anche perciò nel biennio in esame l'Ente onde sopperire alle deficienze di personale ha fatto ricorso all'assunzione di personale straordinario ai sensi dell'art. 6 della L. n. 70 del 1975 e dell'indicata precaria forma di provvista di personale gli oneri finanziari sono risultati di 266,3 milioni a fronte di 32 unità nel 1993 (nel 1992 265,5 milioni e 41 unità) e di milioni 263,4 per 45 unità nel 1994 ¹².

Alla non congrua disponibilità di personale l'Ente ha potuto sopperire in parte anche per effetto dell'attuazione di un programma informativo impostato sul finire degli anni ottanta ed attivato successivamente mediante l'acquisizione d'un nuovo archivio elettronico funzionante per mezzo della memorizzazione dei documenti su dischi ottici, nella prospettiva dell'assorbimento del pregresso intero archivio cartaceo, come più diffusamente sarà più avanti chiarito.

¹¹ - Nel 1993 sono da considerare anche le 21 unità in mobilità, che nel 1994 risultano inserite sulle qualifiche funzionali.

¹² - Le cennate unità straordinarie sono state utilizzate per compiti rientranti nella VI qualifica funzionale (n. 30 in ciascuno dei due anni) e nella IV (n. 2 nel 1993 e n. 15 nel 1994). Delle 45 unità relative al 1994, n. 29 sono state assunte il 29 novembre 1994 e quindi il relativo onere ha riguardato poco più di un mese l'esercizio finanziario 1994.

5.5. - A conclusione del presente paragrafo va sottolineato che il decreto legislativo n. 509 all'art. 2, c.1 attribuisce agli enti previdenziali privatizzati autonomia, oltre che gestionale e contabile, anche organizzativa.

Inteso tale termine in senso lato, comprensivo cioè degli organi delle persone giuridiche ma anche delle strutture organizzative ed operative e quindi del personale, le prospettive in ordine alla provvista delle unità ritenute necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali dovrebbero migliorare.

6. - Costi relativi al personale e all'organizzazione

Nel prospetto di cui all'unità tabella n. 4 sono compresi tutti i dati rilevanti in termini di costi del personale.

Quanto al volume complessivo, si sottolinea l'incremento di oltre il 12%, nel 1993 (solo l'1,8 nel 1994), da rapportare quasi esclusivamente alla componente relativa agli stipendi ed altri assegni fissi (+ 12,6%), alla quale si affianca quella relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali (peraltro in percentuale superiore).

Tali incrementi si ricollegano alla avvenuta assunzione verso la fine del 1992 di 18 dipendenti, come del resto è reso evidente dalla tabella n. 7 del precedente referto, che alla fine del 1991 registrava 136 presenze di unità lavorative.

Quanto all'incremento percentuale degli oneri previdenziali (18,4%), risultato non conforme a quello relativo agli stipendi (12,6%), la ragione effettiva non va ricercata in un miglioramento previdenziale, ma in un'incongrua - perchè non coerente - imputazione in bilancio dei due tipi di oneri connessi alla sistemazione del personale in mobilità¹³.

Altro dato rimarchevole è costituito dall'incremento nel 1994 di oltre il 71% delle spese per l'incentivazione del personale (fondo per il miglioramento dell'efficienza), (passata da 1,18 a 2,02 miliardi) e ciò in relazione al dato obiettivo dell'aumento delle unità in servizio ed altresì della cessazione dei vincoli normativi (all'incremento del fondo) che avevano operato nel 1991-93.

¹³ - Gli stipendi hanno continuato non correttamente per parte del 1993 a gravare sullo stanziamento per progetti finalizzati (cap. 13), mentre la imputazione della spesa a fini previdenziali è stata effettuata sullo stanziamento del capitolo 9 a ciò riservato.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 4

COSTO GLOBALE PERSONALE

ONERI PERSONALE IN SERVIZIO	(in milioni di lire)				
	1992	1993	%	1994	%
Stipendi ed altri assegni fissi	4.866	5.479,97	+ 12,60	5.551,81	1,3
Compensi lavoro straordinario e incentivo personale	1.143	1.183,78	+ 3,55	2.025,84	71,1
Indennità e rimborso spese trasporto - missioni	44,7	47,56	+ 6,5	28,23	- 40,6
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente (*)	2.068	2.447,93	+ 18,4	2.470,15	+ 0,9
Corsi per il personale	.	113,46	+ 100	24,46	- 78,4
Trattamento economico accessorio (Art. 14, DPR. 13/86 - Art. 4, DPR 167/87)	1.194,5	1.171,40	- 1,9	536,17	- 54,2
	9.316,2	10.444,12	+ 12,1	10.636,67	+ 1,8
Dotazione organica	214	214		214	
Unità personale	174	174		187	
Personale straordinario	41	32		45	
Personale in mobilità	21	.		.	

(*) Detti oneri sono comprensivi anche di quelli sociali a carico dell'Ente (168 milioni circa nel 1993 e 170,7 milioni nel 1994).

L'indicato fondo fu istituito con l'art. 12 del D.P.R. n. 43/1990 e definito in sede di contrattazione decentrata in ordine ai criteri attuativi, alle modalità e alla periodicità dell'erogazione dei compensi.

L'articolazione dell'accordo integrativo sul punto è stata descritta nel precedente referto (cfr. paragrafo 12.1) e ad esso si fa rinvio.

Si richiamano segnatamente i rilievi critici concernenti la convenuta determinazione dello "standard di produttività" e la "verifica del raggiungimento degli standards", rimessa al capo di ciascun servizio, con conseguente violazione dell'art. 13, u.c. dell'accordo nazionale di cui al D.P.R. n. 43/1990, per il quale "la corretta utilizzazione del fondo è soggetta a verifica da parte delle singole amministrazioni attraverso nuclei di valutazione anche esterni".

Avuto riguardo ai risultati concreti, anche se non delineati chiaramente sull'accordo decentrato, vanno comunque tenuti presenti taluni dati.

In tema di entrate per sanzioni amministrative ¹⁴, dai dati di consuntivo è emerso un netto miglioramento nel 1994, in termini di accertamenti, con 9,33 miliardi (3,15 nel 1993).

Ai fini di una realistica valutazione del costo del personale possono risultare di maggiore significatività i dati contenuti nella tabella n. 5, ove, per ciascun anno, il costo del personale è posto in relazione al numero dei dipendenti, all'ammontare e al numero delle prestazioni pensionistiche, a quello dei contributi, all'avanzo economico e al netto patrimoniale, nonché al numero degli iscritti. Dalla lettura dei dati quivi contenuti emerge che il costo medio globale (colonna C1), rispetto al volume delle prestazioni è progressivamente diminuito, benchè in lieve misura, passando dal 7,54% del 1992 al 6,42% del 1994 (per il notevole incremento delle prestazioni nel 1992) e che l'iter di ciascuna pratica pensionistica (comprensivo anche di quello relativo alle corrispondenti acquisizioni di risorse) nel biennio in esame è sostanzialmente costato poco meno di 850.000 lire.

14 - Trattasi delle maggiorazioni contributive per i ritardi nel versamento dei contributi e nelle dichiarazioni obbligatorie inerenti ai redditi (art. 16 e 17 L. n. 6/1981) dovute da coloro che si sono avvalsi dal condono previdenziale (L. n. 166/91)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 5

RAPPORTO TRA I DATI DI SINTESI DELLA GESTIONE DELL'ENTE E IL COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

ANNO	A Costo globale	B Prestazioni		C		D Contributi	E % di A su D	F Avanzo economico	G % di A su F	H Netto patrimoniale	I % di A su H	L Iscritti	M (A su L) *	N Personale N.	O (A su N) **
		B.1. Costo	B.2. Numero	C.1. % di A/B.1	C.2. % di A/B.2										
1992	9,32	123,61	11.966	7,54	779	227,6	4,09	200,84	4,64	1.765,74	0,53	47.577	196	215	43,33
1993	10,44	147,83	12.316	7,06	848	259,76	4,02	233,22	4,48	1.998,96	0,52	46.003	226	227 (1)	46,0
1994	10,64	165,62	12.595	6,42	845	261,83	4,06	182,09	5,48	2.181,05	0,49	49.717	214	231 (2)	46,0

* - in migliaia

** - in milioni

1) - Il dato comprende 174 unità di personale in servizio di ruolo, 32 unità di personale straordinario trimestrale e 21 unità di personale in mobilità.

2) - Il dato comprende 187 unità di personale in servizio di ruolo e 45 unità di personale straordinario trimestrale.

Quasi inalterata è stata l'incidenza del costo in esame sull'ammontare dei contributi affluiti alla Cassa (colonna E), mentre un leggero incremento è da registrare nel rapporto con l'avanzo economico (colonna G), dovuto essenzialmente alla politica seguita dall'Ente dal 1992 di incrementare gli investimenti anche al fine di decelerare i ritmi di incremento degli avanzi d'amministrazione.

In leggera riduzione è emerso poi il dato relativo al rapporto tra detto costo e il netto patrimoniale (colonna I), mentre il costo del personale per ogni iscritto (colonna M) tende a regredire sui valori del 1991, superata la fase produttiva del regresso nel numero degli iscritti (1992 e 1993) - originata secondo l'Ente dal provvedimento fiscale noto come "minimum tax".

Da ultimo resta da considerare il costo unitario di ciascun dipendente che registra un aumento di 2,67 milioni rispetto al 1992, passando da 43,33 milioni pro capite a 46 milioni (col.0), che peraltro tiene conto del minor trattamento percepito dal personale straordinario.

7. - Incarichi e consulenze

Nell'unita tabella n. 6 sono aggregati vari dati inerenti a tali costi, tra i quali primeggiano quelli relativi agli oneri e servizi per la gestione immobiliare comprensiva della manutenzione ordinaria.

7.1. - Come già precisato nell'ultimo referto, l'organizzazione dell'Ente si articola soltanto a livello centrale, non esistendo perciò uffici periferici.

Ciò comporta riflessi sotto il profilo della gestione del patrimonio edilizio dell'Ente localizzato fuori Roma in ragione del 50 per cento circa, facendo riferimento alle entrate per canoni di locazione d'immobili.

Alla gestione del patrimonio edilizio localizzato in Roma provvede infatti l'Ente in via diretta, mentre all'altra gestione l'Ente stesso provvede mediante professionisti esterni in forza di appositi incarichi ai sensi dell'art. 2330 del codice civile, conferiti annualmente - e ciò in quanto tale sistema è ritenuto dall'Ente più vantaggioso - imputandone l'onere (279 milioni nel 1993 e 415 nel 1994) a carico dello stanziamento recato dal capitolo 44, sul quale gravano altresì le spese di portierato, di riscaldamento, idriche, elettriche, etc.

TABELLA N. 6

INCARICHI E ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

(in milione di lire)

CAP.		1992	1993	1994
19	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	41,4	48,3	50,5
20	Spese per accertamenti sanitari	16,8	17,1	30,8
26	Spese per studi, indagini, rilev. e consulenze attuariali	1,5	148,7	41,8
27	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni e Congr.	29,8	13,2	13,4
33	Oneri e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze	128,0	44,7	274,6
37	Consulenze e spese legali	248,7	310,1	286,6
40	Spese sistema informativo	1.042,3	1.340,0	2.688,0
41	Spese accessorie inerenti il sistema informativo	260,1	530,6	355,1
44	Oneri e servizi per la gestione immobiliare compresa manutenzione ordinaria	4.555,3	5.110,4	6.613,2
42	Pubblicazione e spedizione notiziario	480,9	494,7	436,9

La spesa complessiva è passata da 4,5 miliardi nel 1992 ad oltre 6,6 miliardi nel 1994 ¹⁵ e l'intera gestione degli immobili siti fuori Roma si sviluppa nell'ambito di appositi fondi di cassa ¹⁶, ai quali affluiscono le entrate derivanti dai canoni e dai quali si originano le spese manutentorie ordinarie innanzi indicate, le une e le altre rendicontate all'Ente dai singoli professionisti convenzionati.

In ordine alla gestione complessiva della proprietà immobiliare, ad ogni modo, si fa rinvio alle considerazioni espresse nella Parte IV ed ai dati contenuti nell'apposita tabella 18, identificativi dell'entità dell'ammontare del saldo attivo della gestione stessa.

7.2. - Un secondo aspetto connesso alla inesistenza di una articolazione periferica dell'Ente attiene alla necessità del ricorso ad avvocati non residenti in Roma in relazione al contenzioso, che risulta attivato in tutto il territorio nazionale.

In effetti, la presenza tra i dipendenti dell'Ente d'un solo funzionario del profilo legale, neppure abilitato al patrocinio presso le magistrature superiori, rende il ricorso ai liberi professionisti ancora più indispensabile e generalizzato.

Il pagamento delle parcelle è subordinato al visto di congruità rilasciato dall'ordine forense territorialmente competente e l'ammontare delle spese legali supportate dall'Ente ha registrato un leggero incremento nel biennio in esame, passando dai 249 milioni circa del 1992 agli oltre 310 milioni del 1993 e al minor importo di 286,6 milioni del 1994.

La quasi totalità dei giudizi vede l'Ente come convenuto ¹⁷ e il contenzioso riguarda prevalentemente i provvedimenti di iscrizione alla Cassa con conseguente obbligo contributivo.

Al riguardo si sottolinea che anche nel periodo in esame il contenzioso in gran parte si è concluso in senso favorevole all'Ente e che, avuto riguardo al numero delle posizioni gestite, sia contributive che previdenziali, l'entità del contenzioso si appalesa accettabile.

7.3. - Nel quadro dei costi relativi all'organizzazione dell'Ente meritano un cenno l'impegno e il volume delle spese a suo tempo sopportate in tema di informatizzazione dell'Ente che, secondo quanto già anticipato in precedenza, s'è dotato di archivio a dischi ottici, con il quale ha sostituito l'intero preesistente

¹⁵ - Sulla gestione immobiliare si veda anche il prospetto della tabella n. 18 e le considerazioni svolte nel successivo paragrafo 15.1.2.

¹⁶ - Tali conti risultano istituiti, previa deliberazione consiliare, presso le filiali del tesoriere Banca di Roma delle seguenti città: Milano, Napoli, Bologna, Bari, Novara, Brescia, Padova, Cernusco sul Naviglio, Agrate, Brianza e Udine.

¹⁷ - Su 75 giudizi insorti nel biennio, solo 18 risultano attivati dall'Ente.

archivio cartaceo, e di vari p.c. che assicurano alla quasi totalità dei dipendenti l'operatività su tutto il sistema dal proprio posto di lavoro.

La informatizzazione delle varie aree operative (le prime sono state quelle relative ai servizi ragioneria e personale), ad ogni modo è lungi dall'essere completata, nonostante i cospicui investimenti risultanti dai dati di bilancio del biennio in esame, specialmente nel 1994 (3043 milioni, a fronte di 1870,6 milioni del 1993 e di 1302,1 milioni del 1992).

Dalla relazione amministrativa al consuntivo 1994 - nel quale l'originario stanziamento di 1,4 miliardi risulta raddoppiato in corso d'esercizio - emerge che tale raddoppio è da ricollegare alla prosecuzione del servizio esterno Italsiel/Finsiel per le aree "iscrizioni" e "prestazioni", di cui alla delibera consiliare del 24 dicembre 1993.

Sul versante informativo assumono preminente rilievo le più cospicue spese per investimenti che risultano imputati sul capitolo 74 bis, recante "acquisizione sistema informativo interno" (4,92 miliardi nel 1994).

Tali spese trovano origine nel contratto stipulato dall'Ente con il raggruppamento temporaneo d'impresе Olivetti-Engineering-System e Datitalia il 3 agosto 1994 (il successivo affidamento dei lavori è avvenuto il 6 settembre 1994), a seguito di gara internazionale¹⁸ indetta all'inizio del 1992 - ed espletata nel maggio del 1993 - per la realizzazione di un progetto esecutivo volto a creare una architettura complessiva più omogenea ed integrata del sistema informativo dell'Ente, con modalità di gestione unificata ed autonoma sotto il controllo dell'Ente stesso.

Il contratto, che ha durata dal 6 settembre 1994 al 5 settembre 1997 ed una spesa che supera di poco 15 miliardi, è nella fase della costituzione del nucleo base del nuovo sistema informativo, dopo la realizzazione dal settembre 1994 a tutto il primo semestre del 1995 dei necessari interventi prioritari.

Al riguardo l'Ente ha dichiarato l'avvenuta realizzazione di lavori a carattere infrastrutturale (impianto elettrico, rete dati e sistemi di sicurezza e condizionamento), e quanto alle forniture hardware ha precisato che è stata effettuata la consegna e la installazione di tre dei sei sistemi dipartimentali, del nuovo sistema

18 - L'aggiudicazione comportò l'analisi comparata di diversi progetti, oltre a quello del R.T.I. vincitore della gara, anche di quelli presentati da altri raggruppamenti temporanei d'impresе; uno (la I.B.M. Semea S.p.a.) fu escluso dalla gara ed impugnò l'aggiudicazione con esito favorevole in 1° grado (III Sez. TAR Lazio n. 1533 del 15 settembre 1993), ma la sentenza fu annullata in appello (VI Cons. St. dell'8 luglio 1994).

per la gestione documentale, di un cospicuo numero delle nuove stazioni di lavoro e della c.d. "scrivania elettronica" ¹⁹.

Resta ancora da completare la fornitura hardware e realizzare quella software (con riferimento alla gestione delle comunicazioni, alle aree istituzionali, e cioè quelle concernenti le iscrizioni, le contribuzioni e le prestazioni, alla contabilità, al personale, al patrimonio e agli affari generali) unitamente alla formazione specialistica e applicativa del personale dell'Ente.

Quanto alla spesa imputata nel 1994 sul capitolo 74 bis (4,92 miliardi), trattasi prevalentemente dell'importo corrispondente all'anticipazione del 20% e alle iniziali spese effettuate e documentate.

¹⁹ - E' un programma "monitor" dal quale l'operatore può attivare qualsiasi procedura e senza doverne conoscere il nome o addirittura eventuali comandi sistemici, può reperire e consultare la documentazione senza allontanarsi dal monitor etc.

PARTE TERZA

Attività istituzionale

8. - Gli iscritti

Come già evidenziato nei paragrafi che precedono, dal 1986 la ripartizione tra ingegneri e architetti liberi professionisti iscritti alla Cassa ha iniziato a segnare una prevalenza di questi ultimi e da tale realtà è scaturita la innovazione legislativa recata dalla legge n. 290 del 1990 diretta ad assicurare un equilibrio rappresentativo tra le due diverse categorie di professionisti in seno agli organi collegiali dell'Ente.

Nell'unità tabella n. 8 è contenuto un prospetto analitico del riparto tra detti professionisti negli ultimi tre anni con riferimento altresì agli ingegneri e agli architetti iscritti ai rispettivi albi, ma non Cassa, in quanto non liberi professionisti.

Quanto agli iscritti alla Cassa, già dal dato sintetico contenuto nella tabella I emerge un certo recupero nel 1994 dopo l'anomala flessione verificatasi nel 1993 da 49.187 a 46.003 iscritti.

In relazione poi alle due distinte categorie di professionisti dalla allegata tabella n. 7 emerge per il 1993 una riduzione (degli iscritti alla Cassa) di un punto percentuale per gli ingegneri e di 2 punti percentuali per gli architetti - situazione questa immutata nel 1994 - e resta confermata la maggiore propensione degli architetti all'esercizio della libera professione (32% contro il 19%).

La cennata flessione del 1993 era stata preceduta da una decelerazione dei ritmi annuali di crescita degli iscritti, iniziata già nel 1991 e proseguita nel 1992 con un aumento di appena 438 unità.

Nel precedente referto, era stata ipotizzata quale concausa della emergente disincentivazione all'esercizio della libera professione la constatazione d'una diminuzione del volume d'affari, da individuare prevalentemente nel settore della committenza pubblica, a motivo di una drastica riduzione della progettazione e conseguentemente della spesa per opere pubbliche, e tali fenomeni erano da collocare anche nel clima originato dalle note vicende a carattere giudiziario emerse a livello nazionale.

A fronte peraltro d'una persistente crisi - come in genere viene sostenuto - del settore dell'edilizia e delle opere pubbliche - anche in correlazione con le vicende connesse all'art. 6 della legge n. 537 del 1993 e ai successivi interventi legislativi di adeguamento, è certo che il recupero delle iscrizioni emerso nel 1994 appare un dato non sufficientemente coerente.

TABELLA N. 7

PROSPETTO DEGLI ISCRITTI

	Ingegneri iscritti alla Cassa	Ingegneri iscritti all'Albo (e non alla Cassa)	Architetti iscritti alla Cassa	Architetti iscritti all'Albo (e non alla Cassa)
1992	21.129 (20%)	86.621 (80%)	28.058 (44%)	35.008 (56%)
1993	19.995 (19%)	87.971 (81%)	26.008 (42%)	35.190 (58%)
1994	21.359 (19)	93.605 (81%)	28.358 (42%)	38.846 (58)

Appare perciò più rilevante l'altra ragione giustificativa della menzionata disincentivazione, ipotizzata nell'emergere di talune nuove forme impositive (si pensi alla "minimum tax", poi legislativamente superata) in ragione delle quali varie erano state le cancellazioni di professionisti dagli albi e in particolare dalla partita IVA, entrambi presupposti per il libero esercizio professionale: ad ogni buon conto, il recupero - emerso nel 1994 - delle iscrizioni è risultato più accentuato quanto agli architetti (9%), rispetto agli ingegneri (7%).

Quanto al rispetto dell'obbligo dell'iscrizione, già nel precedente paragrafo 7 si è accennato alle non rare emerse situazioni contenziose, che anche nel periodo in esame hanno indotto la Cassa a resistere in giudizio a difesa dei propri provvedimenti d'iscrizione assunti nel contesto d'una azione di vigilanza, condotta del resto anche mediante controlli incrociati con l'INPS, al cui casellario generale l'Ente è collegato da anni con procedure standardizzate.

9. - La contribuzione

Le fonti di finanziamento dell'attività previdenziale dell'Ente sono costituite prevalentemente dalla contribuzione soggettiva posta a carico di ciascun libero professionista iscritto alla Cassa, nonché da quella posta a carico di ciascun ingegnere e architetto iscritto all'albo, ancorchè non libero professionista (contributo integrativo).

In passato ha operato anche la contribuzione indiretta sulle opere, poi sostituita dal contributo integrativo, ma continuano ad affluire ancora sporadiche somme residue.

Il prospetto dell'unità tabella n. 8 contiene i relativi dati contabili ai quali si fa rinvio.

TABELLA N. 8

CONTRIBUZIONE

(in miliardi di lire)

ENTRATE CONTRIBUTIVE	1992	1993	1994
CONTRIBUTI SOGGETTIVI DEGLI ISCRITTI			
Previsioni	124,70	135,53	148,40
Accertamenti	136,94	149,88	149,68
Residui	52,81	58,29	56,42
Residui anni precedenti	22,80	29,04	23,63
CONTRIBUTI INTEGRATIVI (Art. 10, L. 6/81)			
Previsioni	94,66	101,19	106,92
Accertamenti	90,52	106,61	106,31
Residui	52,81	34,19	30,51
Residui anni precedenti	12,28	12,53	9,21
CONTRIBUTI INDIRETTI SULLE OPERE			
Previsioni	0,10	0,10	0,10
Accertamenti	0,14	0,11	0,51
Residui	-	-	-
Residui anni precedenti	0,25	0,25	0,22

9.1. - La contribuzione soggettiva

Il contributo soggettivo è correlato ad un'aliquota del reddito professionale netto percepita da ciascun iscritto alla Cassa in ogni anno, in base alla dichiarazione IRPEF comunicata alla Cassa stessa.

Tale aliquota è stata del 6% in ciascuno dei due anni di riferimento, ma correlata ad una prima fascia di reddito, che per i redditi prodotti nel 1993 è stata di 105,5 milioni e per quelli prodotti nel 1994 di 109,9 milioni.

Per la parte eccedente (di reddito) l'aliquota è stata del 3%.

La misura minima del contributo è risultata determinata in lire 1.580.000 nel 1993 e in lire 1.650.00 nel 1994, in base alla procedura di adeguamento prevista dalla legge.

Il dato fondamentale emergente dalla tabella è costituito dal calo, sia pure in leggera misura, degli accertamenti del 1994, rispetto a quelli del 1993 e ciò in apparente contrasto con il numero degli iscritti, per contro aumentato dal 1993 al 1994.

In realtà i flussi di entrata del 1994 riflettono i redditi netti professionali raggiunti nel 1993, in ordine al quale, come innanzi evidenziato, occorre tenere conto del calo degli iscritti, passati da 47.577 (del 1992) a 46.003.

Se poi si considera anche la contrazione dei redditi connessa alla già menzionata crisi del 1993 dell'edilizia e delle opere pubbliche, della quale è cenno nel paragrafo che precede, le risultanze contabili si configurano coerenti ed anzi meno negativi di quello che potrebbero apparire.

9.2. - La contribuzione integrativa

Il contributo integrativo è costituito da una maggiorazione percentuale (il 2%) dell'ammontare di tutti i corrispettivi rientranti nel volume annuale d'affari ai fini IVA - il cui importo gli ingegneri ed architetti iscritti agli albi hanno titolo a ripetere dai loro singoli clienti.

Se detti professionisti sono iscritti anche alla Cassa la indicata aliquota del 2% è riferita ad un volume d'affari ipotizzato dalla legge corrispondente ad un importo pari a 15 volte il contributo soggettivo minimo (che, come già visto, cambia di anno in anno).

Il contributo integrativo minimo per il 1993 è stato di Lire 474.000 e per il 1994 di 495.000.

I dati di bilancio evidenziano anche in ordine a siffatta contribuzione il calo - e anzi in misura maggiore di quella relativa al contributo soggettivo - dei flussi d'entrata del 1994, che ugualmente si rapportano al volume d'affari realizzato nell'anno precedente.

La maggiore contrazione può trovare origine nel fatto che il contributo integrativo presenta più intimi collegamenti con le spese e le realizzazioni derivanti da commesse pubbliche.

9.3. - Contributi sulle opere

Come già precisato dianzi, tale forma di contributo è stata sostituita dal contributo soggettivo e i modesti introiti (peraltro, nel 1994, ammontanti a poco più di 500 milioni) si riferiscono a residui attivi insorti vari anni fa e cioè prima del 1986, anno nel quale siffatta contribuzione è stata soppressa.

9.4. - Considerazioni conclusive: in particolare il bilancio tecnico

9.4.1.- In forza della obbligatorietà della contribuzione innanzi descritta il professionista è tenuto ad inoltrare domanda d'iscrizione, a pena del pagamento di una somma pari al 150% dell'importo dei contributi per ogni anno di ritardo.

Ai fini della quantificazione contributiva tutti gli ingegneri ed architetti liberi professionisti devono comunicare entro il 30 giugno di ogni anno alla Cassa l'ammontare del reddito professionale netto - quale risulta dalla dichiarazione IRPEF - prodotto nell'anno precedente.

La Cassa verifica il contenuto delle comunicazioni potendo a tal fine richiedere la necessaria documentazione ed espletare il controllo incrociato con le informazioni degli uffici finanziari.

Per l'infedeltà o l'omissione di dette comunicazioni, a parte le sanzioni pecuniarie corrisposte alla Cassa ²⁰, gli interessati incorrono in un giudizio disciplinare attivato - su segnalazione della Cassa stessa - dai competenti ordini professionali, i quali, per il verificarsi della seconda infrazione, sono tenuti a disporre la sospensione dall'albo fino all'adempimento.

Straordinariamente la verifica del contenuto delle comunicazioni degli interessati investe anche l'eventuale eccedenza dell'importo dichiarato degli interessati ai fini della determinazione dei contributi soggettivo e integrativo.

A tal riguardo si fa rinvio alle vicende esposte nel successivo paragrafo 15.2.1. in ordine alle poste dei conti economici concernenti elevati importi di variazioni in diminuzione dei residui attivi (insussistenze attive).

9.4.2.- I cennati versamenti a titolo sanzionatorio - che affluiscono ad apposito capitolo - si sono sostanziate in accertamenti per 3,15 miliardi nel 1993, importo quasi triplicato nel 1994 (9,34 miliardi) sia per il più intenso impegno dell'Ente - grazie

²⁰ - La misura è del 100% del contributo evaso e si ha omissione se il ritardo nel versamento dei contributi supera 90 giorni.

alle nuove assunzioni di personale rese possibili dall'espletamento dei concorsi - nella lotta all'evasione contributiva, sia per gli effetti del concordato previdenziale.

Quanto ai ritmi dell'entrata in esame, le riscossioni dei contributi soggettivi si sono attestate sul 61% (1993) e sul 62% (1994) degli accertamenti, confermando la percentuale del 1992, migliore di quella degli anni precedenti (68% per il 1993 e 70% per il 1994 le percentuali relative ai contributi integrativi).

Permangono peraltro - come emerge dagli allegati al consuntivo 1994 - sacche di resistente morosità contributiva (soggettiva), come in particolare quella di 330 milioni insorta nel 1989, di 10 milioni (1990) e di 7,65 miliardi (1992), in ordine alle quali è necessario attivare tutti i mezzi disponibili ai fini del recupero.

Anche i 5,4 miliardi di residui del 1991 per contributi integrativi e gli oltre 3 miliardi del 1992 costituiscono importi rilevanti, tali da richiedere una costante azione dell'Ente ai fini della riscossione di detti importi.

In linea generale rilevasi che il rapporto tra residui dei precedenti esercizi e residui di competenza, quanto ai contributi soggettivi, è passato dal 43% del 1992 al 50% del 1993, ma si è poi ridotto nel 1994 (42%) e, quanto ai contributi integrativi, dal 23,18% del 1992 è passato al 37% del 1993 e al 30% del 1994.

9.4.3. - Si ritiene a conclusione della rassegna dei dati concernenti le entrate contributive sottolineare il rapporto tra le stesse e il volume delle prestazioni istituzionali quale del resto emerge dalla tabella 1.

Per far fronte all'intero ammontare delle prestazioni istituzionali l'Ente ha utilizzato nel 1993 il 56% delle entrate contributive (il 53% nel 1992) e il 63% nel 1994, nel quale il volume degli interventi ha segnato un notevole aumento rispetto all'anno precedente.

Tali risultanze comprovano la idoneità finanziaria della contribuzione rispetto alle prestazioni e in senso generale la complessiva valida condotta gestionale seguita dall'Ente.

In tema di rapporto tra contribuzione soggettiva e interventi previdenziali è da ricordare che, come premesso all'inizio del presente paragrafo, l'aliquota contributiva della prima fascia di reddito percepito da ciascun iscritto alla Cassa in base alla dichiarazione IRPEF è stata del 6%, così com'era stata deciso nel 1988, in seguito a verifica quadrimestrale tecnica dell'equilibrio della gestione.

Tale riscontro in base alla legge n. 6/1981 è fondato sulle risultanze dei bilanci consuntivi ed è diretta ad accertare se le entrate complessive superano del 10% la somma delle uscite e degli accantonamenti del fondo di garanzia ovvero se tale fondo ha raggiunto l'ammontare di tre annualità delle pensioni erogate.

In assenza di tale presupposto, la Cassa è tenuta ad aumentare l'aliquota d'equilibrio onde adeguare le entrate, ma nel caso opposto è rimesso alla sua valutazione se ridurre e in che misura detta aliquota.

Nel precedente referto fu sottolineato il comportamento prudentiale assunto dall'Ente in ordine ad una riduzione dell'aliquota del 6%, attesa la novità introdotta dalla legge n. 290 del 1990 in tema di miglioramenti pensionistici, ciò che avrebbe richiesto una ponderata valutazione in merito, comprendente perciò un certo periodo di riscontro sul versante della spesa.

In effetti l'applicazione iniziale della nuova disciplina aveva determinato un balzo nel 1991 del 68% del volume degli interventi previdenziali, cui peraltro è seguito un ritmo di crescita notevolmente riflessivo con percentuali ridottesi al 20% nel 1992 e nel 1993 e al 12,3% nel 1994.

La verifica tecnica - prescritta ogni due anni - è stata effettuata in base a delibera consiliare del 31 dicembre 1991 nel corso del biennio successivo, ed ultimata il 10 dicembre 1993 secondo quanto sarà esposto in tema di bilancio tecnico.

Ad ogni modo, nel nuovo statuto è stabilito (art. 33) che la verifica tecnica sull'equilibrio della gestione sarà disposta almeno ogni tre anni e che l'aliquota contributiva deve essere aumentata ove le entrate complessive risultanti dall'ultimo consuntivo non consentano di fronteggiare tutte le uscite e l'eventuale integrazione della riserva legale, mentre la diminuzione dell'aliquota è facoltativa e ne costituisce presupposto l'eccedenza del 10% dell'entrate sulle uscite e sugli eventuali accantonamenti nella riserva legale (o il raggiungimento da parte della medesima d'un importo pari almeno a sei annualità delle pensioni erogate).

9.4.4.- La condotta prudentiale cui si è ispirato l'Ente, appena emanata la legge n.290, ha trovato conferma nelle conclusioni alle quali è pervenuto l'attuario in sede di bilancio tecnico ultimato sul finire del 1993.

In tale documento è stata posta come premessa la specifica disposizione dell'ordinamento della Cassa, secondo la quale il fondo di garanzia non deve essere inferiore - alla stregua delle risultanze dei bilanci consuntivi - all'ammontare di due annualità delle pensioni da erogare.

Siffatta disciplina conferisce natura mista al sistema di gestione della Cassa, non rientrando questo nè tra i sistemi a ripartizione pura, nè tra quelli a capitalizzazione ²¹.

²¹ - Per i sistemi della prima specie - secondo il documento - è sufficiente che in ogni esercizio il totale delle entrate per contributi sia pari al totale delle spese per prestazioni non essendo necessario perciò accantonare alcuna riserva matematica. La gestione a capitalizzazione, per contro, è connotata dall'obbligo di investire le entrate contributive (onde fronteggiare le prestazioni) in modo che le medesime siano pari all'attuale valore attuariale (riserva matematica) degli impegni assunti per il pagamento delle prestazioni in favore dei propri iscritti in attività e dei pensionati.

Più specificamente, il sistema di gestione da prendere in considerazione per la Cassa è fondamentalmente quello a ripartizione, ma solo finchè le attività investite non raggiungano i valori delle riserve matematiche.

Tale peculiarità ha comportato la redazione da parte dell'attuario d'un bilancio tecnico sia statico (sistema di gestione a capitalizzazione), sia dinamico (sistema di gestione a ripartizione pura).

Quanto al primo, i calcoli operati configurerebbero le attuali disponibilità - rispetto a quanto dovrebbe essere accantonato per riserve matematiche - come insufficienti, anche se superiori ai minimi di prudenzialità, ²² conseguendone l'esigenza di un aumento della contribuzione a carico degli attuali e dei futuri utenti.

In particolare, agendo solo su quella soggettiva di prima fascia, il contributo dovrebbe essere aumentato dall'attuale 6% al 9,43%, mentre un adeguamento del solo contributo integrativo comporterebbe l'aumento dell'attuale aliquota del 2% a quella del 3,55%; in base poi ad una contemporanea ripartizione dell'aumento tra le due categorie di contributi, potrebbero ipotizzarsi un contributo integrativo attestato sul 2,5% e l'altro sull'8,25%.

Le simulazioni del bilancio tecnico dinamico (con proiezioni dell'andamento tecnico nei successivi 20 anni) hanno evidenziato saldi tecnici in aumento fino al 1998 e decrescenti dal 1999 per effetto di massicci graduali pensionamenti; dal 2004 i saldi stessi risulterebbero negativi, perchè le pensioni supererebbero le entrate contributive.

Le conclusioni attuariali hanno sottolineato all'attenzione dell'Ente:

- a) - l'inopportunità, per l'immediato, della diminuzione della contribuzione, nonostante l'aumento dei saldi tecnici fino al 1998;
- b) - la natura aleatoria delle valutazioni inerenti al medio-lungo periodo - e cioè dal 1999 e specialmente dal 2004 in poi - in quanto proiettate in un lontano arco temporale e tali perciò da sconsigliare un immediato aumento contributivo;
- c) - l'opportunità - attesa la natura mista dal fondo pensioni della Cassa - del costante monitoraggio dell'andamento delle prestazioni pagate rispetto alle entrate per contribuzione, e l'assunzione - come limite di prudenza - della sussistenza d'un patrimonio più elevato dell'ammontare delle riserve matematiche relative ai soli pensionati.

²² - I limiti di prudenzialità concernono il rispetto della riserva matematica relativa ai soli pensionati (e non anche ai professionisti ancora in servizio).

10. - Le prestazioni istituzionali

10.1.- Notazioni di carattere generale

Il regime giuridico che regola gli interventi della Cassa non ha subito modifiche nel periodo in esame ma solo i necessari adeguamenti di natura amministrativa, previsti dalla legge.

10.1.1.- In particolare si premette che per la determinazione della pensione di vecchiaia occorre fare riferimento alla media dei più elevati dieci redditi annuali medi rivalutati, desunti dalle dichiarazioni IRPEF dell'ultimo quindicennio di attività professionale, sui quali applicare varie aliquote a seconda delle fasce di siffatto reddito medio rivalutato ²³ (e moltiplicare gli importi per il numero degli anni di contribuzione).

L'ampiezza di dette fasce varia annualmente in rapporto all'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'ISTAT.

Nel biennio in esame l'importo delle quattro fasce è stato rispettivamente determinato per il 1993 in milioni: 52,8; 79,3; 92,5; 105,5 e per il 1994 in milioni: 55; 82,6; 96,4 e 109,9.

10.1.2.- Quanto alla pensione di inabilità, premesso che operano gli stessi meccanismi, con la sola variante che gli anni di contribuzione ai quali va commisurata la pensione stessa sono aumentati di 10 (sino ad un massimo complessivo di 35), è da tenere presente che tale aumento è escluso in presenza di altri redditi imponibili, la cui misura è determinata in base alle variazioni annuali dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi.

Per il biennio in esame detta misura è passata dai 30 milioni del 1992 ai 31,6 del 1993 e a 32,9 milioni del 1994.

10.1.3.- Nel sistema previdenziale in esame vige fin dal 1981 un sistema di adeguamento automatico annuale dei trattamenti pensionistici, rapportato alle variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'ISTAT.

Le percentuali d'incremento dei trattamenti pensionistici sono stati del 5,4% nel 1993 e del 4,2% nel 1994 ²⁴.

²³ - Il 2% sulla 1^a, l'1,75% sulla 2^a, l'1,43% sulla 3^a e l'1,14% sulla 4^a.

²⁴ - Quanto poi al trattamento di pensione minimo - che corrisponde ad otto volte il contributo soggettivo minimo a carico dell'iscritto in vigore alla data dalla quale decorre la pensione - va ricordato che nel 1993 il trattamento minimo di pensione è

10.1.4.- Nella unita tabella n. 9 sono riportati gli elementi essenziali relativi alle prestazioni istituzionali costituiti dal numero delle posizioni pensionistiche e dagli importi complessivi degli interventi dell'Ente, con riferimento alla vasta tipologia delle pensioni erogate.

In proposito torna utile ricordare che le prestazioni inquadrabili in vari rapporti pensionistici facenti capo alla Cassa sono le prestazioni che nella tabella sono denominate "intere", mentre quelle denominate "integrative" - numericamente più rilevanti ma non anche quantitativamente - si riferiscono agli iscritti che godono di altro trattamento pensionistico acquisito in seguito ad un rapporto di lavoro concomitante con l'iscrizione alla Cassa (tali soggetti hanno diritto ad una pensione integrativa pari alla differenza tra la pensione erogata dalla Cassa e quella a carico dell'altra gestione).

Va da ultimo chiarito che gli importi della tabella n. 9 relativi all'ammontare degli interventi pensionistici complessivi non corrispondono a quelli contenuti nella tabella I - che riproduce i dati del capitolo 47 - e ciò perchè essi contengono - in base al programma del CED - le variazioni in meno derivanti anche da decessi verificatisi nell'ultimo periodo dell'esercizio.

stato di 12,6 milioni (ripetesi, per le pensioni decorrenti da tale anno) e nel 1994 di 13,2 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA 9

(in miliardi di lire)

	1992		1993		1994	
	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO
<u>VECCHIAIA - ANZIANITA'</u>						
INTERE	4.650	75,13	4.953	93,01	5.198	109,04
INTEGRATIVE	1.487	0,95	1.458	0,92	1.472	0,89
	6.137	76,08	6.411	93,93	6.670	109,93
<u>INABILITA' - INVALIDITA'</u>						
INTERE	200	2,27	215	2,66	216	2,91
INTEGRATIVE	27	0,03	25	0,03	23	0,03
	227	2,30	240	2,69	239	2,94
<u>REVERSIBILITA'</u>						
INTERE	2.351	18,58	2.395	20,23	2.443	21,94
INTEGRATIVE	1.211	1,21	1.203	1,22	1.174	1,22
	3.562	19,79	3.598	21,45	3.617	23,16
<u>SUPERSTITI</u>						
INTERE	1.422	12,45	1.460	13,58	1.473	14,57
INTEGRATIVE	618	0,47	607	0,48	596	0,50
	2.040	12,92	2.067	14,06	2.069	15,07
TOTALI PENSIONI INTERE	8.623	108,43	9.023	129,48	9.330	148,46
TOTALI PENSIONI INTEGRATIVE	3.343	2,66	3.293	2,65	3.265	2,64
	11.966	111,09	12.316	132,13	12.595	151,10
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DI COMPETENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI		8,57		11,60		10,36
		119,66		143,73		161,46

* Gli importi delle prestazioni della presente Tabella sono inferiori a quelli indicati nel relativo capitolo del rendiconto (n. 47) e nella precedente Tabella n. 1, perchè dall'Ente rapportati ai dati del programma C.E.D., (destinato alla compilazione dei "Modelli fiscali 201"), aggiornato al 31 gennaio (e non alla chiusura dell'esercizio precedente) e quindi non comprensivo degli importi relativi ai pensionati deceduti medio tempore

10.2.- Pensioni di vecchiaia e anzianità

Premesso che il primo trattamento pensionistico si consegue al compimento del sessantacinquesimo anno d'età con almeno 30 anni di anzianità contributiva, mentre l'altro in base al solo requisito dell'anzianità contributiva di almeno 35 anni (con conseguente cancellazione dall'albo professionale e divieto di qualsiasi attività di lavoro dipendente, a pena della revoca della pensione), va rilevato che entrambi costituiscono in termini sia di numero che di importi erogati il più rilevante settore d'intervento dell'Ente, rispettivamente per oltre la metà (52% nel 1993 e 53% nel 1994) e, quanto agli importi, per quasi i due terzi del totale (71% nel 1993 e 72% nel 1994).

Va peraltro rilevato che nell'ambito delle due tipologie pensionistiche, marginale risulta la seconda, con sole 19 posizioni pensionistiche di anzianità (413 milioni) nel 1993 e con 26 (705 milioni circa) nel 1994.

La prevalenza delle due indicate forme di pensioni sul totale degli interventi pensionistici giustifica l'analisi in questa sede dell'intero capitolo (il n. 47) relativo alle pensioni.

Quanto alla previsione, solo nel 1993 risulta apportata una modifica in aumento (3 miliardi) all'originaria previsione (145 miliardi), sebbene inutilmente in base all'ammontare degli impegni assunti (144,22 miliardi).

Nel 1994 a fronte di 170,5 miliardi previsti sono stati impegnati 162,26 miliardi. Costituisce riprova di sollecita cura nell'erogazione del servizio la inesistenza in ciascuno dei due esercizi di residui passivi.

10.3. - Pensioni di inabilità - invalidità

Premesso che il primo trattamento pensionistico spetta agli iscritti da almeno cinque anni che abbiano riportato una incapacità totale e permanente all'esercizio professionale per malattia o infortunio, mentre l'altro trattamento spetta agli stessi iscritti che abbiano riportato una diminuzione continuativa all'esercizio professionale superiore a due terzi per infermità o difetto fisico o mentale, ²⁵ merita un cenno la recente innovazione statutaria per la quale il menzionato requisito minimo della iscrizione è ridotto da cinque a tre anni.

Il numero delle pensioni di inabilità in ciascuno dei due anni è prevalso su quello relativo alla invalidità (159 e 81 nel 1993, nonché 145 e 94 nel 1994) e conse-

²⁵ - Come già ricordato, la pensione di inabilità è regolata dagli stessi meccanismi relativi alla pensione di vecchiaia, con la sola differenza che la commisurazione va fatta agli anni di contribuzione aumentati di 10 (ma nel limite di 35 anni). La pensione di invalidità è pari al 70% di quella che sarebbe spettata in caso di inabilità.

guentemente gli importi erogati (1,75 miliardi e 948 milioni nel 1993, nonché 1,72 miliardi e 1,21 miliardi nel 1994).

10.4. - Pensioni di reversibilità e indirette (ai superstiti)

Siffatti trattamenti sono corrisposti al coniuge solo o eventualmente in concorso con figli minori ²⁶ o a questi soltanto in seguito al decesso del pensionato (reversibilità) ovvero dell'iscritto (pensione indiretta) ancora nell'esercizio dell'attività professionale ²⁷.

La pensione di reversibilità è pari al 60% di quella percepita dal pensionato defunto (con un'aggiunta del 20% per ogni ulteriore superstite, ma entro il limite della intera pensione diretta), quella indiretta si determina secondo le regola vigenti per la pensione di vecchiaia (in base agli anni di iscrizione del professionista deceduto) e le percentuali relative alla reversibilità, con l'applicazione, al limite, del trattamento di pensione minimo, già ricordato nel paragrafo 10.1.3.

Le posizioni pensionistiche ai superstiti - ormai stabilizzatesi su poco più di 2000 - hanno comportato oneri cresciuti di anno in anno intorno ad un miliardo, pervenendo all'importo di 15 miliardi nel 1994.

I trattamenti di reversibilità, superiori ai precedenti in ragione di numero e di importi, si sono attestati nel biennio su valori vicini a 3.600, comportando oneri lievitati dai quasi 20 miliardi del 1992 agli oltre 23 miliardi del 1994, con un trend di crescita di 1,5 miliardi l'anno.

11. - Indennità di maternità e prestazioni assistenziali

In applicazione della legge 11 dicembre 1990, n. 379 istitutiva della indennità di maternità della durata di cinque mesi per le libere professioniste, alle iscritte alla Cassa è stata corrisposta un'indennità di maternità per l'astensione dall'attività durante il periodo di gravidanza e puerperio nei due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi alla data effettiva dello stesso.

L'importo è pari a 5/12 del reddito percepito e denunciato ai fini IRPEF dalla libera professionista nel secondo anno precedente a quello della domanda, con salvezza d'una misura minima ragguagliata alle retribuzioni degli impiegati dell'industria.

Nel periodo in esame le domande sono passate da 552 (1992) a 368 (1993) e a 415 (1994) e sono stati erogati importi per 3,6 miliardi nel 1993 (3,49 miliardi nel 1992) e 3,48 miliardi nel 1994.

26 - I figli possono essere anche maggiorenni, purchè inabili a proficuo lavoro.

27 - In tal caso è sufficiente un'anzianità di iscrizione di almeno cinque anni e si prescinde della stessa in caso di decesso causato da infortunio.

Quanto alle altre prestazioni assistenziali, il relativo capitolo delle spesa (n. 48) non è risultato nel biennio neppure quantificato, sebbene, in relazione almeno al 1993 si registrano investimenti (cap. 77) per quasi 18,7 miliardi destinati all'"acquisto titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati e obbligazioni fondiarie. per la concessione di mutui ipotecari a iscritti", ovviamente con l'utilizzazione degli interessi derivanti da tali titoli e obbligazioni.

PARTE IV

Gestione finanziaria

12. - Considerazioni generali

Nel biennio in esame non sono intervenute modifiche all'ordinamento contabile dell'Ente, regolato fondamentalmente dal D.P.R. n. 696 del 1979, nonché da fonti autonome, come il regolamento dei servizi in economia (delibera consiliare del 15 maggio 1985), il regolamento dei servizi di cassa interno (delibera consiliare n. 1612 del 1985), etc.

Nel 1993 con delibera consiliare del 15 luglio è stata prorogata di due anni la convenzione con la Banca di Roma per il servizio di cassa dell'Ente.

Detto Istituto gestisce due diversi conti correnti, quello ordinario, distinto in più sottoconti tra i quali vanno menzionati quello "sospesi in attesa di reversali" e quello "sospesi in attesa di mandati", nonché il conto di previdenza per il personale a rapporto d'impiego (a suo tempo costituito con decreto interministeriale del 22 febbraio 1971) e che costituisce una contabilità speciale a termini dell'art. 5 del suindicato D.P.R. n. 696.

Nei paragrafi che seguono saranno esposti i dati essenziali della gestione relativi al biennio in esame ma, ovviamente, si fa rinvio per ulteriori approfondimenti ai documenti di bilancio allegati al presente referto, nonché alle relazioni amministrative e a quelle del collegio dei revisori dei conti, ugualmente allegate.

In estrema sintesi i risultati fondamentali della gestione - oggetto di analisi nei successivi paragrafi - sono riassunti nei dati contenuti nell'unita tabella n. 10.

Come è dato riscontrare, i saldi economici risultano costantemente positivi e va rilevato il crescente netto patrimoniale - incrementatosi nel biennio di quasi il 20% - corrispondente alle riserve tecniche dell'Ente, pur nella controtendenza del saldo finanziario del 1994 di segno negativo per lo sbilanciamento delle poste in conto capitale ²⁸, ma in un quadro di consistente saldo attivo delle spese correnti.

La valutazione complessiva della gestione evidenzia perciò valide basi economiche, finanziarie e patrimoniali.

28 - Cfr. in merito il successivo paragrafo 14.

TABELLA 10

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

(in miliardi di lire)

	1992	1993	1994
<u>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</u>			
- DI COMPETENZA	-104,13	+ 74,68	-75,88
- DI AMMINISTRAZIONE	+ 95,95	+ 172,20	+ 80,89
- ECONOMICO	+ 200,84	+ 233,22	+ 182,09
NETTO PATRIMONIALE	1.765,74	1.998,96	2.181,05
RESIDUI ATTIVI	134,91	163,52	156,29
RESIDUI PASSIVI	200,51	53,86	75,97

13 - I bilanci previsionali

Come già per i precedenti esercizi, anche per quelli in esame l'impostazione dei documenti di bilancio e quindi anche di quelli previsionali è conforme alla modulistica prescritta dal D.P.R. n. 690/1979.

Nell'unità tabella n. 11 sono sintetizzati i dati essenziali della previsione originaria e di quella definitiva della gestione dell'Ente e ad essi si fa perciò rinvio.

Peraltro il limite temporale fissato dall'art. 1, c. 1 di detto regolamento al 31 ottobre non risulta rispettato per il primo dei due esercizi, per il quale la deliberazione del Comitato dei delegati è stata assunta l'11 dicembre 1992 e per l'altro il 26 novembre 1993, (non rendendosi tuttavia necessario perciò il ricorso all'esercizio provvisorio).

Su entrambi i documenti di bilancio l'amministrazione vigilante e il Ministero del tesoro hanno formulato circostanziata pronuncia valutativa.

Ai bilanci previsionali sono stati allegati i prescritti quadri, quello riassuntivo, il preventivo economico e la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione.

Quanto a quest'ultima, allegata al preventivo 1994, il collegio dei revisori dei conti formulò riserva²⁹ sulla attendibilità degli ammontari dei presunti impegni e delle presunte entrate per il restante periodo del 1993, importi questi per i quali si determinava un azzeramento dell'avanzo di amministrazione, poco verosimile, come in effetti i dati del consuntivo hanno poi confermato in presenza d'un avanzo di 74,68 miliardi (cfr. tab. n. 10).

A parte tale vicenda, la complessiva attendibilità delle poste attive o passive è risultata in genere non comprovata dai consuntivi, tenuto conto che l'aliquota degli accertamenti sulle previsioni è stata solo del 48% nel 1994, anche se nel 1993 ha superato il 71% e quanto agli impegni, rispettivamente, il 47% (1994) e il 60% (1993).

Tale divario eccessivo, peraltro, è da ricondurre sostanzialmente a talune eccedenti previsioni di entrata, e in particolare a quelle del capitolo 30 ("realizzi di titoli e depositi fruttiferi per impiego di liquidità entro l'esercizio") e specialmente del capitolo 26 ("realizzo fondo di garanzia in capitale liquido o titoli di Stato ed assimilati"), che ovviamente hanno determinato minori impegni sul versante dei corrispondenti investimenti mobiliari.

La ragione di tali previsioni largamente non confermate nel corso degli esercizi è di differente natura in ordine ai due indicati capitoli.

²⁹ - Cfr. verbale dell'11 novembre 1993.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 11

STRUTTURA E DINAMICA DEI BILANCI PREVISIONALI

(in miliardi di lire)

DATA DELIBERA	ANNO	ENTRATE	SPESE	AVANZO DIS. FIN.	VAR. ENTRATE	VAR. SPESE	ENTRATE ASS.	SPESE ASS.	AV. DIS. ASS.
29.11.91	1992	1.022,62	1.149,25	-126,63	.	+ 26,00	1.022,62	1.175,25	-152,63
11.12.92	1993	1.256,23	1.328,52	-72,29	.	+ 23,66	1.256,23	1.352,18	-95,95
26.11.93	1994	1.258,64	1.258,64	.	.	+ 172,20	1.258,64	1.430,84	-172,20

Quanto al capitolo 26 dell'entrata (e corrispondente capitolo 75 della spesa) l'indicato scostamento - secondo precisazioni fornite dall'Ente - è da imputare ad una atipica tecnica di rappresentazione contabile del fondo di garanzia (che in base alla legge n. 290 del 1990, può essere costituito, oltre che da capitale liquido anche da titoli di Stato o garantiti dallo Stato).

L'importo previsionale appostato nell'entrata corrisponde ad un presunto eventuale realizzo di tutti i titoli di Stato rappresentativo del fondo di garanzia e non solo di quelli con scadenza nell'esercizio (nelle uscite poi la posta include anche la fonte incrementata connessa all'adeguamento del fondo delle pensioni da erogarsi nell'anno).

Siffatta ingiustificata ipertrofia contabile è stata dal Collegio dei revisori dei conti non condivisa in sede di relazione al consuntivo 1993 ³⁰, sicchè l'Ente già nel bilancio preventivo 1995 ha considerato come importo dell'entrata solo l'ammontare dei titoli in scadenza nel 1995.

La Corte nel condividere la introdotta nuova tecnica di rappresentazione contabile osserva che, alla luce dei suggerimenti del collegio dei revisori dei conti, già lo stesso preventivo del 1994 avrebbe potuto essere ridimensionato mediante una corrispondente variazione di bilancio.

Quanto poi agli scostamenti relativi al capitolo 30 dell'entrata, l'Ente ha addotto a motivazione la sopravvenuta disciplina istitutiva d'un conto corrente fruttifero vincolato presso la tesoreria centrale dello Stato cui far affluire il 25% delle entrate contributive (D.L. n. 155/1993, art. 12), che ovviamente ha ridotto nel corso dell'esercizio la liquidità a disposizione per investimenti in titoli a breve termine (diretti a consentire una ottimizzazione del rendimento del capitale liquido dell'ente).

Anche in ordine a tale capitolo la Corte osserva che la sopravvenuta normativa del 1993 avrebbe potuto indurre l'Ente a ridimensionare le originarie previsioni in sede di assestamento di bilancio.

Dalla tabella n. 12 risultano adeguamenti previsionali per il biennio in esame limitatamente alla spesa e quanto alla corretta decisione sulla modificazione previsionale si da atto della generale applicazione da parte dell'Ente della normativa in materia (art. 9 della legge istitutiva), come segnalata nel precedente referto, essendo state le variazioni di bilancio deliberate dal comitato dei delegati e non più dal consiglio di amministrazione.

Tuttavia si rileva che in data 16 settembre 1994 tale ultimo collegio ha indebitamente provveduto ad apportare variazioni al bilancio di previsione 1994.

³⁰ - Verbale in data 29 aprile 1994.

14. - I consuntivi finanziari

Neppure per gli anni in esame i consuntivi finanziari sono stati deliberati entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, così come prescrive l'art. 32, c. 4 del D.P.R. n. 696/1979, sebbene il ritardo si sia ridotto rispetto agli anni precedenti, attese anche le puntualizzazioni formulate in merito nel precedente referto (cfr. paragrafo 18.1.).

Fu quiivi infatti sottolineato - e si ribadisce nella presente sede - dalla Corte che la corretta ripartizione tra comitato dei delegati e consiglio di amministrazione delle incombenze connesse ai rendiconti attribuisce a quest'ultimo collegio un ruolo soltanto preparatorio dei documenti di bilancio e al comitato dei delegati le attribuzioni propriamente deliberative in materia; queste ultime perciò non spettano al consiglio e non spettano d'altra parte al comitato funzioni di approvazione dei consuntivi.

A tal ultimo riguardo va ricordato infatti l'indirizzo consolidato della Corte in materia, per il quale compete al Ministero vigilante, anche laddove gli ordinamenti degli enti non prevedano una espressa approvazione ministeriale dei bilanci stessi, emettere ugualmente su di essi una pronuncia - inquadrabile nelle funzioni proprie di vigilanza - contenente un compiuto giudizio sui documenti di bilancio con riferimento alla gestione svolta e alla aderenza dei medesimi ai fini istituzionali dell'Ente.

D'altra parte in tale prospettiva va inquadrato il ruolo propositivo del Ministero del tesoro, che del resto ha formulato al Ministero vigilante anche in ordine ai consuntivi del biennio in esame apposite valutazioni.

Si sottolinea al riguardo il censurabile comportamento del Ministero del lavoro che non risulta abbia emesso finora alcuna corrispondente pronuncia conclusiva in ordine al consuntivo del 1993, a differenza del consuntivo 1994 (nota n. 31737 del 14 luglio 1996).

14.1. - Risultati gestionali

Nell'unita tabella n. 12 sono compendiate le risultanze finanziarie della gestione di ciascuno dei due anni con riferimento alla classificazione per titoli delle varie poste.

L'analisi degli importi ivi contenuta evidenzia, quanto alle entrate, un aumento del 28% per il 1993 e una diminuzione del 32% per il 1994, quest'ultima da riconnettere prevalentemente all'andamento dei già ricordati due capitoli 26 e 30 della categoria XIII (realizzo di valori mobiliari).

Sul versante delle spese all'aumento del 2% del 1993 si contrappone la riduzione del 16% nel 1994, che ha interessato in particolare gli investimenti della corrispondente categoria (partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 12

RENDICONTO FINANZIARIO

Anno	Data Delibera C.A. C.N. •	ENTRATE								SPESA				AVANZO O DISAVANZO		
		TITOLO I Contribut	TITOLO II Trasferim Correnti	TITOLO III Altre entrate	TITOLO IV Altras beni patri Risc. cred	TITOLO VI Accessione crediti	TITOLO VII Partite di giro	TOTALE	TITOLO I Corrente	TITOLO II C.Cepit	TITOLO III Estimone mutui e anticipaz.	TITOLO IV Partite di giro	TOTALE	Provato	Assistato	Effettivo
1992	14.5.93 25.6.92	227,6	0,37	155,27	283,57	0,29	28,23	695,33	178,51	592,36	0,36	28,23	799,46	-128,63	-152,63	-104,13
1993	29.4.94 25.5.94	259,76	0,39	196,24	402,32	0,85	33,81	893,37	218,02	568,50	0,37	33,81	818,70	-72,29	-95,95	+74,68
1994	17.3.95 12.5.95	261,83	0,39	178,24	132,91	0,03	33,47	606,87	234,98	413,71	0,59	33,47	682,75	.	+172,20	-75,88

* La prima data riguarda il consiglio di amministrazione, mentre la seconda, il comitato nazionale dei delegati

L'articolazione delle grandezze finanziarie tra i vari titoli conferma anche nel biennio in esame il drastico ridimensionamento al 4 - 5% delle partite di giro ³¹, che fino al 1987 incidevano sul 50%, nonché la collocazione prevalente, perciò, delle grandezze finanziarie tra poste correnti e poste in conto capitale, con ripartizione delle stesse grandezze finanziarie nell'ambito dei due cennati comparti risultata non omogenea tra un anno e l'altro, in ragione della differente condotta dell'Ente in ordine al realizzo o all'acquisto dei valori mobiliari ³².

Mette conto poi sottolineare che le prestazioni istituzionali sono risultate attestate sul 68% del totale delle spese (correnti) nel 1993 (70% nel 1992) e sul 70% nel 1994, trovando conferma perciò le risultanze connesse ai miglioramenti derivanti dalle più favorevoli misure previste dalla legge n. 290/1990.

Quanto alle entrate contributive, la rassegna della gestione di tali proventi è contenuta nel paragrafo 9 e le considerazioni ivi espresse si intendono nella presente sede tutte richiamate, mentre per i proventi patrimoniali (mobiliari e immobiliari) si fa rinvio all'esame contenuto nel successivo paragrafo 15.ss

Da ultimo, le spese per acquisti mobiliari (riferite alle spese dell'intero Titolo II) continuano ad essere prevalenti, come risulta dalle seguenti percentuali, 93% nel 1993 e 88% nel 1994.

14.2.- Investimenti patrimoniali

A tal riguardo torna utile l'analisi dei dati contenuti nell'unita tabella n. 13, comprensiva degli investimenti non solo mobiliari, ma anche immobiliari.

31 - Va tuttavia sottolineata la consistenza delle partite in conto sospeso (9,24 miliardi pari al 27,33% delle partite di giro del 1993, ridottasi poi al 13% nel 1994) che l'Ente nelle relazioni amministrative assume come riferibili "principalmente alla riscossione di contributi in eccedenza alle somme dovute, a ratei di pensione reincamerati dalla Cassa per assegni tornati indietro e a ratei passivi su interessi addebitati (in occasione dell'acquisto di titoli) da stornare con l'incasso della prima cedola".

32 - Nel 1993 e nel 1994, eccettuate le partite di giro (4 - 5%), la percentuale delle entrate correnti e di quelle in conto capitale sono state, rispettivamente del 51% del 45% (93), nonché del 73% e del 22% (1994). Le percentuali delle spese, il 26% e 69% (1993), nonché il 34% e il 61% (1994).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 13

(in miliardi di lire)

INVESTIMENTI PATRIMONIALI		INVESTIMENTI MOBILIARI						INVESTIMENTI IMMOBILIARI			
Anno	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Diff. impegni previs. definit.	%	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Diff. impegni previs. definit.	%	
1992	822,00	822,00	474,40	-347,60	58	118,10	118,10	116,90	-1,20	99	
1993	988,88	1.032,50	528,95	-503,55	51	62,21	40,85	35,71	-5,14	87	
1994	938,31	1.066,18	364,47	-701,72	34	8,00	52,32	42,90	-9,42	82	

14.1.2.- Quanto ai primi, i sostenuti livelli di detti investimenti si sono accentuati a decorrere dal 1991 per effetto della legge n. 290/1990 (art. 10), essendo stato quivi disposto che il fondo di garanzia, costituito, in base alla precedente legge n. 6/1981, solo da capitale liquido, può essere formato anche da titoli di Stato o garantiti dallo Stato, a breve o a medio termine ³³.

Tali alternative sono state confermate dal nuovo Statuto - con riferimento alla riserva legale - che all'art. 6, c. 2 ha anzi previsto anche "altre forme di investimenti che garantiscono una possibilità di rapida trasformazione in capitale liquido".

In relazione poi alle consistenti aliquote degli scarti tra previsioni e impegni, ne va individuata la ragione nella estrema difficoltà della previsione in sede di bilancio delle convenienze d'investimento che si presenteranno nel corso dell'esercizio, come del resto è comprovato dalla stessa inutilizzazione degli adeguamenti della previsione, a conferma della non infrequente repentina mutevolezza delle migliori condizioni d'investimento.

Non va poi trascurato il collegamento tra tali poste e quelle corrispondenti dell'entrata, nel senso che gli investimenti sono previsti in larga misura a fronte della previsione di precedenti disinvestimenti di fondi nella prospettiva di un migliore collocamento degli stessi sul mercato ³⁴.

Disaggregando i dati contenuti nel prospetto si ricava che il 24,6% del totale degli acquisti di titoli effettuati nel 1993 (529 miliardi circa) è costituito da quelli, già menzionati, relativi al fondo di garanzia, - e specialmente che oltre il 37% rappresenta investimenti in titoli per impiego di liquidità entro l'esercizio (196,4 miliardi) e il 22,25% deriva da rinnovi (118 miliardi circa) ³⁵.

Dal 1993 poi compare una forma di investimento vincolato (in conto corrente fruttifero presso la tesoreria dello Stato) - dall'Ente denominato "prestito forzoso" -

33 - Dalle relazioni amministrative allegate ai bilanci emerge che alla fine del 1993 l'ammontare del fondo era passato da 306 miliardi (di solo capitale liquido) a 435 miliardi, composto in ragione di quasi 129 miliardi anche da titoli. Alla fine del 1994 il fondo di garanzia era passato a 682 miliardi mediante la sottoscrizione di altri 168 miliardi di titoli ed il trasferimento al fondo stesso di 42,4 miliardi dalle riserve facoltative (la residua parte era tutta costituita da capitale liquido).

34 Sul tema si fa rinvio al paragrafo 18.2.4. del precedente referto.

35 A tali importi vanno aggiunti poi i 18,5 miliardi circa (3,4%) di titoli e obbligazioni il cui reddito era da destinare alla concessione di mutui ipotecari a iscritti, secondo quanto anticipato alla fine del paragrafo 11.

derivante dall'art. 12 del D.L. n. 155/1993 convertito dalla legge n. 243 del 1993 ³⁶ la cui dimensione è stata di 67,45 miliardi (12,75%).

La ripartizione percentuale poi degli oltre 364 miliardi di titoli acquistati nel 1994 è risultata così composta: 56,47% (fondo di garanzia), 22,48% (impiego delle liquidità dell'esercizio), 4,5% per rinnovi di titoli e 16,55%, pari a 60,3 miliardi per investimenti obbligatori.

14.2.2.- Quanto agli investimenti immobiliari il dato più saliente è costituito dal diminuito volume degli stessi nel biennio in esame rispetto al 1992, in relazione alla specifica strategia posta in essere dall'Ente limitatamente a tale anno di ridimensionare l'avanzo di amministrazione - che era giunto nel 1991 a quasi 200 miliardi - mediante cospicue realizzazioni immobiliari, sulla base di specifiche previsioni dell'apposito piano d'impiego, debitamente approvato dagli organi ministeriali, come del resto sarà esaminato nel successivo paragrafo.

Non sussistendo in ordine agli investimenti in esame i presupposti di repentina variabilità del mercato accennati a proposito di quelli mobiliari, il grado di realizzo degli investimenti programmati è risultato elevato.

14.3.- Piani d'impiego dei fondi disponibili

Degli investimenti patrimoniali dianzi esaminati costituiscono parte preponderante quelli considerati nei piani d'impiego dei fondi disponibili (cfr. tab. n.14) - specialmente per la parte immobiliare - che l'Ente ha deliberato nei primi 30 giorni dell'esercizio ³⁷.

Nel precedente referto furono descritte analiticamente le procedure relative all'acquisizione di immobili, ai sensi d'un apposito regolamento datosi dall'Ente nel 1979, varie volte modificato, e la disciplina ivi esposta va nella presente sede richiamata, non essendo intervenuta nel biennio alcuna variazione.

Tratti salienti sono rimasti perciò la natura collegiale degli organi (giunta, commissione di congruità, consiglio di amministrazione) che sono intervenuti nella varie fasi che precedono l'acquisto, in un contesto perciò di reciproco controllo e la composizione di detti organi ad opera di ingegneri e architetti iscritti alla Cassa in vista del raggiungimento degli obiettivi in modo quanto più garantistico possibile, trattandosi di acquisto da effettuare mediante trattativa privata.

³⁶ - Per effetto di tale disposizione di legge gli enti pubblici previdenziali sono tenuti ad investire per gli anni 1993, 1994 e 1995 in un conto corrente fruttifero vincolato presso la Tesoreria centrale dello Stato un importo pari al 25% delle entrate contributive riscosse nell'anno finanziario precedente.

³⁷ - L'approvazione interministeriale è però intervenuta, come in precedenza, a rilevante parte dell'esercizio trascorso.

TABELLA N. 14

STRUTTURA DEI PIANI D'IMPIEGO

(in miliardi di lire)

PIANI D'IMPIEGO AUTORIZZATI			INVESTIMENTI REALIZZATI			
Anno	Acquisto immobili	Acquisto titoli	Acquisto immobili	%	Acquisto titoli	%
1992	116,20	174,31	116,17	100	170,08	98
1993	34,18	34,18	32,20	94	18,44	54
1994	44,32	-	41,72	94	-	-

La commissione di congruità, composta da non più di sette membri, - formula - esperita la visita in loco degli immobili selezionati - il parere al consiglio di amministrazione che effettua la scelta definitiva.

Il prospetto contenuto nell'unità tabella n. 15 evidenzia che i fondi disponibili sono stati nel 1994 destinati solo ad investimenti immobiliari in ragione di 44,32 miliardi autorizzati, ma impegnato nel minor importo di quasi 42 miliardi.

La relazione amministrativa ne distingue le varie destinazioni di legge (quota I.N.P.S., edilizia universitaria etc.), così come del resto anche quella relativa al 1993 (in tale ultimo anno sono stati destinati all'edilizia universitaria 13,7 miliardi e oltre 22 miliardi nel 1994).

Gli impegni assunti in ciascun anno, come già in passato, sono stati tutti impegni formali, senza perciò l'insorgenza dei residui di stanziamento che l'Ente ha sempre evitato, anche per effetto della prassi instaurata di ricorrere sul finire dell'anno alla stipula di contratti preliminari di acquisto d'immobili, in presenza, ovviamente, di trattative giunte a buon punto e quindi idonee a consentirli.

In tale contesto si comprende l'esiguità delle somme passate ad economia di spesa (5,87% nel 1994 e 5,80% nel 1993).

15. - I conti economici

In ordine al biennio in esame va complessivamente sottolineato il dato positivo del saldo economico, in incremento nel 1993 e in leggera flessione nel 1994, anche in relazione ai più incisivi impegni previdenziali connessi all'applicazione a regime della legge n.290 del 1990.

La valida gestione dell'Ente è comprovata dalle risultanze dei conti economici, come espresse nell'unità tabella n. 15.

In particolare i saldi attivi di parte corrente, giunti nel 1993 a picchi mai registrati (238,38 miliardi) si sono poi attestati nel 1994 su 205,5 miliardi e cioè su poco più del livello del 1992 (204,7 miliardi), a motivo segnatamente della contrazione di 17 miliardi dei proventi mobiliari (anche per l'obiettivo minor rendimento dei titoli) e di 3 miliardi dei proventi immobiliari.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 15

CONTI ECONOMICI

(in miliardi di lire)

	1992	1993	1994
ENTRATE CORRENTI			
Entrate contributive	227,60	259,76	261,83
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,37	0,39	0,39
ALTRE ENTRATE			
Redditi e proventi patrimoniali	151,00	190,75	172,10
Poste correttive e compensative di spese correnti	3,10	4,45	3,65
Entrate non classificabili in altre voci	1,17	1,05	2,49
TOTALE PARTE I	383,24	456,40	440,46
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Trasferimenti attivi	1,10	1,09	1,08
VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
Sopravvenienze attive (maggiori residui attivi)	3,86	9,06	27,89
Insussistenze passive (minori residui passivi)	0,33	0,65	1,24
TOTALE PARTE II	5,29	10,80	30,21
TOTALE ENTRATE	388,53	467,20	470,46
SPESE CORRENTI			
Spese per gli organi dell'Ente	0,80	0,80	0,86
Oneri per il personale in attività di servizio	9,32	10,45	10,64
Oneri per il personale in quiescenza	0,38	0,43	0,45
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	8,68	10,45	13,09
Spese per prestazioni istituzionali	123,61	147,83	165,62
Trasferimenti passivi	0,01	0,08	0,11
Oneri finanziari	0,73	0,68	0,71
Oneri tributari	28,42	39,12	36,68
Poste correttive e compensative di entrate correnti	5,75	7,23	5,91
Spese non classificabili in altre voci	0,81	0,95	0,91
TOTALE PARTE I	178,51	281,02	234,98
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
Trasferimenti passivi	1,10	1,09	1,08
Ammortamenti e deperimenti	4,68	6,39	6,79
Quota dell'esercizio per adeguamento fondo ind. anz.	0,37	0,33	1,18
VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
Sopravvenienze passive (maggiori residui passivi)	0,37	-	1,14
Insussistenze attive (minori residui attivi)	2,66	8,15	43,41
TOTALE PARTE II	9,18	15,96	53,60
TOTALE SPESE	187,69	233,98	288,58
AVANZO ECONOMICO	200,84	233,22	182,09
TOTALE A PAREGGIO	388,53	467,20	470,67

15.1.- Conti economici finanziari

Quanto alla componente più rilevante dei conti economici, quella finanziaria, l'analisi dei più significativi aggregati è contenuta prevalentemente negli altri paragrafi del referto, ai quali si fa pertanto rinvio e segnatamente, per le entrate, al paragrafo 9, quanto a quelle contributive, e, per le spese, al paragrafo 10, quanto alle prestazioni istituzionali, al paragrafo 4, quanto al costo degli organi istituzionali, e al paragrafo 6, quanto alle spese per il personale in attività di servizio.

15.1.1- Redditi e proventi patrimoniali mobiliari

Particolari riflessioni meritano nella presente sede le poste relative ai redditi e proventi patrimoniali, che si collocano per dimensione subito dopo le entrate contributive.

L'unita tabella n. 16 reca i dati concernenti dette entrate, all'uopo distinte in ragione della loro fonte, mobiliare o immobiliare.

Complessivamente nel 1993 si sono registrate le maggiori entrate per proventi patrimoniali in rapporto segnatamente al già segnalato maggior afflusso di quelli mobiliari, che a loro volta risultano composte prevalentemente dal rendimento del portafoglio titoli (149 miliardi nel 1993 e quasi 130 nel 1994), rispetto agli interessi attivi sui conti correnti, compreso quello vincolato.

Come già precisato nel precedente referto, per la gestione del portafoglio titoli l'Ente si avvale della Cassa di risparmio di Roma in forza di apposita convenzione stipulata nel 1991, previa apposita gara che registrò la partecipazione di altri tre istituti di reddito (B.N.I. - CARIPI.O - Monte Paschi di Siena).

15.1.2.- Redditi immobiliari

Quanto ai proventi immobiliari, come già nel precedente referto, un apposito prospetto - cfr. tabella n. 17 - rende contezza dell'andamento della gestione, con riferimento, perciò, alle entrate, ma altresì ai costi, onde consentire una valutazione sui risultati complessivi della gestione stessa ³⁸.

³⁸ A tal fine torna opportuna una rilettura del precedente paragrafo 7.1.

TABELLA N. 16

PROVENTI PATRIMONIALI

(in miliardi di lire)

	1992	1993	1994
PROVENTI MOBILIARI (Cap. 13-15)	128,51	158,87	141,81
PROVENTI IMMOBILIARI (Cap. 12 e 18)	24,72	35,65	32,55
TOTALE	152,13	194,52	174,36

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 17

GESTIONE PROPRIETA' IMMOBILIARE

Anno	ENTRATE (Cap. 12 e 18)										SPESE		SALDO ATTIVO
	Capitoli	Previsioni	Accrementi	Riscossioni	Residui Compensati	Iniziali	Finali	%	Cap. 44 Manutenz. ord.	Cap. 66 Manutenz. Straord.			
1992	CAP 17	22,54	22,40	20,22	2,27	2,85	1,93	68	Spese lorde 4,55	0,72	21,66		
	CAP 18	3,43	2,23	1,81	0,42	1,03	0,98	35	Rimborsi 2,23 Spese nette 2,32				
1993	CAP 17	31,18	31,88	27,92	3,96	4,20	3,04	72	Spese lorde 5,11	1,87	32,44		
	CAP 18	5,32	3,77	2,81	0,96	1,40	1,33	95	Rimborsi 3,77 Spese nette 1,34				
1994	CAP 17	33,38	30,28	25,41	4,87	7,00	4,04	58	Spese lorde 6,61	1,14	27,07		
	CAP 18	5,71	2,27	2,03	0,24	2,29	2,04	89	Rimborsi 2,27 Spese nette 4,34				

N.B. I dati esposti nella tabella n. 17 non sono peraltro comprensivi di quelli relativi agli oneri fiscali ed alle quote di spese generali, che in concreto hanno determinato una compressione del saldo attivo della gestione immobiliare, pari a 1,78 miliardi per il 1993 e a 2,13 miliardi per il 1994.

Detti costi incidono significativamente sotto il profilo della manutenzione ordinaria ³⁹ e in minor misura sotto quello della manutenzione straordinaria, (che, in quanto tale, esula, ovviamente, dai conti economici, data la sua natura di spesa d'investimento) ⁴⁰.

L'incremento delle entrate del 1993 rispetto all'anno precedente si ricollega all'ampliamento del patrimonio edilizio per la nuova acquisizione di cinque immobili, ma non anche alla iniziale applicazione degli "accordi in deroga all'equo canone", di cui al D.L. n. 333/1992 (L. n. 359/1992), disciplinati dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 1992, diretta agli enti previdenziali.

In tale atto d'indirizzo e coordinamento fu contemplata, in alternativa alla rigorosa applicazione della norma sugli accordi in deroga, una disciplina "morbida" da parte degli enti previdenziali, in relazione alle locazioni sia delle nuove costruzioni (maggiorazione solo dell'1,80%), sia delle altre (insuperabilità di una maggiorazione eccedente il 10% dell'ultimo canone).

Nel precedente referto (cfr. paragrafo 19.3) si accennò all'avvio incerto e non agevole - sul piano generale - dell'attuazione della cennata circolare e nella presente sede deve essere data conferma di dette difficoltà anche in ordine all'Ente in esame.

Va sottolineato al riguardo il preminente ruolo riconosciuto dall'Ente (cfr. delibera consiliare del 14 maggio 1993) alla Commissione per il parere di congruità prevista dall'art. 61 del regolamento di contabilità, parere ritenuto anche nella stipula dei contratti in deroga non solo indefettibile, ma autonomo e perciò non sottordinato a vincoli, come quelli indicati nella citata circolare presidenziale.

In base a siffatto orientamento solo con recente deliberazione consiliare del 10 febbraio 1995 la Cassa ha definito l'incidenza finanziaria dei patti in deroga all'equo canone recependo integralmente il parere della cennata Commissione.

A tal fine sono stati stabiliti incrementi sui canoni corriposti nel 1994 in misura differenziata, a seconda della localizzazione degli immobili, e in ogni caso del tutto indipendenti dai criteri esposti nella circolare della Presidenza del Consiglio: l'incremento maggiore è stato fissato per le unità abitative site nel centro di Roma (140%) e quello minore per le unità site a Novara e a Casoria (NA) ⁴¹.

³⁹ - Riguarda le spese per illuminazione, riscaldamento, usi idrici, portierato e pulizie, (che l'Ente anticipa e gli inquilini poi rimborsano), nonché le spese per tasse, assicurazione e piccole riparazioni (che restano a carico dell'Ente).

⁴⁰ - Le spese relative alla manutenzione ordinaria sono invece comprese nei conti economici (cat. 4[^] del Tit. I, spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio).

⁴¹ - In particolare gli incrementi sono stati così quantificati: 1) Roma = 140% (zona centrale); 110% (zone semicentrali); 90% (periferia); 2) Bologna = 110% (zona centrale); 120% (zone periferiche); 3) Milano e Padova = 80%; 4) Novara e Casoria (NA) = 70%.

Quanto poi alle modalità di scelta dei locatari, vanno ribadite le puntualizzazioni esposte nel precedente referto e cioè le priorità fissate dall'Ente con deliberazione del 15 febbraio 1984 ⁴².

Dalla lettura dei documenti di bilancio e dalle relazioni annesse emerge un decremento delle entrate da canoni abitativi nel 1994 di oltre 3 miliardi nonostante l'acquisto di un immobile a Firenze (con 208 milioni circa di canone) e l'incremento di 2 miliardi dei canoni relativi agli immobili acquistati nel 1993 (ovviamente, per effetto dell'avvenuto completamento della cessione in locazione delle varie unità): in qualche caso infatti si è registrato un dimezzamento dei canoni ⁴³.

In proposito il collegio dei revisori dei conti conferma la tesi dell'Ente, secondo la quale le minori entrate sono da addebitare prevalentemente alla risoluzione anticipata di alcuni contratti di locazione di immobili di consistenti dimensioni, i cui canoni da soli superano 1,5 miliardi di lire e soggiunge che il calo delle entrate in esame è da ricollegare anche a mancate locazioni in relazione alle attuali difficoltà del mercato.

Come già negli anni precedenti, la riscossione dei canoni è risultata accettabile, ove riferita alla competenza, ma non altrettanto in relazione ai pregressi esercizi.

Dagli allegati ai consuntivi è emerso infatti che notevoli sono le somme dei residui attivi che si trascinano da esercizi lontani nel tempo (dal 1987) ⁴⁴.

Si spiega in tal modo la complessiva graduale lievitazione dei residui attivi dei canoni, che dagli iniziali 4,2 miliardi circa del 1992 sono passati ad oltre 7 miliardi nel 1993 e a 8,9 miliardi nel 1994 (quasi stazionaria la situazione nel 1994 per i recuperi - dopo il peggioramento del 1993 - dagli iniziali 1,4 miliardi ai 2,3 miliardi circa).

⁴² - L'assegnazione in locazione si svolge secondo le seguenti priorità: a) ingegneri e architetti iscritti alla Cassa e dipendenti della medesima; b) ingegneri e architetti iscritti agli ordini professionali e non alla Cassa; c) altri professionisti iscritti nei rispettivi albi; d) altri richiedenti. Nell'ambito di ciascuna priorità sono preferiti i richiedenti con minore reddito e minore età.

⁴³ - Da 6,15 miliardi a 3 miliardi è risultata - ad esempio - la diminuzione dei canoni dell'immobile sito in Roma, Via Ravà.

⁴⁴ - Da tale anno 281 milioni, 300 (dal 1988), 293 (dal 1989) e 1060 (dal 1991), oltre ai 2,26 miliardi del 1992. E a riprova dell'esistenza d'uno zoccolo duro di morosità si riportano i dati dei pregressi residui attivi risultanti dall'apposito allegato al consuntivo 1994: 1988 (i 281 milioni del 1987 e i 300 del 1988, per un totale di 580 milioni), 1989 e 1991 (gli stessi importi); i residui del 1992 risultano dimezzati. Lo stesso trend è emerso in ordine ai residui dei precedenti esercizi relativi ai recuperi (cap. 18).

Al riguardo si ribadisce l'esigenza che l'Ente imponga una azione di contrasto della morosità cronica di parte del proprio inquinato in modo più efficace e accentuato, non potendosi ritenere risolutivo per l'immediato il criterio, di recente adottato, di privilegiare cioè gli investimenti immobiliari non abitativi e cioè ad uso commerciale.

Al contempo appare opportuna - nella prospettiva dell'incremento reddituale degli investimenti - anche una condotta gestoria ispirata alla riduzione dei costi nei settori ove tale risultato appaia possibile ⁴⁵.

15.2.- Conti economici non finanziari

15.2.1.- Variazioni dei residui attivi

Tra le poste che meritano qualche osservazione le variazioni sui residui attivi richiedono una specifica riflessione a motivo sia della loro consistenza, di gran lunga superiore a quella delle variazioni dei residui passivi, sia della loro natura bi-direzionale (sopravvenienze attive e insussistenze attive).

Le sopravvenienze attive hanno registrato infatti una triplicazione in ciascun anno, pervenendo dai 3,86 miliardi del 1992 ai 27,9 miliardi circa del 1994 e le insussistenze attive variazioni ancor più accentuate (da 2,66 miliardi a 43,4 miliardi)⁴⁶.

Mentre le prime in via di principio rilevano solo sotto il profilo di un'eventuale precedente carente condotta negli accertamenti, le altre anche sotto il profilo della verifica delle loro giuridica-ammissibilità.

Dai documenti di bilancio risultano al riguardo allegate talune deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979, che costituiscono fondamento giuridico solo di una parte di dette insussistenze attive (per il 1994, solo in ordine a 15,57 miliardi, a fronte di 43,4 miliardi e per il 1993, limitatamente a 1578 milioni, a fronte di 8150 milioni) ⁴⁷, e ciò sebbene la presenza di dette deliberazioni costituisca anche attestazione dell'avvenuto previo esperimento di tutte le procedure per la

⁴⁵ - Va registrato - per contro - l'incremento da 279 milioni del 1993 ad oltre 416 milioni nel 1994 delle spese per amministrazione - dopo il trend riflessivo emerso nei due anni precedenti - non riconducibile all'incremento del patrimonio edilizio, che si è verificato sensibilmente nel 1993 e solo in breve misura nel 1994.

⁴⁶ - I 9,06 miliardi di maggiori residui attivi del 1993 si riferiscono, per 2,5 miliardi ai contributi soggettivi e quanto a 6,13 miliardi ai contributi integrativi. Per il 1994 dette sopravvenienze attive sono state, rispettivamente, 15,65 miliardi e 12,15 miliardi.

⁴⁷ - Ad ogni modo la parte più consistente di quella documentata attiene a insussistenze attive in tema di contributi, specialmente soggettivi.

realizzazione delle entrate, benchè risultate infruttuose, oltre ad essere fondamento giuridico della dichiarazione di inesigibilità.

A fronte di tali risultanze di bilancio che potrebbero indurre a un giudizio di superficialità nell'attività di accertamento - al limite dell'arbitrarietà - l'Ente ha fornito su richiesta della Corte pertinenti delucidazioni che sembrano idonee a superare e anzi a capovolgere una ipotizzabile prospettiva negativa del grado di efficienza dei servizi operativi dell'Ente e in particolare del servizio iscrizioni e contributi, il più interessato al fenomeno delle indicate insussistenze attive ⁴⁸.

Intanto va premesso che gli accertamenti dei contributi soggettivi e integrativi sostanzialmente costituiscono "auto-accertamenti", nel senso che i relativi importi derivano dai valori indicati dagli stessi professionisti come conformi alla dichiarazione IRPEF e in base ai quali l'Ente espone nei moduli di versamento - che spedisce due volte l'anno agli interessati - gli importi contributivi dovuti.

La Cassa ha precisato che dal biennio in esame gli uffici competenti hanno posto in essere un'attività di revisione generale e straordinaria dell'archivio degli iscritti (dal 1961), che ha consentito di rettificare varie posizioni contributive per versamenti al "contributo soggettivo", in luogo del "contributo integrativo", e viceversa, ovvero, specialmente nel 1994, di verificare errori per eccesso nella dichiarazione - rese dagli interessati ai fini retributivi - dell'imponibile.

E' emerso pertanto un "maggior dichiarato" di decine di miliardi nel corso della cennata straordinaria attività di revisione ⁴⁹, premessa questa per procedere ad una riduzione delle entrate contributive originariamente accertate, ma i cui crediti risultavano insussistenti, con conseguente eliminazione dei residui attivi.

Quanto agli aspetti procedurali della cancellazione dei medesimi, l'Ente ha precisato che l'importo di 15,52 miliardi - in luogo dei 43,4 miliardi di minori residui attivi esposti nel conto economico - risultante dalla delibera consiliare del 29 aprile 1995, assunta ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 696/79, va inteso quale differenza netta dei movimenti contabili in aumento e in diminuzione riferita a ciascun capitolo di bilancio, sottolineando che nel rendiconto finanziario e nel conto economico le variazioni riportate sono correttamente rappresentate al lordo dei movimenti incrementativi e diminutivi.

⁴⁸ - Sulla problematica ora esposta sono stati forniti chiarimenti dall'Ente con nota in data 27 luglio 1995.

⁴⁹ - A titolo esemplificativo l'Ente ha specificato che gli errori maggiormente rilevati sono connessi alla comunicazione (dagli iscritti all'Ente) del reddito imponibile complessivo ai fini IRPEF, in luogo del solo reddito professionale, ovvero alla indicazione del reddito conseguito dall'associazione tra professionisti a cui l'iscritto aderisce, in luogo del minor reddito di competenza del singolo associato.

La Corte, ritenendo sul punto più rispondente alla comprensibilità dell'atto deliberativo ex art. 39 siffatta rappresentazione al lordo, osserva poi come sia singolare la omissione nella relazione amministrativa d'un sia pur minimo cenno relativo alla genesi della indicata insolita posta contabile ed il rilievo si estende anche all'operato del collegio dei revisori dei conti, nel cui verbale - concernente il parere sul consuntivo 1994 - non è rinvenibile una sia pur sintetica trattazione dell'argomento.

15.2.2. - Fatti esterni alla gestione

Gli ammortamenti e i deperimenti costituiscono la posta più rilevante e ovviamente l'incremento del 1993 deriva essenzialmente dalle già menzionate nuove acquisizioni di immobili intervenute nell'anno (mentre molto marginali sono risultate quelle del 1994) e ad ogni modo detti ammortamenti rappresentano l'1% (6,06 miliardi nel 1993 e 6,26 miliardi nel 1994) dell'importo dei fabbricati iscritti nel conto del patrimonio.

Integrano poi la posta in esame del conto economico gli importi relativi all'aliquota del 10% per il fondo ammortamenti impianti (160 milioni circa nel 1993 e 324 milioni circa nel 1994), nonché quelli concernenti il fondo ammortamento automezzi (20%) e mobili (10%): sull'entità di detti fondi si veda ovviamente il successivo paragrafo 16.

La lievitazione poi verificatasi nel 1994 del fondo indennità anzianità del personale consegue alle ricordate nuove assunzioni effettuate nell'esercizio stesso e da ultimo i trasferimenti attivi e passivi si riconnettono al costo del canone figurativo per la sede dell'Ente, in conformità alle direttive ministeriali in materia.

16 - I conti patrimoniali

16.1. - Il patrimonio netto

L'esame dei conti patrimoniali - cfr. l'unita tabella n. 18 - porta ad evidenziare prioritariamente l'incremento del patrimonio netto del 13,2% nel 1993 e del 9,1% nel 1994, con il ragguardevole importo di oltre 2.181 miliardi, a conferma ulteriore della validità della gestione dell'Ente.

La disaggregazione del dato complessivo induce a sottolineare la preponderante incidenza sul patrimonio netto delle riserve facoltative, ancorchè passate dal 71% del 1992 al 66,6% del 1993 e al 60% del 1994. Ad alimentare dette riserve facoltative hanno contribuito, come già negli anni precedenti, i proventi patrimoniali, specialmente mobiliari - secondo l'analisi effettuata nel precedente paragrafo 15 e in conformità ai dati contenuti nella tabella n. 16 - dei quali è stata pure esaminata la

fonte a proposito della formazione degli investimenti mobiliari e immobili in ciascuno dei due anni in esame (cfr. paragrafo 14.2 e tabella n. 14).

Quanto all'ammontare del fondo di garanzia (21,26% del patrimonio netto nel 1993 e 31,27% nel 1994), vanno posti in rilievo l'osservanza da parte dell'Ente del limite minimo prescritto dalla legge n. 6/1981 - due annualità delle pensioni complessive da erogare - ed altresì l'omessa (discrezionale) diminuzione delle percentuali contributive, pur in presenza nel 1994 del presupposto di legge (entità del fondo di garanzia pari almeno a tre annualità di pensioni complessive da erogare): il livello del fondo è risultato infatti nel 1994 pari a 4 volte le pensioni complessive (quasi tre volte - 2,94 - nel 1993).

A fronte delle cennate cospicue riserve facoltative non si porranno per l'Ente problemi nell'attuazione della disposizione del nuovo statuto (art. 6, c. 1) - derivante dall'art. 1, c. 4, lett. c del Decreto Legislativo n. 509/1994 - secondo la quale la riserva legale - che è costituita dal patrimonio netto - dovrà avere misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere.

Come già poi accennato nel precedente paragrafo 14, la innovazione recata dalla legge n. 290 del 1990, per la quale il fondo di garanzia dell'Ente può essere costituito oltre che da disponibilità liquide anche da titoli emessi o garantiti dello Stato, è da assumere alla base della scelta dell'Ente di privilegiare tale ultima alternativa, onde il fondo di garanzia è ora costituito solo in minima parte da disponibilità liquide (nel 1994 solo da 37,7 miliardi sul totale di 682 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 18

CONTI PATRIMONIALI

(in miliardi di lire)

	1992	1993	1994
ATTIVITA'			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	171,69	72,59	38,85
RESIDUI ATTIVI	134,91	163,52	156,29
CREDITI:			
Mutui ed anticipazioni attive	1,14	1,18	1,24
Prestiti al personale	0,71	0,79	0,77
Depositi cauzionali	0,01	-	-
Crediti diversi bancari e finanziari	0,01	0,01	0,01
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO (Risconti attivi)	0,32	0,85	-
INVESTIMENTI MOBILIARI	1.094,24	1.221,00	1.415,15
IMMOBILI	602,80	638,51	681,42
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2,31	2,71	3,26
ALTRI COSTI PLURIENNALI	0,40	0,94	5,88
CREDITI VERSO GESTIONE IMMOBILIARE	-	-	0,93
CREDITI DA CONTENZIOSO	-	-	0,11
TOTALE ATTIVITA'	2.008,54	2.102,10	2.303,91
PASSIVITA'			
RESIDUI PASSIVI	200,52	53,86	75,97
DEBITI:			
Mutui ed anticipazioni passive	2,57	2,23	1,87
Depositi cauzionali da terzi	3,01	3,83	3,64
RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO (risconti passivi)	9,71	9,58	-
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:			
Fondo liq. ind. anz. personale	3,63	3,89	4,84
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:			
Fondo amm. immobili	22,81	28,87	35,14
Fondo amm. imp. attr. macchinari	0,25	0,41	0,73
Fondo amm. auto, mezzi mobili, macchine ufficio	0,30	0,47	0,67
TOTALE PASSIVITA'	242,80	103,14	122,86
PATRIMONIO NETTO			
Riserve obbligatorie (Fondo di garanzia)	306,00	435,00	682,00
Riserve facoltative	1.258,90	1.330,74	1.316,96
Avanzo economico dell'esercizio	200,84	233,22	182,09
TOTALE	1.765,74	1.998,96	2.181,05
TOTALE A PAREGGIO	2.008,54	2.102,10	2.303,91

16.2.- Le poste attive

16.2.1.- In ordine alle più cospicue poste attive - il patrimonio mobiliare e quello immobiliare - vanno nella presente sede richiamate le considerazioni svolte in precedenza ⁵⁰ circa gli investimenti effettuati nel biennio in esame, che hanno determinato, quanto a quelli mobiliari, l'incremento da oltre 1094 miliardi ad oltre 1415 miliardi.

La struttura del portafoglio titoli dell'Ente era composta alla fine del 1994 per l'84,45% (oltre 1195 miliardi) da titoli emessi o garantiti dallo Stato, dei quali oltre 644 miliardi a copertura del fondo di garanzia, per il 10,69% (151,25 miliardi) dal conto vincolato presso la Tesoreria centrale ai sensi del già ricordato decreto legge n. 155/1993 (art. 12) e del precedente D.L. n. 151/1991 (art. 15) e per la residua percentuale (68,7 miliardi) da obbligazioni fondiarie.

16.2.2.- Il patrimonio immobiliare dell'Ente

Le acquisizioni effettuate nel biennio e delle quali si sono descritte l'entità e le modalità rispettivamente nella tabella 14 e nel paragrafo 14.2., cui si rinvia, hanno fatto ascendere alla fine del 1994 il valore della posta in esame ad oltre 681 miliardi, con un incremento del 13% nel biennio.

Accanto alle notazioni svolte e ai dati forniti, rispettivamente, nel paragrafo 15 e nella n. 17 in tema di redditività immobiliare, nella presente sede può soggiungersi, a completamento della disamina concernente detto patrimonio, che il valore esposto di 681,42 miliardi è comprensivo di quello storico ⁵¹, costituito dal minor importo di 439 miliardi, e da quello riveniente dalla rivalutazione ai fini INVIM ai sensi del D.L. n. 299 del 1991, riferita a 15 dei 35 complessi edilizi di proprietà dell'Ente, localizzati per metà fuori Roma, e perciò gestiti mediante professionisti convenzionati, come precisato nel paragrafo 7.

16.2.3.- Le disponibilità liquide

Presso l'Istituto incaricato del servizio di cassa risultano allocate in distinti conti correnti le giacenze in capitale liquido connesse al fondo di garanzia, che costituiscono la parte preponderante della posta in esame (37,7 miliardi circa nel 1994), nonché quelle relative al saldo di fine anno del conto corrente di tesoreria (572 milioni per il 1994).

Il progressivo decremento della posta in esame si riconnette alla innanzi ricordata disposizione della legge n. 290 del 1990 che facoltizza la Cassa a costituire il

⁵⁰ - Cfr. paragrafo 14.2. e tabella n. 13.

⁵¹ - Il valore storico originario registra ovviamente l'incremento derivante dalle manutenzioni straordinarie ai sensi dell'art. 41, lett. d) del D.P.R. n. 696/1979.

fondo di garanzia non solo con disponibilità liquide ma anche con titoli, alternativa questa preferita dall'Ente, perchè più remunerativa.

16.2.4.- Si fa rinvio alle relazioni amministrative per la descrizione delle altre minori poste attive, con l'avvertenza che l'analisi della gestione complessiva dei residui (attivi e passivi), è contenuta nel successivo paragrafo 17, che tratta della situazione amministrativa e che perciò si confà all'esame delle indicate poste patrimoniali.

16.3.- Le poste passive

16.3.1.- Richiamato il rinvio or ora preannunciato in ordine ai residui e quindi anche a quelli passivi, la posta passiva più rilevante, quella concernente i tre fondi di ammortamento, e in particolare quella relativa agli immobili, espone un leggero incremento in relazione agli addizionali investimenti effettuati dall'Ente in ordine agli immobili, agli impianti nonché agli automezzi e mobili.

Si ricorda in proposito quanto già anticipato nel precedente paragrafo, che cioè la misura percentuale dei tre indicati fondi fu a suo tempo determinata dal consiglio di amministrazione, rispettivamente, nell'1%, nel 10% e nel 20%.

16.3.2.- Il fondo liquidazioni indennità anzianità del personale, come già anticipato in sede di conto economico, espone un incremento di 1 miliardo circa nel 1994 per effetto delle assunzioni verificatesi nel 1994.

16.3.3.- I depositi cauzionali esposti nel conto - che si riferiscono alle somme versate dai locatari delle diverse unità immobiliari dell'Ente - registrano una leggera diminuzione nel 1994, nonostante l'incremento, degli investimenti, in parte per la non ancora avvenuta locazione delle ultime unità acquistate e in parte per il cessato rapporto locatizio di taluni immobili, non ancora ricostituito con altri inquilini ⁵².

16.3.4.- Gli importi relativi a mutui e anticipazioni passive costituiscono in realtà solo esigue rate d'ammortamento non ancora scadute connesse a mutui a suo tempo accesi dall'Ente nel contesto della realizzazione di investimenti immobiliari e non riguardano perciò anticipazioni di capitale liquido per esigenze di cassa.

⁵² - I depositivi cauzionali delle attività concernono le somme versate dall'Ente per utenze varie: nel 1993 e nel 1994 le relative poste della tabella n. 19 risultano azzerate solo per motivi di correttezza (gli importi raggiungono appena 886.000 lire circa).

17. - La situazione amministrativa

17.1.- La situazione di cassa

Il dato più rilevante della tabella n. 19 in ordine alla cassa è costituito dal quasi azzeramento della consistenza della stessa alla fine del biennio in esame, a motivo del saldo di segno negativo delle riscossioni-pagamenti di ciascuno dei due anni, risultato questo emerso solo rarissimamente nel decennio precedente (1989 e 1987).

Con riguardo alla distinzione tra competenze e residui è emerso che nel 1993 il saldo tra riscossioni e pagamenti di competenza è risultato positivo (sia pure di poco), mentre per il conto residui il saldo è stato decisamente negativo a motivo dei massicci pagamenti per acquisti di immobili effettuati negli anni precedenti⁵³; nel complesso la consistenza finale di cassa è stata positiva, ma con una riduzione (del 61,3%) di quello iniziale, passata da 161,55 a 62,54 miliardi.

L'incisivo squilibrio nella competenza tra riscossioni e pagamenti del 1994, con un saldo negativo di 134 miliardi circa è stato appena fronteggiato per intero per effetto della cennata consistenza iniziale di cassa e del saldo positivo sul versante dei residui (72 miliardi): la netta flessione delle riscossioni di competenza si riconduce a specifiche operazioni di disinvestimento mobiliare che l'Ente nel corso dell'esercizio non ha ritenuto conveniente effettuare (capitoli 26 e 30).

Le descritte ragioni dei due differenti saldi negativi non inducono, perciò, a valutazioni preoccupanti in ordine delle immediate prospettive di autosufficienza finanziaria dell'Ente.

17.2.- La gestione dei residui

Il saldo dei residui anche in ciascuno dei due anni è stato di segno positivo e complessivamente senza oscillazioni significative.

Restano sempre elevati i livelli dei residui attivi e segnatamente sul versante della competenza, a motivo dell'andamento delle riscossioni contributive, la cui seconda rata è pagata all'Ente dagli iscritti nei primi giorni dell'anno successivo.

Siffatta ragione perciò non costituisce sintomo di sostanziale anomalia nel sistema dell'acquisizione effettiva delle entrate.

Quanto ai residui attivi dei pregressi esercizi i settori maggiormente interessati risultano quello contributivo, in ragione della metà dell'importo, nonché quello locativo (sia in termini di canoni di affitto che di recuperi e rimborsi di spese dovuti dai locatari).

⁵³ - I 113,5 miliardi di residui iniziali (cap. 66) sono stati pagati quasi per intero (112,45 miliardi).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 19

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

ANNO	Consistenza Cassa Inizio Eserc.	RISCOSSIONI		PAGAMENTI		Consistenza Cassa Fine eserc.	RESIDUI				Avanzo Disavanzo d'Amministrazione					
		C/Competenza		C/Residui			ATTIVI		PASSIVI							
		C/Competenza	Totale	C/Residui	Totale		Dell'eserc.	Dagli es. prec.	Dell'eserc.	Dagli es. prec.		Totale				
1992	92,28	600,99	741,00	141,00	741,00	612,26	60,46	672,72	161,55	94,34	40,57	134,91	187,20	13,32	200,52	+ 95,94
1993	161,55	778,39	865,69	87,30	964,70	774,71	189,89	964,70	62,54	114,99	48,53	163,52	43,99	9,87	53,86	+ 172,20
1994	62,54	493,26	598,58	105,32	660,55	627,24	33,31	660,55	0,57	113,61	42,68	156,29	55,51	20,46	75,97	+ 80,89

(in miliardi di lire)

La vetustà delle ragioni creditorie dell'Ente comprovate dai residui attivi è documentata dagli allegati ai consuntivi con riferimento a non oltre l'ultimo settennio.

In ordine poi alle insussistenze attive presenti nel conto economico del 1994 in misura rilevante e mai raggiunta in passato, si rinvia alle considerazioni espresse nel paragrafo 15.2.1.

Sul versante dei residui passivi la mole di quelli esistenti all'inizio del 1993 è stata notevolmente ridotta nel corso dell'esercizio, come già anticipato nel precedente paragrafo 17.1., in conseguenza prevalentemente dei pagamenti per 112,45 miliardi effettuati sul capitolo 65 (acquisto immobili), che hanno ridotto la consistenza iniziale di oltre 200 miliardi a poco meno di un terzo.

Nell'anno successivo l'incremento in ragione del 41% (da 53,86 a 76 miliardi circa) trae origine quasi in parti uguali da entrambi le provenienze (la competenza e i pregressi esercizi), con un raddoppio rispetto al 1993 della seconda, che va ricercato nel rinvio all'esercizio successivo d'una esigua aliquota di pagamenti relativi all'acquisto di immobili.

17.3.- L'avanzo di amministrazione

In base alle risultanze innanzi descritte sulla situazione di cassa e sulla gestione dei residui il saldo attivo dei medesimi, incrementato della consistenza di cassa, ha consentito all'Ente l'avanzo di amministrazione in ciascuno dei due esercizi, a conferma ulteriore della positiva gestione dell'Ente.

Le maggiori (rispetto al 1994) dimensioni dell'avanzo raggiunto nel 1993 si rapportano ad una notevole consistenza finale di cassa, (quasi inesistente nel 1994), e ad un migliore, anche se in lieve misura, saldo attivo dei residui.

PARTE V

Considerazioni conclusive

Dall'analisi della gestione finanziaria dell'Ente, effettuata nei paragrafi che precedono e dalla rassegna degli interventi posti in essere nel biennio in termini di prestazioni istituzionali, deriva un giudizio di sintesi che sottolinea la solidità economico-finanziaria, nonché patrimoniale dell'Ente e gli accettabili servizi resi alle categorie interessate, già premessi nelle pagine introduttive del presente referto.

La riforma ordinamentale dell'Ente - in gran parte operata con la legge n. 6 del 1981 - era proseguita nel 1990 con la disciplina recata dalla legge 290, diretta tra l'altro a rendere equilibrata la base rappresentativa degli ingegneri e degli architetti nell'organo di suprema direzione della Cassa.

In concreto tale equiparazione è stata di recente attuata, mediante il rinnovo del Comitato nazionale dei delegati avvenuto nel primo semestre del 1995 secondo il procedimento elettorale a base provinciale per entrambe le categorie di professionisti, sancito dalla cennata legge n. 290.

Sul piano ordinamentale la Cassa si avvia ad una ancora più incisiva riforma, essendo stata ricompresa nell'elenco allegato al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, relativo alla trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.

A tal fine il Comitato nazionale dei delegati in data 24 marzo 1995 ha deliberato la trasformazione dell'Ente ai sensi del citato D.L.vo e il nuovo statuto, del quale si attende l'approvazione da parte del Ministero vigilante.

La privatizzazione della Cassa interviene in un contesto gestionale, connotato da positive risultanze economico-patrimoniali, che costituiscono una premessa valida ai fini della prosecuzione dell'equilibrio di bilancio anche dopo la incisiva riforma ordinamentale.

Nel corso del referto sono stati invero sottolineati gli ancor più elevati - rispetto agli anni precedenti - livelli raggiunti dal patrimonio netto con quasi 1317 miliardi di riserve facoltative e 682 miliardi di riserve obbligatorie, nonché la cospicua consistenza registrata alla fine del 1994 dall'avanzo di amministrazione (quasi 81 miliardi) e dall'avanzo economico (182 miliardi).

In tale situazione, che da anni si configura in termini di obiettiva sicurezza economico-patrimoniale, l'Ente non ha ritenuto di modificare ulteriormente l'aliquota contributiva di equilibrio ridotta nel 1988 dal 9% al 6% della prima fascia di redditi professionali (composta da quasi 110 milioni nel 1994), pur in presenza del presupposto di legge.

Giova in proposito tenere presente che nel 1993 è stata sufficiente l'utilizzazione del 56% delle entrate contributive per far fronte all'ammontare delle prestazioni istituzionali e nel 1994 il 63%.

Tuttavia, sulla base delle risultanze di apposito bilancio tecnico, redatto sul finire del 1993, è stato deciso di omettere ogni ritocco alla predetta aliquota di equilibrio.

A fondamento di tale decisione, è da assumere la previsione attuariale che ha esposto solo successivamente al 1998 un progressivo avvicinamento al complessivo gettito contributivo dell'importo globale delle prestazioni, pervenendosi poi solo in seguito (nel 2004) a saldi tecnici negativi che richiederebbero il concorso anche delle entrate da reddito per assicurare l'adempimento dei compiti istituzionali.

In relazione alla regolarità dei flussi contributivi la Corte sollecita l'Ente alla prosecuzione più sistematica degli interventi diretti a ridurre l'area della evasione contributiva, la cui dimensione, palesata dalla applicazione dell'ultimo provvedimento sul condono previdenziale e dal volume delle entrate eccezionali verificatosi nel 1991 per contribuzioni e sanzioni, è da ritenere che potrebbe progressivamente riespandersi in assenza della prosecuzione delle opportune iniziative assunte sul versante della lotta all'evasione contributiva.

In tema di rapporti con l'inquinato la Cassa, doverosamente attenta al perseguimento delle finalità istituzionali sottese agli investimenti immobiliari, dovrà intensificare l'azione di contrasto delle sacche di morosità cronica, attesa la riduzione complessiva delle entrate per canoni di locazione emersa nel 1994, ancorchè per mancati rinnovi di significativi rapporti locatizi.

Quanto alle considerazioni di specifica rilevanza, si rinvia ai più ampi dettagli contenuti nella rassegna che precede e si ritiene di richiamare sinteticamente nella presente sede le osservazioni concernenti:

- il mancato rispetto del termine relativo alla deliberazione dei bilanci preventivi e la sia pur eccezionale indebita deliberazione delle variazioni di bilancio da parte del consiglio di amministrazione in luogo del comitato nazionale dei delegati, pur prendendo atto che nel biennio in esame è stata evitata ogni forma di indebita delegazione, proprio in tema di variazione dei bilanci;
- l'omessa variazione di bilancio volta a ridurre incisivamente la pletorica previsione d'entrata dei capitoli 26 e 30, in tema di operazioni d'investimenti e di disinvestimenti immobiliari, dalla quale sono derivati forti scostamenti dei bilanci previsionali rispetto ai bilanci consuntivi;
- la non esigua area dei residui attivi - che pur nei limiti della procedura legislativa vigente in tema di riscossione della seconda rata contributiva - dovrà essere ridotta con particolare riferimento ai canoni di locazione e a tal fine prevedendo, in presenza di una certa sfera di endemici ritardi, specialmente sul versante contributivo, forme di cautela sotto il profilo patrimoniale, che portino eventualmente anche alla istituzione di un fondo svalutazione crediti;
- la tecnica seguita nella struttura delle deliberazioni consiliari assunte a termini dell'art. 39 del regolamento in tema di accertamenti dei residui, nelle quali non è rinvenibile la formale attestazione circa l'avvenuto espletamento di tutte le

procedure recuperatorie, quale premessa della corretta cancellazione o riduzione dei residui attivi e, quanto al 1994, l'omessa esposizione sia nella relazione amministrativa che in quella del collegio dei revisori dei conti delle ragioni sottese alla espansione singolare delle poste del conto economico relative alle variazioni patrimoniali dei residui attivi, sia in termini di plusvalenze che di minusvalenze; l'omessa pronuncia valutativa del Ministero vigilante in ordine al consuntivo del 1993.

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PER GLI INGEGNERI E ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI**

ESERCIZIO 1993

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il bilancio consuntivo 1993, elaborato in termini di competenza e di cassa, è stato redatto in osservanza delle vigenti norme in materia di amministrazione e di contabilità di cui al D.P.R. 696/79.

L'elaborato si articola in tre diverse Sezioni: "Gestione di competenza", con a raffronto i risultati di gestione conseguiti nel corso dell'anno con gli importi individuati in sede di previsione; la seconda Sezione è dedicata alla "Gestione dei residui" ed è formata dai riaccertamenti disposti dai Servizi confrontando i residui esistenti all'inizio dell'esercizio con la consistenza degli stessi al 31.12.1993. Nella "Gestione di cassa", infine, vengono evidenziate le somme incassate e le spese effettuate senza alcuna distinzione tra le operazioni in conto competenza e quelle in conto residui.

Nelle voci di previsione sono iscritte le poste iniziali e le eventuali variazioni intervenute, nel corso dell'anno, a mezzo di apposite deliberazioni emanate dai competenti organi.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il conto consuntivo, sulla base della vigente normativa in tema di contabilità pubblica, si compone dei seguenti elaborati:

RENDICONTO FINANZIARIO - comprende: i risultati di gestione, sia in entrata che in uscita, distintamente per titoli, categorie e capitoli, ripartitamente per competenza e per residui;

SITUAZIONE PATRIMONIALE - riporta la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio. Vengono altresì poste in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione di bilancio;

CONTO ECONOMICO - dà la dimostrazione dei risultati economici conseguiti alla fine dell'esercizio finanziario. Nel conto

economico sono state evidenziate, sia in entrata che in uscita, le componenti economiche che non hanno determinato un movimento finanziario e precisamente: a) quote di accantonamento e ammortamenti diversi; b) variazioni patrimoniali straordinarie;

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA - Trovano collocazione in questa sede: a) la consistenza del conto di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio; b) il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi); c) l'avanzo di amministrazione a fine esercizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

R E N D I C O N T O F I N A N Z I A R I O

PARTE I[^] - ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

=====

-Capitolo I - Contributi indiretti sulle opere

L'istituzione di tale capitolo si era resa necessaria in applicazione dell'articolo 24 della legge 4.3.1958 n 179 e dell'articolo 5 della legge 11.11.1971 n° 1046.

L'art. 13 della legge 3.1.1981 n. 6 ha successivamente disposto l'abrogazione di tale tipo di contributo a decorrere dal 31.12.1985.

Le entrate accertate per tale capitolo di bilancio assommano, per il 1993, a L. 115.924.527.

- Capitolo 2 - Contributi soggettivi degli iscritti

Il gettito complessivo per tale posta d'entrata è risultato al termine dell'esercizio 1993 pari a L.149.881.350.250, circa 15 miliardi in più rispetto alle previsioni iniziali di bilancio.

Nel 1993 il contributo soggettivo minimo è stato pari a lire 1.580.000, mentre i conguagli calcolati sui redditi prodotti nel 1992 sono stati determinati in base all'aliquota del 6% fino all'importo di L. 105.500.000 e del 3% per l'eccedenza.

- Capitolo 3 - Contributi integrativi

Il contributo integrativo, di cui all'art. 10 della legge 3.1.1981 n°6, è dovuto da tutti i professionisti iscritti agli Albi professionali, nella misura del 2% del volume d'affari dichiarato ai fini dell'I.V.A., con un minimo annuo, dovuto comunque soltanto dagli iscritti alla Cassa, ammontante, per il 1993, a L.474.000.

Il gettito complessivo di tale contributo - a fronte del preventivo per l'esercizio 1993 di L. 101.194.000.000 - è stato di L. 106.612.819.990.

- Capitolo 4 - Sanzioni amministrative

Le entrate per sanzioni amministrative ammontanti a L. 3.150.548.109 rappresentano le maggiorazioni contributive di cui all'art. 17 della legge n. 6/81 corrisposte da coloro che si sono avvalsi del c.d. condono previdenziale introdotto dal D.L. 29.3.91 n. 103, convertito nella legge 1.6.91, n. 166.

- Capitolo 5 - Trasferimenti da parte dello Stato

L'importo di L.386.191.595 iscritto in tale capitolo riguarda le somme che il Ministero del Tesoro dovrà rimborsare a recupero di quanto anticipato dalla Cassa sulle pensioni per la maggiorazione prevista in favore di ex combattenti e categorie similari di cui all'art.6 della legge n°140 del 15 aprile 1985.

TITOLO III° - ALTRE ENTRATE

- Capitolo 12 - Affitti di immobili

Le entrate a tale titolo ammontano a complessive L. 31.878.133.049 a fronte di una previsione di L. 31.180.000.000. La ripartizione è riportata nell'allegato 2/E.

- Capitolo 13 - Interessi e premi su titoli a reddito fisso

L'entrata registrata in questo capitolo è di . 149.128.144.501, 19 miliardi in più rispetto alle previsioni, ed è dovuta al rendimento del portafoglio titoli e al pronto impiego a breve termine delle eccedenze di liquidità che si sono manifestate nell'esercizio.

- Capitolo 15 - Interessi attivi su mutui, depositi, conti correnti o vincolati

L'importo di L.9.740.876.792= riguarda principalmente gli interessi relativi al c/c aperto presso l'istituto di credito tesoriere e quelli inerenti i depositi vincolati presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Il minore introito rispetto alle previsioni è da attribuire fondamentalmente alla repentina discesa dei tassi di interesse che ha caratterizzato il mercato finanziario nel corso del 1993.

- Capitolo 17 - Recuperi e rimborsi da pensionati

L'entrata di L.488.941.860= è dovuta alle somme restituite a seguito di decessi di pensionati nonché a recuperi diversi.

- Capitolo 18 - Recuperi e rimborsi dovuti da locatari

Per tale capitolo l'entrata è stata di L.3.768.405.266= la cui ripartizione è riportata nel citato allegato 2/E. In proposito occorre segnalare che sebbene si sia registrato un incremento di circa Lm. 1.500 rispetto ai recuperi dell'anno 1992, il gettito di tale posta è risultato inferiore alle previsioni di stanziamento.

Ciò è da attribuire ai minori introiti riguardanti gli immobili acquisiti di recente per i quali la Cassa ha già sostenuto le iniziali spese di gestione e manutenzione ordinaria il cui rimborso avverrà solo in seguito alla stipula dei primi contratti di locazione.

- Capitolo 21 - Interessi di mora

Le somme accertate in tale capitolo per L. 988.900.841 derivano principalmente da interessi di mora corrisposti dai pensionati di altro istituto ai quali è stato concesso il pagamento dilazionato dei contributi e dai locatari per ritardato versamento dei canoni relativi.

- Capitolo 23 - Finanziamento del Fondo di Previdenza per il personale a rapporto di impiego

L'importo di L. 53.343.971 costituisce il finanziamento del fondo per l'esercizio 1993, effettuato dalla Cassa, nella misura del 3% della retribuzione imponibile e dagli iscritti al Fondo, nella misura dell'1,50% della medesima retribuzione, ai sensi del decreto interministeriale del 22 febbraio 1971.

TITOLO IV* - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Capitolo 28 - Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo stato

Le entrate a tale titolo ammontano a complessive L.199.243.495.252= e riguardano i titoli scaduti nel corso dell'esercizio 1993.

- Capitolo 29 - Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie

La somma di L. 6.516.400.000= si riferisce ai rimborsi delle quote capitali delle obbligazioni fondiarie sottoscritte dalla Cassa.

- Capitolo 33 - Riscossione di mutui a medio e lungo termine

- Capitolo 37 - Riscossione di crediti diversi

- Capitolo 38 - Riscossione di crediti del Fondo di Previdenza per il personale a rapporto di impiego

La somma complessiva di L. 136.387.603= per i capitoli 33, 37 e 38 è relativa alle rate di rimborso dei mutui e dei prestiti concessi al personale, ai sensi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'art. 59 del D.F.R. 509/79, e ai rimborsi dei prestiti erogati a dipendenti iscritti al Fondo interno di Previdenza.

TITOLO VI° - ACCENSIONE DI PRESTITI**- Capitolo 45 - Costituzione depositi cauzionali da terzi**

In questo capitolo vengono principalmente contabilizzati gli importi relativi ai depositi cauzionali versati dai nuovi inquilini nel corso dell'anno. L'entrata complessiva per l'esercizio 1993 ammonta a L. 853.536.835=

TITOLO VII° - PARTITE DI GIRO

Il totale delle partite di giro registrate nell'esercizio 1993 ammonta a complessive L. 33.812.455.311=.

Tali partite rappresentano per la Cassa, allo stesso tempo, un debito ed un credito, giacchè le operazioni

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di entrata e di corrispondente uscita vengono effettuate per conto di terzi (ritenute erariali, previdenziali ecc.).

Le partite di giro vengono inoltre utilizzate per contabilizzare le riscossioni effettuate dagli iscritti in eccedenza rispetto a quanto dovuto e successivamente rimborsate nel corso dell'esercizio.

- Capitolo 47 - Ritenute erariali

Questa partita di giro concerne le somme che la Cassa trattiene, come sostituto d'imposta, sulle retribuzioni del personale dipendente, sul trattamento di previdenza dei pensionati e sui pagamenti per prestazioni di professionisti (ritenuta d'acconto). Tali somme vengono mensilmente versate all'erario. L'ammontare complessivo è di L.22.735.262.891=.

- Capitolo 48 - Ritenute previdenziali ed assistenziali

Si tratta di un'entrata di partita di giro, ammontante a L. 1.342.028.493=, per somme che la Cassa trattiene sugli stipendi del personale dipendente a titolo di

contributi previdenziali ed assistenziali. Tali somme vengono periodicamente riversate agli Istituti che ne hanno diritto.

- Capitolo 49 - Ritenute diverse

La somma di L. 75.838.932= costituisce il complesso delle trattenute che la Cassa ritira dagli stipendi del personale e che deve successivamente versare alle amministrazioni competenti (assicurazioni sulla vita, cessioni del quinto, contributi sindacali, ecc.).

- Capitolo 50 - Trattenute per conto terzi

La somma di L. 15.336.731= è relativa alle trattenute operate per atti di pignoramento disposti dall'autorità giudiziaria a carico di alcuni pensionati.

- Capitolo 51 - Rimborsi di somme pagate per conto terzi

La somma di L. 22.118.136= si riferisce principalmente ai rimborsi di pagamenti effettuati dalla

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cassa, il cui importo viene recuperato nei confronti dell'I.N.P.S. (assegni familiari ed eventuali conguagli sul contributo per il S.S.N. relativo a pensionati deceduti).

- Capitolo 52 - Partite in conto sospesi

La somma di L. 9.242.730.760= comprende principalmente la riscossione di contributi in eccedenza alle somme dovute, ratei di pensione reincamerati dalla Cassa per assegni tornati indietro, ratei passivi su interessi addebitati in occasione dell'acquisto di titoli da stornare con l'incasso della prima cedola (dietimi).

PARTE II^ - SPESE

TITOLO I° - SPESE CORRENTI- Capitolo 1/3 - Spese per gli Organi dell'Ente

Le spese di cui ai capitoli 1,2 e 3 assommano, per l'anno in esame, a L. 801.089.265= e si riferiscono ai rimborsi, alle indennità, ai gettoni di presenza, alle diarie spettanti ai componenti degli Organi istituzionali della Cassa.

- Capitolo 4/13 - Oneri per il personale in attività di servizio

Alla data del 31.12.93 il numero dei dipendenti di ruolo ammonta a 174 unità, mentre quello del personale ex L.554/88 è pari a 21 unità.

La spesa sostenuta di L. 10.444.123.975=, di cui ai capitoli 4/13, si riferisce alle retribuzioni corrisposte a

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tutto il personale di ruolo e non di ruolo che ha prestato servizio nel corso dell'anno 1993 ed è comprensiva degli oneri previdenziali posti a carico dell'Ente.

In particolare gli oneri per stipendi ed altri assegni fissi al personale - capitolo 4 delle uscite - ammontano a L. 5.479.978.490.

Oltre alla corresponsione degli emolumenti per lavoro straordinario, al personale sono stati liquidati anche i compensi di cui al fondo per il miglioramento dell'efficienza degli enti previsto dall'art.13 del D.P.R. n° 43 del 13 gennaio 1990. Nel complesso le due voci di cui al capitolo 5 delle uscite risultano pari a L. 1.183.788.350.

Anche per il 1993, si è proceduto all'assunzione di personale straordinario con contratto a termine.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il totale della categoria comprende, inoltre, le retribuzioni ed ogni altro onere conseguente corrisposto al personale assunto ai sensi della legge 554/88 con contratto a tempo determinato per la realizzazione dei progetti finalizzati, per un importo di L. 1.171.402.745=.

Nel complesso la spesa per il personale, al netto del servizio sostitutivo mensa di cui al capitolo 9 delle uscite, è risultata del 12% superiore rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento si giustifica con il fatto che ben 18 dipendenti sono stati assunti verso la fine dell'anno 1992 e pertanto la maggiore spesa è gravata per intero nell'esercizio 1993.

- Capitolo 14 - Oneri per il personale in quiescenza

L'importo di L. 433.705.203= riguarda l'erogazione, da parte del Fondo di Previdenza per il personale a rapporto d'impiego, dei trattamenti previdenziali integrativi di cui al regolamento approvato con Decreto Interministeriale del 22.2.1971.

- Capitolo 19 - Spese per il funzionamento di Commissioni,
Comitati, ecc.

L'importo di L. 48.305.700, è relativo ai rimborsi di spesa corrisposti ai componenti delle varie Commissioni previste dalle leggi e dai regolamenti (D.P.R. 696/79, Regolamento Organico del personale).

- Capitolo 20 - Spese per accertamenti sanitari

L'importo di L. 17.124.040= riguarda le spese sostenute per:

- accertamenti sanitari nei confronti dei professionisti che hanno chiesto la pensione di inabilità e invalidità;
- revisione delle condizioni fisiche dei pensionati per invalidità, così come previsto dalla vigente normativa;
- accertamenti sanitari nei confronti del personale dipendente.

- Capitolo 33 - Oneri e compensi per speciali incarichi

I compensi registrati sul capitolo in questione

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

assommano a L. 44.738.280 e si riferiscono ad incarichi affidati a professionisti esterni per studi, analisi e consulenze specifiche afferenti le attività istituzionali e strumentali dell'Ente.

- Capitolo 37 - Consulenze e spese legali

La spesa di L. 310.136.638= è riferita ai compensi corrisposti ai legali che hanno patrocinato l'Ente e agli oneri conseguenti riguardanti le vertenze giudiziarie nelle quali la Cassa è parte.

- Capitolo 40 - Spese sistema informativo

Il costo complessivo per il sistema informativo della Cassa, per l'esercizio in esame, è stato di L.1.340.008.392=.

La previsione di spesa è stata integralmente utilizzata in quanto sul capitolo continuano a gravare gli oneri connessi al service esterno non essendosi conclusa la gara per la realizzazione del sistema informatico interno.

- Capitolo 41 - Spese accessorie inerenti il sistema informativo.

L'onere per tale capitolo, ammontante a L.530.602.507 è riferito principalmente alle spese per canoni di manutenzione della struttura hardware e ai costi per la trasmissione dei dati su linee SIP. Nel corso del 1993 sono state imputate al capitolo anche le spese di caricamento dei documenti su dischi ottici. Per poter assorbire la spesa connessa a tale nuovo sistema di archiviazione si è resa necessaria una variazione alla previsione iniziale di stanziamento.

- Capitolo 42 - Pubblicazione e spedizione Notiziario "INARCASSA"

La spesa di L. 494.738.250= sostenuta nel corso dell'anno, corrisponde ai costi per la stampa, l'allestimento e la spedizione del notiziario.

- Capitolo 44 - Oneri e servizi per la gestione immobiliare,
compresa la manutenzione ordinaria

La spesa sostenuta nell'anno 1993, la cui ripartizione è riportata nell'allegato n° 2/S, ammonta a L. 5.110.430.089=. Parte di detta spesa è a carico dei locatari ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge n° 392 del 27.7.78 (90% delle spese di portineria, servizio di pulizia, manutenzione ascensori, acqua, elettricità, riscaldamento, ecc.).

I rimborsi effettuati dai locatari nel corso dell'anno 1993, sono riportati al cap.18 delle Entrate.

- Capitolo 47 - Pensioni

Il capitolo pensioni presenta un consuntivo di spesa di L. 144.224.723.825= di cui L. 386.191.595= per la maggiorazione a favore degli ex-combattenti e categorie assimilate, ai sensi della legge 14.4.1985 n. 140 e della legge 29.12.1988 n. 544.

L'incremento di spesa rispetto al precedente esercizio, pari a circa 24 miliardi con un aumento in percentuale di circa il 20%, è sostanzialmente in linea con le previsioni. Il maggiore onere è da attribuire sia all'adeguamento delle prestazioni previdenziali per le variazioni dell'indice dei prezzi accertato dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 6/81 (per il 1993 tale adeguamento è risultato del 5,4%), sia all'aumento del numero dei beneficiari delle prestazioni stesse (nel complesso circa 1.000 unità).

La tabella di cui all'allegato n° 5 riporta la ripartizione fra pensioni di vecchiaia, invalidità e inabilità, superstiti e reversibilità, suddivise fra pensioni intere e integrative.

- Capitolo 48 - Indennità di maternità per le libere professioniste.

L'onere complessivo pari a L. 3.603.364.772= è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

- Capitolo 53 - Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie e per attività socio-ricreative

La previsione per tale capitolo è stata incrementata nel corso dell'anno previo apposito accordo sindacale, il quale, ai fini della determinazione del fondo di cui all'art. 59 del DPR 509/79, ha stabilito il coinvolgimento delle voci di spesa riguardanti il personale assunto in forza della legge n. 554/88, i corsi di formazione e l'indennità di anzianità.

Sostanzialmente detta previsione unitamente all'onere relativo al costo reale per i prestiti, costituisce la spesa per i benefici di natura sociale e assistenziale. Nell'anno oggetto di consuntivo comunque tale costo a carico della Cassa è risultato nullo in seguito al notevole abbassamento dei tassi bancari e all'applicazione del tasso di interesse legale nella misura del 10% sui prestiti concessi.

Fertanto, l'onere complessivo coincide con l'importo indicato in capitolo (L. 80.000.000) ed è inferiore all'1 % delle spese per il personale.

- Capitolo 54 - Interessi passivi e spese accessorie

La spesa di L. 677.062.306= è costituita principalmente dagli interessi passivi sui mutui fondiari assunti dalla Cassa e dagli interessi legali che la Cassa corrisponde ai diversi locatari sui depositi cauzionali, versati in occasione delle stipulazioni dei contratti di locazione.

- Capitolo 56 - Imposte, tasse, tributi vari

La spesa per il presente capitolo ammonta a L. 39.122.304.907= con un aumento di quasi 11 miliardi rispetto al peso fiscale sostenuto nell'esercizio 1992.

I principali oneri tributari a carico della Cassa sono:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- l'imposta sulle persone giuridiche;
- l'imposta locale sui redditi;
- le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari e interessi su titoli.

Capitolo 58 - Restituzione e rimborsi diversi

La spesa indicata in questo capitolo è di lire 7.233.006.854. Essa riguarda le somme che sono state introitate in esercizi precedenti e successivamente rimborsate poiché non dovute, prevalentemente riferite a sgravi contributivi e restituzioni dirette ai professionisti.

TITOLO II* - SPESE IN CONTO CAPITALE**- Capitolo 66 - Acquisti immobili**

L'ammontare dei fondi disponibili per l'esercizio 1993 era originariamente stabilito in L. 116.030.000.000= ed è

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stato successivamente rideterminato in L. 68.364.000.000 in relazione all'obbligo di investire in un conto corrente fruttifero vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato un importo pari al 25% delle entrate contributive riscosse nell'anno precedente, ai sensi dell'art.12 L.243/93.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate diverse modifiche in ordine alla composizione degli investimenti, che risultano così ripartiti:

- Immobili Lm.13.673 ex L. 25/80;
- Immobili Lm. 6.836 ex art. 5 L. 155/81 (quota INPS);
- Immobili Lm.13.673 ex art. 3 L. 498/92 (edil.universitaria)
- Titoli Lm.34.182=.

Riguardo agli investimenti in edilizia universitaria si sottolinea che è stato assunto a fine esercizio l'impegno di stanziamento per Lm. 13.673 in ossequio alla interpretazione contenuta nella circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 13.12.93 n.2/4PS/32183.

Per quanto sopra gli impegni assunti sul capitolo in esame ammontano a L. 32.201.152.865.

- Capitolo 69 - Manutenzione straordinaria immobili

L'importo ammontante a L. 1.884.905.987=, riguarda spese straordinarie per manutenzioni e interventi sul patrimonio immobiliare della Cassa.

La maggiore spesa, per oltre 1 miliardo di lire rispetto all'esercizio precedente, si giustifica per le sempre crescenti esigenze di manutenzione connesse al grado di vetustà di gran parte del patrimonio immobiliare.

Ai sensi dell'art. 23 della legge sull'equo canone, ai locatari viene imposta una integrazione del canone pari al 10% delle spese sostenute per le riparazioni straordinarie.

- Capitolo 69 bis - Acquisto di beni immobili strumentali

Il capitolo è stato istituito al fine di consentire la elaborazione di un piano separato di investimento per l'acquisto di beni immobili strumentali, ai sensi dell'art. 5 della legge 23.4.81, n. 155, e al fine di consentire il reperimento delle risorse finanziarie occorrenti. L'immobile

verrà adibito ad uso archivio storico dell'Ente.

La spesa a carico dell'esercizio 1993 risulta essere di L. 1.666.000.000.

- Capitolo 70 - Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari

La spesa complessiva, ammontante a L.330.198.601=, riguarda l'acquisto di nuovi beni strumentali quali le attrezzature per il sistema informativo.

- Capitolo 74 bis - Acquisizione sistema informativo interno

L'importo ammontante a L. 535.500.000 comprende le spese di competenza dell'anno 1993 relativamente all'installazione del nuovo centro informatico dell'Ente, da gestire internamente in via autonoma. L'economia di spesa rispetto alla previsione è da imputare alla mancata conclusione dell'iter procedurale della gara riguardante l'informatizzazione dell'Ente.

- Capitolo 75 - Fondo di garanzia in capitale liquido o
titoli di Stato ed assimilati.

L'art. 10 L. 290/90 prevede la possibilità di costituzione del Fondo di Garanzia anche in titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

L'ammontare del Fondo al 31.12.1993 è di L. 435.000.000.000=.

Sono stati sottoscritti titoli, ad integrazione del fondo costituito all'1.1.93 di L. 306.000.000.000, per un ammontare complessivo di L. 128.925.000.000. Il restante importo è depositato con vincolo di indisponibilità presso l'istituto bancario incaricato dello svolgimento del servizio di cassa.

- Capitolo 76 - Rinnovo titoli acquistati in esercizi
precedenti

La spesa sostenuta per il rinnovo di titoli acquistati in esercizi precedenti ammonta a L. 117.699.785.000.

La riduzione di liquidità attribuibile in gran parte all'esborso finanziario per il "prestito forzoso", di cui all'art. 12 della legge n. 243/93, non ha consentito di sfruttare a pieno le disponibilità di bilancio.

- Capitolo 77 - Acquisti titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati e obbligazioni fondiarie per la concessione di mutui ipotecari a iscritti

L'importo di L. 18.437.500.000= è relativo per L. 9.937.500.000 all'investimento in titoli emessi dallo Stato ed assimilati e per L. 8.500.000.000 a quello in obbligazioni fondiarie per concessione mutui agli iscritti in attuazione al piano di impiego dei fondi disponibili per l'anno 1993.

Per quanto concerne le revisioni che il piano di impiego dell'esercizio ha subito si rimanda alla nota esplicativa del capitolo 66 delle uscite.

Capitolo 78 - Acquisto di titoli e depositi fruttiferi per
impiego di liquidità entro l'esercizio

Il capitolo, il cui importo di spesa ammonta a L.196.428.360.417=, consente una rappresentazione contabile degli acquisti di titoli e degli eventuali depositi fruttiferi e dei successivi realizzi, effettuati al fine di impiegare provvisoriamente le liquidità eccedenti il normale fabbisogno di cassa.

- Capitolo 79 bis - Investimenti vincolati in c/c fruttifero

L'art. 12 del D.L. 22.5.93 n. 155, convertito nella legge 19.7.93 n. 243 ha istituito l'obbligo per gli enti pubblici previdenziali di investire per gli anni 1993, 1994, 1995, in un conto corrente fruttifero vincolato presso la Tesoreria centrale dello Stato, un importo pari al 25% delle entrate contributive riscosse nell'anno finanziario precedente a quello di riferimento.

Le entrate contributive incassate nell'anno 1992 sono

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ammontate a L. 269.821.943.000. Pertanto l'uscita finanziaria registrata al capitolo è risultata di L. 67.455.485.762.

- Capitolo 80 - Versamenti in deposito

La somma di L. 570.000.000= si riferisce all'adeguamento dei depositi in c/c inerenti i fondi per la gestione dell'amministrazione degli immobili siti fuori Roma.

- Capitolo 86 - Concessione di crediti diversi

L'importo di L. 197.945.800= riguarda i prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 509/79.

- Capitolo 89 - Rimborsi di mutui

La somma di L. 336.505.208= corrisponde alle quote capitali 1993 per i mutui fondiari gravanti sugli immobili della Cassa.

TITOLO IV* - PARTITE DI GIRO

Le spese aventi natura di partite di giro indicate nel presente titolo, assommano complessivamente a L.33.812.455.311= e riguardano i capitoli dal n°95 al 103.

Per i relativi chiarimenti si rimanda al titolo VII* delle "Entrate".

* * * * *

S I T U A Z I O N E P A I R I M O N I A L E

A T T I V I T A'

=====

DISPONIBILITA' LIQUIDEC a s s e

- Conti correnti di cassa: la consistenza dei conti correnti di cassa esistenti presso l'istituto bancario cassiere, ammonta al 31 dicembre 1993 a L.62.538.231.561=. Tale importo comprende l'accantonamento ad integrale copertura del Fondo di garanzia, per L. 1.224.954.661.

B a n c h e

- Conti correnti fondi di cassa: l'ammontare di L.476.649.416= costituisce il totale dei saldi al 31.12.93 dei conti correnti bancari, relativi ai fondi di cassa per l'amministrazione degli immobili siti fuori Roma.

Conti correnti postali

Al 31.12.1993 risultavano in corso di acquisizione presso l'amministrazione postale L. 9.575.010.844=.

RESIDUI ATTIVI

Il complessivo importo di L.163.521.562.203= costituisce il totale dei residui attivi risultanti al 31.12.1993, la cui ripartizione per capitoli appare nell'ultima colonna della sezione Entrate del Rendiconto Finanziario.

L'importo dei residui attivi è determinato dalle modalità di pagamento dei contributi dovuti alla Cassa. Infatti risultano riscossi solo in parte sia i contributi

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

versati tramite i Servizi di Riscossione Tributi (due rate su quattro) sia quelli che l'Ente riscuote direttamente dagli iscritti, in quanto la seconda rata del conguaglio scade il 31 dicembre di ogni anno.

Crediti verso gli iscritti, soci e terzi contribuenti

La somma di L. 135.945.466.232= riguarda principalmente le seguenti partite:

- L. 87.328.318.843= per contributi soggettivi;
- L. 46.720.324.843= per contributi integrativi;

Crediti diversi e verso lo Stato

La somma di L. 27.576.095.971 riguarda diversi capitoli del Rendiconto Finanziario.

Si evidenziano in particolare i seguenti residui:

- L. 9.415.775.740= sono relative a interessi attivi bancari e su titoli, già riscossi con reversale emessa nell'esercizio 1993;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- L. 7.005.229.062= per residui attivi relativi a fitti di cui oltre il 60% è costituito da residui tecnici dovuti alla cadenza temporale dei canoni.
- L. 1.026.153.911= per recuperi e rimborsi da pensionati;
- L. 436.741.461= per trasferimenti da parte dello Stato principalmente per quote di pensioni agli ex-combattenti (L.140/85);

CREDITI BANCARI E FINANZIARI**Mutui ed anticipazioni attive**

L'importo di L. 1.186.177.062= riguarda l'ammontare dei mutui concessi al personale, ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 509/79 e successive integrazioni.

Prestiti al personale

Trattasi di prestiti concessi al personale con le disponibilità del Fondo di Previdenza per il personale a rapporto di impiego e di quelli concessi in attuazione

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'art. 59 del D.F.R. 509/79 che ammontano, complessivamente a L. 793.558.146=.

Depositi cauzionali

L'importo relativo ai depositi cauzionali per utenze varie (ENEL, ACEA, ecc.) ammonta a L. 885.926=.

INVESTIMENTI MOBILIARIConto presso la Tesoreria Centrale dello Stato

Gli investimenti effettuati, ai sensi dell'art. 15 D.L. 13.5.91 n° 151 e dell'art. 12 del D.L. 22.5.93 n. 155 ammonta a L. 90.927.137.473=.

Titoli emessi o garantiti dallo stato e assimilati

L'importo complessivo degli investimenti in titoli di Stato ed assimilati al 31.12.1993 ammontano a L.1.059.103.793.318=, di cui L. 433.775.045.339= per la copertura del Fondo di Garanzia.

Obbligazioni e cartelle fondiarie

Gli investimenti in obbligazioni fondiarie, alla data del 31.12.1993, ammontano a L. 70.966.836.063=

IMMOBILI

Il patrimonio immobiliare della Cassa è iscritto in bilancio per L.606.757.448.001= oltre L. 31.753.000.000= inerenti agli investimenti in corso di acquisizione a fine esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Il valore delle immobilizzazioni tecniche è pari a L. 2.708.765.275=, per impianti, attrezzature, macchine d'ufficio, mobili e automezzi.

CONTI D'ORDINEValori di terzi depositati a cauzione

Ammontano a L. 500.000= per depositi cauzionali in

titoli versati da locatari di unità immobiliari di proprietà della Cassa.

Conti diversi

L'importo iscritto in bilancio riguarda il Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego e ammonta a L. 899.873.890=. Tale importo costituisce il deficit patrimoniale della gestione al 31.12.1993.

Si precisa che l'inserimento della voce del Fondo di Previdenza nel Bilancio consuntivo della Cassa è previsto dall'art. 34 del Regolamento del Fondo stesso.

P A S S I V I T A'

=====

RESIDUI PASSIVI

Il complessivo importo di L. 53.859.375.638= costituisce il totale dei residui passivi risultanti al

31.12.1993.

E' rilevabile una drastica riduzione di tale posta di bilancio (all'incirca L. 150 miliardi rispetto al consuntivo 1992) in seguito alla regolarizzazione di alcune posizioni debitorie connesse agli investimenti del piano di impiego 1992.

La ripartizione dell'importo per singolo capitolo appare nell'ultima colonna del prospetto della sezione Spese del Rendiconto Finanziario.

Debiti verso lo Stato ed altri enti

L'importo di L. 4.958.142.500 si riferisce principalmente ai debiti per ritenute previdenziali e fiscali riferite al mese di dicembre 1993 (versate nel mese di gennaio 1994).

Debiti verso i fornitori e diversi

Tra i residui passivi per debiti verso i fornitori e

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

diversi si evidenziano in particolare i seguenti residui:

- L. 1.901.709.452= per acquisto di beni e servizi;
- L. 35.135.078.666= riguardanti gli acquisti di immobili;
- L. 442.706.450= riguardanti gli acquisti per le immobilizzazioni tecniche;
- L. 4.394.320.499= per restituzione di somme agli iscritti e ai Concessionari esazioni tributi concernenti contributi soggettivi ed integrativi versati in eccedenza;
- L. 5.380.927.097= per partite in c/sospesi.

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

Mutui e anticipazioni passive

Il capitale residuo dei vari mutui gravanti sugli immobili di proprietà della Cassa ammonta attualmente a lire 2.234.442.972=.

Depositi cauzionali da terzi

Ammontano complessivamente a L. 3.830.966.306= per

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

altrettante versate a titolo di depositi cauzionali da locatari delle diverse unità immobiliari di proprietà della Cassa.

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARIFondo di liquidazione indennità anzianità del personale

Detto fondo, relativo al personale della Cassa, ammonta a fine esercizio a L. 3.885.849.248=.

L'importo di cui sopra riguarda tutto il personale in servizio alla data 31.12.1993.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVOFondo ammortamento immobili

Il fondo ammortamento immobili, determinato nella percentuale dell'1% annuo dell'importo iscritto in bilancio ammonta al 31.12.1993 a complessive L.28.875.641.261=.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari

L'importo relativo all'ammortamento degli impianti e macchinari ammonta a L.411.542.973=.

Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine da ufficio

Al 31.12.1993 l'importo del fondo ammonta a L.468.559.470=.

PATRIMONIO NETTORiserve obbligatorie

Il Fondo di garanzia costituito quasi integralmente in titoli di Stato ammonta al 31.12.1993 a L.435.000.000.000.

Ulteriori riserve

L'ammontare iscritto in bilancio di L.1.330.743.847.419= costituisce l'ulteriore riserva esistente al 31.12.1993 rispetto all'ammontare del Fondo di garanzia.

Avanzo economico dell'esercizio

La somma indicata di L. 233.220.311.941= rappresenta il risultato economico dell'esercizio in concordanza con l'avanzo risultante dal conto economico.

CONTI D'ORDINETerzi per valori depositati a cauzione

L'importo di L. 500.000= è relativo ai depositi cauzionali in titoli effettuati dai locatari della Cassa e trova riscontro nella corrispondente voce delle Attività.

Conti diversi

La somma di L. 899.873.890= costituisce l'ammontare del deficit del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego alla data del 31.12.1993.

C O N T O E C O N O M I C O

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel conto economico sono indicate, nella prima parte le entrate e le spese di parte corrente e nella seconda parte le poste attinenti a fatti economici non finanziari aventi incidenza nella gestione, come gli impegni di esercizi precedenti, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli accantonamenti, ecc.

PARTE PRIMA - ENTRATE E SPESE CORRENTI

=====

ENTRATE CORRENTI (Titolo I°, II°, III°) ammontano a
L.456.391.735.902=

SPESE CORRENTI (Titolo I°) ammontano a L.218.018.119.705= di
cui L.147.828.088.597= per prestazioni istituzionali.

PARTE SECONDA - E N T R A T E

=====

Sopravvenienze attive e insussistenze passive

L'importo di L.9.063.737.899= riguarda le variazioni in più dei residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio 1993.

L'importo di L.654.436.868= riguarda le variazioni in meno dei residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio 1993.

PARTE SECONDA - S P E S E

=====

TRASFERIMENTI PASSIVI

L'importo di L. 1.087.000.000=, iscritto in bilancio in ottemperanza delle direttive ministeriali,

rappresenta il costo figurativo per fitto Sede.

AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI

L'importo di L. 6.391.674.808= riguarda le poste di ammortamento per l'esercizio in esame così ripartite:

- L. 6.065.194.160= per il fondo ammortamento immobili, pari all'1% dell'importo dei fabbricati iscritti in bilancio;
- L. 159.720.940= per il fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari (aliquota del 10%);
- L. 166.759.708= per il fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio (aliquota del 10% per i mobili e del 20% per automezzi e macchine d'ufficio).

ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITA' ANZIANITA' PERSONALE

La somma di L.331.569.813= rappresenta l'importo

necessario per adeguare il fondo, in relazione all'anzianità di servizio maturata dai singoli dipendenti ed alle competenze spettanti ai medesimi alla data del 31.12.1993.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

Soppravvenienze passive e insussistenze attive

Le insussistenze attive riguardano le variazioni in più ai residui passivi e in meno ai residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio (L.8.148.234.402=).

AVANZO ECONOMICO

L'esercizio in esame presenta un avanzo economico di L.233.220.311.941=. Rispetto al conto consuntivo 1992 la gestione in corso evidenzia un risultato economico superiore di circa 33 miliardi di lire (+ 16%).

S I T U A Z I O N E A M M I N I S T R A T I V A

La situazione amministrativa evidenzia quanto segue:

- la consistenza dei conti di cassa all'inizio dell'anno 1993 è pari a L. 161.549.923.343= ;
- gli incassi ed i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui, risultano rispettivamente L. 865.690.493.216= e di L.964.702.184.998=
- il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio è pari a L. 62.538.231.561=;
- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere è pari a L. 163.521.562.203= e quello rimasto da pagare è pari a L. 53.859.375.638=;
- l'avanzo di amministrazione al 31.12.1993 è pari a L. 172.200.418.126=.

Tutto ciò premesso, vi invito a voler approvare il proposto Conto Consuntivo per l'anno 1993.

IL PRESIDENTE

(Dott. Ing. Marcello Conti)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I sottoscritti Revisori dei Conti:

- Dott. NIUTTA Peppino - rappresentante del Ministero di
Grazia e Giustizia - Presidente

- Dott. DI CAPRIO Raffaele - rappresentante del Ministero
del Tesoro

- Dott. DI IORIO Nicola - rappresentante del Ministero del
Lavoro e della Previdenza Sociale

- Ing. MARINO Pierluigi - rappresentante del Comitato
Nazionale dei Delegati,

- Ing. PERRACIN Pietro, rappresentante del Comitato Nazionale

dei Delegati hanno proceduto ai sensi dell'art 32 del D.P.R. 696 del 1979, all'esame del Conto Consuntivo dell'esercizio 1993 formato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.04.1994.

In merito si espone quanto segue:

A) STRUTTURA DEL BILANCIO

Gli elaborati del Conto Consuntivo:

- rendiconto finanziario;
- situazione patrimoniale;
- conto economico;
- situazione amministrativa;

sono stati redatti secondo le norme stabilite dal Regolamento approvato con il D.P.R. 696/79.

B) PREVISIONI DEL BILANCIO

Le poste iniziali della previsione di competenza risultano quelle stabilite ed approvate dal Comitato Nazionale dei Delegati nella seduta del 11.12.1992.

Il Comitato Nazionale dei Delegati nella seduta del 25.06.1993 ha deliberato le seguenti variazioni in termini di cassa che riguardano:

PARTE I [^] - ENTRATE	+	Lm.	202.038
PARTE II [^] - SPESE	+	Lm.	190.495

Inoltre, il Comitato Nazionale dei Delegati ed il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio, hanno deliberato le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa tra i sottoindicati capitoli:

PARTE II [^] - SPESE			
- Capitolo 4	+	Lm.	170
- Capitolo 9	+	Lm.	150
- Capitolo 40	+	Lm.	200

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Capitolo 41	+	Ln.	300
- Capitolo 47	+	Ln.	3.000
- Capitolo 53	+	Ln.	25
- Capitolo 66	-	Ln.	23.832
- Capitolo 69	+	Ln.	800
- Capitolo 69 bis	+	Ln.	1.666
- Capitolo 70	+	Ln.	1.000
- Capitolo 74	+	Ln.	500
- Capitolo 77	-	Ln.	23.832
- Capitolo 79	+	Ln.	67.455
- Capitolo 80	+	Ln.	200

PARTE I^ - ENTRATE

- Avanzo di Amministrazione, + Ln. 23.658

C) GESTIONE DI COMPETENZA

I dati di competenza per la parte corrente
presentano le seguenti risultanze differenziali tra

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

accertamenti e previsioni definitive (in milioni):

	Previsioni definitive	Accertamenti Impegni	Differenze
Entrate correnti (Tit. I-II-III)	417.468	456.392	+ 38.924
Spese correnti (Tit. I)	237.551	218.018	- 19.533

I maggiori accertamenti delle entrate correnti (+ 9,4% circa), rispetto alle previsioni, sono state conseguite essenzialmente dai seguenti capitoli (dati in milioni di lire):

- Cap. 2 contributi soggettivi (Lm + 14.355)
- Cap. 3 contributi integrativi (Lm + 5.419)
- Cap. 4 sanzioni amministrative (Lm + 3.151)
- Cap. 12 affitti e redditi di immobili (Lm + 698)
- Cap. 13 interessi sui titoli (Lm + 19.128)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Cap.17 recupero e rimborso da pensionati (Lm. - 311)
- Cap.21 interessi di mora (Lm. + 889)

Le economie di bilancio verificatesi nelle spese correnti, pari a circa il 8,2%, derivano dalle seguenti minori spese impegnate rispetto a quelle previste:

- per gli organi dell'ente e per il personale in attività ed in quiescenza - cat. 1[^], 2[^] e 3[^] - (Lm.1.827)
- per l'acquisto di beni di consumo e servizi - cat. 4[^] - (Lm.4.210)
- per le pensioni e ind. maternità - cat. 5[^] - (Lm. 4.172)
- oneri finanziari - cat. 7[^] - (Lm. 341)
- oneri tributari - cat. 8[^] - (Lm. 5.888)
- per restituzioni e rimborsi - cat. 9[^] - (Lm.267)
- per spese non classificabili in altre voci - cat. 10[^] - (Lm. 2.829)

Le spese di Amministrazione (personale, beni e servizi - categoria 2[^], 3[^] e 4[^]) (Lm.21.328), sono pari al 4,68% delle entrate correnti a fronte del 4,80%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dell'esercizio 1992 e del 4,32% dell'esercizio 1991. Rispetto alle risultanze del precedente esercizio 1992, sempre per la parte corrente, emerge la seguente situazione (in milioni):

	Entrate accertate (Tit. I-II-III)	Somme impegnate (Tit. I)
Esercizio 1993	456.392	218.018
Esercizio 1992	383.245	178.511
	<hr/>	
Differenza	+ 73.147	+ 39.507
	=====	

Le entrate accertate - sono cresciute del 19% circa rispetto a quelle dell'esercizio 1992.

Le variazioni di spesa, rispetto a quelle dell'esercizio precedente, derivano fondamentalmente dalla somma algebrica dei seguenti vari aggregati:

- cat. 2^a - alla spesa per il personale in attività di servizio (+ Lm. 1.128 - da 9.316 milioni a 10.444 milioni)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dovuta principalmente alle ultime assunzioni di personale completate al termine del 1992, i cui oneri hanno pesato per intero solo nell'esercizio 1993;

- cat. 4[^] - alle spese per beni di consumo e servizi (+ Lm. 1.777 - da 8.673 milioni a 10.450 milioni). Gli oneri aggiuntivi sono da attribuire principalmente: alle spese per stampati e cancelleria (+ Lm. 151), alle spese postali (+ Lm. 198), alle spese per studi, indagini, rilevazioni e consulenze attuariali (+ Lm. 119), oneri e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze (- Lm. 83), spese per studi ed attività relative all'immagine esterna e alla comunicazione con l'utenza (+ Lm. 249) alle spese per il sistema informativo (+ Lm. 298), alle spese accessori al sistema informativo (+ Lm. 271), alla gestione immobiliare compresa la manutenzione ordinaria (+ Lm. 555).

- cat. 5[^] - alla spesa per prestazioni previdenziali, (+ Lm. 24.219 - da 123.609 milioni a 147.828 milioni) derivante dall'aumento del numero dei pensionati e dalla

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

indicizzazione delle pensioni a norma della legge n°6/1981.

Il numero degli aventi titolo è passato da 11.996 unità a 12.316 unità.

- cat. 8^a - oneri tributari (*Lm. 10.708)

- cat. 9^a - rimborsi (* Lm. 1.486)

D) GESTIONE DEI RESIDUI

I residui relativi all'esercizio 1993 ed esercizi precedenti presentano nel loro complesso una eccedenza dei residui attivi su quelli passivi per Lm.109.662.

Tale eccedenza è così dimostrabile:

(in milioni di lire)

Somme rimaste da	in c/residui	48.529
riscuotere	in c/competenza	114.992

		163.521
		=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Somme rimaste da	in c/residui	9.871
pagare	in c/competenza	43.988

		53.859
		=====
	Eccedenza attiva	109.662

I residui attivi sono da attribuire alle entrate contributive (Lm. 134.309), nonché ai redditi ed ai proventi patrimoniali (fitti, interessi bancari e su titoli) (Lm. 16.421) ed ai recuperi e rimborsi (Lm. 3.386). I residui attivi di natura contributiva sono determinati dal divario temporale esistente tra il momento dell'accertamento e quello della riscossione, dovuto in particolare al 50% del conguaglio della rata dei contributi scadente il 31 dicembre di ogni anno, la cui riscossione avviene all'inizio dell'esercizio successivo. E' stato accertato comunque che, alla data della presente relazione i residui attivi contributivi riscossi risultano pari a

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

circa 59 miliardi di lire.

I residui passivi si riferiscono principalmente agli oneri per il personale (Lm. 832), ad acquisto di beni e di servizi (Lm. 1.902), a restituzioni e rimborsi vari (Lm. 4.394), alle partite di giro (Lm. 10.957), a investimenti immobiliari (Lm. 34.380) compreso l'acquisto di un bene immobile strumentale, a spese per la manutenzione straordinaria di immobili (Lm. 752), ed all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, (Lm. 443).

La situazione dei residui è indicata nell'elenco allegato al consuntivo, giusta l'art. 39 del Regolamento approvato dal D.P.R. n° 696/79.

E) SITUAZIONE DI CASSA, DEPOSITI FRUTTIFERI E TITOLI

1) Cassa interna

La cassa interna, istituita per le minute spese dell'Ente, è disciplinata dal regolamento approvato

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 526 del
4.12.1978.

Atteso che per regolamento l'eventuale
disponibilità a chiusura dell'esercizio deve essere versata
al Capitolo 52 "Partite in conto sospeso", il saldo della
cassa interna è azzerato.

Nell'intero esercizio 1993 il servizio di
cassa interno ha avuto il seguente movimento:

entrate:

mandati emessi a favore del cassiere

per costituzione del fondo cassa e suc-

cessivi reintegri del fondo stesso L. 79.856.369

Uscite

per spese sostenute come da documenta-

zione agli atti L. 79.856.369

Saldo ==

Il servizio si è svolto in armonia con le norme previste dal citato regolamento.

2) Servizio di cassa

Nel corso del 1993 il servizio di cassa dell'Ente è stato affidato alla Banca di Roma (giusta convenzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione) la quale ha intrattenuto nel 1993 con la Cassa due distinti conti correnti:

- 1) conto ordinario (1/75)
- 2) conto Fondo di Previdenza impiegati (2/72);

Il conto Fondo di Previdenza per il personale a rapporto d'impiego, trae origine dal regolamento di previdenza e quiescenza del personale approvato con decreto interministeriale del 22 febbraio 1971, e costituisce una contabilità speciale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n°696/79.

Il conto ordinario è distinto in più sottoconti, tra cui si evidenziano il sottoconto sospesi in

attesa di reversali e il sottoconto sospesi in attesa di mandati.

I conti sospesi di cui sopra traggono origine dagli artt. 2 e 3 della citata convenzione per la gestione di servizio di cassa stipulata con la Banca di Roma.

Infatti, per le entrate la Banca accredita in un conto sospeso le somme che i terzi versano a qualsiasi titolo a favore dell'Ente; per le spese la Banca effettua i pagamenti iscrivendoli in altro conto sospeso, qualora sia impossibile conoscere immediatamente l'esatto ammontare del pagamento come avviene, ad esempio, in sede di prenotazione per l'acquisto di titoli.

I movimenti relativi vengono registrati dal Servizio Ragioneria con annotazioni su apposito partitario. Le risultanze contabili rilevate nei registri dell'Ente e che trovano riscontro nell'estratto conto della Banca di Roma, sono così riassunte:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C/F.do Prev.za

(Capp. 14-57-58)

PAGAMENTI

in conto

competenza	433.710.500	774.277.520.362	774.711.230.862
------------	-------------	-----------------	-----------------

in conto

residui	-----	189.990.954.136	189.990.954.134
---------	-------	-----------------	-----------------

	-----	964.268.474.498	964.702.184.998
--	-------	-----------------	-----------------

(B)

SALDI

AL 31.12.93	-----	62.538.231.561	62.538.231.561
-------------	-------	----------------	----------------

(A) Somma corrispondente al totale della colonna 20 del
Conto Finanziario - Sezione Entrate -

(B) Somma corrispondente al totale della colonna 20 del
Conto Finanziario - Sezione Spese -

Il saldo di L. 62.538.231.561 concorda con gli estratti conti della Banca di Roma quali risultano a seguito di raccordo.

3) Pondi di cassa per gestione immobili siti fuori Roma

La gestione degli immobili della Cassa siti fuori Roma è affidata ad amministratori esterni. In seguito all'affidamento del servizio di tesoreria alla Banca di Roma sono stati istituiti, previa delibere del Consiglio di Amministrazione, presso le filiali della predetta Banca di Milano, Napoli, Bologna, Bari, Novara, Brescia, Padova, Cernusco sul Naviglio, Agrate Brianza e Udine i seguenti conti i cui saldi al 31.12.93 sono a fianco indicati:

Agenzia - Napoli 2 - c/c n°2713/31	L.	20.067.685
Agenzia - Milano 1 - c/c n° 10490/38	L.	19.964.719
Agenzia - Milano 1 - c/c n°10489/37	L.	19.655.181
Agenzia - Milano 1 - c/c n°10488/30	L.	63.290
Agenzia - Milano 1 - c/c n°10487/32	L.	71.902

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Agenzia - Bari	1 - c/c n° 9199/34	L. 19.870.590
Agenzia n° 1 - Bologna	- c/c n°361/37	L. 45.020.894
Agenzia Milano	1 - c/c n°10569/30	L. 58.592.295
Agenzia Padova	2 - c/c n°8571	L. 334.739
Ag.Cernusco sul Naviglio	c/c n°2631/33	L. 21.040
Ag.Cernusco sul Naviglio	c/c n°2651/36	L. 6.522.245
Ag.Cernusco sul Naviglio	c/c n°2621/37	L. 6.231.349
Ag.Cernusco sul Naviglio	c/c n°2641/	L. 4.011.557
Ag.Cernusco sul Naviglio	c/c n°2661/32	L. 47.527.374
Agenzia Agrate Brianza	c/c n°400231	L. 70.259.556
Agenzia Agrate Brianza	c/c n°400271	L. 98.435.000
Agenzia Udine	c/c n°650040	L. 60.000.000

	T O T A L E	L. 476.649.416

Detti fondi sono stati reintegrati dalla Cassa, nel corso dell'esercizio, dietro presentazione di rendiconti trimestrali con relativa documentazione.

4) "Fondo di Garanzia" (art. 11 L. 6/1981)

A copertura del Fondo di Garanzia previsto dall'art. 11 della Legge 6/1981, ammontante a L. 435 miliardi sono stati sottoscritti titoli di Stato impiegando complessivamente L. 433.775.045.339=. Il restante importo di L. 1.224.954.661= risulta compreso nelle liquidità giacenti al 31.12.1993 presso l'Istituto bancario cassiere.

La variazione in meno di 306 miliardi rispetto alle previsioni è dovuta ad una pura impostazione contabile per eventuali smobilizzi. Parimenti la stessa impostazione è valida per il capitolo 76 delle spese.

Al fine di evitare tale impostazione che può indurre in equivoco in quanto l'entrata relativa al fondo risultante dal bilancio di fatto non si realizza se non nella parte in cui i titoli di stato di cui è costituito il fondo scadono nell'anno, si ritiene, opportuno che nel bilancio di previsione sia iscritta soltanto la predetta minore somma.

5) Obbligazioni fondiarie

Il valore capitale delle obbligazioni fondiarie ammonta, al 31 dicembre 1993, a L.70.966.836.063=

6) Titoli emessi o garantiti dallo Stato

L'importo complessivo risultante al 31.12.1993 è pari a L.625.328.747.979=.

7) Conto presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Sono state versate, ai sensi dell'art.12 D.L. 22.05.93 n° 155, L.67.455.485.762=. Tale somma si aggiunge all'investimento preesistente di cui al D.L. 13.05.91 n. 151. Il saldo dei depositi vincolati risulta essere pertanto di L.90.927.137.473=.

P) SITUAZIONE PATRIMONIALE

La posta attiva patrimoniale è passata da Ln.2.008.545 a Ln.2.102.105 con un incremento netto

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rispetto alla chiusura dell'esercizio decorso di Lm.93.560.

La posta passiva patrimoniale è passata da Lm.242.801= a Lm.103.141 ha avuto un decremento rispetto alla chiusura dell'esercizio decorso di Lm.139.660, dovuto principalmente alla riduzione dei residui passivi.

Il fondo accantonamenti vari, pari a Lm.3.886, riguarda gli accantonamenti al fondo per la liquidazione delle indennità di anzianità per il personale che cessa il rapporto con la Cassa.

I fondi di ammortamento, pari a Lm. 29.756, riguardano:

- il fondo ammortamento immobili, la cui misura percentuale è stata determinata dal Consiglio di Amministrazione nell'1% dell'importo degli immobili iscritto in bilancio;
- il fondo ammortamento impianti, macchinari, e attrezzature (aliquota del 10%).
- il fondo ammortamento automezzi, macchine d'ufficio (aliquota del 20%) e mobili (aliquota del 10%).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il patrimonio netto risultante di Lm.1.998.964 (attività Lm.2.102.105 - passività Lm.103.141) è costituito dal Fondo di Garanzia per Lm.435.000, da riserve facoltative per Lm.1.330.744 e dall'avanzo economico dell'esercizio.

G) CONTO ECONOMICO

Il Conto economico pone in luce un avanzo di lire 233.220 milioni, con un aumento del 16% circa rispetto al decorso esercizio.

Il conto economico del 1993 può essere così schematizzato:

1) Saldo attivo di parte corrente (in milioni)		+ 238.373
	└- in + nei residui attivi	+ 9.064
2) Variazioni	└- attive in - nei residui passivi	+ 654
	in - nei residui attivi	- 8.148
L- passive	L- in + nei residui passivi	- 0

 XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	r- positivi	+ 1.087
3) Patti compensativi L- negativi		- 1.087
4) Patti estranei alla gestione		
	- ammortamenti e deperimenti	- 6.392
	- fondo indennità anzianità	
	personale	- 331

	Avanzo economico	+ 233.220
		=====

H) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presenta al 31 dicembre 1993 un avanzo di amministrazione di Lm.172.200, giusta prospetto allegato al conto consuntivo.

I) SITUAZIONE PERSONALE

Come appare dal prospetto allegato n° 3, alla data del 31.12.1993, sono in servizio alla Cassa n° 195 dipendenti, comprensivi di 21 unità con contratto a termine (6 unità in meno rispetto alla situazione del 1992), mentre la dotazione organica risulta di 214 unità. Le spese per il personale in attività di servizio - Cat. 2^a -, ammontano a Lm.10.444, ed incidono nella misura del 2,29% sulle entrate correnti.

L) RITENUTE

Le ritenute erariali ed i contributi previdenziali ed assistenziali risultano versati agli Enti competenti con cadenza mensile.

Il conguaglio di fine anno relativo all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stato regolarmente assolto con l'emissione della reversale n° 2

del 11.01.1994.

M) PIANO DI IMPIEGO

In merito al piano d'impiego di cui all'art. 65 della legge 30.4.1969 n° 153, si fa presente che:

- l'art.5 della legge n° 155 del 23.4.1981, stabilisce che il 10% delle disponibilità sia destinato all'acquisto di immobili per uso ufficio da concedere in locazione al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale o all'I.N.P.S.;
- l'art. 20 del D.L. 15.12.1979 n° 629 convertito nella legge 15.2.1980 n°25 riserva agli investimenti immobiliari la percentuale minima del 20% del totale dei fondi disponibili;
- l'art. 3 della legge n° 498 del 23.12.92 e successive modifiche prevede la destinazione di una quota non inferiore al 20% delle disponibilità liquide agli

investimenti in edilizia universitaria.

Le disposizioni di cui all'art. 12 del D.L. 22 5.93 n°155 convertito nella legge n°243/93, che hanno introdotto l'obbligo per gli enti pubblici previdenziali di depositare presso la tesoreria centrale dello Stato una quota delle entrate contributive riscosse nell'esercizio precedente, hanno causato una rivistazione del piano di impiego.

In definitiva le disponibilità sono ammontate a Ln. 68.366, ed hanno concorso alla formazione del seguente piano di impiego:

- acquisto dei beni immobili Ln. 34.183
- acquisto di titoli emessi o garantiti dallo stato ed assimilati nonché obbligazioni fondiarie per la concessione di mutui ipotecari a iscritti Ln. 34.183.

Nel corso dell'esercizio 1993 la Cassa ha

proceduto ai seguenti adempimenti:

Acquisto immobili

L'importo destinato agli investimenti immobiliari (cap.66 delle spese) è stato quasi integralmente impegnato (Lm. 32.201) conforme ente alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Acquisto titoli di Stato ed assimilati e obbligazioni fondiarie per la concessione di mutui ipotecari agli iscritti

Risulta impegnata al cap.77 delle uscite la somma di Lm. 18.437, di cui Lm.9.937 in titoli di Stato e Lm. 8.500 in obbligazioni fondiarie per mutui agli iscritti.

In merito all'acquisto di titoli di Stato di cui sopra è cenno il Collegio prende atto che l'Amministrazione, al fine di incrementare il rendimento, nell'attesa dell'approvazione e della realizzazione del

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

piano d'impiego, ha continuato ad investire provvisoriamente le eccedenze di liquidità provenienti dal flusso di versamenti istituzionali procedendo all'acquisto di titoli a breve termine con scadenza entro l'esercizio (Ln. 196.428).

N) ESAME CONTABILE AMMINISTRATIVO

Sotto il profilo contabile amministrativo l'esame condotto sulla scorta dei registri e degli atti dell'Ente ha posto in evidenza:

- la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili;
- le spese sono state tutte contenute nell'ambito degli stanziamenti di bilancio ed erogate con mandati di pagamento documentati e quietanzati direttamente dal beneficiario ovvero con accrediti tramite l'istituto tesoriere o con versamenti su c/c postali;

- tutte le operazioni di riscossione e pagamento trovano riscontro presso il tesoriere e non esistono gestioni fuori bilancio.
- le variazioni dei residui attivi e passivi hanno formato oggetto di apposite delibere del Consiglio di Amministrazione, giusta l'art. 39 del Regolamento, e la riduzione dei residui attivi sono dovuti a più esatti accertamenti;
- i benefici di natura assistenziale e sociale al personale sono contenuti nei limiti di cui all'art. 28 del D.P.R. 246/83;

Per quanto concerne gli oneri ed i servizi per la gestione immobiliare, pari a Lm. 5.110, il Collegio rileva che l'onere finanziario a carico dell'Ente si riduce a Lm. 1.342 per effetto del rimborso delle spese di Lm.3.768 da parte dei locatari.

Nel complesso la gestione dell'Ente risulta condotta con regolare applicazione della normativa vigente

in materia e con criteri di economicità, oculatezza e sana amministrazione.

Tutto ciò premesso i sottoscritti revisori esprimono l'avviso favorevole all'approvazione del conto consuntivo della Cassa per l'esercizio finanziario 1993.

Roma, 29 aprile 1994

IL COLLEGIO DEI REVISORI

f.to Dott. Peppino Ntutta

f.to Dott. Raffaele Di Caprio

f.to Dott. Nicola Di Iorio

f.to Dott. Ing. Pierluigi Marino

f.to Dott. Ing. Pietro Ferracin

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I ^a - ENTRATE												
SECCO	CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA										
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				Differenze rispetto alle previsioni		
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Riesate da riscuotere	Totale accertate	in più		in meno	
			in aumento	in diminuzione					11 (10-7)	12 (7-10)		
1	2	3	4	5 (7-8)	6 (8-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8-9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
	TITOLO I											
	ENTRATE CONTRIBUTIVE											
	Cat. 1 ^a ALIBRATE CONTRIBUTIVE O CARICO DEI DATI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI											
01.01	1	Contributi versati nelle opere	100.000.000	•	•	100.000.000	115.924.527	•	115.924.527	15.924.527	•	•
01.02	2	Contributi soggetti degli iscritti (art. 9 L. 4/81)	135.526.000.000	•	•	135.526.000.000	91.591.897.195	58.209.453.055	149.061.350.750	14.355.350.750	•	•
01.03	3	Contributi integrativi (art. 10 L. 4/81)	101.194.000.000	•	•	101.194.000.000	72.424.555.103	14.100.264.007	104.612.819.990	5.418.819.990	•	•
01.04	4	Sanzioni amministrative	•	•	•	•	3.143.610.794	6.937.315	3.150.548.109	3.150.548.109	•	•
		Totale Categoria 1 ^a	236.820.000.000	•	•	236.820.000.000	187.275.987.619	92.484.635.257	259.360.642.876	22.940.642.876	•	•
	Cat. 2 ^a QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI											
02.01	5	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni (Contributo addizionale notorietà art.5 L.379/90)	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
	T O T A L E											

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residu. all' inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
				in lire	in 0000			in lire	in 0000	
12	14	15 (14-14)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (13-16)	19	20 (14+18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
253.469.216	*	253.469.216	253.469.216	*	*	300.000.000	115.924.527	*	184.075.473	253.469.216
75 4.9.041.551	48 654.294.835	29 638.845.780	77 692.159.825	2.503.485.641	629.347.349	210.747.000.000	140.746.191.250	*	70.500.808.750	87.320.318.843
30 953.224.140	24 943.964.906	12.532.959.956	37 495.544.862	6.136.959.319	7.590.620.685	140.817.000.000	97.500.060.000	*	43.316.939.991	46.720.324.843
-	-	-	-	-	-	-	3.143.610.794	3.143.610.794	*	6.437.315
114.827.736.895	73 637.790.441	61.824.596.960	115.442.193.901	8.634.446.960	8.819.767.954	251.064.000.000	240.893.706.540	3.143.610.794	113.513.824.234	134.509.950.217

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residuo al 31/12/19 del esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Riscossi	Residui da riscuotere	Totale	Variazioni		Provisioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
12	14	15 (14-13)	16 (14+15)	17 (16-15)	18 (13-14)	19	20 (14+8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19-15)
15.000.000	15.000.000	"	15.000.000	"	"	10.000.000	15.000.000	5.000.000	"	"
13.000.000	15.000.000	"	15.000.000	"	"	10.000.000	15.000.000	5.000.000	"	"
4.190.684.342	1.152.761.116	3.045.983.227	4.190.684.342	"	"	30.350.000.000	29.071.500.330	"	1.478.411.670	7.005.229.062
116.460.000	"	"	"	"	116.460.000	130.000.000.000	149.120.144.501	19.120.144.501	"	"
9.497.158.515	9.497.839.988	118.527	9.497.158.515	"	"	12.700.000.000	9.022.259.567	"	2.077.740.433	9.415.775.748

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DI			RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
Residuo al 1°/10 dell'esercizio	Riscossioni	Riscossioni da prelevare	Totale	Ripartizioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		dell'esercizio
				in più	in meno			in più	in meno	
15	16	15 (16-15)	16 (16+15)	17 (16-15)	18 (15-16)	19	20 (16+18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19+21)
*	*	*	*	*	*	34.000.000	53.343.971	(9.343.971)	*	*
802.378.266	363.285.287	439.092.979	849.666.752	47.227.929	*	134.000.000	529.884.997	395.884.997	*	1.365.792.674
15.269.291,86	11.552.161,826	3.717.129,034	17.190.391,522	47.227.929	120.228.278	179.514.000,000	192.260.176,145	19.746.176,145	6.865.329,006	21.173.076,900
132.867.061,459	85.819.282,412	47.047.779,047	132.867.061,459	0,000,000	6.148.217,834	534.478.000,000	432.073.304,749	22.404.695,251	126.179.134,120	135.918.000,406

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I^a - ENTRATE

CATEGORIA	CAPITOLLO	GESTIONE DI COMPETENZA									
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				Differenze rispetto alle previsioni		
		Interali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	in più		
			in aumento	in diminuzione					in più	in meno	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
	Col. 12 ^a	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI									
11.31	26	Realizzo Fondo di garanzia in capitale liquido e titoli di Stato ed associati	366.000.000.000	•	•	366.000.000.000	•	•	•	•	366.000.000.000
11.32	27	Cessioni di partecipazioni a quote in altri enti	•	•	•	•	•	•	•	•	•
11.33	28	Realizzo di titoli emessi e garantiti dallo Stato accertati in esercizi precedenti	175.865.000.000	•	•	175.865.000.000	199.243.495.252	•	199.243.495.252	3.378.495.252	•
11.34	29	Realizzo di obbligazioni e cartelle finanziarie	5.900.000.000	•	•	5.900.000.000	6.516.406.000	•	6.516.406.000	1.516.406.000	•
11.35	30	Realizzo di titoli e depositi fruttiferi per ampiezza di liquidità entro l'esercizio	300.000.000.000	•	•	300.000.000.000	176.428.366.417	•	176.428.366.417	•	123.571.633.583
11.36	31	Riscossione di altri titoli di credito	•	•	•	•	•	•	•	•	•
		Totale Categoria 11 ^a	846.865.000.000	•	•	846.865.000.000	487.188.255.669	•	487.188.255.669	4.894.895.252	489.571.639.583
	Col. 14 ^a	RISCOSSIONE DI CREDITI									

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residuo all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Processi	Rimasti da riscontare	Totale	Variazioni		Provisioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
12	14	15 (14+14)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (15-16)	19	20 (14+8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
						306.000.000.000			306.000.000.000	
						195.865.000.000	199.243.495.252	3.378.495.252		
						5.000.000.000	6.516.400.000	1.516.400.000		
						300.000.000.000	196.428.360.417		103.571.639.583	
						806.865.000.000	462.188.255.669	3.894.895.252	409.571.639.583	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residuo all'inizio del esercizio	GESTIONE DEI RISERVI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Riscossi	Riscosti da riscontare	Totale	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
				in lire	in euro			in lire	in euro	
12	14	15 (14-13)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (17-14)	19	20 (19-18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19+23)
						15.000.000	18.132.818	3.132.818		
							650.000	650.000		
						160.000.000	117.070.304		42.929.696	
						20.000.000	1.184.679		18.815.321	
						195.000.000	117.037.603	3.702.818	61.745.215	
						807.000.000.000	402.325.293.272	4.070.678.870	409.633.384.790	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I ^a - ENTRATE												
DS/CE	CAPITOLIO	GESTIONE DI COMPETENZA										
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				Differenza rispetto alle previsioni			
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Risorse da riscuotere	Totale accertate	in più	in meno		
1	2	3	4	5 (7-6)	6 (4-5)	7	8	9 (10-8)	10 (8-9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
0.76	BORSE NAZIONALI											
	Cat. 10 ^a - SINGOLI											
5.8.0.	42 Trasferimenti ad altri enti del settore pubblico											
	Totale Categoria 10 ^a											
	TOTALE TITOLO V											
	TITOLO VI											
	ACCENSIONE DI PRESTITI											
	Cat. 19 ^a											
	ASSUNZIONE DI MUTUI											
4.9.0.	45 Assunzione di Mutui											
	Totale Categoria 19 ^a											
	Cat. 20 ^a											
	ASSUNZIONE DI ALTRI MUTUI FINANZIARI											
4.2.0.	48 Contrazione di debiti diversi											
5.20.02	45 Costituzione depositi cauzionali da terzi	500.000.000				500.000.000	848.988.445	6.548.399	851.536.835	352.536.835		
	Totale Categoria 20 ^a	500.000.000				500.000.000	848.988.445	6.548.399	851.536.835	352.536.835		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Riscossioni	Riporti da riscontare	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in lire	in 0000			in lire	in 0000	
13	14	15 (14+13)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (13-16)	19	20 (19+0)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19+15)
5.010.495		5.010.495	5.010.495			500.000.000	840.900.415	340.900.415		1.551.005
5.010.495		5.010.495	5.010.495			500.000.000	840.900.415	340.900.415		1.551.005

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Res. del esercizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui altri al termine dell'esercizio
	Assegni	Riporto da risultato	Totale	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
15	16	15 (16-16)	16 (16+15)	17 (16-13)	18 (13-16)	19	20 (19+0)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
5.010.695		5.010.695	5.010.695			500.000.000	848.988.445	348.988.445		9.559.905
116.307.845	116.307.845		116.307.845			22.000.000.000	22.627.196.123	5.742.157.884	5.114.961.761	228.374.613
15.812		15.812	15.812			1.500.000.000	1.342.028.493		157.971.507	15.812
						100.000.000	75.838.932		24.161.068	
						100.000.000	15.336.731		84.663.269	
12.047.229	1.708.919	10.768.931	12.049.852		17.368	100.000.000	22.777.973		77.222.027	11.396.015

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I ^a - ENTRATE												
CATEG.	CAPITOL.	D. CO.	DENOMINAZIONE	RESIDUE DI COMPETENZA							Differenze rispetto alle previsioni	
				PREVISIONI			SOMME ACCERTATE				in più	in meno
				Iniziali	Variazioni		Definitive	Riscosse	Riavanzo da riscuotere	Totale accertati		
	in aumento	in diminuzione										
1	2	3	4	5 (7-6)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8-9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
			Cat. 22 ^a - "segno"									
22.06	52		Partito in servizio	7.000.000.000	"	"	7.000.000.000	2.837.776.479	6.404.954.201	9.242.730.760	2.242.730.760	"
22.07	53		Somme riscosse per conto di terzi	100.000.000	"	"	100.000.000	"	"	"	"	100.000.000
22.08.1	54		Partito di giro di pertinenza del Fondo di Previdenza per il personale a rapporto e impiego	300.000.000	"	"	300.000.000	379.139.568	"	379.139.568	79.139.568	"
			Totale Categoria 22 ^a	31.200.000.000	"	"	31.200.000.000	27.182.497.535	6.629.957.976	33.812.455.511	8.171.421.091	5.558.965.780
			TOTALE TITOLO VII	31.200.000.000	"	"	31.200.000.000	27.182.497.535	6.629.957.976	33.812.455.511	8.171.421.091	5.558.965.780

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA					Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Accessi	Residui da riscuotere	Totale	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
12	14	15 (12+13)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (13-14)	19	20 (16+18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
912.275,71	1.342.812,640	952.379,91	2.295.192,571	382.045,000	*	3.000.000,000	4.180.589,139	*	2.619.418,861	3.237.338,192
*	*	*	*	*	*	100.000,000	*	*	100.000,000	*
*	*	*	*	*	*	500.000,000	379.139,368	79.139,368	*	*
*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
2.041.318,410	3.940.409,424	963.156,656	7.425.566,900	382.045,000	17,368	31.200.000,000	28.642.906,759	5.821.297,252	8.378.396,493	7.593.114,632
2.941.518,410	4.940.409,424	963.156,656	7.425.566,900	382.045,000	17,368	31.200.000,000	28.642.906,759	5.821.297,252	8.378.396,493	7.593.114,632

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		GESTIONE DI COMPETENZA									
CAPITOLO		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE				Differenze rispetto alle previsioni	
Art.	Denominazione	Iniziali	Variazioni		Definitive	Discesso	Rimaste da riscuotere	Totale accertate	in più		
			in aumento	in diminuzione					in più	in meno	
2	3	4	5	6 (4-7)	7 (4+5)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
RIEPILOGO DEI TITOLI											
	TITOLO I	254.820.000.000	+	-	254.820.000.000	167.275.987.619	87.484.655.257	259.760.642.876	22.940.642.876	+	
	TITOLO II	400.000.000	+	-	400.000.000	+	386.191.595	386.191.595	+	13.808.405	
	TITOLO III	180.248.000.000	+	-	180.248.000.000	186.758.034.209	15.486.867.222	196.244.901.431	20.832.677.513	4.835.776.082	
	TITOLO IV	807.660.000.000	+	-	807.660.000.000	467.325.295.272	+	467.325.295.272	4.098.678.070	409.635.384.798	
	TITOLO V	+	+	-	+	+	+	+	+	+	
	TITOLO VI	500.000.000	+	-	500.000.000	848.988.445	4.548.390	853.536.835	353.536.835	+	
	TITOLO VII	31.200.000.000	+	-	31.200.000.000	27.182.497.335	4.629.957.976	33.812.455.311	8.171.471.091	5.558.965.780	
	TOTALE DELLE ENTRATE	1254.228.000.000			1254.228.000.000	778.390.800.000	114.992.220.440	893.381.021.220	57.186.956.385	420.041.935.065	
	Riservato di competenza	72.209.000.000	109.649.635.817	85.991.852.746	95.966.780.271					121.604.942.467	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Riscossioni	Rimasti da riscuotere	Totale	Variazioni		Provisioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
12	14	15 (14-14)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (15-16)	19	20 (14+18)	21 (20-17)	22 (19-20)	23 (19-15)
119.827.736.895	73.617.798.941	41.924.374.760	115.442.193.701	8.634.644.966	8.619.987.954	551.664.000.000	240.893.786.560	3.143.618.794	113.313.824.234	134.509.050.217
769.872.793	719.322.035	50.549.866	769.871.901	"	862	400.000.000	719.322.035	319.322.035	"	436.741.461
17.269.391.861	11.507.161.856	5.666.229.566	17.188.391.322	47.227.939	128.228.278	179.514.000.000	192.260.196.145	19.611.526.651	6.865.329.806	21.173.096.808
"	"	"	"	"	"	867.860.000.000	467.325.293.272	4.098.678.678	409.653.384.798	"
5.010.695	"	5.010.695	5.010.695	"	"	500.000.000	848.988.645	348.988.645	"	9.359.085
2.841.518.418	1.440.609.824	963.156.656	2.423.566.000	387.865.000	17.368	31.200.000.000	28.642.964.759	5.821.297.252	8.378.376.493	7.397.114.632
134.913.536.607	87.299.692.356	48.329.341.763	133.829.056.099	9.665.737.899	8.148.734.402	1369.738.000.000	865.690.493.216	34.143.822.627	538.190.929.411	163.521.562.703
65.603.143.872	183.671.261.809	"	84.633.292.767	"	"	172.931.309.699	99.011.691.782	"	47.308.356.538	"

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Residui da pagare	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze risolute alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (13+14)	16 (14+15)	17 (16-15)	18 (17-16)	19	20 (14+8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19+15)
39.109.000	39.109.000	*	39.109.000	*	*	1.339.109.000	697.583.957	*	641.525.191	112.779.166
*	*	*	*	*	*	70.000.000	29.835.200	*	40.164.800	*
39.109.000	39.109.000	*	39.109.000	*	*	1.409.109.000	727.419.157	*	681.689.991	112.779.166
37.819.756	11.839.664	*	14.839.664	*	42.980.612	5.544.819.756	5.494.817.554	*	50.067.262	*

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II - SPESE											
C/C/D	CAPITOLO	GESTIONE VI COMPETENZA									
		PREVISIONI	SOMME IMPEGNATE		Bilancio rispetto alle previsioni						
			Iniziali	in aumento	in diminuzione	Definitive	Pagate	Resante da pagare	Totale	in gr	in non
Art.	Descrizione	4	5 (1-3)	6 (4-7)	7 (4+5)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
12 00	2	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti in produttività	1.184.000.000	*	*	1.184.000.000	850.434.192	333.565.748	1.183.700.350	*	211.650
12 01	a	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	65.000.000	*	*	65.000.000	47.558.416	*	47.558.416	*	17.441.584
12 04	3	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	20.000.000	*	*	20.000.000	*	*	*	*	20.000.000
12 05	8	Indennità e rimborso spese trasporto per trasferimenti	*	*	*	*	*	*	*	*	*
12 06	9	Benef. previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2.130.000.000	150.000.000	*	2.280.000.000	2.003.009.119	276.990.881	2.280.000.000	*	*
12 07	10	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	250.000.000	*	*	250.000.000	161.774.574	6.154.000	167.928.574	*	82.071.426
12 08	11	Costi per il personale e partecipazione alle spese per i servizi sociali da enti, istituzioni e amministrazioni curie	200.000.000	*	*	200.000.000	12.112.100	10.252.300	112.465.400	*	80.534.600
12 09	12	Esse indennità al personale per la gestione dell'attività svolta per interventi contrattati per conto di servizio	700.000.000	*	*	700.000.000	*	*	*	*	700.000.000
12 10	13	Progetti finanziati	1.300.000.000	*	*	1.300.000.000	1.041.203.481	80.199.064	1.117.402.745	*	178.597.255
		Totale Categoria 2*	11.164.000.000	120.000.000	*	11.480.000.000	4.644.672.482	700.056.493	10.644.125.475	*	1.041.876.425

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (14-14)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (13-16)	19	20 (14+8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19+15)
333.916.217	333.916.217	*	333.916.217	*	*	1.517.916.217	1.184.352.319	*	333.563.898	333.352.748
*	*	*	*	*	*	65.000.000	67.550.416	*	17.441.504	*
*	*	*	*	*	*	20.000.000	*	*	20.000.000	*
*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
230.372.757	230.372.757	*	230.372.757	*	*	2.510.372.757	2.241.301.076	*	276.996.001	276.996.001
1.100.000	1.100.000	*	1.100.000	*	*	251.100.000	162.962.574	*	88.225.426	6.154.000
179.029.000	87.445.000	33.730.000	121.195.000	*	57.834.000	379.029.000	99.578.100	*	279.450.900	135.002.300
*	*	*	*	*	*	700.000.000	*	*	700.000.000	*
87.727.014	87.727.014	*	87.727.014	*	*	1.507.727.014	1.170.930.695	*	280.796.319	89.199.864
890.852.744	763.500.952	33.730.000	797.230.952	*	100.814.672	12.304.052.744	10.609.501.534	*	1.974.471.210	831.700.473

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totals	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (14-13)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (13-16)	19	20 (14+18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+13)
						600.000.000	433.705.203		166.294.797	
						50.000.000			50.000.000	
						650.000.000	433.705.203		216.294.797	
1.000.000					1.000.000	21.000.000	19.900.420		1.020.100	
104.950.951	42.334.004	4.361.991	46.695.175		57.354.876	1.104.950.851	566.604.942		737.585.209	106.493.906
						15.000.000	4.901.901		8.908.019	540.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE III* SPESE			DESTINAZIONE DI COMPETENZA								
CODICI	CAPITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Restato da pagare	Totali impegni	in più	in meno
				in aumento	in diminuzione						
1	2	3	4	5 (7-4)	6 (6-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)
		Cat. 4* - segue									
		di, conitati ecc.	200.000.000	•	•	200.000.000	45.584.233	2.721.647	48.305.700	•	151.694.300
4.05	20	Spese per accertamenti sanitari	50.000.000	•	•	50.000.000	17.124.040	•	17.124.040	•	32.875.960
1.04.06	21	Spese per il trasferimento della sede	•	•	•	•	•	•	•	•	•
1.04.07	22	Acquisto vestiario e divise	25.000.000	•	•	25.000.000	636.400	17.937.632	18.594.032	•	4.405.968
1.04.08	23	Inserzioni e pubblicizzazioni	100.000.000	•	•	100.000.000	10.726.303	•	10.726.303	•	89.273.697
1.04.09	24	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti della sede	100.000.000	•	•	100.000.000	24.137.316	3.191.357	27.328.673	•	72.671.327
1.04.10	25	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.900.000.000	•	•	1.900.000.000	1.025.171.700	32.179.836	1.057.351.536	•	842.648.464
1.04.11	26	Spese per studi, indagini, rilevamenti e consulenze attuariali	500.000.000	•	•	500.000.000	148.750.000	•	148.750.000	•	351.250.000
1.04.12	27	Spese per l'organizzazione o la partecipazione a congressi e convegni	200.000.000	•	•	200.000.000	12.205.714	952.000	13.157.714	•	186.842.286
1.04.13	28	Spese per concorsi	100.000.000	•	•	100.000.000	19.419.500	•	19.419.500	•	80.580.500
1.04.14	29	Manutenzione, alloggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	50.000.000	•	•	50.000.000	25.897.812	3.642.000	29.539.812	•	460.988
1.04.15	30	Canoni e acqua sede segue	10.000.000	•	•	10.000.000	3.755.000	•	3.755.000	•	6.245.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Bisetti da pagare	Totale	Variazioni		Provisioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (14-13)	16 (14+15)	17 (16-15)	18 (17-16)	19	20 (19-18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19+23)
210.000	210.000	*	210.000	*	*	200.210.000	43.594.232	*	154.615.767	2.921.467
809.000	809.000	*	809.000	*	*	50.809.000	18.813.040	*	32.875.960	*
476.000	*	476.000	476.000	*	*	476.000	*	*	476.000	476.000
572.832	*	572.832	572.832	*	*	25.572.832	636.400	*	24.935.432	18.329.664
*	*	*	*	*	*	100.000.000	10.726.303	*	89.273.697	*
*	*	*	*	*	*	100.000.000	24.137.516	*	75.862.484	3.191.337
*	*	*	*	*	*	1.900.000.000	1.025.171.900	*	874.828.100	32.179.836
*	*	*	*	*	*	300.000.000	140.750.000	*	151.250.000	*
18.021.960	18.021.960	*	18.021.960	*	*	210.021.960	30.227.674	*	187.794.286	952.000
19.698.425	19.698.425	*	19.698.425	*	400	119.698.425	39.117.525	*	80.580.900	*
9.466.450	9.466.450	*	9.466.450	*	*	39.466.450	25.363.442	*	1.102.908	3.642.000
*	*	*	*	*	*	10.000.000	3.753.000	*	6.245.000	*

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Bisogni da pagare	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (16-15)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (13-16)	19	20 (14+0)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
*	*	*	*	*	*	200.000.000	79.227.000	*	123.773.000	*
22.760.450	11.797.600	11.057.762	22.760.450	*	*	272.760.450	179.906.290	*	92.774.160	29.044.254
36.000.000	36.000.000	*	36.000.000	*	*	236.000.000	80.730.200	*	155.261.720	*
1.000.000	300.000	*	300.000	*	1.500.000	10.000.000	2.600.740	*	14.200.060	167.200
*	*	*	*	*	*	20.000.000	10.570.497	*	9.429.503	*
14.204.760	14.004.040	*	14.004.040	*	199.920	114.204.760	53.113.416	*	61.171.344	*
13.370.992	13.370.992	*	13.370.992	*	*	613.370.992	275.134.105	*	130.240.007	60.377.525
*	*	*	*	*	*	500.000.000	*	*	500.000.000	240.710.000
170.104.350	160.405.350	6.572.600	175.057.950	*	3.046.600	1.570.104.350	1.193.350.527	*	422.753.823	339.715.015
202.566.519	189.476.275	11.093.669	201.569.944	*	1.196.575	852.566.519	619.390.007	*	453.160.512	312.574.644

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II* - SPESE												
CODICE	CAPITOLIO	GESTIONE DI COMPETENZA										
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE				Differenza rispetto alle previsioni		
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totali Impegni	Differenza rispetto alle previsioni			
			in aumento	in diminuzione					in più	in meno		
1	2	3	4	5 (1+4)	6 (4-7)	7 (4+5)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
BUDGETAZIONE												
		Cat. 4* - segue:										
1.04.27	42	Publicazioni e spedizione notturna "IMMENSEA"	250.000.000	-	-	250.000.000	494.738.250	-	494.738.250	-	-	33.261.750
1.04.28	43	Servizio polizia e disinquinamento locali code	150.000.000	-	-	150.000.000	117.467.213	11.340.918	128.740.151	-	-	21.251.849
1.04.29	44	Oneri e servizi per la gestione inquilini compresi la manutenzione ordinaria	6.175.000.000	-	-	6.175.000.000	4.325.369.151	575.660.938	5.110.430.089	-	-	1.864.569.911
1.04.30	45		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 4*	14.140.000.000	200.000.000	-	14.640.000.000	8.631.357.508	1.790.994.204	10.456.361.832	-	-	4.209.630.168
		Cat. 5*										
		SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI										
1.05.01	46	Rendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.05.02	47	Pensioni	143.000.000.000	3.000.000.000	-	146.000.000.000	144.224.723.825	-	144.224.723.825	-	-	3.775.276.175
1.05.03	48	Indennità autorita' lavoro professionale	4.000.000.000	-	-	4.000.000.000	3.603.364.772	-	3.603.364.772	-	-	396.635.228
1.05.04	49	Erogazioni e prestazioni assistenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 5*	149.000.000.000	3.000.000.000	-	152.000.000.000	147.828.088.597	-	147.828.088.597	-	-	4.171.911.403

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Rimasti da coprire	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
11	14	15 (14-14)	16 (14+15)	17 (16-15)	18 (17-16)	19	20 (18+0)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
*	*	*	*	*	*	550.000.000	494.730.750	*	55.261.750	*
6.740.030	3.507.030	*	3.507.030	*	2.660.000	150.240.030	129.909.243	*	20.330.787	11.340.910
134.361.247	66.569.193	67.792.054	134.361.247	*	*	6.309.561.247	6.601.930.344	*	2.921.369.097	642.032.992
*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
794.749.866	394.271.687	102.725.200	696.946.095	*	67.772.971	15.424.749.866	9.245.629.275	*	6.179.140.591	1.901.709.432
*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
*	*	*	*	*	*	140.000.000.000	144.224.723.025	*	4.224.723.025	*
*	*	*	*	*	*	4.000.000.000	3.603.564.772	*	396.435.228	*
*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
*	*	*	*	*	*	152.000.000.000	147.828.000.597	*	4.171.911.403	*

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II ^a - SPESE												
		SEZIONE DI COMPETENZA										
CODICE	CAPITOLIO	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE				Differenza rispetto alle previsioni		
		Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in più		in meno	
			in aumento	in diminuzione					11 (11-7)	12 (12-10)	13 (13-11)	14 (14-12)
1	2	3	4 (7-4)	5 (8-7)	6 (10-6)	7	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (11-7)	12 (12-10)	
		Cat. 6 ^a IMPEGNERI PASSIVI										
1.36.01	49	Alle Stato
1.36.02	50	Alle regioni
1.36.03	51	A comuni e province
1.36.04	52	Ad altri enti del settore pubblico
1.36.05	53	Interessi ai fini assistenziali e sociali e lavoro del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e dello Iure Forgitio	55.000.000	25.000.000	.	80.000.000	26.737.500	53.262.500	80.000.000	.	.	.
		Totale Categoria 6 ^a	55.000.000	25.000.000	.	80.000.000	26.737.500	53.262.500	80.000.000	.	.	.
		Cat. 7 ^a ONERI FINANZIARI										
1.37.01	54	Interessi passivi e spese accessori	1.000.000.000	.	.	1.000.000.000	676.959.787	102.500	677.062.287	.	.	322.937.694
1.37.02	55	Spese e commissioni bancario	20.000.000	.	.	20.000.000	1.754.063	322.482	2.076.465	.	.	17.923.535
		Totale Categoria 7 ^a	1.020.000.000	.	.	1.020.000.000	678.713.850	624.911	679.158.771	.	.	340.861.229

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Provisioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (14-13)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (15-16)	19	20 (14+8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
20.837.500	15.837.500	*	15.837.500	*	7.000.000	100.837.500	60.375.000	*	60.267.500	53.267.500
20.837.500	15.837.500	*	15.837.500	*	7.000.000	100.837.500	60.375.000	*	60.267.500	53.267.500
*	*	*	*	*	*	1.000.000.000	676.959.797	*	323.040.203	162.509
*	*	*	*	*	*	20.000.000	1.751.063	*	18.245.937	322.402
*	*	*	*	*	*	1.020.000.000	678.713.860	*	341.286.140	424.911

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE III - SPESE			GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	CAPITOL	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOGGE IMPERATE			Differenze rispetto alle previsioni		
			Iniziali	in aumento	in diminuzione	Definitive	Pagate	Bilancio da pagare	Totale (paggi)	in più	in meno
1	2	3	4	5 (4-5)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)
		Cat. 0*									
		IMPERI TRIBUTARI									
1 00.01	56	Imposte, tasse e tributi vari	45.000.000.000	+	-	45.000.000.000	39.119.784.926	2.519.987	39.122.304.913	+	5.877.493.093
1 00.02.1	57	Imposte, tasse e tributi del Fondo di Provisoria del personale a rapporto di lavoro	10.000.000	+	-	10.000.000	1.480	+	1.480	+	9.998.320
		Totale Categoria 0*	45.010.000.000	+	-	45.010.000.000	39.119.786.406	2.519.987	39.122.306.393	+	5.887.491.413
		Cat. 9*									
		POSTE CONNETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CONNETTE									
1 01.01	58	Restituzioni e rimborsi diversi	7.500.000.000	+	-	7.500.000.000	6.850.053.938	1.174.952.918	7.233.006.856	+	266.993.146
		Totale Categoria 9*	7.500.000.000	+	-	7.500.000.000	6.850.053.938	1.174.952.918	7.233.006.856	+	266.993.146
		Cat. 10*									
		SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
1 10.01	59	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori	20.000.000	+	-	20.000.000	+	+	+	+	20.000.000
1 10.02	60	Fondi di riserva	6.700.000.000	+	4.145.000.000	2.755.000.000	+	+	+	+	2.755.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Residui da pagare	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
11	14	15 (14-14)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (15-14)	19	20 (14+8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
*	*	*	*	*	*	45.000.000.000	29.119.784.920	*	5.880.215.080	2.519.907
*	*	*	*	*	*	10.000.000	1.600	*	9.998.320	*
*	*	*	*	*	*	45.010.000.000	29.119.786.600	*	5.890.213.400	2.519.907
3.447.034.197	85.514.837	3.219.367.503	3.304.882.420	*	142.151.777	10.947.034.197	6.143.548.775	*	4.803.445.422	4.394.320.499
3.447.034.197	85.514.837	3.219.367.503	3.304.882.420	*	142.151.777	10.947.034.197	6.143.548.775	*	4.803.445.422	4.394.320.499
*	*	*	*	*	*	20.000.000	*	*	20.000.000	*
*	*	*	*	*	*	2.755.000.000	*	*	2.755.000.000	*

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II* - SPESE												
CODICE	CAPITOLA	GESTIONE DI COMPETENZA										
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE				Differenza rispetto alle previsioni		
		Intesali	Variazioni		Definitive	Pagate	Risparmio da pagare	Totali pagati	in più	in meno		
1	2	3	4	5 (7-8)	6 (8-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8-9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
Bilancio 1980												
	Cat. 11* - Seguei											
	mobili	3.500.000.000	200.000.000	"	2.300.000.000	2.345.455.923	299.450.000	1.000.905.987	"	"	155.094.013	
2.11.05	69 - Acquisto di beni strumentali	"	1.000.000.000	"	1.000.000.000	337.000.000	1.309.000.000	1.000.000.000	"	"	"	
	Totale Categoria 11*	42.215.000.000	31.057.000.000	52.422.052.746	40.849.167.254	2.112.376.706	33.599.407.006	35.712.056.052	"	"	5.137.000.402	
	Cat. 12*											
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
2.12.01	70 - Acquisto di impianti, attrezzature e macchinari	400.000.000	1.000.000.000	"	1.400.000.000	18.509.535	310.609.000	330.198.601	"	"	1.069.001.399	
2.12.02	71 - Ripristino, trasformazioni e ammodernamento straordinario impianti, attrezzature e macchinari	10.000.000	"	"	10.000.000	1.047.475	"	1.047.475	"	"	8.157.525	
2.12.03	72 - Acquisto di autoveicoli	61.000.000	"	"	61.000.000	43.440.000	"	43.440.000	"	"	17.560.000	
2.12.04	73 - Spese di impianto, organizzazione allacciamento archivio generale	300.000.000	"	"	300.000.000	"	"	"	"	"	300.000.000	
2.12.05	74 - Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	500.000.000	500.000.000	"	1.000.000.000	4.300.009	17.705.320	22.005.409	"	"	977.906.591	
2.12.06	75 - Acquisto sistema informatico telematico	3.100.000.000	"	"	3.100.000.000	455.175.000	00.325.000	535.500.000	"	"	2.764.500.000	
	Totale Categoria 12*	4.571.000.000	1.500.000.000	"	6.071.000.000	574.360.009	400.719.306	931.679.405	"	"	5.137.020.515	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					Totale dei residui passivi al 31/12/1978
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Risolti da pagare	Totali	Variazioni		Provisioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
15	16	12 (16-14)	16 (14+15)	17 (16-15)	18 (12-16)	19	20 (16+8)	21 (20-18)	22 (19-20)	23 (9+13)
614.723.175	162.345.329	452.377.846	614.723.175	*	*	2.914.723.175	1.787.001.232	*	1.206.921.923	751.027.910
*	*	*	*	*	*	1.266.000.000	337.000.000	*	1.509.000.000	1.509.000.000
114.148.541.929	112.612.945.329	1.335.396.600	114.148.541.929	*	*	154.998.009.183	114.725.322.115	*	40.272.567.068	35.135.078.666
42.046.069	14.994.000	27.052.069	42.046.069	*	*	1.442.046.069	34.583.533	*	1.407.462.534	337.661.133
*	*	*	*	*	*	10.000.000	1.047.475	*	8.152.525	*
*	*	*	*	*	*	47.000.000	42.448.000	*	17.348.000	*
*	*	*	*	*	*	300.000.000	*	*	300.000.000	*
126.987.538	116.154.993	6.534.995	123.909.988	*	3.097.550	1.126.987.538	129.463.082	*	1.006.524.456	24.728.315
401.267.200	401.267.200	*	401.267.200	*	*	3.703.267.200	858.442.200	*	2.844.825.000	86.325.000
372.509.867	324.416.193	33.987.664	568.993.257	*	3.097.550	6.643.509.867	1.058.776.272	*	5.384.524.313	442.796.458

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residuo all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (14-13)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (15-16)	19	20 (18+19)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19+23)
*	*	*	*	*	*	435.000.000.000	128.925.000.000	*	306.075.000.000	*
12.085.200.000	12.085.200.000	*	12.085.200.000	*	*	297.950.200.000	129.784.985.900	*	78.165.215.000	*
58.281.250.000	58.281.250.000	*	58.281.250.000	*	*	92.463.147.254	76.718.750.000	*	15.746.397.254	*
*	*	*	*	*	*	500.000.000.000	156.428.360.417	*	183.571.639.583	*
*	*	*	*	*	*	67.455.085.763	67.455.085.762	*	1	*
78.366.450.000	78.366.450.000	*	78.366.450.000	*	*	1.182.870.833.917	999.312.581.179	*	583.558.252.838	*

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residuo all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Rimasti da pagare	totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (10-14)	16 (14+15)	17 (10-15)	18 (13-16)	19	20 (14+8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
*	*	*	*	*	*	800.000.000	570.000.000	*	230.000.000	*
234.000.000	*	*	*	*	234.000.000	1.234.000.000	65.000.000	*	1.169.000.000	*
*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
*	*	*	*	*	*	300.000.000	170.645.200	*	129.354.200	27.300.000
*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
234.000.000	*	*	*	*	234.000.000	2.234.000.000	805.645.200	*	1.520.754.200	27.300.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE III - SPESE			GESTIONE DI COMPETENZA									
CODICE	CAPITOLLO		PREVISIONI				SOPRE IMPEGNATE			Differenza rispetto alle previsioni		
			Initiali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in più	in meno	
1	2	3	4	5 (7-4)	6 (8-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
Denominazione												
		RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI										
5.10.01	91	Rimborso di obbligazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
		Totale Categoria 10*	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
		Cat. 19*										
		RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI										
5.19.01	92	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
		Totale Categoria 19*	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
		Cat. 20*										
		ESTINZIONE DEBITI DIVERSI										
5.20.01	93	Estinzione debiti diversi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
5.20.02	94	Restituzione depositi costituzionali a terzi	500.000.000	x	x	500.000.000	34.649.140	x	34.649.140	x	465.350.860	
		Totale Categoria 20*	500.000.000	x	x	500.000.000	34.649.140	x	34.649.140	x	465.350.860	
		TOTALE TITOLO III	990.000.000	x	x	900.000.000	371.154.340	x	371.154.340	x	528.045.652	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Rimasti da pagare	totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
12	14	15 (10-14)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (13-16)	19	20 (14+18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
.
.
.
.
.
.
.
1.963.377	1.963.377	.	1.963.377	.	.	561.963.377	56.612.517	.	465.350.860	.
1.963.377	1.963.377	.	1.963.377	.	.	561.963.377	56.612.517	.	465.350.860	.
1.963.377	1.963.377	.	1.963.377	.	.	961.963.377	373.117.725	.	528.845.652	.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II* - SPESE			GESTIONE DI COMPETENZA								
TORICE	CAPITOLO	PREVISIONI	PREVISIONI			SOPRE IMPEGNATE			Differenze rispetto alle previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Resante da pagare	Totali impegni	in più	
				in aumento	in diminuzione					in più	in meno
1	2	3	4	5 (7-6)	6 (4-7)	7 (10-8-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)
	Cat. 21* - segue 1										
	Totale Categoria 21*	31.200.000.000	"	"	"	31.200.000.000	27.000.038.012	4.011.617.299	33.012.455.311	8.171.421.091	5.350.965.700
	TOTALE TITOLO IV	31.200.000.000	"	"	"	31.200.000.000	27.000.038.012	4.011.617.299	33.012.455.311	8.171.421.091	5.350.965.700

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Riavanti da pagare	Totale	Annullamenti		Provisioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in lire	in mille			in lire	in mille	
13	14	15 (13+14)	16 (14+15)	17 (14-15)	18 (15-16)	19	20 (14-19)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
10.923.214.246	4.970.950.151	4.945.076.215	9.924.014.348	*	90.599.070	31.200.000.000	32.779.776.165	7.552.281.240	5.952.505.003	10.957.493.514
10.923.214.246	4.970.950.151	4.945.076.215	9.924.014.348	*	90.599.070	31.200.000.000	32.779.776.165	7.552.281.240	5.952.505.003	10.957.493.514

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I ^a - SPESE			REGIONE DI COMPETENZA								Differenze rispetto alle previsioni	
CODICE	CAPITOL	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGATE			Differenze rispetto alle previsioni			
			Integrale	in aumento	in diminuzione	Definitive	Pagate	Rimasto da pagare	Totale pagato	in più	in meno	
1	2	3	4	5 (7-8)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
SPESE DEL FIDUCIARIO												
	TITOLO I		237.851.000.000	3.845.000.000	4.145.000.000	237.551.000.000	214.877.145.400	3.940.974.217	218.818.119.705	=	19.332.000.295	
	TITOLO II		1050.566.900.000	105.804.633.817	81.846.852.746	1002.523.700.271	532.462.093.814	34.835.501.452	566.497.594.466	=	516.826.185.805	
	TITOLO III		900.000.000	=	=	900.000.000	371.154.340	=	371.154.340	=	528.845.660	
	TITOLO IV		2.200.000.000	=	=	33.290.000.000	27.800.830.812	6.811.637.299	35.812.468.111	8.171.421.091	5.550.965.790	
TOTALE DELLE SPESE			1328.517.000.000	109.649.633.817	85.991.852.746	1352.174.700.271	774.711.230.862	45.988.092.968	818.699.323.856	8.171.421.091	541.646.877.532	
AVANZO DI COMPETENZA			=	=	=	=	3.679.570.818	71.004.137.472	74.683.697.490	49.025.535.294	=	
TOTALE A PAGAMENTO			1328.517.000.000	109.649.633.817	85.991.852.746	1352.174.700.271	778.390.801.680	114.992.220.440	893.383.021.326	37.196.956.105	541.646.877.532	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA					
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Quantità da pagare	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (14-13)	16 (14+15)	17 (16-15)	18 (13-16)	19	20 (14-19)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19+15)
5.149.003.315	1.496.241.004	3.255.822.791	6.852.043.875	•	317.739.640	242.720.003.315	215.575.386.572	•	27.147.616.743	7.296.797.000
185.521.692.756	181.515.811.522	1.569.583.664	185.063.395.186	•	258.297.550	1267.846.623.007	715.975.994.536	•	551.870.718.471	25.605.005.116
1.962.377	1.963.377	•	1.963.377	•	•	961.963.377	373.117.725	•	528.845.652	•
10.023.214.246	8.970.938.353	8.945.876.215	9.924.814.368	•	98.399.878	31.200.000.000	32.779.776.165	7.532.201.240	5.952.505.003	10.957.493.514
200.516.673.674	189.990.954.136	9.071.292.670	199.062.236.806	•	654.436.868	1542.669.389.699	964.782.184.998	7.532.201.240	585.499.485.949	53.059.375.630
•	•	38.658.059.093	•	9.063.737.899	7.493.797.534	•	•	26.611.141.379	•	109.662.186.565
200.516.673.674	189.990.954.136	48.529.341.763	199.062.236.806	9.063.737.899	8.148.234.662	1542.669.389.699	964.782.184.998	34.143.422.627	585.499.485.949	163.521.562.203

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-93			
A T T I V I T A	C o n s i s t e n z e		D i f f e r e n z e
	al 01-01-93	al 31-12-93	
DISPONIBILITA LIQUIDE			
Casse	160.399.968.682	61.313.276.900	99.086.691.782
- deposito Fondo di Garanzia	1.149.934.661	1.224.954.661	75.000.000
Banche:			
- c/c fondi cassa	430.241.196	476.649.416	46.408.220
Conti correnti postali			
Altri conti correnti	9.710.075.434	9.375.010.844	135.064.610
	171.690.239.993	72.589.891.821	99.221.756.392
RESIDUI ATTIVI			
Crediti verso lo Stato ed altri enti	2.542.278.952	4.045.466.003	1.503.187.051
Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	116.252.355.975	135.945.466.232	19.693.110.257
Crediti verso acquirenti, utenti ecc.			
Crediti diversi	16.118.893.675	23.530.629.968	7.411.734.293

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-93			
A T T I V I T A	C o n s i s t e n z e		D i f f e r e n z e
	al 01-01-93	al 31-12-93	in piu in meno
	134.913.530.602	163.521.562.203	28.608.031.601
CREDITI BANCARI E FINANZIARI			
Depositi vincolati			
Mutui ed anticipazioni attive	1.139.309.880	1.186.177.062	46.867.182
Crediti per annualita', semestralita', ecc. scontate a terzi			
Prestiti al personale	713.867.131	793.558.146	79.691.015
Crediti verso gestioni autonome			
Depositi cauzionali	1.535.926	885.926	650.000
Crediti diversi bancari e finanziari	9.375.000	9.375.000	
	1.864.087.937	1.989.996.134	126.558.197
			650.000
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO			
Rimanenze di prodotti			
Rimanenze di materie prime e materiali di consumo			
Rimanenze di viveri			
Rimanenze diverse			
Risconti attivi	324.758.804	848.350.584	523.591.780
	324.758.804	848.350.584	523.591.780
INVESTIMENTI MOBILIARI			
Partecipazioni azionarie			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-93			
	C o n s i s t e n z e		D i f f e r e n z e
	a) 01-01-93	b) 31-12-93	
A T T I V I T A			
Conferimenti e quote in altri enti			
Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	696.964.458.231	625.328.747.979	71.635.710.252
Obbligazioni e cartelle fondiarie	68.953.736.063	70.966.836.063	2.013.100.000
Investimenti obbligazioni fondiarie in corso, in attuazione al piano impieghi			
Buoni postali			
Altri titoli di credito			
Deposito Tesoreria di Stato	23.471.651.711	90.927.137.473	67.455.485.762
Titoli Fondo di Garanzia	304.850.045.339	433.775.045.339	128.925.000.000
	1.094.239.891.344	1.220.997.766.854	196.395.585.762
IMMOBILI			
Edifici	465.848.989.149	606.757.448.001	140.908.458.852
Investimenti immobiliari in corso, in attuazione al piano impieghi	136.949.400.000	31.753.000.000	105.196.400.000
Costruzioni in corso			
Diritti reali			
	602.798.389.149	638.510.448.001	140.908.458.852
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
Impianti, attrezzature e macchinari	1.265.165.331	1.597.209.407	332.044.076

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-93

A T T I V I T A	C o n s i s t e n z e		D i f f e r e n z e	
	al 01-01-93	al 31-12-93	in piu	in meno
Automezzi	74.600.000	68.040.000	43.440.000	
Mobili e macchine d ufficio	1.021.422.459	1.043.515.868	22.093.409	
	2.311.185.790	2.708.763.275	397.579.485	
ALTRI COSTI PLURIENNALI				
Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione				
Costi e perdite emissione prestiti				
Costi pluriennali diversi	403.267.200	938.767.200	535.500.000	
	403.267.200	938.767.200	535.500.000	
TOTALE ATTIVITA'	2.008.545.350.819	2.102.105.548.072	369.614.713.877	276.054.516.644

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-93

	Consistenze		Differenze	
	al 01-01-93	al 31-12-93	in piu'	in meno
P A S S I V I T A				
DEBITI DI TESORERIA				
Anticipazioni del tesoriere				
Scoperti di conto corrente				
RESIDUI PASSIVI				
Debiti verso lo Stato ed altri enti	3.995.731.349	4.958.142.500	962.411.151	
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	1.926.815.734	1.893.659.976		33.155.758
Debiti verso fornitori	115.722.804.676	37.734.619.395		77.988.185.281
Debiti verso terzi per prestazioni ricevute				
Debiti diversi	78.871.321.915	9.272.953.767		69.598.368.148
	200.516.673.674	53.859.375.638	962.411.151	147.619.709.187
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Mutui ed anticipazioni passive	2.570.948.180	2.234.442.972		336.505.208
Obbligazioni in circolazione				
Debiti verso il personale per depositi				

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-93

	C o n s i s t e n z e		D i f f e r e n z e	
	al 01-01-93	al 31-12-93	in piu	in meno
P A S S I V I T A				
Debiti verso gestioni autonome				
Debiti diversi bancari e finanziari				
(depositi cauzionali da terzi)	3.012.078.511	3.830.966.306	818.887.695	
	5.583.026.791	6.065.409.278	818.887.695	336.505.208
RIMBORSI PASSIVE DI ESERCIZIO				
Riserve				
Risconti passivi	9.710.075.454	9.575.010.844		135.064.610
	9.710.075.454	9.575.010.844		135.064.610
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI				
Fondo liquidazione indennita' anzianita personale				
Fondo imposte e tasse				
Fondi rischi				
Fondi per accantonamenti diversi				
	3.627.658.585	3.885.849.248	258.190.663	
	3.627.658.585	3.885.849.248	258.190.663	
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo svalutazione titoli e partecipazioni				

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-93			
F A S C I V J J A	C o n s i s t e n z e		D i f f e r e n z e
	31-01-93	31-12-93	in lire
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione			
Riserve obbligatorie - fondo di garanzia - (art. 11 l. 6/1981)	306.000.000.000	435.000.000.000	129.000.000.000
Riserve facoltative - ulteriori riserve -	1.258.902.247.251	1.330.743.847.419	71.841.600.168
Fondo rivalutazione conguaglio monetario			
Avanzo economico esercizi precedenti			
Avanzo economico dell'esercizio	200.841.600.168	233.220.311.941	32.378.711.773
	1.765.743.847.419	1.998.964.159.360	233.220.311.941
TOTALE A PAREGGIO	2.008.545.350.819	2.102.105.548.072	241.651.476.258
			148.091.279.005
CONTI D'ORDINE			
Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	500.000	500.000	
Conti diversi	519.553.660	899.873.890	380.320.230
	520.053.660	900.373.890	380.320.230
TOTALE SEZIONE	2.009.065.404.479	2.103.005.921.962	242.031.796.488
			148.091.279.005

C O N T O E C O N O M I C O

D E L L ' E S E R C I Z I O 1 9 9 3

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL' ESERCIZIO 93

Parte prima

Entrate finanziarie correnti

Importo

Titolo I
ENTRATE CONTRIBUTIVE

Cat. 1	- Aliquote contributive, ecc.	L.	259.760.642.876
Cat. 2	- Quote partecipazione iscritti, ecc.	L.	

Titolo II
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Cat. 3	Trasferimenti dallo Stato	L.	386.191.595
Cat. 4	Trasferimenti dalle regioni	L.	
Cat. 5	- Trasferimenti da comuni e province	L.	
Cat. 6	- Trasferimenti da altri enti	L.	

Titolo III
ALTRE ENTRATE

Cat. 7	- Entrate derivanti dalla vendita, ecc.	L.	
Cat. 8	- redditi e proventi patrim.	L.	190.747.197.024
Cat. 9	- poste correttive e compensative, ecc.	L.	4.451.631.941
Cat. 10	- Entrate non classificabili	L.	1.046.072.466

Totale parte prima (1) L. 456.391.735.902

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DELL' ESERCIZIO 93**Parte prima****Spese finanziarie correnti****Importo****Titolo I
SPESE CORRENTI**

Cat. 1	- Spese per gli organi dell Ente	L.	801.089.265
Cat. 2	- Oneri per il personale in atti. di serv.	L.	10.444.123.975
Cat. 3	- Oneri per il personale in quiescenza	L.	433.705.203
Cat. 4	- Spese per acquisto beni consumo e serv.	L.	10.450.341.832
Cat. 5	- Spese per prestazione istituzionali	L.	147.828.088.597
Cat. 6	- Trasferimenti passivi	L.	80.000.000
Cat. 7	- Oneri finanziari	L.	679.138.771
Cat. 8	- Oneri tributari	L.	39.122.306.587
Cat. 9	- Poste corr. e comp. di entrate correnti	L.	7.233.006.854
Cat. 10	- Spese non classificabili in altre voci	L.	946.318.621
	Totale parte prima (1)	L.	<u>218.018.119.705</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

		Entrate
		Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio		
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	L.	
Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc.)	L.	
Redditi e proventi patrimoniali	L.	
Vendita di prodotti e di materiali diversi	L.	
Vendita di pubblicazioni	L.	
Frestazioni di particolari servizi	L.	
Ricavi pluriennali	L.	

	L.	=====
B) Produzioni e movimenti interni:		
Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	L.	

	L.	=====
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura)		
Altri trasferimenti attivi:		
- reddito figurativo correlato ai trasferimenti passivi	L.	
- fitto figurativo sede	L.	1.087.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Entrate

Importo

L. 1.087.000.000

D) Variazioni patrimoniali straordinarie

Sopravvenienze attive (rivalutazione
immobili)

L.

Sopravvenienze attive (maggiori resi-
dui attivi)

L. 9.063.737.899

Insussistenze passive (minori residui
passivi)

L. 654.436.868

L.

L.

L. 9.718.174.767

E) Spese impegnate di competenza di
successivi esercizi

L.

L.

L.

L.

L.

L.

L.

L.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Entrate

Importo

L. -----
L. =====

Totale parte seconda (2) L. 10.805.174.767
TOTALE GENERALE (1+2) L. 467.196.910.669
Disavanzo economico L.
TOTALE A PAREGGIO L.

L. 467.196.910.669

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

		Spese
		Importo
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi		
Rimanenze iniziali di prodotti	L.	
Materie prime e materiali di consumo viveri	L.	
Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	L.	
Spese per servizi esterni	L.	
Sede diverse di amministrazione	L.	
Spese per trasferimenti	L.	
Oneri finanziari	L.	
Spese diverse	L.	
Costi pluriennali	L.	
	L.	

	L.	
	=====	
B) Produzioni e movimenti interni:		
Oneri in natura	L.	
	L.	

	L.	
	=====	
C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obbligazioni in natura)		
Altri trasferimenti passivi:		
- oneri per l'erogazione prestiti di cui all'art.59 D.P.R. 509/79	L.	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Spese

- costo figurativo fitto sede	L.	<u>importo</u> 1.087.000.000
	L.	----- 1.087.000.000 =====
D) Ammortamenti e deperimenti:		
Immobili	L.	6.065.194.160
Impianti, attrezzature e macchinari	L.	159.720.940
Automezzi, mobili e macchine	L.	166.759.708
Diversi	L.	
	L.	
	L.	
	L.	
	L.	----- 6.391.674.808 =====
E) Svalutazioni e deprezzamenti:		
Svalutazione crediti	L.	
Svalutazione titoli	L.	
Deprezzamento immobili, impianti, macchine	L.	
Eliminazione impianti ed altri immo- bilizzazioni non ammortizzati	L.	
	L.	----- =====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

. Spese .

Importo

F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:		
Imposte e tasse da regolare	L.	
Altri oneri da definire	L.	
Accantonamenti diversi	L.	
Accantonamenti a fondo rischi	L.	

	L.	=====
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento:		
del fondo indennità anzianità del personale	L.	331.569.813

	L.	331.569.813
		=====
H) Variazioni patrimoniali straordinarie		
Sopravvenienze passive (maggiori residui passivi)	L.	
Insussistenze attive (minori residui attivi)	L.	8.148.234.402
Insussistenze attive patrimoniali	L.	

	L.	8.148.234.402
		=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Spese

Importo

1) Entrate accertate nell'esercizio di
pertinenza di successivi esercizi

L.

L.

```

=====
Totale parte seconda (2)          L.   15.958.479.023
TOTALE GENERALE (1+2)           L.   233.976.598.728
Avanzo economico                 L.   233.220.311.941
TOTALE A PAREGGIO               L.
                                  -----
                                  L.   467.196.910.669
                                  =====
=====
    
```


S I T U A Z I O N E A M M I N I S T R A T I V A

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERCIZIO 1993

CONSISTENZA DI CASSA ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO	161.549.922,743
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	778.590.800,080
RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	87.599.692,756
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	774.711.250,862
PAGAMENTI IN C/RESIDUI	189.990.954,156
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL' ESERCIZIO	67.578.231,561
RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	40.529.741,763
RESIDUI ATTIVI DELL' ESERCIZIO	114.992.220,440
RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	9.871.282,670
RESIDUI PASSIVI DELL' ESERCIZIO	43.988.092,968
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL' ESERCIZIO	172.200.418,126

A L L E G A T I

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

P A T R I M O N I O I M M O B I L I A R E S I T U A Z I O N E A L 31.12.1993
Allegato n.1

I M M O B I L I	USO	ANNO ATTO DI ACQUISTO	C O S T O	VALORE IRVIM D.L. 299/91	IMPORTO ISCRITTO IN BILANCIO
VIA RUBICONE	non ab.	1964	621.806.633	10.214.540.000	10.276.892.347
VIA CAVRIGLIA	ab.	1969	2.090.228.355	30.187.120.000	30.224.595.343
VIA GHERARDI	ab.	1964	1.857.505.819	35.283.759.400	35.359.362.443
VIA SALARIA	non ab.	1963	2.042.748.851	24.477.486.800	25.154.764.293
VIA G. PRUA	ab.	1966	2.310.780.100	25.785.640.000	25.810.413.206
VIA GARIBALDI	ab.	1975	2.672.524.638	11.741.880.000	12.252.237.704
VIA G. VALMARANA	ab.	1975	1.673.603.098	11.293.940.000	11.304.867.811
VIA DEL CALICE	non ab.	1975	2.877.229.383	17.233.920.000	17.334.224.185
VIA S. D'ARICO	non ab.	1976	3.892.551.194	14.288.155.000	14.509.161.676
VIA AURELIA	non ab.	1978	3.275.830.352	5.070.009.354	5.095.390.842
VIA RAVA	non ab.	1979	11.121.746.980	-----	13.609.399.969
VIA B. CASTIGLIONE	non ab.	1983	24.354.816.233	-----	24.487.794.338
VIA MACHIARELLI	non ab.	1983	5.751.899.927	-----	5.937.591.190
VIA DI TORRE GAIA 7	ab.	1984	4.270.793.523	-----	7.394.142.077
VIA DI TORRE GAIA 9	ab.	1987	3.092.712.132	10.447.720.000	3.108.947.792
VIA DELLA FAGLIANA	non ab.	1984	4.904.956.740	12.860.140.000	13.048.640.475
VIA C.G. VIOLA	non ab.	1985	16.392.375.544	-----	16.485.431.006
VIA G. CESARE	ab.	1986	6.381.526.472	9.460.650.000	9.495.786.000
VIA R. PUCINI	non ab.	1986	12.575.254.892	-----	12.575.254.892
VIA CORTICELLA	ab.	1987	9.403.997.831	13.085.325.000	13.122.980.988
VIA BARBERIA	non ab.	1987	10.343.207.066	10.345.873.391	10.353.803.391
VIA FRIGIA	non ab.	1987	13.341.951.207	-----	13.341.951.207
CORSO TRIESTE	non ab.	1988	11.272.142.263	-----	11.370.500.047
VIA ORZINUOVI	non ab.	1989	17.862.694.558	-----	17.896.373.527
VIA CA' ROSA	non ab.	1989	6.383.849.740	-----	6.413.926.740
VIA CASSAMESE	non ab.	1989	22.154.891.378	-----	22.154.891.378
VIA TORINO - Pabbr. C	non ab.	1990	12.316.500.000	-----	12.332.394.683

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I M M O B I L I	USO	ANNO ATTO DI ACQUISTO	C O S T O	VALORE INVIN D.L. 299/91	IMPORTO ISCRITTO IN BILANCIO
VIA TORINO - Fabbr. A-B	non ab.	1991	28.322.000.000	---	28.346.175.586
VIA MARSALA	non ab.	1992	13.936.000.000	---	13.954.651.378
VIA T. ASPETTI	ab	1992	24.960.000.000	---	24.984.869.485
VIA COLLEONI 7-9-11 Ed. SIRIO - AGRATE B. (RI)	non ab.	1993	47.600.000.000	---	47.730.260.000
VIA VECCHIA P.	non ab.	1993	27.846.000.000	---	27.872.524.999
VIA GIUSTI	ab	1993	3.300.000.000	---	3.316.413.408
VIA COLLEONI 1-3-5 Ed. TAURUS - AGRATE B. (RI)	non ab.	1993	46.243.400.000	---	46.450.047.953
VIA DELLA VITTORIA	non ab.	1993	11.960.000.000	---	11.984.785.642
LOC. PANTANO MONTERODONDO	non ab.	----	1.666.000.000	---	1.666.000.000
			421.073.524.909		606.757.448.001

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REDDITO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
ESERCIZIO 1993

I M M O B I L I		Allegato n. 2/E		
ANNO DI ACQUISTO	AMMO DI	ENTRATE CORRENTI		
		CANONE AFFITTI CAP. 12	RIMBORSO DI SPESE CAP. 18	
01)	VIA RUBICONE	- ROMA	1.129.067.475	11.185.950
02)	VIA CAVRIGLIA	- ROMA	484.599.470	249.017.234
03)	VIA GHERARDI	- ROMA	806.140.804	202.294.264
04)	VIA SALARIA	- ROMA	1.166.635.670	138.082.164
05)	VIA G. FRUA	- MILANO	867.345.599	286.284.102
06)	VIA GARIBOLDI	- CASORIA (NA)	325.512.241	131.374.583
07)	VIA G. VALMARANA	- ROMA	185.227.203	67.665.012
08)	VIA DEL CALICE	- ROMA	327.339.720	-----
09)	VIA S. D'AMICO	- ROMA	874.838.297	15.395.950
10)	VIA AURELIA	- ROMA	599.176.825	8.040.650
11)	VIA RAVA	- ROMA	6.147.360.893	70.465.950
12)	VIA B. CASTIGLIONE	- ROMA	1.263.336.385	3.315.950
13)	VIA MACHIAVELLI	- ROMA	500.389.490	4.970.950
14)	VIA DI TORRE GAIA 7	- ROMA	219.211.158	43.905.350
15)	VIA DELLA MAGLIANA	- ROMA	379.872.080	-----
16)	VIA C.G. VIOLA	- ROMA	1.574.362.440	15.865.950
17)	VIA G. CESARE	- NOVARA	399.235.891	57.583.708
18)	VIA R. PUCINI	- MILANO	930.568.875	-----
19)	VIA DI TORRE GAIA 9	- ROMA	151.170.111	21.733.130
20)	VIA CORTICELLA	- BOLOGNA	360.964.100	94.816.675
21)	VIA BARBERA	- BOLOGNA	904.063.643	542.189.516
22)	VIA FRIGIA	- MILANO	988.336.120	-----
23)	CORSO TRIESTE	- BARI	754.997.290	-----
24)	VIA ORZINUOVI	- BRESCIA	1.297.496.230	61.564.569
25)	VIA CA' ROSA	- VENEZIA	329.279.520	3.295.950
26)	VIA CASSANESE	- SEGRATE (MI)	1.361.602.575	627.730.077
27)	VIA TORINO - Pabb. C	- CERMUSCO (MI)	893.213.841	569.664.925

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ANNO ATTO DI	ACQUISTO	ENTRATE CORRENTI			
			CANONE APPITTI	RIMBORSO DI SPESE		
			CAP. 12	CAP. 18		
I M M O B I L I						
28)		VIA TORINO - Pabb. A-B	- CERNUSCO (MI)	1991	592.917.100	371.894.657
29)		VIA MARSALA	- GALLARATE (MI)	1992	938.000.000	-----
30)		VIA T. ASPETTI	- PADOVA	1992	772.038.658	104.673.000
31)		VIA COLLEONI 7-9-11 Ed. SIRIO	- AGRATE B. (MI)	1993	2.022.812.500	39.044.000
32)		VIA COLLEONI 1-3-5 Ed. TAURUS	- AGRATE B. (MI)	1993	1.591.416.666	22.031.000
33)		VIA VECCHIA FERRIERA	- VICENZA (VI)	1993	545.866.666	-----
34)		VIA DELLA VITTORIA	- UDINE (UD)	1993	177.083.333	-----
35)		VIA GIUSTI	- ROMA (RM)	1993	16.654.180	4.320.000
					31.878.133.049	3.768.405.266

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DETTAGLIO SPESE GESTIONE PROPRIETA' IMMOBILIARI
(Esercizio 1993)

Allegato n. 2/S

IMMOBILI	Riscaldamento e condizionamento d'aria	Consumo energia elettrica e acqua	Portierati	Manut. ni Riparazioni Materiali pulizie	Compensi per amministraz.	Tasse, Assi. e Vari (comprese spese consortili)	T O T A L I
01) VIA RUBICONE - ROMA	429.137	3.023.000	45.833.936	8.668.832	---	27.489.975	85.444.880
02) VIA CAVRIGLIA - ROMA	97.688.831	38.771.500	110.912.484	29.733.571	---	20.439.589	297.545.975
03) VIA GHERARDI - ROMA	86.249.950	36.532.000	76.340.014	62.695.846	---	25.239.836	287.057.646
04) VIA SALARIA - ROMA	74.273.193	10.940.000	142.721.673	58.080.307	---	38.530.555	324.545.728
05) VIA G. PRUA - MILANO	220.977.729	29.712.700	64.445.637	21.482.681	31.677.510	26.409.700	394.705.957
06) VIA GARIBALDI CASORIA (NA)	41.642.250	46.329.182	33.348.734	43.221.322	24.709.483	17.812.263	207.063.234
07) VIA G. VALMARANA - ROMA	35.639.500	13.718.855	---	9.088.289	---	29.788.929	88.235.573
08) VIA DEL CALICE - ROMA	---	196.000	---	10.093.024	---	4.579.132	14.868.156
09) VIA S. D'ARICO - ROMA	138.500	11.162.000	---	816.612	---	2.921.607	15.038.719
10) VIA ADRELIA - ROMA	45.471.800	49.526.050	---	21.759.805	---	31.395.609	148.153.264
11) VIA RAVA - ROMA	98.491.533	---	---	73.563.800	---	68.452.208	240.507.541
12) VIA B. CASTIGLIONE - ROMA	123.900.189	87.500.000	---	69.845.398	---	40.126.165	321.371.752
13) VIA MACHIAVELLI - ROMA	---	---	---	---	---	11.757.679	11.757.679
14) VIA TORRE GAIA M.7 - ROMA	---	10.530.000	51.503.600	24.843.600	---	31.475.615	118.352.815
15) VIA DELLA MAGLIANA - ROMA	138.500	---	---	6.881.817	---	3.967.348	10.987.665
16) VIA C.G. VIOLA - ROMA	29.092.000	---	---	17.818.673	---	51.828.433	98.739.106
17) VIA G. CESARE - NOVARA	663.750	7.826.572	19.842.239	37.745.966	12.333.727	12.149.805	90.562.059
18) VIA R. PUCINI - MILANO	---	---	---	1.077.427	6.659.683	21.298.928	29.036.038
19) VIA TORRE GAIA M.9 - ROMA	---	7.474.000	---	8.685.881	---	16.201.039	32.360.920
20) VIA CORTICELLA BOLOGNA	71.250.850	11.157.100	---	46.718.484	23.068.712	28.245.073	180.440.219
21) VIA BARBERIA BOLOGNA	50.718.950	36.018.650	33.241.176	12.431.347	24.578.776	31.071.272	188.060.171
22) VIA FRIGIA - MILANO	---	---	---	---	5.557.542	23.877.439	29.434.981
23) CORSO TRIESTE - BARI	---	61.933.102	---	25.595.683	13.491.267	19.961.920	120.981.972
24) VIA ORZINUOVI - BRESCIA	---	9.906.050	---	29.606.255	23.549.344	33.991.897	97.053.546
25) VIA CA' ROSA - MESTRE VE	---	---	---	---	---	8.063.693	8.063.693
26) VIA CASSANESE SEGRATE -MI	89.078.812	49.963.410	---	40.278.438	70.939.366	220.439.015	470.699.041
27) VIA TORINO PABBR.C CERNUSCO-MI	---	---	---	24.085.070	20.409.306	199.521.313	244.015.689
28) VIA TORINO FAB. A-B CERNUSCO-MI	---	---	---	59.946.314	14.197.770	437.748.780	511.892.864
29) VIA MARSALA GALLARATE-VA	36.199.350	---	---	14.287.600	---	9.903.667	60.390.617
Totale da riportare	1.102.044.824	522.220.171	578.189.493	759.052.042	271.172.486	1.494.688.484	4.727.367.500

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I N M O B I L I	Riscaldamento e condizionamento d'aria	Consumo energia elettrica e acqua	Portierati	Manut. ni Riparazioni Materiali pulizie	Compensi per amministratraz.	Tasse, Assi. e Vari (com- prese spese consortili)	T O T A L I
Totale a riporto	1.102.044.824	522.220.171	578.189.493	759.052.042	271.172.486	1.494.688.484	4.727.367.500
30) VIA T. ASPETTI PADOVA-PA	24.666.100	17.440.581	-----	10.498.355	7.936.152	31.038.827	91.580.015
31) VIA GIUSTI ROMA-RR	-----	1.329.000	-----	3.332.000	-----	997.401	5.658.401
32) V. COLLEONI 175 TAURUS AGRATE-RI	8.506.179	-----	-----	11.309.252	-----	126.012.659	145.828.090
33) V. COLLEONI 7711 SIRIO AGRATE-RI	-----	17.183.114	-----	-----	-----	110.987.859	128.170.973
34) VIA PERRIERA VECCHIA VICENZA-VI	-----	-----	-----	-----	-----	9.119.922	9.119.922
35) VIA DELLA VITTORIA UDINE-UD	-----	-----	-----	-----	-----	2.705.188	2.705.188
TOTALE	1.135.217.103	558.172.866	578.189.493	784.191.649	279.108.638	1.775.550.340	5.110.430.089

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DOTAZIONE ORGANICA - TABELLA COMPARATIVA

Allegato n. 3

QUALIFICA FUNZIONALE	PROFILO PROFESSIONALE	CONSISTENZA ORGANICA DELL'U.C.A. N°2602/89	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.1993
	DIRETTORE GENERALE		1
	DIRIGENTE SUPERIORE	2	1
	PRIMO DIRIGENTE	4	0
X	CONSULENTE PROF. LE	4	1
IX	FUNZIONARIO CAPO ESPERTO AMM. NE ESPERTO INFORMAT.	14	9
VIII	FUNZIONARIO AMM. NE FUNZIONARIO INFORMAT.	20	21
VII	COLLABORATORE AMM. NE COLLABORATORE INFORMAT. COLLABORATORE PROFESS. LE	63	52
VI	ASSISTENTE AMM. NE CONSOLLISTA	50	47
V	OPERATORE AMM. NE OPERATORE SPECIALIZ.	26	19
IV	ARCHIVISTA OPERATORE QUALIFICATO ADDETTO MACCHINE AUSIL.	19	15
III	AUSILIARIO AMM. NE CONDUCENTE AUTOMEZZI PERSONALE STRAORDINARIO L. 554/88	12	8
		214	21
			195

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n°5

ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO

ANNO	IMPORTO EROGATO		PENSIONI DI VECCHIAIA		PENSIONI DI INABILITA' E INVALIDITA'		PENSIONI A SUPERSTITI E DI REVERSIBILITA'			
	(in milioni)	numero	importo (in milioni)	%	numero	importo (in milioni)	%	numero	importo (in milioni)	%
1989	41.708	4.887	21.225	50,89	241	1.227	2,94	5.361	19.256	46,17
1990	49.265	5.103	27.030	54,87	238	1.295	2,63	5.399	20.940	42,50
1991	91.853	5.678	59.879	65,59	225	2.082	2,27	5.525	29.892	32,54
1992	111.097	6.137	76.085	68,49	227	2.303	2,07	5.602	32.709	29,44
1993	132.143	6.411	93.935,9	71,09	240	2.696,5	2,04	5.665	35.511	26,87

SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE VARIAZIONI DEI RESIDUI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE DEI RESIDUI DEGLI

CAPITOLO		GESTIONE RESIDUI				
		anni di riferimento				
N.	Descrizione	1987	1988	1989	1990	1991
1	Contributi indiretti sulle opere	253.469.216	-	-	-	-
2	Contributi soggettivi degli iscritti	-	-	7.094.940.565	12.318.010.379	3.392.149.951
3	Contributi integrativi (art. 10 L. 6/81)	-	-	8.142.762.584	-	4.115.294.033
5/b	Trasferimenti da parte dello Stato	26.086.930	24.462.936	802	-	348.538.753
11	Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-	-	-	15.000.000
12	Affitti e redditi di immobili	280.849.752	299.858.510	293.472.101	-	1.060.503.086
13	Interessi e premi su titoli	-	-	-	-	-
15	Interessi att. su mutui, depositi e c/c	-	-	-	-	118.527
17	Recuperi e rimborsi da pensionati	271.465.650	55.317.941	107.496.431	127.835.274	209.234.462
18	Recuperi e rimborsi dovuti da locatari	107.523.924	37.254.519	236.981.782	358.622.300	240.400.540
19	Recuperi e rimborsi diversi	-	54.160.490	-	-	-
21	Interessi di mora	74.834.155	15.403.476	9.810.512	14.680.561	48.311.489
45	Costituzione depositi cauzion. da terzi	-	-	-	-	2.163.485
47	Ritenute erariali	-	-	-	-	-
48	Ritenute previdenziali ed assistenziali	-	15.812	-	-	-
51	Rimborsi di somme pagate per conto terzi	9.831.920	-	308.786	37.315	285.163
52	Partite in sospeso	77.717.192	1.227.000	51.386.193	107.424.594	665.967.491

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERCIZI PRECEDENTI AL 1993

A T T I V I						
1992	Residui	Riscossi	Rimasti da	Totali	V A R I A Z I O N I	
	al		riacutere		in più	in meno
	1.1.1993		al 31.12.1993			
-	253.469.216	-	253.469.216	253.469.216	-	-
52.813.940.636	75.619.041.531	48.654.294.035	29.038.865.788	77.693.159.823	2.503.485.641	429.367.349
26.677.169.531	38.955.226.148	24.963.504.906	12.532.059.956	37.495.564.862	6.130.959.319	7.590.620.605
370.783.282	769.877.703	719.322.035	50.549.866	769.871.901	-	802
-	15.000.000	15.000.000	-	15.000.000	-	-
2.264.000.894	4.198.684.343	1.152.701.116	3.045.983.227	4.198.684.343	-	-
116.460.000	116.460.000	-	-	-	-	116.460.000
9.497.039.988	9.497.158.515	9.479.039.988	118.527	9.497.158.515	-	-
413.412.763	1.184.762.521	411.433.297	761.560.946	1.172.994.243	-	11.768.278
420.004.661	1.400.787.726	65.702.248	1.335.085.478	1.400.787.726	-	-
-	54.160.490	-	54.160.490	54.160.490	-	-
639.338.073	802.378.266	360.285.287	489.320.918	849.606.205	47.227.939	-
2.847.210	5.010.695	-	5.010.695	5.010.695	-	-
116.307.845	116.307.845	116.307.845	-	116.307.845	-	-
-	15.812	-	15.812	15.812	-	-
1.604.036	12.067.220	-	-	-	-	17.368
1.009.407.096	1.913.127.571	1.342.812.660	952.379.911	2.295.192.571	382.065.000	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE DEI RESIDUI DEGLI

CAPITOLO		GESTIONE RESIDUI				
		anni di riferimento				
N.	Descrizione	1987	1988	1989	1990	1991
1	Assegni e indennità alla presidenza, compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Comit. Nazion. dei Delegati e degli Organi collegiali di amministrazione	-	-	-	-	-
4	Stipendi ed altri assegni fissi al pers.	42.980.692	-	-	-	-
5	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività	-	-	-	-	-
9	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	-	-	-	-	-
10	Altri oneri sociali a carico dell'ente	-	-	-	-	-
11	Corsi per il pers. e partecip. alle spese per corsi indetti da enti, istituz. e amministrazioni varie	-	-	-	-	-
13	Progetti finalizzati	-	-	48.605.000	-	130.424.000
16	Acq. libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	-	-	1.808.800	-	-
17	Spese per l'acq. mater. di cons. e relativi allestia, copisteria, cancelli, e noleggio di mater. tecn., di macchin. e supp. meccan.	1.715.815	-	38.799.299	14.280.000	6.457.967
19	Spese per il funzionamento di comitati, comitati ecc.	-	-	-	-	-
20	Accertamenti sanitari	-	-	-	-	-
21	Spese per il trasferimento della sede	-	474.000	-	-	-
22	Acquisto vestiario e divisa	299.532	272.500	-	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERCIZI PRECEDENTI AL 1993

P A S S I V I						
1992	Residui al 1.1.1993	Pagati	Rimasti da pagare al 31.12.1993	Totali	V A R I A Z I O N I	
					in più	in meno
39.109.008	39.109.008	39.109.008	-	39.109.008	-	-
14.839.064	57.819.756	14.839.064	-	14.839.064	-	42.980.692
333.916.217	333.916.217	333.916.217	-	333.916.217	-	-
238.372.757	238.372.757	238.372.757	-	238.372.757	-	-
1.188.000	1.188.000	1.188.000	-	1.188.000	-	-
-	179.029.000	87.465.000	33.730.000	121.195.000	-	57.834.000
87.727.014	87.727.014	87.727.014	-	87.727.014	-	-
-	1.808.800	-	-	-	-	1.808.800
42.796.970	104.050.051	42.334.084	4.361.091	46.695.175	-	57.354.876
210.000	210.000	210.000	-	210.000	-	-
889.000	889.000	889.000	-	889.000	-	-
-	476.000	-	476.000	476.000	-	-
-	572.032	-	572.032	572.032	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE DEI RESIDUI DEGLI

CAPITULO		GESTIONE RESIDUI				
		anni di riferimento				
N.	Descrizione	1987	1988	1989	1990	1991
27	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni e congressi	-	-	-	-	-
28	Spese per concorsi	-	400	-	-	-
29	Manutenz. nol. mezzi tras. e spese loc.	-	-	-	-	-
32	Comb. riac. condiz. spese impianti sede	-	-	-	-	1.627.963
33	Oneri e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze	-	-	-	-	-
34	Trasporti e facchinaggi	-	-	1.500.000	-	-
36	Manutenz., riparaz. macch., mobili, impianti ed attrezzature d'ufficio	-	-	-	-	-
37	Consulenze e spese legali	-	-	-	-	-
40	Spese sistema informativo	-	4.572.400	-	-	-
41	Spese acc. inerenti sistema informativo	-	-	2.267.575	-	5.825.169
43	Servizio pulizia e disinfezione locali sede	6.248.030	-	-	-	-
44	Oneri e servizi per la gestione immobiliare compresa la manutenzione ordinaria	-	-	2.477.500	-	9.482.888
53	Interventi ai fini assist. e sociali a favore del pers. in servizio, di quello cessato dal serv. e delle loro famiglie	-	-	-	7.000.000	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERCIZI PRECEDENTI AL 1993

P A S S I V I						
1992	Residui al 1.1.1993	Pagati	Riesati da pagare al 31.12.1993	Totali	V A R I A Z I O N I	
					in più	in meno
18.021.960	18.021.960	18.021.960	-	18.021.960	-	-
19.698.025	19.698.025	19.698.025	-	19.698.025	-	400
9.466.450	9.466.450	9.466.450	-	9.466.450	-	-
21.132.487	22.760.450	11.702.688	11.057.762	22.760.450	-	-
36.000.000	36.000.000	36.000.000	-	36.000.000	-	-
380.800	1.880.800	380.800	-	380.800	-	1.500.000
14.284.760	14.284.760	14.084.840	-	14.084.840	-	199.920
13.370.992	13.370.992	13.370.992	-	13.370.992	-	-
171.531.750	178.104.350	168.485.350	6.572.600	175.057.950	-	3.046.400
194.473.775	202.566.519	189.476.275	11.893.669	201.369.944	-	1.196.575
-	6.248.030	3.582.030	-	3.582.030	-	2.666.000
122.200.859	134.361.247	66.569.193	67.792.054	134.361.247	-	-
13.837.500	20.837.500	13.837.500	-	13.837.500	-	7.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE DEI RESIDUI DEGLI

CAPITOLO		GESTIONE					RESIDUI	
		anni di riferimento						
N.	Descrizione	1987	1988	1989	1990	1991		
58	Restituzioni e rimborsi diversi	-	-	19.399.290	187.199.952	1.453.334.496		
66	Acquisti immobili	1.000.000.000	-	-	-	4.738.105.317		
67	Ricostruz., ripristini e transf. immobili	3.218.754	-	-	-	-		
69	Manut. e spese straordinarie immobili	189.809.228	-	67.255.300	85.496.897	125.467.986		
70	Acquisti di impianti, attrez. e macchin.	27.052.069	-	-	-	13.328.000		
74	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	-	1.090.320	9.582.418	-	41.650.000		
74/b	Acquisizione sistema informativo interno	-	-	-	-	-		
76	Rinnovo titoli acquistati in esercizi precedenti	-	-	-	-	-		
77	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati ed obbligazioni fondiarie per la concessione di mutui ipotecari agli iscritti	-	-	-	-	-		
81	Concess. di mutui a medio e lungo termine	-	-	-	112.400.000	122.000.000		
94	Restituzione dep. cauzionali a terzi	-	-	-	-	-		
95	Ritenute erariali	3.118.712	-	-	-	-		
96	Ritenute previdenziali e assistenziali	2.083.032	-	-	-	-		
97	Ritenute diverse	64.325	-	-	-	-		
98	Trattenute a favore di terzi	50.660	683.703	1.330.670	1.402.567	7.907.650		
100	Partite in conto sospesi	2.849.783.255	98.845.770	476.203.44	156.138.413	966.116.695		
101	Verana. di somme riscosse per conto terzi	30.968.375	-	-	-	-		
102	Partite a carico di pertinenza del Fondo di Previdenza per il Personale e rapporto d'impiego	-	-	-	-	202.296.940		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERCIZI PRECEDENTI AL 1993

P A S S I V I						
1992	Residui al 1.1.1993	Pagati	Rimasti da pagare al 31.12.1993	Totali	V A R I A Z I O N I	
					in più	in meno
1.787.100.459	3.447.034.197	85.514.837	3.219.367.583	3.304.882.420	-	142.151.777
107.792.494.683	113.530.600.000	112.450.600.000	1.080.000.000	113.530.600.000	-	-
-	3.218.754	-	3.218.754	3.218.754	-	-
146.693.764	614.723.175	162.345.329	452.377.846	614.723.175	-	-
1.666.000	42.046.069	14.994.000	27.052.069	42.046.069	-	-
74.664.800	126.987.538	116.154.993	6.934.995	123.089.988	-	3.897.550
403.267.200	403.267.200	403.267.200	-	403.267.200	-	-
12.085.200.000	12.085.200.000	12.085.200.000	-	12.085.200.000	-	-
58.281.250.000	58.281.250.000	58.281.250.000	-	58.281.250.000	-	-
-	234.400.000	-	-	-	-	234.400.000
1.963.377	1.963.377	1.963.377	-	1.963.377	-	-
3.529.725.069	3.532.843.781	3.529.725.069	-	3.529.725.069	-	3.118.712
150.405.950	152.488.982	150.405.950	-	150.405.950	-	2.083.032
6.300.116	6.364.441	6.300.116	-	6.300.116	-	64.325
3.353.794	9.724.039	905.482	8.818.557	9.724.039	-	-
1.218.159.364	5.765.381.662	1.291.601.536	4.411.614.692	5.703.216.228	-	62.165.434
-	30.968.375	-	-	-	-	30.968.375
323.146.026	525.442.966	-	525.442.966	525.442.966	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA INGEGNERI ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI
 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 Riunione del 29 Aprile 1994

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il promemoria e la relativa documentazione predisposta dal Servizio Iscrizioni e Contributi in merito a variazioni ai residui attivi e passivi intervenuti nell'esercizio 1993

ritenuto necessario doversi procedere alle variazioni di che trattasi;

attese le disposizioni di cui all'art.39 del D.P.R.18.12.79,n.696;

sentito il Presidente;

udito il parere del Direttore Generale;

sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

all'unanimità

d e l i b e r a

doversi apportare le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi intervenute nell'esercizio 1993.

R E S I D U I A T T I V I

C A P I T O L O	Esercizio di Provenienza	Variazioni in più	Variazioni in meno
N° Denominazione			
2 Contributi Soggettivi	1992 e p.	2.074.118.292	-
3 Contributi Integrat.	1992 e p.	47.227.939	-
21 Interessi di mora	1992 e p.	382.065.000	-
52 Partite in c/sospesi	1992	-	1.459.661.286

R E S I D U I P A S S I V I

C A P I T O L O	Esercizio di Provenienza	Variazioni in più	Variazioni in meno
N° Denominazione			
58 Restituz. e Rimborsi diversi	1992	-	142.151.777
100 Partite in c/sospesi	1992	-	56.816.825

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA INGEGNERI ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI
 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 Riunione del 29 Aprile 1994

R E S I D U I A T T I V I

C A P I T O L O	Esercizio di Provenienza(1)	Variazioni in più	Variazioni in meno
N° Denominazione			
17 Rec.e Rimb.da pensioni	1987	-	44.880
17 Rec e Rimb.da pensioni	1992	-	11.723.398
5 Trasferimenti da parte dello Stato	1989	-	802
51 Rimb.somme pag.c/terzi	1992	-	17.368

R E S I D U I P A S S I V I

C A P I T O L O	Esercizio di Provenienza(1)	Variazioni in più	Variazioni in meno
N° Denominazione			
100 Conti sospesi	1984	-	23.105
100 Conti sospesi	1992	-	4.157.834

(1) Esercizio nel quale è nato il residuo

- Il Consiglio di Amministrazione, visto il pro-memoriale e la relativa documentazione predisposta dal Servizio Prestazioni in merito a variazioni ai residui attivi e passivi intervenuti nell'esercizio 1993
- ritenuto necessario doversi procedere alle variazioni di che trattasi;
- attese le disposizioni di cui all'art 39 del D.P.R.18.12.79,n.696;
- sentito il Presidente;
- udito il parere del Direttore Generale;
- sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- all'unanimità
 d e l l i b e r a
 doversi apportare le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi intervenute nell'esercizio 1993.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA INGEGNERI ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI
 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 Riunione del 29 Aprile 1994

Il Consiglio di Amministrazione.

- visto il promemoria e la relativa documentazione predisposta dai Servizi Affari Generali e del Personale in merito a variazioni ai residui attivi e passivi intervenuti nell'esercizio 1993
- ritenuto necessario doverci procedere alle variazioni di che trattasi;
- attese le disposizioni di cui all'art. 39 del D.P.R. 18.12.79, n. 696;
- sentito il Presidente;
- udito il parere del Direttore Generale;
- sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- all'unanimità

d e l i b e r a

doverci apportare le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi intervenute nell'esercizio 1993

R E S I D U I P A S S I V I

C A P I T O L O	Esercizio di Provenienza	Variazioni in più	Variazioni in meno
N° Denominazione			
4 Stipendi e altri ass. segni al personale	1987	-	42.980.692
28 Spese per Concorsi	1988	-	400
53 Interventi al fini assistenziali	1990	-	7.000.000
81 Concessione mutui	1990	-	112.400.000
81 Concessione mutui	1991	-	122.000.000
95 Ritenute Erariali	1978	-	3.118.712
96 Ritenute Previdenz. e assistenziali	1986 e p.	-	2.083.032
97 Ritenute diverse	1987	-	64.325
100 Partite in c/sospesi	1981 e p.	-	440.980
100 Partite in c/sospesi	1991	-	726.690
101 Versamenti di somme riscosse per c/terzi	1985 e p.	-	30.968.375

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA INGEGNERI ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI
 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 Riunione del 29 Aprile 1994

R E S I D U I P A S S I V I

C A P I T O L O	Esercizio di Pro- venienza	Variazioni in più	Variazioni in meno
M ^e Denominazione			
11 Corsi per il personale	1989	-	14.875.000
11 Corsi per il personale	1991	-	42.959.000
17 Spese per l'acquisto materiale di consumo	1989	-	36.154.023
17 Spese per l'acquisto materiale di consumo	1990	-	14.280.000
17 Spese per l'acquisto materiale di consumo	1991	-	5.372.663
17 Spese per l'acquisto materiale di consumo	1992	-	1.548.190
36 Manutenz. riparazione macchine, mobili, impianti ed attr. d'uff.	1992	-	199.920
40 Spese sistema inform.	1992	-	3.046.400
41 Spese access. inerenti al sistema informativo	1989	-	1.196.575
43 Servizio pulizia e disinfezzaz. locali sede	1987	-	2.666.000
74 Acquisto mobili e macchine d'ufficio	1989	-	3.897.550

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il prospetto e la relativa documentazione predisposta dal Servizio Informatico Gestione Risorse in merito a variazioni ai residui attivi e passivi intervenuti nell'esercizio 1993

ritenuto necessario doversi procedere alle variazioni di che trattasi;

attese le disposizioni di cui all'art.39 del D.P.R 18.12.79,n.696;

sentito il Presidente;

udito il parere del Direttore Generale;

sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

all'unanimità

d e l l i b e r a

doversi apportare le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi intervenute nell'esercizio 1993.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA INGEGNERI ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI
 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 Riunione del 29 Aprile 1994

Il Consiglio di Amministrazione.

- visto il promemoria e la relativa documentazione predisposta dal Servizio Ragioneria in merito a variazioni ai residui attivi e passivi intervenuti nell'esercizio 1993
- ritenuto necessario doversi procedere alle variazioni di che trattasi;
- attese le disposizioni di cui all'art.39 del D.P.R.18.12.79,n.696;
- sentito il Presidente;
- udito il parere del Direttore Generale;
- sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- all'unanimità
 d e l l i b e r a
 doversi apportare le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi intervenute nell'esercizio 1993.

R E S I D U I A T T I V I

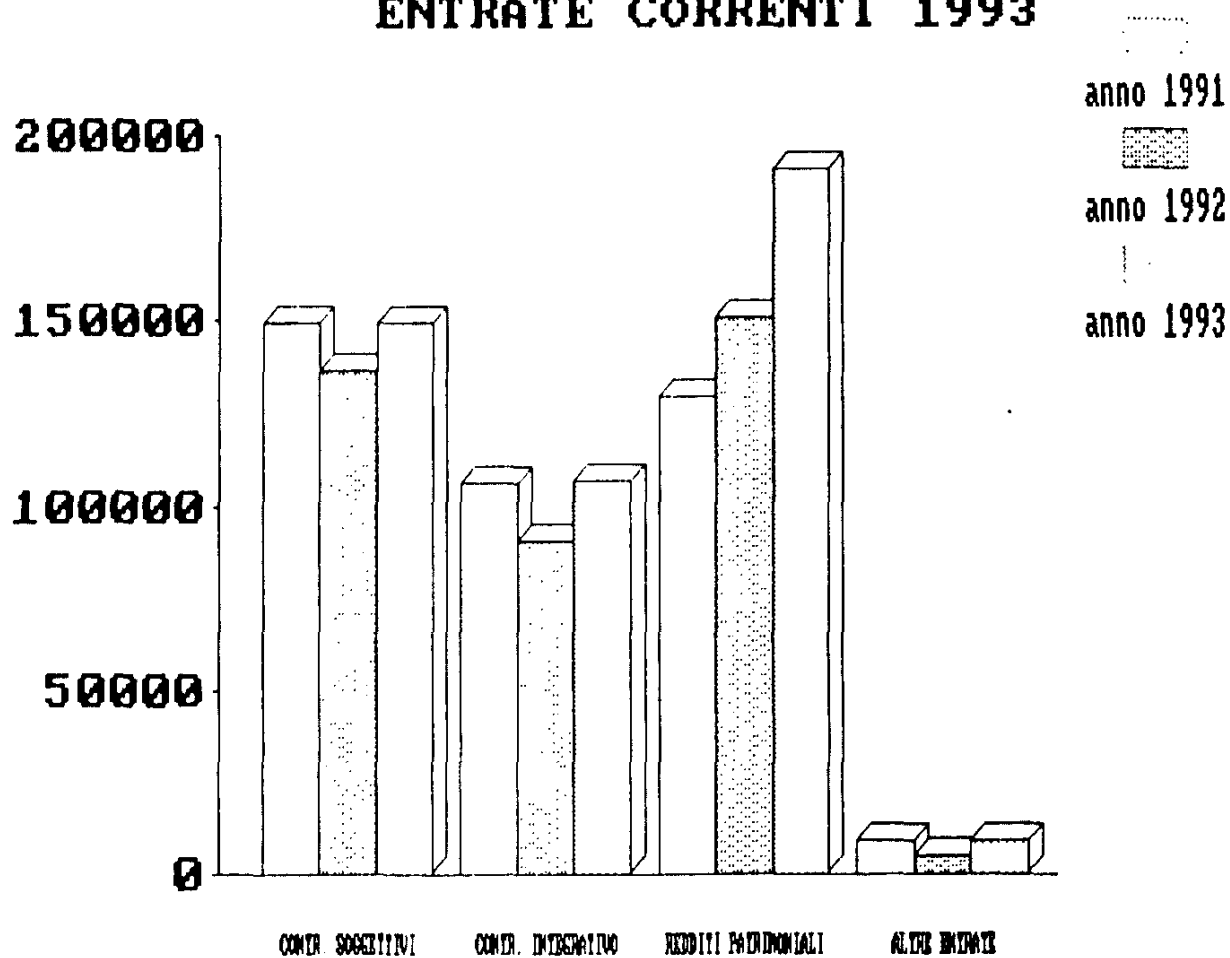
C A P I T O L O	Esercizio di Pro- venienza	Variazioni in più	Variazioni in meno
N° Denominazione			
13 Inter. e premi su titoli	1992	-	116.460.000

R E S I D U I P A S S I V I

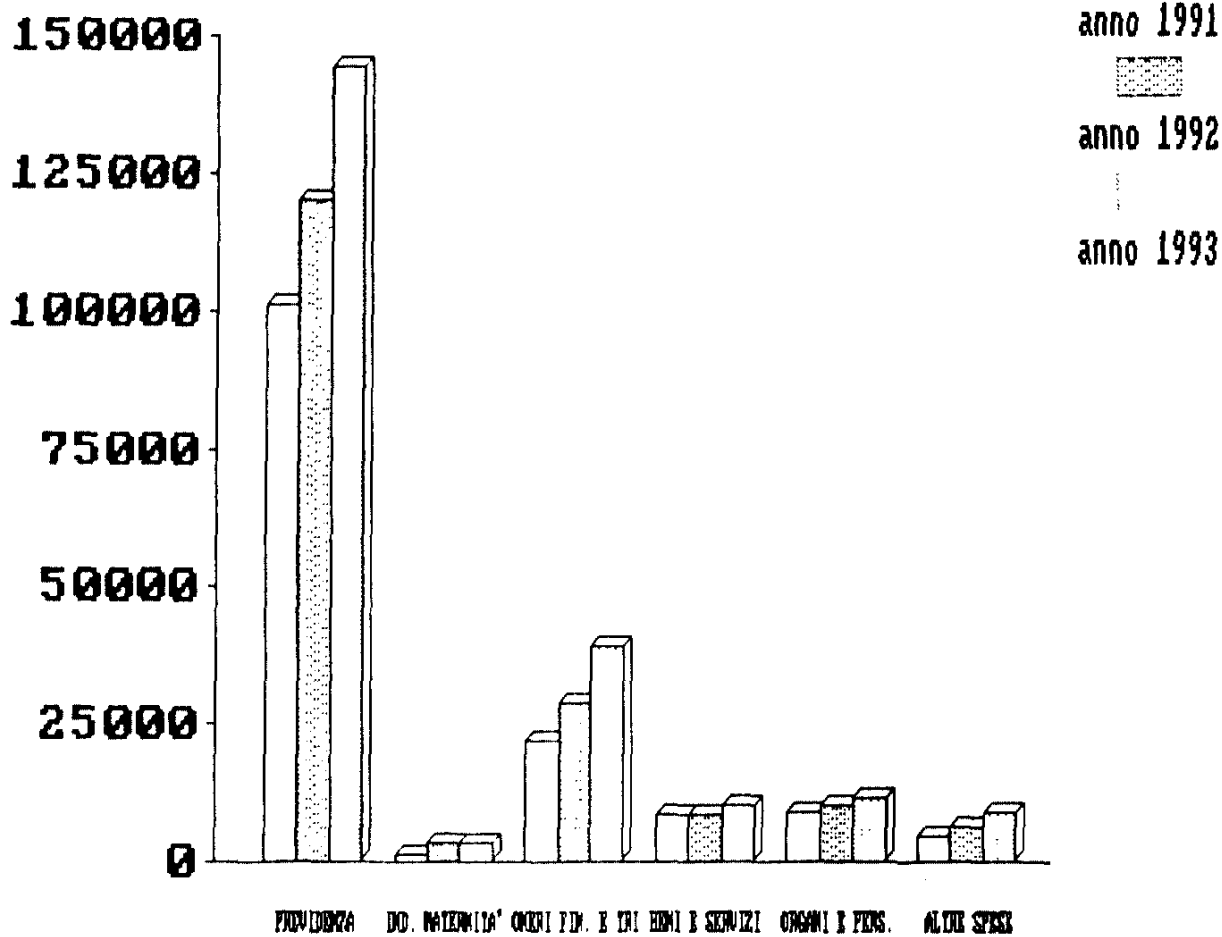
C A P I T O L O	Esercizio di Pro- venienza	Variazioni in più	Variazioni in meno
N° Denominazione			
16 Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	1989	-	1.808.800
34 Trasporti e facchinaggio	1989	-	1.500.000

(Milioni)

ENTRATE CORRENTI 1993



(Milioni) SPESE CORRENTI 1993



**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PER GLI INGEGNERI E ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI**

ESERCIZIO 1994

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio consuntivo 1994, elaborato in termini di competenza e di cassa, è stato redatto in osservanza delle vigenti norme in materia di amministrazione e di contabilità di cui al D.P.R. 696/79.

L'elaborato si articola in tre diverse Sezioni: "Gestione di competenza", con a raffronto i risultati di gestione conseguiti nel corso dell'anno con gli importi individuati in sede di previsione; la seconda Sezione è dedicata alla "Gestione dei residui" ed è formata dai riaccertamenti disposti dai Servizi confrontando i residui esistenti all'inizio dell'esercizio con la consistenza degli stessi al 31.12.1994. Nella "Gestione di cassa", infine, vengono evidenziate le somme incassate e le spese effettuate senza alcuna distinzione tra le operazioni in conto competenza e quelle in conto residui.

Nelle voci di previsione sono iscritte le poste iniziali e le eventuali variazioni intervenute, nel corso dell'anno, a mezzo di apposite deliberazioni emanate dai competenti organi.

Il conto consuntivo, sulla base della vigente normativa in tema di contabilità pubblica, si compone dei seguenti elaborati:

RENDICONTO FINANZIARIO- comprende i risultati di gestione, sia in entrata che in uscita, distintamente per titoli, categorie e capitoli, ripartitamente per competenza e per residui;

SITUAZIONE PATRIMONIALE - riporta la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio. Vengono altresì poste in evidenza le variazioni intervenute nelle singole poste attive e passive e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione di bilancio;

CONTO ECONOMICO - dà la dimostrazione dei risultati economici conseguiti alla fine dell'esercizio finanziario. Nel conto economico sono state evidenziate, sia in entrata che in uscita, le componenti economiche che non hanno determinato un movimento finanziario e precisamente:

- a) quote di accantonamento e ammortamenti diversi;
- b) variazioni patrimoniali straordinarie;

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA - Trovano collocazione in questa sede:

- a) la consistenza del conto di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio;
- b) il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi);
- c) l'avanzo di amministrazione a fine esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO

PARTE I^a - ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Capitolo 1 - Contributi indiretti sulle opere

L'istituzione di tale capitolo si era resa necessaria in applicazione dell'articolo 24 della legge 4.3.1958 n. 179 e dell'articolo 5 della legge 11.11.1971 n° 1046.

L'art. 13 della legge 3.1.1981 n. 6 ha successivamente disposto l'abrogazione di tale tipo di contributo a decorrere dal 31.12.1985. Le entrate accertate per tale capitolo di bilancio assommano, per il 1994, a L. 506.878.243.

Capitolo 2 - Contributi soggettivi degli iscritti

Il gettito complessivo per tale posta d'entrata è risultato al termine dell'esercizio 1994 pari a L. 149.680.164.985, circa 1,2 miliardi in più rispetto alle previsioni iniziali di bilancio.

Nel 1994 il contributo soggettivo minimo è stato pari a lire 1.650.000, mentre i conguagli calcolati sui redditi prodotti nel 1993 sono stati determinati in base all'aliquota del 6% fino all'importo di L. 105.500.000 e del 3% per l'eccedenza.

Capitolo 3 - Contributi integrativi

Il contributo integrativo, di cui all'art. 10 della legge 3.1.1981 n°6, è dovuto da tutti i professionisti iscritti agli Albi professionali, nella misura del 2% del volume d'affari dichiarato ai fini dell'I. V. A., con un minimo annuo, dovuto comunque soltanto dagli iscritti alla Cassa, ammontante, per il 1994, a L. 495.000.

Il gettito complessivo di tale contributo - a fronte del preventivo per l'esercizio 1994 di L. 106.921.000.000 - è stato di L. 102.306.508.203.

Capitolo 4 - Sanzioni amministrative

Le entrate per sanzioni amministrative ammontanti a L. 9.335.081.606 rappresentano le maggiorazioni contributive di cui agli artt. 16 e 17 della legge n. 6/81 dovute per i ritardi incorsi nel versamento dei contributi e/o nelle dichiarazioni obbligatorie reddituali.

TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI**Capitolo 5 - Trasferimenti da parte dello Stato**

L'importo di L.389.732.452 iscritto in tale capitolo riguarda le somme che il Ministero del Tesoro dovrà rimborsare a recupero di quanto anticipato dalla Cassa sulle pensioni, per la maggiorazione prevista in favore di ex combattenti e categorie similari di cui all'art.6 della legge n°140 del 15 aprile 1985.

TITOLO III° - ALTRE ENTRATE**Capitolo 12 - Affitti di immobili**

Le entrate a tale titolo ammontano a complessive L.30.282.192.214 a fronte di una previsione di L.33.380.000.000. La ripartizione è riportata nell'allegato 2/E. La differenza tra il dato di previsione e quello definitivo deve essere imputata a due diversi ordini di motivi:

- a) il dato fornito in previsione considerava l'effettuazione degli adeguamenti ISTAT che in realtà non sono stati applicati a causa della mancata attivazione del pacchetto di gestione del patrimonio immobiliare;
- b) per alcuni degli immobili di proprietà lo scostamento nelle entrate è maggiore di quello determinato dal precedente punto a) ed è dovuto nella gran parte a cessazione di locazioni in corso di esercizio o a mancate locazioni considerate in sede di previsione.

Capitolo 13 - Interessi e premi su titoli a reddito fisso

L'entrata registrata in questo capitolo è di L. 129.751.218.409 ed è dovuta al rendimento del portafoglio titoli e al pronto impiego a breve termine delle eccedenze di liquidità che si sono manifestate nell'esercizio. La minore entrata di circa 10 miliardi rispetto alle previsioni, è da imputarsi, per circa 8 miliardi, al minore investimento effettuato nel corso dell'esercizio per l'impiego di liquidità a breve (80 miliardi contro i 300 di previsione) nonché al mancato completamento del piano di impieghi per l'esercizio 1993 che ha comportato il mancato incremento per circa 16 miliardi del patrimonio mobiliare.

Capitolo 15 - Interessi attivi su mutui, depositi, conti correnti o vincolati

L'importo di L. 12.062.065.157= riguarda principalmente gli interessi relativi ai c/c aperti presso l'Istituto di credito tesoriere e quelli inerenti i depositi vincolati presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Capitolo 17 - Recupero e rimborsi da pensionati

L'entrata di L. 1.108.979.187= è dovuta alle somme restituite a seguito di decessi di pensionati nonché a recuperi diversi.

Capitolo 18 - Recupero e rimborsi dovuti da locatari

Per tale capitolo l'entrata è stata di L. 2.268.139.870= la cui ripartizione è riportata nel citato allegato 2/E. Il capitolo ha registrato un decremento di L. 1.500 milioni circa dovuto ad una mancata effettuazione di conguagli spese a seguito della non attivazione del pacchetto di gestione del patrimonio immobiliare.

Capitolo 21 - Interessi di mora

Le somme accertate in tale capitolo per L. 1.130.349.830 derivano principalmente da interessi di mora corrisposti dai pensionati di altro istituto ai quali è stato concesso il pagamento dilazionato dei contributi e dai locatari per ritardo versamento dei canoni relativi.

Capitolo 23 - Finanziamento del Fondo di Previdenza per il personale a rapporto di impiego

L'importo di L. 46.825.871 costituisce il finanziamento del fondo per l'esercizio 1994, effettuato dalla Cassa, nella misura del 3% della retribuzione imponibile e dagli iscritti al Fondo, nella misura dell'1,50% della medesima retribuzione, ai sensi del decreto interministeriale del 22 febbraio 1971.

TITOLO IV° - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**- Capitolo 28 - Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo stato**

Le entrate a tale titolo ammontano a complessive L. 42.896.856.800=, contro L. 34.000.000.000 in previsione e riguardano i titoli scaduti nel corso dell'esercizio 1994. Il maggiore importo rispetto alla previsione è dovuto al realizzo anticipato, rispetto alla scadenza di circa 10 miliardi di titoli deliberato dalla G.E. del 09.06.1994 per far fronte ad una temporanea carenza di liquidità.

Capitolo 29 - Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie

La somma di L. 7.768.342.767= si riferisce ai rimborsi delle quote capitali delle obbligazioni fondiarie sottoscritte dalla Cassa.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- **Capitolo 33** - Riscossione di mutui a medio e lungo termine
- **Capitolo 37** - Riscossione di crediti diversi
- **Capitolo 38** - Riscossione crediti del Fondo di Previdenza per il personale a rapporto di impiego
La somma complessiva di L. 227.017.470= per i capitoli 33, 37 e 38 è relativa alle rate di rimborso dei mutui e dei prestiti concessi al personale, ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 509/79, e ai rimborsi dei prestiti erogati a dipendenti iscritti al Fondo interno di Previdenza.

TITOLO VI° - ACCENSIONE DI PRESTITI

- **Capitolo 45** - **Costituzione depositi cauzionali da terzi**
In questo capitolo vengono contabilizzati gli importi relativi ai depositi cauzionali versati dai nuovi inquilini nel corso dell'anno nonché quelli versati dalle ditte aggiudicatrici a garanzia della prestazione. L'entrata complessiva per l'esercizio 1994 ammonta a L. 32.502.630=

TITOLO VII° - PARITE DI GIRO

- **Capitolo 46** - **Parite di giro**
Il totale delle partite di giro registrate nell'esercizio 1994 ammonta a complessive L. 33.473.503.986=.
Tali partite rappresentano per la Cassa, allo stesso tempo, un debito ed un credito, giacché le operazioni di entrata e di corrispondente uscita vengono effettuate per conto di terzi (ritenute erariali, previdenziali ecc.).
Le partite di giro vengono inoltre utilizzate per contabilizzare le riscossioni effettuate dagli iscritti in eccedenza rispetto a quanto dovuto e successivamente rimborsate nel corso dell'esercizio.

- **Capitolo 47** - **Ritenute erariali**
Questa partita di giro concerne le somme che la Cassa trattiene, come sostituto d'imposta, sulle retribuzioni del personale dipendente, sul trattamento di previdenza dei pensionati e sui pagamenti per prestazioni di professionisti (ritenuta d'acconto). Tali somme vengono mensilmente versate all'erario. L'ammontare complessivo è di L. 27.222.488.760=.
- **Capitolo 48** - **Ritenute previdenziali ed assistenziali**
Si tratta di un'entrata di partita di giro, ammontante a L. 1.437.751.477=, per somme che la Cassa trattiene sugli stipendi del personale dipendente a titolo di contributi previdenziali ed assistenziali. Tali somme vengono periodicamente riversate agli Istituti che ne hanno diritto.

- Capitolo 49 - Ritenute diverse

La somma di L. 77.225.572= costituisce il complesso delle trattenute che la Cassa ritira dagli stipendi del personale e che deve successivamente versare alle amministrazioni competenti (assicurazioni sulla vita, cessioni del quinto, contributi sindacali, ecc.).

- Capitolo 50 - Trattenute per conto terzi

La somma di L. 31.915.866= è relativa alle trattenute operate per atti di pignoramento disposti dall'autorità giudiziaria a carico di alcuni pensionati.

- Capitolo 51 - Rimborsi di somme pagate per conto terzi

La somma di L. 27.900.633= si riferisce principalmente ai rimborsi di pagamenti effettuati dalla Cassa, il cui importo viene recuperato nei confronti dell'I.N.P.S. (assegni familiari ed eventuali conguagli sul contributo per il S.S.N. relativo a pensionati deceduti).

- Capitolo 52 - Partite in conto sospesi

La somma di L. 4.276.197.156= comprende principalmente la riscossione di contributi in eccedenza alle somme dovute, ratei di pensione reincamerati dalla Cassa per assegni tornati indietro, ratei passivi su interessi addebitati in occasione dell'acquisto di titoli da stornare con l'incasso della prima cedola (dietimi).

PARTE II^A - SPESETITOLO I^o - SPESE CORRENTI**- Capitoli 1/3 - Spese per gli Organi dell'Ente**

Le spese di cui ai capitoli 1, 2 e 3 assommano, per l'anno in esame, a L. 857.232.084= e si riferiscono ai rimborsi, alle indennità, ai gettoni di presenza, alle diarie spettanti ai componenti degli Organi istituzionali della Cassa.

- Capitoli 4/13 - Oneri per il personale in attività di servizio

Alla data del 31.12.94 il numero dei dipendenti di ruolo ammonta a 187 unità.

La spesa sostenuta di L. 10.636.668.511=, di cui ai capitoli 4/13, si riferisce alle retribuzioni corrisposte a tutto il personale di ruolo e non di ruolo che ha prestato servizio nel corso dell'anno 1994 ed è comprensiva degli oneri previdenziali posti a carico dell'Ente.

In particolare gli oneri per stipendi ed altri assegni fissi al personale - capitolo 4 delle uscite - ammontano a L. 5.551.811.485.

Oltre alla corresponsione degli emolumenti per lavoro straordinario, al personale sono stati liquidati anche i compensi di cui al fondo per il miglioramento dell'efficienza degli enti previsto dall'art.13 del D.P.R. n° 43 del 13 gennaio 1990. Nel complesso le due voci di cui al capitolo 5 delle uscite risultano pari a L. 2.025.843.630.

Anche per il 1994, si è proceduto all'assunzione di personale straordinario con contratto a termine.

Il capitolo 13 ha subito, nel corso dell'esercizio, una diminuzione dovuta all'immissione in ruolo del personale assunto in forza della L. 554/88. A seguito di ciò gli oneri relativi ai predetti dipendenti sono andati ad incrementare, con variazione compensativa, i capitoli inerenti le spese per il personale di ruolo. Il saldo di fine esercizio per tale capitolo ammonta pertanto a L. 536.171.121

Capitolo 14 - Oneri per il personale in quiescenza

L'importo di L. 446.652.215= riguarda l'erogazione, da parte del Fondo di Previdenza per il personale a rapporto d'impiego, dei trattamenti previdenziali integrativi di cui al regolamento approvato con Decreto Interministeriale del 22.2.1971.

- Capitolo 19 - Spese per il funzionamento di Commissioni, Comitati, ecc.

L'importo di L. 50.484.402, è relativo ai rimborsi di spesa corrisposti ai componenti delle varie Commissioni previste dalle leggi e dai regolamenti (D.P.R. 696/79, Regolamento Organico del personale).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- **Capitolo 20 - Spese per accertamenti sanitari**
L'importo di L. 30.755.968= riguarda le spese sostenute per -accertamenti sanitari nei confronti dei professionisti che hanno chiesto la pensione di inabilità e invalidità,-revisione delle condizioni fisiche dei pensionati per invalidità, così come previsto dalla vigente normativa,- accertamenti sanitari nei confronti del personale dipendente.
- **Capitolo 33 - Oneri e compensi per speciali incarichi**
I compensi registrati sul capitolo in questione ammontano a L. 274.622.250 e si riferiscono ad incarichi affidati a professionisti esterni per studi, analisi e consulenze specifiche afferenti le attività istituzionali e strumentali dell'Ente che nella fattispecie riguardano esclusivamente il progetto di informatizzazione interna dell'Ente.
- **Capitolo 37 - Consulenze e spese legali**
La spesa di L. 286.564.607= è riferita ai compensi corrisposti ai legali che hanno patrocinato l'Ente e agli oneri conseguenti riguardanti le vertenze giudiziarie nelle quali la Cassa è parte.
- **Capitolo 40 - Spese sistema informativo**
Il costo complessivo per il sistema informativo della Cassa, per l'esercizio in esame, è stato di L. 2.688.092.970=
Il capitolo ha registrato una variazione incrementativa, in corso di esercizio, per L. 1.400 milioni dovuta alla prosecuzione del "service" esterno Italsiel/Finsiel per l'area Iscrizioni e Prestazioni, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24.12.1993 (delibera n.3994).
- **Capitolo 41 - Spese accessorie inerenti il sistema informativo.**
L'onere per tale capitolo, ammontante a L.355.108.623 è riferito principalmente alle spese per canoni di manutenzione della struttura hardware e ai costi per la trasmissione dei dati su linee SIP/Telecom.
- **Capitolo 42 - Pubblicazione e spedizione Notiziario "INARCASSA"**
La spesa di L. 436.935.469= sostenuta nel corso dell'anno, corrisponde ai costi per la stampa, l'allestimento e la spedizione del notiziario.
- Capitolo 44 - Oneri e servizi per la gestione immobiliare, compresa la manutenzione ordinaria**
La spesa sostenuta nell'anno 1994, la cui ripartizione è riportata nell'allegato n° 2/S, ammonta a L. 6.613.271.588=. Parte di detta spesa è a carico dei locatari ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge n° 392 del 27.7.78 (90% delle spese di portineria, servizio di pulizia, manutenzione ascensori, acqua, elettricità, riscaldamento, ecc.).
I rimborsi effettuati dai locatari nel corso dell'anno 1994, sono riportati al cap. 18 delle Entrate.

- Capitolo 47 - Pensioni

Il capitolo pensioni presenta un consuntivo di spesa di L. 162.126.196.749= di cui L. 389.732.452= per la maggiorazione a favore degli ex-combattenti e categorie assimilate, ai sensi della legge 14.4.1985 n. 140 e della legge 29.12.1988 n. 544.

L'incremento di spesa rispetto al precedente esercizio, pari a 17,9 miliardi con un aumento in percentuale di circa il 12,4%, è sostanzialmente in linea con le previsioni. Il maggiore onere è da attribuire sia all'adeguamento delle prestazioni previdenziali per le variazioni dell'indice dei prezzi accertato dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 6/81, sia all'aumento del numero dei beneficiari delle prestazioni stesse.

La tabella di cui all'allegato n° 5 riporta la ripartizione fra pensioni di vecchiaia, invalidità e inabilità, superstiti e reversibilità, suddivise fra pensioni intere e integrative.

- Capitolo 48 - Indennità di maternità per le libere professioniste.

L'onere complessivo pari a L. 3.494.957.854= è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

Capitolo 53 - Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie e per attività socio-ricreative

La previsione pari a L. 107.000.000, unitamente all'onere relativo al costo reale per i prestiti, costituisce la spesa per i benefici di natura sociale e assistenziale. Nell'anno oggetto di consuntivo comunque tale costo a carico della Cassa è risultato nullo in seguito al notevole abbassamento dei tassi bancari e all'applicazione del tasso di interesse legale nella misura del 10% sui prestiti concessi.

Pertanto, l'onere complessivo coincide con l'importo indicato in capitolo (L. 106.754.759) ed è inferiore all'1 % delle spese per il personale.

- Capitolo 54 - Interessi passivi e spese accessorie

La spesa di L. 705.103.680= è costituita principalmente dagli interessi passivi sui mutui fondiari assunti dalla Cassa e dagli interessi legali che la Cassa corrisponde ai diversi locatari sui depositi cauzionali, versati in occasione delle stipulazioni dei contratti di locazione.

- Capitolo 56 - Imposte, tasse, tributi vari

La spesa per il presente capitolo ammonta a L. 36.682.742.510= con un decremento di circa 2,5 miliardi rispetto al peso fiscale sostenuto nell'esercizio 1993.

I principali oneri tributari a carico della Cassa sono:

- l'imposta sulle persone giuridiche;
- le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari e interessi su titoli.

Capitolo 58 - Restituzione e rimborsi diversi

La spesa indicata in questo capitolo è di lire 5.913.533.736. Essa riguarda le somme che sono state introitate in esercizi precedenti e successivamente rimborsate perché non dovute, prevalentemente riferite a sgravi contributivi e restituzioni dirette ai professionisti.

TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE**- Capitolo 66 - Acquisti immobili**

L'ammontare dei fondi disponibili per l'esercizio 1994 era originariamente stabilito in L. 0 ed è stato successivamente rideterminato in L. 44.325.000.000= in relazione all'avanzo di amministrazione accertato in sede di bilancio consuntivo per l'esercizio 1993.

Sulla base di quanto sopra la composizione degli investimenti per il 1994 risulta essere la seguente

- Immobili Lm. 17.730 ex L. 25/80;

- Immobili Lm. 4.432 ex art. 5 L. 155/81 (quota INPS);

- Immobili Lm. 22.163 ex art. 3 L. 498/92 (edil. universitaria)

Riguardo agli investimenti in edilizia universitaria si sottolinea che è stato assunto a fine esercizio l'impegno di stanziamento per Lm. 22.163 in ossequio alla interpretazione contenuta nella circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 13/12/93 n. 2/4PS/32183.

Per quanto sopra gli impegni assunti sul capitolo in esame ammontano a L. 41.715.537.130.

- Capitolo 67 - Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili

Il capitolo in questione rileva un'uscita di L. 48.571.550 contro la previsione di L. 3.500 milioni dovuta alla mancata effettuazione, in corso di esercizio, dei lavori di ripristino previsti per gli immobili siti in Via Castiglione, Via Griusti e Via Salara n. 227.

- Capitolo 69 - Manutenzione straordinaria immobili

L'importo ammontante a L. 1.140.849.965=, riguarda spese straordinarie per manutenzioni e interventi sul patrimonio immobiliare della Cassa.

La minore spesa rispetto alle previsioni è dovuta soprattutto alla mancata definizione, nel corso dell'esercizio 1994, degli oneri conseguenti agli adempimenti di cui alla L. 46/90 e di quelli concernenti l'adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi di cui alla legge 7.12.1984 n° 818, considerati in sede di previsione.

- Capitolo 70 - Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari

La spesa complessiva, ammontante a L. 174.424.500=, riguarda l'acquisto di nuovi beni strumentali quali le attrezzature per il sistema informativo.

La minore spesa registrata rispetto alle previsioni di L. 1.400 milioni, è dovuta alla confluenza degli oneri assunti a tale titolo nel Cap. 74 bis, relativo alla realizzazione dell'informatizzazione interna dell'Ente

- Capitolo 74 bis - Acquisizione sistema informativo interno

L'importo ammontante a L. 4.942.403.202 comprende le spese di competenza dell'anno 1994 relativamente all'installazione del nuovo centro informatico dell'Ente, da gestire internamente in via autonoma. Il capitolo ha registrato una variazione incrementativa in corso d'esercizio pari a L. 1.700 milioni, conseguente all'aggiudicazione da parte della Società Olivetti della gara per l'informatizzazione.

La definitiva quantificazione degli oneri del contratto è stato possibile soltanto a seguito dell'esito, in sede di Consiglio di Stato, della vertenza giudiziaria IBM.

- Capitolo 75 - Fondo di garanzia in capitale liquido o titoli di Stato ed assimilati.

L'art. 10 L. 290/90 prevede la possibilità di costituzione del Fondo di Garanzia anche in titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

L'ammontare del Fondo al 31.12.1994 è di L. 682.000.000.000=.

Al raggiungimento di tale importo si è pervenuti:

- con la sottoscrizione di titoli per un ammontare complessivo di L. 168.083.725.087 (il fondo all'1.1.94 ammontava a L. 435.000.000.000);
- con il trasferimento da riserve facoltative a fondo di Garanzia di titoli per l'importo di L. 42.415.075.000,
- con il vincolo di L. 37.726.154.574 in capitale liquido su apposito c/c presso l'Istituto bancario incaricato dello svolgimento del servizio di cassa.

Quanto sopra va considerato alla luce del fatto che la riduzione di liquidità attribuibile in gran parte all'esborso finanziario per il "prestito forzoso", di cui all'art. 12 della legge n. 243/93, non ha consentito di sfruttare appieno le disponibilità di bilancio.

- Capitolo 76 - Rinnovo titoli acquistati in esercizi precedenti

La spesa sostenuta per il rinnovo di titoli acquistati in esercizi precedenti ammonta a L. 16.715.075.000.

- Capitolo 77 - Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati e obbligazioni fondiarie per la concessione di mutui ipotecari a iscritti

L'importo del capitolo è pari a 0, in quanto il piano di impieghi per l'esercizio 1994 ha previsto esclusivamente investimenti di tipo immobiliare.

- **Capitolo 78 - Acquisto di titoli e depositi fruttiferi per impiego di liquidità entro l'esercizio**
Il capitolo, il cui importo di spesa ammonta a L. 81.917.349.897=, consente una rappresentazione contabile degli acquisti di titoli e degli eventuali depositi fruttiferi e dei successivi realizzi, effettuati al fine di impiegare provvisoriamente le liquidità eccedenti il normale fabbisogno di cassa. Si evidenzia un decremento, negli investimenti a breve, pari ad oltre 100 miliardi rispetto alla media dell'ultimo triennio.
- **Capitolo 79 bis - Investimenti vincolati in c/c fruttifero**
L'art. 12 del D.L. 22.5.93 n. 155, convertito nella legge 19.7.93 n. 243 ha istituito l'obbligo per gli enti pubblici previdenziali di investire per gli anni 1993, 1994, 1995, in un conto corrente fruttifero vincolato presso la Tesoreria centrale dello Stato, un importo pari al 25% delle entrate contributive riscosse nell'anno finanziario precedente a quello di riferimento.
Le entrate contributive incassate nell'anno 1993 sono ammontate a L. 241.296.912.609, comprensive degli interessi di mora inseriti in bilancio (Cat. 1 + parte del Cap. 21 delle Entrate). Pertanto l'uscita finanziaria registrata al capitolo è risultata di L. 60.324.228.152.
- **Capitolo 80 - Versamenti in deposito**
La somma di L. 365.000.000= si riferisce alla costituzione e/o all'adeguamento dei depositi in c/c inerenti i fondi per la gestione dell'amministrazione degli immobili siti fuori Roma.
- **Capitolo 86 - Concessione di crediti diversi**
L'importo di L. 123.772.000= riguarda i prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 509/79.
- **Capitolo 89 - Rimborsi di mutui**
La somma di L. 364.561.843= corrisponde alle quote capitali 1994 per i mutui fondiari gravanti sugli immobili della Cassa.

TITOLO IV° - PARTITE DI GIRO

Le spese aventi natura di partite di giro indicate nel presente titolo, assommano complessivamente a L.33.473.503.986= e riguardano i capitoli dal n°95 al 103.

Per i relativi chiarimenti si rimanda al titolo VII° delle "Entrate".

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVITA'****DISPONIBILITA' LIQUIDE****C a s s e**

- Vengono ricomprese in tale voce patrimoniale le consistenze al 31.12 di ogni anno dei conti in essere presso l'istituto incaricato del servizio di cassa. Tali importi ammontano, per il 1994, a L.38.298.201.737, di cui L. 572.047.163 relative al saldo di fine anno del conto corrente di tesoreria e L. 37.726.154.574 inerenti l'accantonamento, in capitale liquido, per il Fondo di garanzia.

B a n c h e

- Conti correnti fondi di cassa: la somma di L.553.047.586= è costituita dai saldi dei conti correnti intrattenuti presso le varie agenzie dell'istituto incaricato del servizio di cassa per la gestione immobiliare.

C o n t i c o r r e n t i p o s t a l i

- La somma iniziale di L.9.575.010.844 è relativa ai saldi dei conti correnti postali. Trattasi, nella fattispecie, di somme che in quanto versate sono giuridicamente di proprietà della cassa, pur non risultando incamerate nel conto corrente di tesoreria. A seguito di una osservazione mossa dal Ministero del Tesoro con Nota Prot. 157309 del 18.7.1994 tali somme sono state tolte dai risconti Passivi e sono state inserite nei conti d'ordine, nella voce "beni dell'Ente presso terzi", unitamente ai saldi finali dell'esercizio, per una movimentazione totale di L. 26.959.880.976.

RESIDUI ATTIVI

Il complessivo importo di L. 1.56.294.521.384= costituisce il totale dei residui attivi risultanti al 31.12.1994, la cui ripartizione per capitoli appare nell'ultima colonna della sezione Entrate del Rendiconto Finanziario.

L'importo dei residui attivi è determinato principalmente dalle modalità di pagamento dei contributi dovuti alla Cassa. Infatti risultano riscossi solo in parte sia i contributi versati tramite i Servizi di Riscossione Tributi (due rate su quattro) sia quelli che l'Ente riscuote direttamente dagli iscritti, in quanto la seconda rata del conguaglio scade il 31 dicembre di ogni anno.

Crediti verso gli iscritti, soci e terzi contribuenti

La somma di L. 128.660.982.033= riguarda principalmente le seguenti partite:

- L. 80.053.908.225= per contributi soggettivi,
- L. 39.715.403.446= per contributi integrativi,
- L. 7.126.457.525= per sanzioni amministrative.

Crediti diversi e verso lo Stato

La somma di L. 27.633.539.351 riguarda diversi capitoli del Rendiconto Finanziario.

Si evidenziano in particolare i seguenti residui:

- L. 11.906.521.909= per interessi attivi bancari e su depositi vincolati presso la tesoreria dello Stato;
- L. 8.915.534.895= per fitti di cui oltre il 60% è costituito da residui tecnici dovuti alla cadenza temporale dei canoni.
- L. 1.405.459.871= per recuperi e rimborsi da pensionati; L. 775.924.047= per trasferimenti da parte dello Stato principalmente per quote di pensioni agli ex-combattenti (L. 140/85).

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

Mutui ed anticipazioni attive

L'importo di L. 1.243.063.823= riguarda l'ammontare dei mutui concessi al personale, ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 509/79 e successive integrazioni.

Prestiti al personale

Trattasi di prestiti concessi al personale con le disponibilità del Fondo di Previdenza per il personale a rapporto di impiego e di quelli concessi in attuazione dell'art. 59 del D.P.R. 509/79 che ammontano, complessivamente a L. 765.425.915=.

Depositi cauzionali

L'importo relativo ai depositi cauzionali per utenze varie (ENEL, ACEA, ecc.) ammonta a L. 885.926=
Tra i crediti bancari e finanziari sono state inserite le seguenti voci:

Crediti verso la gestione immobiliare

Anche tale voce è stata creata per dare una rappresentazione più corretta alle somme che gli amministratori spendono per la gestione immobiliare ma che, essendo l'obbligo di rendicontazione a cadenza trimestrale, non riescono ad essere contabilizzate dall'ente entro l'esercizio attraverso il reintegro dei vari conti.

Tali somme venivano in passato inserite tra i risconti attivi. L'importo per tale voce è pari a L. 926.952.414.

Crediti da contenzioso

La somma di L. 110.259.761 è relativa ad importi prelevati dai conti di gestione degli immobili di Milano, Via Frua e Novara, Via Giulio Cesare.

A seguito della irreperibilità del Dr. Franzini, Amministratore dei predetti immobili, non essendo stato possibile riscontrare contabilmente tali importi, è stato affidato incarico ad un legale di accertare la natura dei prelevamenti in oggetto.

INVESTIMENTI MOBILIARI**Conto presso la Tesoreria Centrale dello Stato**

Gli investimenti effettuati, ai sensi dell'art. 15 D.L. 13.5.91 n° 151 e dell'art. 12 del D.L. 22.5.93 n. 155 ammonta a L. 151.251.365.625=.

Titoli emessi o garantiti dallo stato e assimilati

L'importo complessivo degli investimenti in titoli di Stato ed assimilati al 31.12.1994 ammonta a L. 1.195.151.079.901=, di cui L. 644.273.845.426= per la copertura del Fondo di Garanzia.

Obbligazioni e cartelle fondiarie

Gli investimenti in obbligazioni fondiarie, alla data del 31.12.1994, ammontano a L. 68.753.150.000=.

IMMOBILI

Il patrimonio immobiliare della Cassa è iscritto in bilancio per L. 626.182.406.646= oltre L. 55.233.000.000= inerenti agli investimenti in corso di acquisizione a fine esercizio

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Il valore delle immobilizzazioni tecniche è pari a L. 3.262.085.842=, per impianti, attrezzature, macchine d'ufficio, mobili e automezzi.

ALTRI COSTI PLURIENNALI**Costi pluriennali diversi**

L'importo di L. 5.881.170.402 non viene inserito tra le immobilizzazioni tecniche ma evidenziato in una voce apposita in quanto è l'onere sostenuto dalla Cassa per la realizzazione del progetto SINIA, per l'informatizzazione interna dell'Ente.

CONTI D'ORDINE**Conti diversi**

L'importo iscritto in bilancio riguarda il Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego e ammonta a L. 1.280.194.120=.

Tale importo costituisce il deficit patrimoniale della gestione al 31.12.1994.

Si precisa che l'inserimento della voce del Fondo di Previdenza nel Bilancio consuntivo della Cassa è previsto dall'art. 34 del Regolamento del Fondo stesso.

Beni dell'Ente presso terzi

La somma di L. 26.959.880.976, come evidenziato in precedenza alla voce "Conti correnti postali", è relativa a quelle somme di proprietà dell'ente che al 31.12 si trovano in giacenza presso l'Ufficio Postale.

PASSIVITA'**RESIDUI PASSIVI**

Il complessivo importo di L. 75.971.841.801= costituisce il totale dei residui passivi risultanti al 31.12.1994.

La ripartizione dell'importo per singolo capitolo appare nell'ultima colonna del prospetto della sezione Spese del Rendiconto Finanziario.

Debiti verso lo Stato ed altri enti

L'importo di L. 6.500.941.947 si riferisce principalmente ai debiti per ritenute previdenziali e fiscali riferite al mese di dicembre 1994 (versate nel mese di gennaio 1995).

Debiti verso i fornitori e diversi

Tra i residui passivi per debiti verso i fornitori e diversi per un totale di L. 62.890.791.040 si evidenziano in particolare i seguenti residui:

- L. 2.498.184.904= per acquisto di beni e servizi;
- L. 56.598.797.130= riguardanti gli acquisti di immobili;
- L. 1.962.211.234 riguardanti gli acquisti per le immobilizzazioni tecniche;
- L. 1.001.161.696= per restituzione di somme agli iscritti e ai Concessionari esazioni tributi concernenti contributi soggettivi ed integrativi versati in eccedenza;
- L. 3.463.330.825= per partite in c/sospesi.

DEBITI BANCARI E FINANZIARI**Mutui e anticipazioni passive**

Il capitale residuo dei vari mutui gravanti sugli immobili di proprietà della Cassa ammonta attualmente a lire 1.869.881.129=.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Depositi cauzionali da terzi

Ammontano complessivamente a L. 3.635.947.866= per altrettante versate a titolo di depositi cauzionali da locatari delle diverse unità immobiliari di proprietà della Cassa.

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI**Fondo di liquidazione indennità di anzianità per il personale**

Detto fondo, relativo al personale della Cassa, ammonta a fine esercizio a L. 4.843.071.153=
L'importo di cui sopra riguarda tutto il personale in servizio alla data 31.12.1994.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO**Fondo ammortamento immobili**

Il fondo ammortamento immobili, determinato nella percentuale dell'1% annuo dell'importo iscritto in bilancio ammonta al 31.12.1994 a complessive L.35.137.465.328=.

Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari

L'importo relativo all'ammortamento degli impianti e macchinari ammonta a L.735.472.395=.

Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine da ufficio

Al 31.12.1994 l'importo del fondo ammonta a L.671.839.739=.

PATRIMONIO NETTO**Riserve obbligatorie**

Il Fondo di garanzia al 31.12.1994 ammonta a L.682.000.000.000 ed è costituito in prevalenza da titoli di Stato e, per l'importo di L.37.726.154.574, da capitale liquido.

Ulteriori riserve

L'ammontare iscritto in bilancio di L. 1.316.964.159.360= costituisce l'ulteriore riserva esistente al 31.12.1994 rispetto all'ammontare del Fondo di garanzia.

Avanzo economico dell'esercizio

La somma indicata di L. 182.086.313.191= rappresenta il risultato economico dell'esercizio in concordanza con l'avanzo risultante dal conto economico.

CONTI D'ORDINE**Conti diversi**

La somma di L. 1.280.194.120= costituisce l'ammontare del deficit del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego alla data del 31.12.1994.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono indicate, nella prima parte le entrate e le spese di parte corrente e nella seconda parte le poste attinenti i fatti economici non finanziari aventi incidenza nella gestione, come gli impegni di esercizi precedenti, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli accantonamenti, ecc.

PARTE PRIMA - ENTRATE E SPESE CORRENTI

Entrate Correnti (Titolo I°, II°, III°) ammontano a L. 440.457.045.608=

Spese Correnti (Titolo I°) ammontano a L. 234.976.904.389= di cui L. 165.621.154.603= per prestazioni istituzionali.

PARTE SECONDA - ENTRATE**Sopravvenienze Attive e Insussistenze Passive**

L'importo di L. 27.894.260.876= riguarda le variazioni in più dei residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio 1994.

L'importo di L. 1.238.254.138= riguarda le variazioni in meno dei residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio 1994.

PARTE SECONDA - SPESE**Trasferimenti Passivi**

L'importo di L. 1.087.000.000=, iscritto in bilancio in ottemperanza delle direttive ministeriali, rappresenta il costo figurativo per fitto Sede.

Ammortamenti e Deperimenti

L'importo di L. 6.789.033.758= riguarda le poste di ammortamento per l'esercizio in esame così ripartite:

- L. 6.261.824.067= per il fondo ammortamento immobili, pari all'1% dell'importo dei fabbricati iscritto in bilancio;
- L. 323.929.422= per il fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari (aliquota del 10%);
- L. 203.280.269= per il fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio (aliquota del 10% per i mobili e del 20% per automezzi e macchine d'ufficio).

Adeguamento Fondo Indennita' di Anzianita' per il personale

La somma di L. 1.180.621.445= rappresenta l'importo necessario per adeguare il fondo, in relazione all'anzianità di servizio maturata dai singoli dipendenti ed alle competenze spettanti ai medesimi alla data del 31.12.1994.

Variazioni Patrimoniali Straordinarie**Soppravvenienze Passive e Insussistenze Attive**

Tali voci riguardano le variazioni in più ai residui passivi (L. 1.144.674.330) e in meno ai residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio (L.43.412.013.509=).

AVANZO ECONOMICO

L'esercizio in esame presenta un avanzo economico di L. 182.086.313.191=. Rispetto al conto consuntivo 1993 la gestione in corso evidenzia un risultato economico inferiore di circa 51 miliardi di lire (- 21%).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia quanto segue:

- la consistenza dei conti di cassa all'inizio dell'anno 1994 è pari a L. 62.538.231.561=,
- gli incassi ed i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui, risultano rispettivamente L. 5.983.581.647.583 e di L. 660.547.831.981=
- il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio è pari a L. 572.047.163=;
- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere è pari a L. 156.294.521.384= e quello rimasto da pagare è pari a L. 75.971.841.801=;
- l'avanzo di amministrazione al 31.12.1994 è pari a L. 80.894.726.746=.

Tutto ciò premesso, vi invito a voler approvare il proposto Conto Consuntivo per l'anno 1994.

IL PRESIDENTE
(*Dot. Ing. Marcello Conti*)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

I sottoscritti Revisori dei Conti:

- Dott. NIUTTA Peppino - rappresentante del Ministero di Grazia e Giustizia - Presidente- Dott. DI CAPRIO Raffaele - rappresentante del Ministero del Tesoro, Dott. DI IORIO Nicola - rappresentante del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale- Ing. MARINO Pierluigi - rappresentante del Comitato Nazionale dei Delegati, Ing FERRACIN Pietro, rappresentante del Comitato Nazionale dei Delegati hanno proceduto ai sensi dell'art 32 del D.P.R. 696 del 1979, all'esame del Conto Consuntivo dell'esercizio 1994 formato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/3/1995.

In merito si espone quanto segue:

A) STRUTTURA DEL BILANCIO

Gli elaborati del Conto Consuntivo:

- rendiconto finanziario,
- situazione patrimoniale;
- conto economico;
- situazione amministrativa;

sono stati redatti secondo le norme stabilite dal Regolamento approvato con il D.P.R. 696/79.

B) PREVISIONI DEL BILANCIO

Le poste iniziali della previsione di competenza risultano quelle stabilite ed approvate dal Comitato nazionale dei delegati nella seduta del 26 novembre 1993.

Il Comitato nazionale dei delegati nella seduta del 25 maggio 1994 ha deliberato le seguenti variazioni in termini di cassa che riguardano:

PARTE I ^a - ENTRATE	+	L.m.	45.435
PARTE II ^a - SPESE	+	L.m.	26.872

Inoltre, il Comitato nazionale dei delegati ed il Consiglio di amministrazione, nel corso dell'esercizio, hanno deliberato le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa tra i sottoindicati capitoli:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II^ - SPESE

• Capitolo 4	+ Lm.	211
• Capitolo 5	+ Lm.	864
• Capitolo 9	+ Lm.	188
• Capitolo 13	- Lm.	763
• Capitolo 24	+ Lm.	50
• Capitolo 40	+ Lm.	1.400
• Capitolo 53	+ Lm.	19
• Capitolo 60	- Lm.	4.269
• Capitolo 63	+ Lm.	600
• Capitolo 66	+ Lm.	44.325
• Capitolo 74/bis	+ Lm.	1.700
• Capitolo 75	+ Lm.	127.875

PARTE I^ - ENTRATE

- Avanzo di Amministrazione + Lm. 172.200

C) GESTIONE DI COMPETENZA

I dati di competenza per la parte corrente presentano le seguenti risultanze differenziali tra accertamenti e previsioni definitive (in milioni):

	Previsioni definitive	Accertamenti/Impegni	Differenze
Entrate correnti (Tit. I-II-III)	451.258	440.457	- 10.801
Spese correnti (Tit. I)	269.119	234.977	- 34.142

Gli scostamenti tra entrate accertate e entrate previste per la parte corrente del bilancio (- 2,45%) sono stati registrati essenzialmente sui seguenti capitoli (dati in milioni di lire):

- Cap. 1 contributi indiretti sulle opere (+ Lm. 407)
- Cap. 2 contributi soggettivi (+ Lm. 1.282)
- Cap. 3 contributi integrativi (- Lm. 4.614)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Cap. 4 sanzioni amministrative (+ Lm 6 835)
- Cap. 12 affitti e redditi di immobili (- Lm 3 098), le minori entrate sono addebitate prevalentemente alla risoluzione anticipata di alcuni contratti, quali ad es. per gli immobili di Via Castiglione e Via Aurelia a Roma e di Via Fucini a Milano, i cui canoni da soli superano 1,5 miliardi di lire, nonché a mancate locazioni in relazione alle attuali difficoltà del mercato,
- Cap. 13 interessi sui titoli (- Lm 10.249), le minori entrate sono giustificate dal mancato completamento degli investimenti previsti dal piano di impiego 1993, che non ha consentito all'ente di incrementare il proprio patrimonio mobiliare, nonché dal minor ricorso ad operazioni di impiego delle liquidità a breve termine rispetto agli esercizi precedenti. In entrambi i casi in conseguenza della mancanza di liquidità alla data utile per la sottoscrizione. In ordine alla entità dei redditi su titoli conseguiti nel 1994 rispetto al 1993, si rileva che essa è da attribuirsi alla riduzione della consistenza del patrimonio mobiliare per effetto, in parte, dell'adempimento dell'obbligo di legge di versamento di legge al Ministero del tesoro, in parte, alla utilizzazione nel corso dell'esercizio 1993 delle somme destinate alla estinzione di residui passivi del 1992 e, infine, alla fluttuazione dei tassi che ha caratterizzato i mercati finanziari,
- Cap. 15 interessi su mutui, depositi e c/c (- Lm 938)
- Cap. 17 recupero e rimborso da pensionati (+ Lm. 509)
- Cap. 18 recuperi e rimborsi da locatari (- Lm. 3.437)
- Cap. 21 interessi di mora (+ Lm. 1.030)
- Cap. 22 obbligazioni, lasciti, donazioni (+ Lm. 1 312)

Le economie di bilancio verificatesi tra le spese correnti, pari a circa il 14,5%, derivano dai minori impegni assunti nel corso dell'esercizio rispetto alle previsioni sulle seguenti categorie di spesa:

- organi dell'ente e per il personale in attività ed in quiescenza - cat. 1[^], 2[^] e 3[^] - (Lm. 2.675);
- acquisto di beni e servizi - cat. 4[^] - (Lm. 4.469);
- prestazioni previdenziali - cat. 5[^] - (Lm. 8.879);
- oneri finanziari - cat. 7[^] - (Lm. 344);
- oneri tributari - cat. 8[^] - (Lm. 13.327);
- restituzioni e rimborsi diversi - cat. 9[^] - (Lm. 211);
- spese non classificabili in altre voci - cat. 10 - (Lm. 4.235).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le notevoli economie avanti menzionate sono dovute, in parte, a sovrastima (spese postali, spese per prestazioni previdenziali, ed altre) e, in parte, sono connesse al minore introito da redditi di capitale (oneri tributari).

Le spese di amministrazione (personale, beni e servizi - categoria 2^a, 3^a e 4^a, pari a Lm. 24.175) rappresentano il 5,48% delle entrate correnti a fronte del 4,68% dell'esercizio 1993 e del 4,80% dell'esercizio 1992. Rispetto alle risultanze del precedente esercizio 1993 emerge, sempre per la parte corrente, la seguente situazione (in milioni):

	Entrate accertate (Tit. I-II-III)	Somme impegnate (Tit. I)
• Esercizio 1994	440.457	234.977
• Esercizio 1993	456.392	218.018
• Differenza	- 15.935	+ 16.959

Le entrate accertate sono diminuite del 3,6% circa rispetto a quelle dell'esercizio 1993.

L'incremento delle spese correnti rispetto all'esercizio precedente è fondamentalmente il risultato dalla somma algebrica delle seguenti aggregazioni per categoria di bilancio:

- cat. 2^a - spese per il personale in attività di servizio (+ Lm. 193 - da 10.444 milioni a 10.637 milioni);
 - cat. 4^a - spese per beni e servizi (+ Lm. 2.641 - da 10.450 milioni a 13.091 milioni).
- Gli oneri aggiuntivi sono da attribuire principalmente: alle spese per manutenzione e riparazione di locali della sede (+Lm. 110), agli oneri e compensi per speciali incarichi, perizie e consulenze (+ Lm. 230), alle spese per il sistema informativo (+ Lm. 1.348), alle spese per la gestione immobiliare (+ Lm. 1.503);
- cat. 5^a - spese per prestazioni previdenziali (+ Lm. 17.793 - da 147.828 milioni a 165.621 milioni), derivanti sia dall'incremento del numero dei pensionati sia dall'adeguamento delle prestazioni al costo della vita a norma della legge n. 6/1981. Il numero degli aventi titolo è passato da 12.316 unità a 12.595 unità;
 - cat. 8^a - oneri tributari (- Lm. 2.439);
 - cat. 9^a - rimborsi diversi (+ Lm. 1.320).

D) GESTIONE DEI RESIDUI

I residui relativi all'esercizio 1994 ed esercizi precedenti presentano nel loro complesso una eccedenza dei residui attivi su quelli passivi per L.m. 80/322.

Tale eccedenza è così dimostrabile (in milioni di lire)	
Somme rimaste da riscuotere in c/residui	42.683
“ “ in c/competenza	113.611

	156.294
Somme rimaste da pagare in c/residui	20.459
“ “ in c/competenza	55.513

	75.972
Eccedenza attiva	80.322

I residui attivi derivano principalmente dalle entrate contributive (L.m. 127/113), nonché dai redditi e dai proventi patrimoniali (fitti, interessi bancari e su titoli per L.m. 20/822) e dai recuperi e rimborsi diversi (L.m. 3/747). L'entità dei residui attivi di natura contributiva è giustificata dal termine per il versamento della rata di conguaglio dei contributi eccedenti il minimo (previsto dall'art. 17 della legge n. 6/81 al 31 dicembre), la cui materiale riscossione si realizza all'inizio dell'esercizio successivo. È stato accertato comunque che, alla data del 28 febbraio 1995, i residui attivi contributivi riscossi risultano pari a circa 73 miliardi di lire.

I residui passivi si riferiscono principalmente agli oneri previdenziali e al conguaglio del premio incentivante per il personale in servizio, entrambi pagabili dopo la scadenza dell'esercizio (L.m. 1/488), alle spese per acquisto di beni e di servizi, in gran parte connesse alla stipulazione di contratti in prossimità della fine dell'esercizio (L.m. 2/498), alle spese per restituzioni e rimborsi diversi (L.m. 1/001), alle spese per investimenti immobiliari particolarmente inerenti l'obbligo di legge sull'edilizia universitaria (L.m. 58/237), agli investimenti in immobilizzazioni tecniche riferibili alla realizzazione del sistema informativo (L.m. 1/962) e alle partite di giro (L.m. 10/181).

La situazione dei residui è indicata nell'elenco allegato al consuntivo, giusta l'art. 39 del Regolamento approvato dal D.P.R. n° 696/79.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E) SITUAZIONE DI CASSA, DEPOSITI FRUTTIFERI E TITOLI

1) Cassa interna

La cassa interna, istituita per le minute spese dell'Ente, è disciplinata dal regolamento approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 526 del 4.12.1978. Atteso che per regolamento l'eventuale disponibilità a chiusura dell'esercizio deve essere versata al Capitolo 52 "Partite in conto sospeso", il saldo della cassa interna è azzerato.

Nell'intero esercizio 1994 il servizio di cassa interno ha avuto il seguente movimento:

Entrate: mandati emessi a favore del cassiere per costituzione del fondo cassa
e successivi reintegri del fondo stesso

L. 105.747.688

L. 105.747.688

Uscite: - per spese sostenute come da documentazione agli atti

Il servizio si è svolto in armonia con le norme previste dal citato regolamento.

2) Servizio di cassa

Nel corso del 1994 il servizio di cassa dell'Ente è stato curato dalla Banca di Roma (giusta la deliberazione di proroga della convenzione adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 15/7/93 - n. 3884) la quale ha intrattenuto nel 1994 con la Cassa due distinti conti correnti:

- conto ordinario (1/75)
- conto Fondo di Previdenza impiegati (2/72).

Il conto Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego, trae origine dal regolamento di previdenza e quiescenza del personale approvato con decreto interministeriale del 22 febbraio 1971, e costituisce una contabilità speciale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 696/79.

Il conto ordinario è distinto in più sottoconti, tra cui si evidenziano il sottoconto sospesi in attesa di reversali e il sottoconto sospesi in attesa di mandati.

I conti sospesi di cui sopra traggono origine dagli artt. 2 e 3 della citata convenzione per la gestione di servizio di cassa stipulata con la Banca di Roma.

Infatti, per le entrate la banca accredita in un conto sospeso le somme che i terzi versano a qualsiasi titolo a favore dell'Ente; per le spese la banca effettua i pagamenti iscrivendoli in altro conto sospeso, qualora sia impossibile conoscere immediatamente l'esatto ammontare del pagamento (come avviene, ad esempio, in sede di prenotazione per l'acquisto di titoli).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I movimenti relativi vengono registrati dal Servizio Ragioneria con annotazioni su apposito partitario.
Le risultanze contabili rilevate nei registri dell'Ente e che trovano riscontro nell'estratto conto della Banca di Roma, sono così riassunte.

c/F do prev. za impiegati n. 2/72 (capp. 16-23-38)	c/ordinario n. 1/75	Totale c/c di cassa
SALDI AL 1.1.94	0	62.538.231.561
RISCOSSIONI		
in conto competenza	446.952.544	493.261.408.869
in conto residui	0	105.320.238.714
	446.952.544	598.581.647.583 (A)
Totale	446.952.544	661.119.879.144
c/F do prev. za impiegati n. 2/72 (capp. 14-57-58)	c/ordinario n. 1/75	Totale c/c di cassa
PAGAMENTI		
in conto competenza	446.652.544	627.241.101.082
in conto residui	0	33.306.730.899
	446.652.544	660.547.831.981 (B)
SALDI 31.12.94	300.000	571.747.163
		572.047.163

(A) Somma corrispondente al totale della colonna 20 del Conto Finanziario - Sezione Entrate -

(B) Somma corrispondente al totale della colonna 20 del Conto Finanziario - Sezione Spese -

Il saldo di L. 572.047.163 concorda con gli estratti conti della Banca di Roma quali risultano a seguito di raccordo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 3) Fondi di cassa per gestione immobili siti fuori Roma
La gestione degli immobili della Cassa siti fuori Roma è curata da amministratori esterni. In seguito all'affidamento del servizio di tesoreria alla Banca di Roma sono stati istituiti, previa deliberazioni del Consiglio di amministrazione, presso le filiali della predetta Banca di Milano, Napoli, Bologna, Bari, Novara, Brescia, Padova, Cernusco sul Naviglio, Agrate Brianza e Udine specifici conti di gestione i cui saldi sono stati reintegrati dalla Cassa, nel corso dell'esercizio, dietro presentazione di rendiconti trimestrali regolarmente documentati.
- 4) "Fondo di Garanzia" (art. 11 L. 6/1981)
Alla copertura del Fondo di garanzia previsto dall'art. 11 della legge n. 6/1981, ammontante a Lm. 682.000 milioni, pari a 4 annualità delle pensioni, si è provveduto attraverso:
- la sottoscrizione di titoli di Stato per Lm. 168.084;
 - la costituzione di un deposito presso l'istituto di credito cassiere per Lm. 36.501;
 - il trasferimento di titoli provenienti dalle riserve facoltative del patrimonio netto per Lm. 42.415.
- La variazione in meno di Lm. 475.000 tra le entrate è dovuta ad una mera impostazione contabile in previsione di eventuali smobilizzi di titoli costituenti il fondo. Parimenti la stessa impostazione è stata seguita per il capitolo 76 delle spese.
- 5) Obbligazioni fondiane
Il valore capitale delle obbligazioni fondiane ammonta al 31 dicembre 1994 a Lm. 68.753.
- 6) Titoli emessi o garantiti dallo Stato
L'importo complessivo risultante al 31.12.1994 è pari a Lm. 644.274.
- 7) Conto presso la Tesoreria centrale dello Stato
Nel corso del 1994 sono state versate, ai sensi dell'art. 12 D.L. 22.5.93 n. 155, Lm. 60.324. Tale somma si aggiunge ai depositi già effettuati in passato in applicazione della predetta norma e del D.L. 13.5.91 n. 151. Alla data del 31.12.1994 il saldo dei depositi vincolati risulta essere pertanto di Lm. 151.251.
- F) SITUAZIONE PATRIMONIALE
Il totale delle attività patrimoniali è passato da Lm. 2.102.105 a Lm. 2.303.916 con un incremento netto rispetto alla chiusura dell'esercizio decorso di Lm. 202.811.
Il totale delle passività è passato da Lm. 103.141 a Lm. 122.865, subendo pertanto un incremento di Lm. 19.724.
Il fondo accantonamento per il trattamento di fine rapporto per il personale in servizio risulta essere di a Lm. 4.843.
I fondi di ammortamento, pari a Lm. 36.545, si riferiscono:
- al fondo ammortamento immobili, adeguato nella misura dell'1% del valore degli immobili iscritto in bilancio;
 - al fondo ammortamento impianti, macchinari, e attrezzature (aliquota del 10%)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- al fondo ammortamento automezzi, macchine d'ufficio (aliquota del 20%) e mobili (aliquota del 10%)
Il patrimonio netto risultante a fine esercizio, di Lm. 2.181.050, è costituito dal Fondo di garanzia per Lm. 682.000, dalle riserve facoltative per Lm. 1.316.964 e dall'avanzo economico dell'esercizio

G) CONTO ECONOMICO

Il Conto economico pone in luce un avanzo di lire 182.086 milioni, con un decremento di circa il 22% rispetto al decorso esercizio.
Il conto economico del 1994 può essere così schematizzato

1) Saldo attivo di parte corrente (in milioni)		+ 205.480
	attive	
	in + nei residui attivi	+ 27.894
2) Variazioni	in - nei residui passivi	+ 1.238
	in - nei residui attivi	- 43.412
	in + nei residui passivi	- 1.145
3) Fatti compensativi	+ - positivi	+ 1.087
	+ - negativi	- 1.087
4) Fatti estranei alla gestione finanziaria		
	ammortamenti e deperimenti	- 6.789
	fondo indennità anzianità per il personale	- 1.180
	Avanzo economico	+ 182.086

H) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presentata al 31 dicembre 1994 un avanzo di amministrazione di Lm. 80.895, come da prospetto che si riporta in allegato al conto consuntivo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I) SITUAZIONE PERSONALE

Come appare dal prospetto allegato n. 3, alla data del 31.12.1994, sono in servizio alla Cassa n. 187 dipendenti (8 unità in meno rispetto alla situazione del 1993), mentre la dotazione organica risulta di 214 unità.

Le spese per il personale in attività di servizio - Cat 2^a -, ammontano a Lm 10.636, ed incidono nella misura del 2,41% sulle entrate correnti

L) RITENUTE

Le ritenute erariali ed i contributi previdenziali ed assistenziali risultano versati agli Enti competenti con cadenza mensile

Il conguaglio di fine anno relativo all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stato regolarmente assolto con l'emissione della reversale n. 1 del 10.1.95.

M) PIANO DI IMPIEGO

In merito al piano d'impiego di cui all'art. 65 della legge 30.4.1969 n. 153, si fa presente che:

- l'art. 5 della legge n. 155 del 23.4.1981, stabilisce che il 10% delle disponibilità sia destinato all'acquisto di immobili per uso ufficio da concedere in locazione al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale o all'I.N.P.S.;
- l'art. 20 del D.L. 15.12.1979 n. 629 convertito nella legge 15.2.1980 n. 25 riserva agli investimenti immobiliari la percentuale minima del 20% del totale dei fondi disponibili;
- l'art. 3 della legge n. 498 del 23.12.92 e successive modificazioni ha previsto per gli anni 1993 e 1994 la destinazione di una quota non inferiore al 20% delle disponibilità liquide agli investimenti in edilizia universitaria

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1994 non prevedeva originariamente un piano di impiego per mancanza di disponibilità liquide da investire, in quanto le scelte dell'amministrazione si sono orientate verso un consistente adeguamento del Fondo di garanzia, ben al di sopra della soglia minima dall'art. 11 della legge n. 6781.

In seguito all'accertamento dell'avanzo di amministrazione a chiusura dell'esercizio 1993 l'amministrazione dell'Ente ha deciso di provvedere alla formazione di un piano di impiego le cui disponibilità totali sono ammontate a Lm. 44.325, interamente destinate all'acquisto di beni immobili.

Al termine dell'esercizio la previsione di spesa destinata agli investimenti immobiliari del piano è stata quasi integralmente impegnata (Lm. 41.715), conformemente alle deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione.

N) ESAME CONTABILE AMMINISTRATIVO

Sotto il profilo contabile amministrativo l'esame condotto sulla scorta dei registri e degli atti dell'Ente ha posto in evidenza:

- la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili;
- le spese sono state tutte contenute nell'ambito degli stanziamenti di bilancio ed erogate con mandati di pagamento documentati e quietanzati direttamente dal beneficiario ovvero con accrediti tramite l'istituto tesoriere o con versamenti su c/c postali;
- tutte le operazioni di riscossione e pagamento trovano riscontro presso il tesoriere e non esistono gestioni fuori bilancio.
- le variazioni dei residui attivi e passivi hanno formato oggetto di apposite delibere del Consiglio di Amministrazione, giusta l'art. 39 del Regolamento, e la riduzione dei residui attivi sono dovuti a più esatti accertamenti;

- i benefici di natura assistenziale e sociale al personale sono contenuti nei limiti di cui all'art. 28 del D.P.R. 246/83,
- Per quanto concerne gli oneri ed i servizi per la gestione immobiliare, pari a Lm. 6.613, il Collegio rileva che l'onere finanziario a carico dell'Ente si riduce a Lm. 4.345 per effetto del rimborso delle spese di Lm. 2.268 da parte dei locatari.

Nel complesso la gestione dell'Ente risulta condotta con regolare applicazione della normativa vigente in materia e con criteri di economicità, oculatezza e sana amministrazione.

Tutto ciò premesso i sottoscritti revisori esprimono l'avviso favorevole all'approvazione del conto consuntivo della Cassa per l'esercizio finanziario 1994.

Roma, 23 marzo 1995

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Dott. Peppino Niutta
F.to Dott. Raffaele Di Caprio
F.to Dott. Nicola Di Iorio
F.to Dott. Ing. Pierluigi Manino
F.to Dott. Ing. Pietro Ferracin

BILANCIO CONSUNTIVO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I ^a - ENTRATE			CATEGORIA #1 COMPETENZA								
CODICE	CAPITULO	DESCRIZIONE	PREVISIONI				SOPRE ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni	
			Integrale	Variazioni		Definitive	Stacato	Stato da rimborsare	Totale accertate	in più	in meno
1	2	3	4	5 (7-4)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)
		TITOLO I									
		ENTRATE CONTRIBUTIVE									
		Cat. 1 ^a									
		QUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATO- RI DI LAVORO C/O DEGLI ISCRITTI									
1.01.01.0	1	Contributi infortuni sulla opera	100.000.000	"	"	100.000.000	506.878.243	"	506.878.243	406.878.243	"
1.01.02.0	2	Contributi sostitutivi degli infortuni (art. 9 L. 4/83)	148.398.000.000	"	"	148.398.000.000	93.280.667.760	56.419.697.225	149.688.164.085	1.282.164.085	"
1.01.03.0	3	Contributi integrativi (art. 10 L. 4/83)	106.921.000.000	"	"	106.921.000.000	71.799.762.828	36.588.886.175	143.308.588.703	"	4.614.491.797
1.01.04.0	4	Servizi amministrativi	2.500.000.000	"	"	2.500.000.000	2.208.624.081	7.126.457.525	9.335.081.606	6.835.081.606	"
		Totale Categoria 1 ^a	257.919.000.000	"	"	257.919.000.000	167.775.872.112	94.052.760.925	261.828.633.037	8.524.124.836	4.614.491.797
		Cat. 2 ^a									
		QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
1.02.01.0	5	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni: Contributo indennità infortuni (art.5 L.379/70)	"	"	"	"	"	"	"	"	"
1.02.02.0	5	Contribuzioni ai fini assistenziali del lavoro	"	"	"	"	"	"	"	"	"
		Totale Categoria 2 ^a	"	"	"	"	"	"	"	"	"
		TOTALE TITOLO I	257.919.000.000	"	"	257.919.000.000	167.775.872.112	94.052.760.925	261.828.633.037	8.524.124.836	4.614.491.797

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RISERVI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA		Totale dei residui all'inizio dell'esercizio				
	Escessi	Escessi da riacquiere	Totali	Variazioni			Differenze rispetto alle previsioni			
				in più	in meno					
13	14	15 (16-14)	16 (16+15)	17 (16-13)	18 (13-16)	19	20 (16+9)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (16-15)
253.469.216	9.617.643	217.551.149	227.168.792	•	26.300.424	300.000.000	516.495.886	216.495.886	•	217.551.149
87.520.318.643	53.995.161.909	23.624.411.808	77.229.532.909	15.640.307.950	25.747.275.884	175.842.000.000	146.855.809.609	•	26.984.190.331	80.653.908.225
46.720.524.845	52.101.952.484	9.200.997.273	41.310.149.751	12.154.823.952	17.546.109.020	114.732.000.000	103.901.254.512	•	10.830.745.488	39.715.403.444
6.937.315	•	•	•	•	6.937.315	2.500.000.000	2.208.424.081	•	291.375.919	7.124.457.525
134.509.056.217	85.706.512.036	33.060.399.420	118.766.871.456	27.802.531.882	43.344.710.643	291.374.000.000	253.482.184.148	216.495.886	30.108.311.738	127.113.320.345
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
134.509.056.217	85.706.512.036	33.060.399.420	118.766.871.456	27.802.531.882	43.344.710.643	291.374.000.000	253.482.184.148	216.495.886	30.108.311.738	127.113.320.345

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Bilancio	Rimasti da rimborsare	Totali	Variazioni		Provisioni	Staccherati	Differenza rimasta alle provisioni			
				in più	in meno			in più	in meno		
15	16	15 (16-16)	16 (16-15)	17 (16-13)	18 (15-16)	19	20 (16-8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19-15)	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
436.741.687	0	386.191.595	386.191.595	0	50.549.265	428.000.000	0	0	428.000.000	779.951.862	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0	
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0	
7.005.229.062	2.963.364.695	4.041.884.367	7.005.229.062	0	0	33.380.000.000	29.371.886.381	0	5.008.113.619	8.915.536.895	
0	0	0	0	0	0	140.000.000.000	129.751.218.409	0	10.248.781.591	0	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Bilanci	Bilanci da rivedere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (14-14)	16 (14-15)	17 (16-15)	18 (15-16)	19	20 (14-18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19-15)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9.415.775.760	9.414.908.535	1.267.205	9.415.775.760	-	-	13.000.000.000	9.571.518.908	-	3.428.681.012	11.906.521.000
-	-	-	-	-	-	-	751	751	-	60
16.421.804.802	12.377.853.230	1.043.951.572	16.421.804.802	-	-	166.380.000.000	167.694.424.529	751	16.485.576.222	20.822.956.064
1.626.153.911	369.217.184	636.956.727	1.626.153.911	-	-	600.000.000	729.673.227	129.673.227	-	1.405.459.671
2.294.152.967	258.895.358	2.056.857.609	2.294.152.967	-	-	3.795.000.000	2.289.421.241	-	3.415.576.759	2.272.871.596
68.997.454	11.638.944	41.865.366	52.678.358	-	13.119.184	100.000.000	360.895.632	160.895.632	-	68.997.651
1.366.290.318	699.143.546	2.754.889.722	3.373.183.220	-	13.119.184	6.495.000.000	3.279.990.100	290.566.059	3.415.576.759	3.767.329.118
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.366.290.318	221.594.366	1.251.928.182	1.457.522.660	91.728.994	-	100.000.000	1.183.912.049	1.003.912.049	-	1.483.960.449
-	-	-	-	-	-	-	1.311.891.837	1.311.891.837	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTI 17 ENTRATE		GESTIONE DI COMPETENZA									
CODICE	CAPITOLO	PREVISIONI			SOLITE ACCERTATE			Differenze rispetto alle previsioni			
		Initiali	in aumento	in diminuzione	definitive	risorse	Elementi da riscuotere	Totale accertati	in più	in meno	
1	2	4	5 (7-4)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8-9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
	DIREZIONE REGIONALE										
	Cat. 17										
5 17 01 0	43	Trasferimenti da Comuni e Province	"	"	"	"	"	"	"	"	
		Totale Categoria 17	"	"	"	"	"	"	"	"	
	Cat. 18										
	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
5 18 01 0	43	Trasferimenti ad altri enti del settore pubblico	"	"	"	"	"	"	"	"	
		Totale Categoria 18	"	"	"	"	"	"	"	"	
	TOTALE TITOLO V										
	TITOLO VI										
	ACQUISIZIONE DI PRESTITI										
	Cat. 19										
	ASSUNZIONI DI MUTUI										
6 19 01 0	43	Assunzioni di mutui	"	"	"	"	"	"	"	"	
		Totale Categoria 19	"	"	"	"	"	"	"	"	
	Cat. 20										
	ASSUNZIONI DI ALTRI DEBITI FINANZIARI										
6 20 01 0	44	Costituzione di debiti diversi	"	"	"	"	"	"	"	"	
6 20 02 0	45	Costituzione depositi e mutui di terzi	500 000 000	"	"	500 000 000	32.502.430	"	32.502.430	467.497.370	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RISERVI ATTIVI					SEZIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Riscossioni	Riscatti di riscatto	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				In più	In meno			In più	In meno	
13	14	15 (14-14)	16 (14+15)	17 (16-15)	18 (13-16)	19	20 (14-18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9-15)
.
.
.
.
.
.
.
.
9.599.885	951.124	8.627.961	9.599.885	.	.	500.000.000	33.433.754	.	466.566.246	8.627.961

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DELLA CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
	Riscossioni	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (14-16)	16 (14-15)	17 (16-13)	18 (13-16)	19	20 (14-8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9-15)
9.559.085	951.124	8.627.961	9.559.085	"	"	500.000.000	33.433.754	"	466.566.246	8.627.961
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
9.559.085	951.124	8.627.961	9.559.085	"	"	500.000.000	33.433.754	"	466.566.246	8.627.961
224.374.613	224.374.613	"	224.374.613	"	"	22.000.000.000	27.304.366.056	9.918.426.380	4.614.060.530	142.497.523
15.812	"	15.812	15.812	"	"	1.800.000.000	1.437.751.477	"	362.248.523	15.812
"	"	"	"	"	"	100.000.000	77.825.572	"	22.174.428	"
"	"	"	"	"	"	100.000.000	51.915.866	"	48.084.134	"
11.390.015	480.396	10.909.619	11.390.015	"	"	100.000.000	75.834.101	"	74.161.899	13.452.547
7.957.834.192	6.125.544.243	1.828.152.955	7.955.696.296	"	3.657.996	7.000.000.000	9.542.296.773	2.542.296.773	"	2.087.996.679
"	"	"	"	"	"	100.000.000	"	"	100.000.000	"

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Saldo al inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RISERVI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA					Totale dei riserwi attivi al termine dell'esercizio
	Riscossioni	Sommi da riscuotere	Totale	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni			
				in più	in meno			in più	in meno		
13	14	15 (14-16)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (13-16)	19	20 (14+18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19+15)	
.	500.000.000	400.024.522	.	99.975.478	.	
.	
7.509.114.632	6.350.404.252	1.209.072.484	7.509.476.736	.	3.637.086	31.700.000.000	30.019.418.361	12.460.725.153	5.341.304.792	2.243.562.361	
7.509.114.632	6.350.404.252	1.209.072.484	7.509.476.736	.	3.637.086	31.700.000.000	30.019.418.361	12.460.725.153	5.341.304.792	2.243.562.361	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE			GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	CAPITOLO	Iniziali	PREVISIONI		SOMME ACCERTATE					Differenza rispetto alle previsioni	
			in milioni	in stabilimenti	Definitivo	Errores	Stato di risultato	Totale accertati	in più	in meno	
1	2	3	4	5 (7-4)	6 (4-7)	7 (4+5)	8	9 (4-8)	10 (8-9)	11 (10-7)	12 (7-10)
	TITOLO I	257.919.000.000	"	"	257.919.000.000	167.775.872.112	94.052.769.927	261.828.653.057	8.324.126.834	4.614.691.797	
	TITOLO II	429.000.000	"	"	429.000.000	"	389.732.452	389.732.452	"	38.267.548	
	TITOLO III	192.911.000.000	"	"	192.911.000.000	160.174.455.004	18.066.227.835	178.238.686.119	3.059.064.469	17.731.504.350	
	TITOLO IV	775.180.000.000	"	"	775.180.000.000	132.899.544.934	99.748.239	132.999.387.173	10.825.053.045	453.095.745.872	
	TITOLO V	"	"	"	"	"	"	"	"	"	
	TITOLO VI	500.000.000	"	"	500.000.000	32.502.430	"	32.502.430	"	467.497.570	
	TITOLO VII	31.790.000.000	"	"	31.790.000.000	32.449.814.109	1.004.489.877	33.475.503.986	9.840.343.223	8.064.839.237	
	TOTALE DELLE ENTRATE	1258.638.000.000	"	"	1258.638.000.000	495.261.408.869	113.619.950.528	606.872.359.597	32.248.585.571	484.014.226.174	
	DISAVANZO DI COMPETENZA	"	177.232.000.000	5.832.000.000	172.200.000.000	133.979.692.213	"	75.081.518.555	"	75.910.239.007	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Totale del bilancio dell'esercizio	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I						G E S T I O N E D E L L A C A S S A			Totale dei ricavi attivi al termine dell'esercizio
	Riscossioni	Rimborzi da riscattare	Totale	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
15	16	15 (16-14)	16 (16-15)	17 (16-15)	18 (17-16)	19	20 (16-18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19-15)
134.309.050.217	85.706.312.036	33.060.559.420	118.766.871.456	27.002.531.802	43.344.710.643	291.374.000.000	253.482.184.148	216.495.086	36.108.311.730	127.113.320.343
436.741.461	"	386.191.595	386.191.595	"	30.549.066	428.000.000	"	"	428.000.000	778.924.847
21.173.096.808	13.267.591.302	7.909.119.396	21.251.710.698	91.728.994	13.115.104	192.911.000.000	173.437.044.386	2.637.199.367	22.111.194.901	26.053.346.431
"	"	"	"	"	"	775.180.000.000	132.809.566.934	10.725.312.006	653.095.763.872	99.746.239
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
9.359.085	931.124	8.427.961	9.359.085	"	"	140.000.000	33.433.754	"	466.566.246	8.427.961
7.993.114.632	6.330.404.252	1.239.072.484	7.509.476.736	"	3.637.096	31.700.000.000	30.819.418.361	12.460.723.153	5.341.304.792	2.263.562.361
143.521.562.293	105.320.238.714	42.683.578.894	148.005.009.570	27.004.260.876	43.412.013.509	1.292.093.000.000	990.381.647.583	26.039.731.212	779.551.003.629	156.294.521.386
"	"	"	"	"	"	213.226.000.000	61.966.184.398	"	134.383.272.331	"

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Ripagati ad ordine	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni			
				in più	in meno			in più	in meno		
13	14	15 (14-14)	16 (16-15)	17 (16-15)	18 (15-16)	19	20 (16-18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19-15)	
112.779.166	112.779.166	=	112.779.166	=	=	1.415.000.000	577.541.905	=	835.458.015	63.304.865	
=	=	=	=	=	=	70.000.000	30.164.400	=	39.835.600	=	
=	=	=	=	=	=	300.000.000	5.430.000	=	294.570.000	296.370.000	
112.779.166	112.779.166	=	112.779.166	=	=	1.785.000.000	613.336.305	=	1.171.663.615	358.674.865	
=	=	=	=	=	=	5.000.000.000	5.536.276.971	=	263.723.029	15.534.514	
333.952.268	331.148.928	2.211.320	333.952.268	=	=	2.479.000.000	1.208.536.140	=	1.190.463.860	1.070.699.738	
=	=	=	=	=	=	65.000.000	28.231.564	=	36.768.436	=	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I						G E S T I O N E D E I C A S S A				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni			
				in più	in meno			in più	in meno		
15	16	15 (16-16)	16 (16-15)	17 (16-15)	18 (15-16)	18	20 (16-18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19-15)	
•	•	•	•	•	•	20.000.000	•	•	20.000.000	•	
•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	
276.990.881	276.990.881	•	276.990.881	•	•	2.756.000.000	2.255.578.718	•	500.421.282	338.859.675	
4.756.000	4.756.000	•	4.756.000	•	•	357.000.000	178.857.999	•	180.142.001	•	
195.882.300	27.810.300	79.562.000	161.552.300	•	33.730.000	456.000.000	44.893.300	•	391.106.700	80.920.000	
•	•	•	•	•	•	600.000.000	•	•	600.000.000	•	
80.199.064	80.199.064	•	80.199.064	•	•	618.000.000	616.378.385	•	1.621.615	•	
851.700.495	722.297.175	79.753.320	706.056.495	•	33.730.000	13.151.000.000	9.944.765.077	•	3.186.234.923	1.487.975.927	
•	•	•	•	•	•	600.000.000	446.652.215	•	153.347.785	•	
•	•	•	•	•	•	50.000.000	•	•	50.000.000	•	
•	•	•	•	•	•	650.000.000	446.652.215	•	203.347.785	•	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE III - SPESE			GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	CAPITOLIO	DESCRIZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGGATE			Differenze rispetto alle previsioni		
			(in miliardi)	in aumento	in diminuzione	Definitive	Pagate	Emesse in pagamento	Totale impegni	in più	in meno
1	2	3	4	5 (4-3)	6 (4-3)	7 (4-8)	8	9 (8-9)	10 (8-9)	11 (10-7)	12 (7-10)
		SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI									
01.0	16	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	25.000.000	-	-	25.000.000	24.910.410	-	24.910.410	-	89.590
02.0	17	Spese per l'acquisto di materiale di consumo, stampa, affollamenti, di carta e dell'ufficio, cancelleria, cancelleria e per il noleggio di materiale tecnico e di macchine, supporti fotografici	1.000.000.000	-	-	1.000.000.000	326.146.764	239.873.925	565.220.689	-	434.779.331
03.0	18	Spese di rappresentanza	25.000.000	-	-	25.000.000	5.725.900	643.575	6.369.475	-	18.630.565
04.0	19	Spese per il funzionamento di comitati, comitati ecc.	200.000.000	-	-	200.000.000	45.484.402	4.998.000	50.482.402	-	149.515.598
05.0	20	Spese per accertamenti sanitari	50.000.000	-	-	50.000.000	30.755.968	-	30.755.968	-	19.244.032
06.0	21	Spese per il trasferimento delle sedi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07.0	22	Acquisto materiale e divise	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08.0	23	Inserzioni e pubblicazioni	100.000.000	-	-	100.000.000	30.928.437	-	30.928.437	-	69.071.563
09.0	24	Rendicontazione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti delle sedi	100.000.000	50.000.000	-	150.000.000	132.492.783	4.995.761	137.488.544	-	12.511.536
10.0	25	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.900.000.000	-	-	1.900.000.000	947.510.570	4.267.860	951.778.430	-	946.273.560
11.0	26	Spese per studi, immagini, rilevazioni e consulenze ufficiali	300.000.000	-	-	300.000.000	41.770.800	-	41.770.800	-	258.230.000
12.0	27	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni e congressi e P. S. U. S.	200.000.000	-	-	200.000.000	13.418.822	-	13.418.822	-	186.581.178

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spesa dell'esercizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI		CASSA		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Spese da pagare	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (14-14)	16 (14-15)	17 (16-15)	18 (15-16)	19	20 (19-8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (8-15)
						25.000.000	24.910.410		89.590	
186.495.986	176.447.914	7.484.901	182.152.895		4.361.091	1.187.000.000	500.794.678		686.205.322	246.558.686
540.000	540.000		540.000			26.000.000	6.265.900		19.734.100	643.335
2.921.467	2.921.467		2.921.467			205.000.000	48.407.869		154.592.131	4.998.000
						50.000.000	30.755.948		19.244.052	
476.000					476.000	1.000.000			1.000.000	
18.979.666	17.957.632		17.957.632		572.032	19.000.000	17.957.632		1.042.368	
						100.000.800	50.928.437		49.071.563	
3.191.357	3.191.357		3.191.357			154.000.000	135.684.060		18.315.940	4.995.761
32.179.830	31.819.830	360.000	32.179.830			1.933.000.000	979.358.400		953.641.600	4.567.860
						300.000.000	41.770.000		258.230.000	
952.000	952.000		952.000			201.000.000	14.562.822		186.437.178	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					EROGAZIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (14-13)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (15-16)	19	20 (14-8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9-15)
"	"	"	"	"	"	100.000.000	8.737.400	"	91.262.600	"
5.642.000	5.642.000	"	5.642.000	"	"	44.000.000	31.111.495	"	12.888.505	2.100.500
"	"	"	"	"	"	10.000.000	3.261.000	"	6.739.000	"
"	"	"	"	"	"	200.000.000	20.472.000	"	179.528.000	15.116.000
29.044.254	17.986.492	11.057.762	29.044.254	"	"	200.000.000	224.057.328	"	55.142.672	12.190.133
"	"	"	"	"	"	700.000.000	"	"	700.000.000	274.622.250
167.200	167.200	"	167.200	"	"	16.000.000	5.596.888	"	10.403.112	"
"	"	"	"	"	"	20.000.000	11.009.499	"	8.910.501	"
"	"	"	"	"	"	100.000.000	66.209.216	"	33.718.784	25.545.000
40.377.525	40.377.525	"	40.377.525	"	"	449.000.000	280.825.632	"	168.174.368	54.116.500
248.710.000	199.944.000	148.766.000	248.710.000	"	"	349.000.000	179.214.000	"	169.786.000	156.160.793
"	"	"	"	"	"	50.000.000	"	"	50.000.000	"

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II - SPESE												
CODICE	CAPITOLO	PREVISIONI			GESTIONE			COMPETENZA			Differenza rispetto alle previsioni	
		Initiali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Esposte da pagare	Totali impegni	In più	In meno		
1	2	3	4 (7-6)	5 (4-7)	7 (4-5-6)	8	9 (8-8)	10 (8-9)	11 (10-7)	12 (7-10)		
1.04.25.0	40	1.480.000.000	1.400.000.000	-	2.800.000.000	1.925.845.292	762.447.679	2.688.092.970	-	111.907.030		
1.04.26.0	61	650.000.000	-	-	650.000.000	289.527.961	65.580.662	355.168.623	-	294.891.377		
1.04.27.0	42	600.000.000	-	-	600.000.000	355.213.509	81.721.960	436.935.469	-	163.064.531		
1.04.28.0	63	150.000.000	-	-	150.000.000	94.722.501	-	94.722.501	-	55.277.499		
1.04.29.0	44	7.425.000.000	-	-	7.425.000.000	5.936.959.950	674.311.656	6.613.271.506	-	811.726.412		
1.04.30.0	45	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale Categoria 4*	16.110.000.000	1.400.000.000	-	17.560.000.000	10.832.932.400	2.254.048.413	15.089.609.821	-	4.469.399.179		
	Cat. 5											
	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											
1.05.01.0	46	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
1.05.02.0	47	170.500.000.000	-	-	170.500.000.000	162.126.196.749	-	162.126.196.749	-	8.373.803.251		
1.05.03.0	48	4.000.000.000	-	-	4.000.000.000	3.494.957.854	-	3.494.957.854	-	505.042.146		
1.05.04.0	68	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale Categoria 5*	174.500.000.000	-	-	174.500.000.000	165.621.154.603	-	165.621.154.603	-	8.878.845.397		
	Cat. 6											
	TRASFERIMENTI PASSIVI											

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Basi del bilancio dell'esercizio	ESTIDI DI			RESIDUI PASSIVI		CERIDRE DI		CASSA		Totale del residuo passivo al termine dell'esercizio
	Pagati	Impegni da pagare	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
11	14	15 (14-13)	16 (14+15)	17 (16-15)	18 (17-16)	19	20 (14+8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
399.715.815	518.871.215	36.272.000	353.143.215	"	6.572.600	3.160.000.000	2.264.516.507	"	915.483.493	796.719.678
312.574.644	299.493.250	12.010.196	311.503.644	"	1.071.000	963.000.000	509.021.211	"	373.978.789	77.990.856
"	"	"	"	"	"	600.000.000	355.215.509	"	244.784.491	81.721.960
11.340.918	11.340.918	"	11.340.918	"	"	162.000.000	106.063.619	"	55.936.381	"
642.852.992	573.909.956	68.943.556	648.175.692	"	2.677.500	8.968.000.000	6.512.949.868	"	1.555.050.132	740.697.212
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
1.901.709.652	1.645.842.758	248.138.691	1.895.979.229	"	13.730.225	19.470.000.000	12.678.395.146	"	6.991.604.854	2.498.104.906
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	170.500.000.000	162.128.196.749	"	8.373.803.251	"
"	"	"	"	"	"	4.000.000.000	3.496.957.854	"	503.042.146	"
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	174.500.000.000	165.621.154.603	"	8.878.848.397	"

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTI 31 ^a SPSE		PREVISIONI		CATEGORIE DI COMPETENZA		SOMME LAPEGRAIE		Differenze rispetto alle previsioni			
CODICE	CAPITOLO	Intziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Esatte da pagare	Totali impegni	Differenze rispetto alle previsioni		
			In aumento	In diminuzione					In plus	In meno	
1	2	3	4 (7-6)	5 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
	1.06.01.0	49									
	1.06.02.0	50									
	1.06.03.0	51									
	1.06.04.0	52									
	1.06.05.0	53									
			88.000.000	19.000.000		107.000.000	27.643.521	79.111.238	106.754.759		265.261
			88.000.000	19.000.000		107.000.000	27.643.521	79.111.238	106.754.759		265.261
	1.07.01.0	54	1.000.000.000			1.000.000.000	705.105.680		705.105.680		294.894.320
	1.07.02.0	55	50.000.000			50.000.000	525.300	159.580	684.880		49.315.200
			1.050.000.000			1.050.000.000	705.630.980	159.580	705.790.560		344.211.520
	1.08.01.0	56	50.000.000.000			50.000.000.000	36.681.891.244	801.286	36.682.742.510		13.317.257.690
	1.08.02.1	57	10.000.000			10.000.000		100			9.999.900

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI		RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI		CASSA		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Bilanci da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
11	14	15 (14-14)	16 (14-15)	17 (16-15)	18 (13-16)	19	20 (14-18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9-15)
.
.
.
53.262.500	53.262.500	.	53.262.500	.	.	161.000.000	80.906.021	.	80.093.979	79.111.238
53.262.500	53.262.500	.	53.262.500	.	.	161.000.000	80.906.021	.	80.093.979	79.111.238
102.509	102.509	.	102.509	.	.	1.001.000.000	705.286.189	.	295.713.811	.
322.402	322.402	.	322.402	.	.	51.000.000	847.702	.	50.152.298	190.500
426.911	426.911	.	426.911	.	.	1.052.000.000	706.093.091	.	345.906.909	190.500
2.519.007	2.519.007	.	2.519.007	.	.	50.005.000.000	34.684.411.231	.	15.318.588.769	851.266
.	10.000.000	100	.	9.999.900	.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				In più	In meno			In più	In meno	
13	14	15 (14-13)	16 (14+15)	17 (16-13)	18 (13-16)	19	20 (14-18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9-13)
2.519.087	2.519.087	=	2.519.087	=	=	50.013.000.000	36.084.411.331	=	13.328.588.669	851.266
4.306.326.499	5.532.165.863	8.828.966	5.536.996.829	1.164.674.330	=	10.520.000.000	10.451.366.809	=	68.633.191	1.001.561.000
4.306.326.499	5.532.165.863	8.828.966	5.536.996.829	1.164.674.330	=	10.520.000.000	10.451.366.809	=	68.633.191	1.001.561.000
=	=	=	=	=	=	20.000.000	11.659.014	=	8.340.986	=
=	=	=	=	=	=	3.531.000.000	=	=	3.531.000.000	=
=	=	=	=	=	=	=	=	=	=	=
=	=	=	=	=	=	1.000.000.000	904.117.556	=	95.882.444	=
=	=	=	=	=	=	600.000.000	=	=	600.000.000	=
=	=	=	=	=	=	5.151.000.000	913.776.579	=	4.237.223.421	=
7.296.797.886	8.069.292.336	322.718.777	8.992.011.115	1.164.674.330	69.668.223	279.431.000.000	237.962.798.189	=	38.468.201.811	5.436.117.396

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE III - SPESE			PREVISIONI		SOMME IMPEGGATE			Differenze rispetto alle previsioni			
CODICE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagate	Stimate da pagare	Totali pagate	in più / in meno	
				in aumento	in diminuzione					in più	in meno
1	2	3	4	5 (7-6)	6 (4-7)	7 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)
		Cap. 11 ACQUISIZIONE DEI LOCALI PUBBLICI ED OPERE IMMOBILIARI									
11 01 0	66	Acquisti immobili		44.325.000.000		44.325.000.000		41.715.537.150	41.715.537.150		2.609.462.850
11 02 0	67	Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	3.500.000.000			3.500.000.000	48.571.950		48.571.950		3.451.428.050
11 03 0	68	Spese per costruzioni in corso									
11 04 0	69	Mantenimento e spese straordinarie immobili	4.500.000.000			4.500.000.000	969.251.951	175.598.014	1.148.849.965		3.350.150.035
11 05 0	64	Acquisto di beni strumentali									
		Totale Categoria 11	8.000.000.000	44.325.000.000		52.325.000.000	1.013.823.501	41.891.135.164	42.904.958.065		9.420.041.555
		Cap. 12 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
12 01 0	70	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	1.400.000.000			1.400.000.000	22.437.700	151.986.800	174.424.500		1.225.575.500
12 02 0	71	Ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinarie impianti, attrezzature e macchinari	10.000.000			10.000.000					10.000.000
12 03 0	72	Acquisti di automezzi									
12 04 0	73	Spese di gestione, organizzazione all'attività e servizio generale	300.000.000			300.000.000					300.000.000
12 05 0	74	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio e d'uso	1.000.000.000			1.000.000.000	372.955.041	109.940.238	378.895.279		621.103.953

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RISORSE PASSIVE				GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più		in meno
11	14	15 (16-14)	16 (14+15)	17 (16-15)	18 (17-16)	19	20 (14+8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
33.071.032.002	18.187.772.002	14.883.268.000	31.071.032.002	.	.	77.397.000.000	18.187.772.002	.	59.209.227.998	56.598.797.130
3.218.754	3.218.754	3.504.000.000	48.571.550	.	3.455.428.450	.
.
751.827.918	341.436.483	153.526.899	494.763.382	.	257.064.528	5.252.000.000	1.306.688.434	.	3.945.311.566	328.924.915
1.309.000.000	.	1.309.000.000	1.309.000.000	.	.	1.309.000.000	.	.	1.309.000.000	1.309.000.000
35.135.878.444	18.529.208.485	16.543.586.899	34.874.795.384	.	260.283.282	87.442.000.000	19.543.031.988	.	67.918.968.014	58.236.722.043
337.661.135	26.273.665	284.335.401	318.609.866	.	27.052.069	1.738.000.000	48.711.343	.	1.689.288.657	436.322.201
.	10.000.000	.	.	10.000.000	.
.
.	300.000.000	.	.	300.000.000	.
24.720.315	17.795.320	158.807	17.945.127	.	8.775.188	1.025.000.000	290.741.161	.	734.258.839	106.100.033

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE III - SPESE		SEZIONE DI COMPETENZA										
CODICE	CAPITOLO	PREVISIONI					SOMME IMPEGNATE				Differenze rispetto alle previsioni	
		Initiali	Variazioni		Definitive	Pagate	Rimane da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni			
1	2	3	4 (7-6)	5 (6+7)	7 (4+5-8)	8	9 (10-8)	10 (9+9)	11 (10-7)	12 (7-10)		
	10.70	Rendiconto di gestione										
		Cat. 12 - SPESE:										
2.12.06.0	76	3.300.000.000	1.700.000.000	+	5.000.000.000	3.662.939.262	1.339.666.000	4.962.485.262	=	57.546.796		
		6.916.000.000	1.700.000.000	+	7.710.000.000	3.896.332.763	1.997.391.626	5.495.725.769	=	2.214.276.231		
		Cat. 13 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI:										
2.13.01.0	75	554.125.000.000	127.875.000.000	+	682.000.000.000	205.733.139.661	76.768.000	205.809.879.661	=	476.190.120.339		
2.13.02.0	76	17.790.000.000	+	+	17.790.000.000	16.415.875.000	+	16.415.875.000	=	1.374.925.000		
2.13.03.0	77	+	+	+	+	+	+	+	=	+		
2.13.04.0	78	300.000.000.000	+	+	300.000.000.000	81.917.349.897	+	81.917.349.897	=	218.082.650.103		
2.13.05.0	79	66.394.000.000	+	+	66.394.000.000	60.324.228.152	+	60.324.228.152	=	6.069.771.848		
		758.309.000.000	127.875.000.000	+	1.086.184.000.000	344.389.792.710	76.768.000	344.466.532.710	=	701.717.467.290		
		Cat. 14 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI:										
2.14.01.0	80	1.000.000.000	+	+	1.000.000.000	365.000.000	+	365.000.000	=	635.000.000		
		S U M M A										

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Saldo all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESTUI PASSIVI						GESTIONE OI CASSA				Totale del fascio passivo al termine dell'esercizio
	Pagati	Cassa di pagare	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni			
				in più	in meno			in più	in meno		
13	14	15 (14-14)	16 (14+15)	17 (16-15)	18 (15-16)	19	20 (16+8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9-13)	
80.329.000	-	80.329.000	80.329.000	-	-	3.881.000.000	3.862.939.202	-	1.678.060.798	1.419.789.000	
442.706.450	44.958.985	397.747.465	408.879.195	-	33.827.257	8.154.000.000	5.962.391.728	-	4.211.608.272	5.962.211.234	
-	-	-	-	-	-	682.000.000.000	205.753.139.641	-	476.246.860.359	76.748.000	
-	-	-	-	-	-	17.700.000.000	14.415.075.000	-	1.374.925.000	-	
-	-	-	-	-	-	20.600.000.000	-	-	20.600.000.000	-	
-	-	-	-	-	-	300.000.000.000	81.917.549.897	-	218.082.450.103	-	
-	-	-	-	-	-	66.994.000.000	60.324.228.132	-	6.669.771.868	-	
-	-	-	-	-	-	1086.784.000.000	364.309.792.718	-	722.474.207.282	76.748.000	
-	-	-	-	-	-	1.000.000.000	365.000.000	-	635.000.000	-	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I) - SPES		GESTIONE DI COMPETENZA									
CODICE	CAPITOLO	PREVISIONI			SOMME IMPEGATE				Differenza rispetto alle previsioni		
		Iniziali	Variazioni in aumento	in diminuzione	Definitive	Pagato	Stimate da pagare	Totale impegni	In più	In meno	
1	2	4	5 (7-6)	6 (4-7)	7 (6+5-6)	8	9 (8-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)	
10-70 1 Demografia e Anzianità											
Cat. 14 ^a - Spese											
2.14.02.0	01	Concessioni di Mutui a medio e lungo termine (art. 59/50P)	1.000.000.000	"	"	1.000.000.000	67.000.000	65.000.000	132.000.000	"	668.000.000
2.14.03.0	02	Sconti a torni di annuità, commistività, ecc.	"	"	"	"	"	"	"	"	"
2.14.04.0	03	Concessioni di prestiti ad anticipazioni a breve termine	"	"	"	"	"	"	"	"	"
2.14.05.0	04	Anticipazioni alle gestioni autonome	"	"	"	"	"	"	"	"	"
2.14.06.0	05	Depositi a cauzione	"	"	"	"	"	"	"	"	"
2.14.07.0	06	Concessioni di crediti diversi (prestiti al personale - art. 59/50P)	300.000.000	"	"	300.000.000	99.772.000	24.000.000	123.772.000	"	176.228.000
2.14.08.1	07	Concessioni di crediti del Fondo di Previdenza per il personale a rapporto d'impiego	"	"	"	"	"	"	"	"	"
		Totale Categoria 14^a	2.300.000.000	"	"	2.300.000.000	531.772.000	89.000.000	628.772.000	"	1.671.228.000
Cat. 15 ^a - Indennità di anzianità e similari Al PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO											
2.15.01.0	08	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	600.000.000	"	"	600.000.000	223.399.540	"	223.399.540	"	376.600.460
		Totale Categoria 15^a	600.000.000	"	"	600.000.000	223.399.540	"	223.399.540	"	376.600.460
		TOTALE TITOLO II	955.210.000.000	173.000.000.000	"	1.128.110.000.000	378.897.120.490	43.004.268.170	413.711.388.660	"	715.407.613.330
TITOLO III											

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Servizi all'Inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Rimasti ad Inizio	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (14-14)	16 (14+15)	17 (16-15)	18 (15-16)	19	20 (14+8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19-15)
"	"	"	"	"	"	1.000.000.000	67.000.000	"	933.000.000	65.000.000
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
27.300.000	27.300.000	"	27.300.000	"	"	328.800.000	127.872.000	"	200.928.000	24.900.000
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
27.300.000	27.300.000	"	27.300.000	"	"	3.328.000.000	559.072.000	"	1.768.928.000	89.800.000
"	"	"	"	"	"	600.000.000	223.999.548	"	376.000.452	"
"	"	"	"	"	"	600.000.000	223.999.548	"	376.000.452	"
35.405.800.116	18.600.547.170	16.718.407.107	35.310.974.577	"	294.110.539	11.853.328.000.000	388.657.687.064	"	796.670.512.036	60.344.673.277

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Totale all'inizio dell'esercizio	RESIDUI PASSIVI					CITAZIONE D		CASSA		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Pagati	Prestati da pagare	Totali	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
				in più	in meno			in più	in meno	
13	14	15 (14-14)	16 (14+15)	17 (16-15)	18 (15-16)	19	20 (14+8)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (9+15)
"	"	"	"	"	"	"	"	"	"	"
"	"	"	"	"	"	500.000.000	227.521.870	"	272.478.930	"
"	"	"	"	"	"	900.000.000	592.882.913	"	307.917.087	"
4.452.776.603	4.432.776.603	"	4.452.776.603	"	"	26.433.000.000	26.499.803.301	9.083.187.941	9.818.306.640	5.155.462.062
215.706.526	215.706.526	"	215.706.526	"	"	2.016.800.000	1.436.496.950	"	579.301.950	216.839.051
7.269.269	7.269.269	"	7.269.269	"	"	108.000.000	77.654.242	"	30.345.758	6.840.599
16.155.302	6.620.526	11.334.776	16.155.302	"	"	117.000.000	16.095.549	"	102.904.411	31.975.579
"	"	"	"	"	"	100.000.000	27.900.433	"	72.099.567	"
5.380.927.897	1.976.216.167	2.510.025.556	4.486.243.721	"	894.683.376	12.581.000.000	5.299.110.052	"	7.081.889.948	3.443.350.825
"	"	"	"	"	"	100.000.000	"	"	100.000.000	"

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE III - SPESA			SESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	CAPITOLO		PREVISIONI				FORME ESPORTE		Bilancio rispetto alle previsioni		
			Iniziali	Variazioni		Definitive	Pagato	Rimane da pagare	Totale impegni	In più	In meno
1	2	3	4	5 (7-6)	6 (6-7)	7 (6+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)
18	re 1	Demostrazione									
21	08	104	Partita di giro di pertinenza del Fondo di Previdenza per il Personale a Reper-								
21	09	103	Veramento I.V.A.	500.000.000			500.000.000	229	499.824.295	600.024.522	99.975.478
		Totale Esportazione 21*	500.000.000			500.000.000	229	499.824.295	600.024.522	99.975.478	
		TOTALE TITOLO 18	31.700.000.000			31.700.000.000	26.718.309.905	6.755.112.081	35.473.542.986	9.840.343.223	8.066.839.237

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RENDITE		RISERVE PASSIVE		GESTIONE DI CASSA		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio			
	Pagati	Bonifici da pagare	Totali	Variazioni in più	in meno	Previsioni		Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in più	in meno
15	16	15 (16-16)	16 (16-16)	17 (16-16)	18 (16-16)	19	20 (16-16)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19-15)
906.578.717	+	906.578.717	906.578.717	+	+	1.405.000.000	229	-	1.404.999.771	1.304.603.010
+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
18.957.495.516	8.456.871.091	3.425.939.867	10.562.816.138	+	894.683.376	42.660.000.000	33.355.262.996	9.983.187.961	18.387.924.965	10.181.051.128
18.957.495.516	8.456.871.091	3.425.939.867	10.562.816.138	+	894.683.376	42.660.000.000	33.355.262.996	9.983.187.961	18.387.924.965	10.181.051.128

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II - SPESE		PREVISIONI		GESTIONE DI		COMPETENZA		Differenze rispetto alle previsioni		
C.A.P.	C.A.P. - D	INIZIALI	Variazioni		Definitive	Pagate	SOMME IMPEGATE		in p.u.	in meno
			in aumento	in diminuzione			Elementi da pagare	Totale impegni		
1	2	3	4	5 (4-7)	6 (4+5-6)	8	9 (10-8)	10 (8+9)	11 (10-7)	12 (7-10)
B. FIDUCIARIO DEI TITOLI										
	TITOLO I	270.819.000.000	3.332.000.000	5.032.000.000	269.119.000.000	229.873.505.770	5.183.398.619	234.976.904.589		34.142.095.617
	TITOLO II	955.219.000.000	173.900.000.000		1.129.119.000.000	370.057.120.494	43.654.266.170	613.711.386.664		715.407.615.536
	TITOLO III	900.000.000			900.000.000	592.082.913		592.082.913		307.917.087
	TITOLO IV	31.700.000.000			31.700.000.000	26.718.391.905	6.755.112.081	33.473.503.986	9.840.343.223	6.366.839.237
TOTALE DELLE SPESE		1.258.638.000.000	177.232.000.000	5.032.000.000	1.450.838.000.000	627.241.101.082	55.512.776.870	682.753.877.952	9.840.343.223	757.824.465.271
AVANZO DI COMPETENZA							58.098.173.636		22.408.242.340	
TOTALE IMPEGGATO		1.258.638.000.000	177.232.000.000	5.032.000.000	1.450.838.000.000	627.241.101.082	113.610.950.506	682.753.877.952	12.248.585.571	757.824.465.271

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Res. An. esercizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
	Prati	Rimasti da desumere	Totale	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni			
				in più	in meno			in più	in meno		
15	16	15 (16-15)	16 (16+15)	17 (16-15)	18 (15-16)	19	20 (19-18)	21 (20-19)	22 (19-20)	23 (19-15)	
7.296.727.000	8.069.092.356	322.718.777	8.392.011.115	1.144.874.330	69.460.225	276.431.000.000	237.942.708.108	-	38.488.291.892	5.426.117.396	
35.605.585.116	18.900.567.470	16.719.427.107	35.310.974.577	-	294.118.539	11.851.328.000.000	388.657.687.964	-	796.670.312.036	60.364.675.277	
-	-	-	-	-	-	900.000.000	592.082.913	-	307.917.087	-	
10.957.423.514	6.634.811.901	5.425.939.047	10.062.810.356	-	894.683.376	47.640.000.000	33.555.262.994	9.083.737.041	18.587.924.945	18.181.051.428	
13.859.375.938	33.306.750.899	20.449.064.911	53.765.795.830	1.144.874.330	1.238.254.138	1505.319.000.000	660.547.851.987	9.083.737.041	833.854.355.940	75.971.841.801	
109.462.186.543	72.313.527.815	22.222.505.925	94.238.015.740	26.769.586.546	42.173.758.371	-	-	16.956.543.271	-	80.322.679.583	
43.527.562.253	105.520.318.714	47.483.970.898	148.003.809.976	27.894.260.876	43.432.013.509	1505.319.000.000	660.547.851.987	26.239.731.212	892.854.335.860	134.204.521.384	

SITUAZIONE PATRIMONIALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(COFIN520)	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-94			
	A T T I V I T A'	al 01-01-94	al 31-12-94	D i f f e r e n z e in piu' in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Casse:				
- c/c Tesoriere	61.313.276.900	572.047.163		60.741.229.737
- deposito Fondo di Garanzia	1.224.954.661	37.726.154.574	36.501.199.913	
Banche:				
- c/c fondi cassa	476.649.416	553.047.586	76.398.170	
Conti correnti postali	9.575.010.844			9.575.010.844
Altri conti correnti				
	72.589.891.821	38.851.249.323	36.577.598.083	70.316.240.581
RESIDUI ATTIVI				
Crediti verso lo Stato ed altri enti	4.045.466.003	9.633.031.409	5.587.565.406	
Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	135.941.828.336	128.660.982.033		7.280.846.303
Crediti verso acquirenti, utenti ecc.				
Crediti diversi	23.534.267.864	18.000.507.942		5.533.759.922

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(COFIMS20)	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-94			
	C o n s i s t e n z e		D i f f e r e n z e	
A T T I V I T A'	al 01-01-94	al 31-12-94	in piu'	in meno
	163.521.562.203	156.294.521.384	5.587.565.406	12.814.606.225
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi vincolati				
Mutui ed anticipazioni attive	1.186.177.062	1.243.063.823	56.886.761	
Crediti per annuita', semestralita', ecc. scontate a terzi				
Prestiti al personale	793.558.146	765.425.915		28.132.231
Crediti verso gestioni autonome				
Depositi cauzionali	885.926	885.926		
Crediti diversi bancari e finanziari	9.375.000	9.375.000		
Crediti verso la gestione immobiliare		926.952.414	926.952.414	
Crediti da contenzioso		110.259.761	110.259.761	
	1.989.996.134	3.055.962.839	1.094.098.936	28.132.231
RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
Rimanezze di prodotti				
Rimanezze di materie prime e materiali di consumo				
Rimanezze di viveri				
Rimanezze diverse				
Risconti attivi	848.350.584			848.350.584
	848.350.584			848.350.584

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-94				
	Consistenze		Differenze	
	al 01-01-94	al 31-12-94	in piu'	in meno
A T T I V I T A'				
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Partecipazioni azionarie				
Conferimenti e quote in altri enti				
Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	625.328.747.979	550.877.234.475		74.451.513.504
Obbligazioni e cartelle fondiarie	70.966.836.063	68.753.150.000		2.213.686.063
Investimenti obbligazioni fondiarie in corso, in attuazione al piano impieghi				
Buoni postali				
Altri titoli di credito				
Deposito Tesoreria di Stato	90.927.137.473	151.251.365.625	60.324.228.152	
Titoli Fondo di Garanzia	433.775.045.339	644.273.845.426	210.498.800.087	
	1.220.997.766.854	1.415.155.595.526	270.823.028.239	76.665.199.567
IMMOBILI				
Edifici	606.757.448.001	626.182.406.646	19.424.958.645	
Investimenti immobiliari in corso, in attuazione ai piani impieghi	31.753.000.000	55.233.000.000	23.480.000.000	
Costruzioni in corso				
Diritti reali				
	638.510.448.001	681.415.406.646	42.904.958.645	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(C0FJMS20)	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-94			
	Consistenze		Differenze	
	al 01-01-94	al 31-12-94	in piu'	in meno
A T T I V I T A'				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Impianti, attrezzature e macchinari	1.597.209.407	1.771.633.907	174.424.500	
Automezzi	68.040.000	68.040.000		
Mobili e macchine d'ufficio	1.043.515.868	1.422.411.935	378.896.067	
	2.708.765.275	3.262.085.842	553.320.567	
ALTRI COSTI PLURIENNALI				
Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione				
Costi e perdite emissione prestiti				
Costi pluriennali diversi	938.767.200	5.881.170.402	4.942.403.202	
	938.767.200	5.881.170.402	4.942.403.202	
TOTALE ATTIVITA'	2.102.105.548.072	2.303.915.991.962	362.482.973.078	160.672.529.188

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-94			
	Consistenze al 01-01-94	Consistenze al 31-12-94	Differenze in piu' in meno
ATTIVITA'			
DEFICIT PATRIMONIALE			
Disavanzo economico esercizi precedenti			
Disavanzo economico dell'esercizio			
TOTALE A PAREGGIO	2.102.105.548.072	2.303.915.991.962	362.482.973.078
			160.672.529.188
CONTI D'ORDINE			
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	500.000		500.000
Conti diversi	899.873.890	1.280.194.120	380.320.230
Beni dell'Ente presso terzi		26.959.880.976	26.959.880.976
	900.373.890	28.240.075.096	27.340.201.206
			500.000
TOTALE SEZIONE	2.103.005.921.962	2.332.156.067.058	389.823.174.284
			160.673.029.188

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-94			
		Consistenze		Differenze	
P A S S I V I T A'		al 01-01-94	al 31-12-94	in piu'	in meno
DEBITI DI TESORERIA					
Anticipazioni del tesoriere					
Scoperti di conto corrente					
RESIDUI PASSIVI					
Debiti verso lo Stato ed altri enti		4.958.142.500	6.500.941.947	1.542.799.447	
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		1.893.659.976	2.137.933.309	244.273.333	
Debiti verso fornitori		37.734.619.395	62.890.791.040	25.156.171.645	
Debiti verso terzi per prestazioni ricevute					
Debiti diversi		9.272.953.767	4.442.175.505		4.830.778.262
DEBITI BANCARI E FINANZIARI					
Mutui ed anticipazioni passive					
Obbligazioni in circolazione					
Debiti verso il personale per depositi		2.234.442.972	1.869.881.129		364.561.843
		53.859.575.638	75.971.841.801	26.943.244.425	4.830.778.262

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-94			
	Consistenze al 01-01-94		Consistenze al 31-12-94	
PASSIVITA'			in piu'	in meno
Debiti verso gestioni autonome				
Debiti diversi bancari e finanziari (depositi cauzionali da terzi)	3.830.966.306	3.635.947.866		195.018.440
	6.065.409.278	5.505.828.995		559.580.283
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
Riserve				
Risconti passivi	9.575.010.844			9.575.010.844
	9.575.010.844			9.575.010.844
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI				
Fondo liquidazione indennita' anzianita' personale		4.843.071.153	957.221.905	
fondo imposte e tasse	3.885.849.248			
Fondi rischi				
Fondi per accantonamenti diversi				
	3.885.849.248	4.843.071.153	957.221.905	
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
fondo svalutazione crediti				
Fondo svalutazione titoli e partecipazioni				

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-94			
	C o n s i s t e n z e		D i f f e r e n z e
	al 01-01-94	al 31-12-94	in piu' / in meno
P A S S I V I T A'			
Fondo ammortamento immobili	28.875.641.261	35.137.465.328	6.261.824.067
Fondo ammortamento impianti attrezzature e macchinari	411.542.973	735.472.395	323.929.422
Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchinari d'ufficio	468.559.470	671.839.739	203.280.269
	29.755.743.704	36.544.777.462	6.789.033.758
TOTALE PASSIVITA'	103.141.388.712	122.865.519.411	34.689.500.088
			14.965.369.389

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1994

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Parte prima	
		Entrate finanziarie correnti	
		<u>Importo</u>	
Titolo I			
ENTRATE CONTRIBUTIVE			
Cat. 1	- Aliquote contributive, ecc.	L.	261.828.633.037
Cat. 2	- Quote partecipazione iscritti, ecc.	L.	
Titolo II			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
Cat. 3	- Trasferimenti dallo Stato	L.	389.732.452
Cat. 4	- Trasferimenti dalle regioni	L.	
Cat. 5	- Trasferimenti da comuni e provincie	L.	
Cat. 6	- Trasferimenti da altri enti	L.	
Titolo III			
ALTRE ENTRATE			
Cat. 7	- Entrate derivanti dalla vendita, ecc.	L.	
Cat. 8	- Redditi e proventi patrim.	L.	172.095.476.591
Cat. 9	- Poste correttive e compensative, ecc.	L.	3.654.135.990
Cat. 10	- Entrate non classificabili	L.	2.489.067.538
Totale parte prima (1)		L.	<u>440.457.045.608</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Parte prima	
		Spese finanziarie correnti	
		<u>Importo</u>	
Titolo I			
SPESE CORRENTI			
Cat. 1	- Spese per gli organi dell'Ente	L.	857.232.084
Cat. 2	- Oneri per il personale in atti. di serv.	L.	10.636.668.511
Cat. 3	- Oneri per il personale in quiescenza	L.	446.652.215
Cat. 4	- Spese per acquisto beni consumo e serv.	L.	13.090.600.821
Cat. 5	- Spese per prestazione istituzionali	L.	165.621.154.603
Cat. 6	- Trasferimenti passivi	L.	106.754.759
Cat. 7	- Oneri finanziari	L.	705.788.480
Cat. 8	- Oneri tributari	L.	36.682.742.610
Cat. 9	- Poste corr. e comp. di entrate correnti	L.	5.913.533.736
Cat. 10	- Spese non classificabili in altre voci	L.	915.776.570
	Totale parte prima (1)	L.	<u>234.976.904.389</u>

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

EntrateImporto

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio		
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	L.	
Trasferimenti (contributi, obbligazioni, ecc.)	L.	
Redditi e proventi patrimoniali	L.	
Vendita di prodotti e di materiali diversi	L.	
Vendita di pubblicazioni	L.	
Prestazioni di particolari servizi	L.	
Ricavi pluriennali	L.	

	L.	=====
B) Produzioni e movimenti interni:		
Prodotti in natura impianti ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	L.	

	L.	=====
C) Trasferimenti attivi in natura (obbligazioni, lasciti, donazioni in natura)		
Altri trasferimenti attivi:		
- reddito figurativo correlato ai trasferimenti passivi	L.	
- fitto figurativo sede	L.	1.087.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

EntrateImporto

L. 1.087.000.000
=====

D) Variazioni patrimoniali straordinarie

Soppravvenienze attive (rivalutazione
immobili)

L.

Sopravvenienze attive (maggiori resi-
dui attivi)

L. 27.894.260.876

Insussistenze passive (minori residui
passivi)

L. 1.238.254.138

L.

L.

L. 29.132.515.014
=====

E) Spese impegnate di competenza di
successivi esercizi

L.

L.

L.

L.

L.

L.

L.

L.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Entrate
Importo
.....
L. =====

Totale parte seconda (2) L. 30.219.515.016

=====

TOTALE GENERALE (1+2)	L. 470.676.560.622
Disavanzo economico	L.
TOTALE A PAREGGIO	L. 470.676.560.622

=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

	<u>Spese</u>
	<u>Importo</u>
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Rimanezze iniziali di prodotti	L.
Materie prime e materiali di consumo viveri	L.
Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	L.
Spese per servizi esterni	L.
Sede diverse di amministrazione	L.
Spese per trasferimenti	L.
Oneri finanziari	L.
Spese diverse	L.
Costi pluriennali	L.
	L.

	L. =====
B) Produzioni e movimenti interni:	
Oneri in natura	L.

	L. =====
C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obbligazioni in natura)	
Altri trasferimenti passivi:	
- oneri per l'erogazione prestiti di cui all'art.59 D.P.R. 509/79	L.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

Spese

- costo figurativo fitto sede	L.	<u>Importo</u> 1.087.000.000

	L.	1.087.000.000
		=====
D) Ammortamenti e deperimenti:		
Immobili	L.	6.261.824.067
Impianti, attrezzature e macchinari	L.	323.929.422
Automezzi, mobili e macchine	L.	203.280.269
Diversi	L.	
	L.	
	L.	
	L.	

	L.	6.789.033.758
		=====
E) Svalutazioni e deprezzamenti:		
Svalutazione crediti	L.	
Svalutazione titoli	L.	
Deprezzamento immobili, impianti, macchine	L.	
Eliminazione impianti ed altri immo- bilizzazioni non ammortizzati	L.	

	L.	
		=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

SpeseImporto

F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

Imposte e tasse da regolare L.

Altri oneri da definire L.

Accantonamenti diversi L.

Accantonamenti a fondo rischi L.

L.

=====

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento:

del fondo indennita' anzianita' del personale L. 1.180.621.445

L.

1.180.621.445
=====

H) Variazioni patrimoniali straordinarie

Sopravvenienze passive (maggiori residui passivi) L. 1.144.674.330

Insussistenze attive (minori residui attivi) L. 43.412.013.509

Insussistenze attive patrimoniali L.

L.

L. 44.556.687.839
=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Parte seconda
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

<u>Spese</u>	<u>Importo</u>
L.	L.
L.	L.
.....	=====

1) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi

Totale parte seconda (2) L. 53.613.343,042

=====

TOTALE GENERALE (1+2)	L. 288.590.247,431
Avanzo economico	L. 182.086.313,191
TOTALE A PAREGGIO	L. 470.676.560,622

=====

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESERCIZIO 1994

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	62.538.231.561
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	493.261.408.869
RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	105.320.238.714
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	627.241.101.082
PAGAMENTI IN C/RESIDUI	33.306.730.899
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	572.047.163
RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	42.683.570.856
RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	113.610.950.528
RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	20.459.064.931
RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO	55.512.776.870
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	80.894.726.746

ALLEGATI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PATRIMONIO IMMOBILIARE SITUAZIONE AL 31.12.1994							Allegato N° 1
	Uso	Anno di Acquisto	Costo	Valore Invm D.L. 299/91	Importo Iscritto in bilancio		
VIA RUBICONE - ROMA	non ab	1964	621.806.633	10.214.540.000	10.279.867.347		
VIA CAVRIGLIA ROMA	ab	1969	2.090.228.355	30.187.120.000	30.228.339.343		
VIA GHERARDI - ROMA	ab	1964	1.857.505.819	35.283.759.400	35.394.059.738		
VIA SALARIA - ROMA	non ab	1963	2.042.748.851	24.477.486.800	25.228.087.593		
VIA G. FRUA MILANO	ab	1966	2.310.780.100	25.785.640.000	26.119.651.660		
VIA GARIBALDI - CASORIA (NA)	ab	1975	2.672.524.638	11.741.880.000	12.446.234.479		
VIA G. VALMARANA ROMA	ab	1975	1.673.603.098	11.293.940.000	11.305.075.811		
VIA DEL CALICE - ROMA	non ab	1975	2.877.229.383	17.233.920.000	17.401.229.083		
VIA S. D'AMICO - ROMA	non ab	1976	3.892.551.194	14.288.155.000	14.604.655.676		
VIA AURELIA - ROMA	non ab	1978	3.275.830.352	5.070.009.354	5.162.562.944		
VIA RAVA - ROMA	non ab	1979	11.121.746.980	-----	13.663.963.418		
VIA B. CASTIGLIONE - ROMA	non ab	1983	24.354.816.233	-----	24.562.716.617		
VIA MACHIAVELLI - ROMA	non ab	1983	5.751.899.927	-----	5.937.591.190		
VIA DI TORRE GAJA 7 - ROMA	ab	1984	4.270.793.523	-----	7.414.435.788		
VIA DI TORRE GAJA 9 - ROMA	ab	1987	3.092.712.132	10.447.720.000	3.111.820.616		
VIA DELLA MAGLIANA ROMA	non ab	1984	4.904.956.740	12.860.140.000	13.102.078.222		
VIA C.G. VIOLA - ROMA	non ab	1985	16.392.375.544	-----	16.485.431.006		
VIA G. CESARE - NOVARA	ab	1986	6.381.526.472	9.460.650.000	9.495.786.000		
VIA R. FUCINI - MILANO	non ab	1986	12.575.254.892	-----	12.581.628.231		
VIA CORTICELLA - BOLOGNA	ab	1987	9.403.997.831	13.085.325.000	13.122.980.988		
VIA BARBERA - BOLOGNA	non ab	1987	10.343.207.066	10.345.873.391	10.353.803.391		
VIA FRIGIA - MILANO	non ab	1987	13.341.951.207	-----	13.346.846.566		
CORSO TRIESTE - BARI	non ab	1988	11.272.142.263	-----	11.370.500.047		
VIA ORZINUOVI - BRESCIA	non ab	1989	17.862.694.558	-----	17.937.302.377		
VIA CA' ROSA - MESTRE-VENEZIA	non ab	1989	6.383.849.740	-----	6.413.926.740		
VIA CASSANESE - SEGRATE (MI)	non ab	1989	22.154.891.378	-----	22.158.884.717		
VIA TORINO - Fabbr. C. CERNUSCO (MI)	non ab	1990	12.316.500.000	-----	12.341.207.520		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILI	Uso	Anno di Acquisto	Costo	Valore Invar. D. L. 299/91	Importo Iscritto in bilancio
VIA TORINO - Fabbr A-B Cernusco Mi	non ab	1991	28.322.000.000	-----	28.346.175.586
VIA MARSALA Gallarate (VA)	non ab	1992	13.936.000.000	-----	13.934.631.378
VIA T. ASPETTI - Padova	ab	1992	24.960.000.000	-----	24.984.869.485
VIA COLLEONI 7/9/11 Ed Sino Agrate (Mi)	non ab	1993	47.600.000.000	-----	47.730.260.000
VIA VECCHIA F. - Vicenza	non ab	1993	27.846.000.000	-----	27.872.524.999
VIA GIUSTI Roma	ab	1993	3.300.000.000	-----	3.316.413.408
VIA COLLEONI 1/3/5 Ed. Taurus Agrate (Mi)	non ab	1993	46.243.400.000	-----	46.450.047.953
VIA DELLA VITTORIA Udine	non ab	1993	11.960.000.000	-----	11.984.785.642
Loc. Pantano MONTEROTONDO Roma	non ab	----	1.666.000.000	-----	1.666.000.000
LUNGARNO CORSINI (FI)	non ab	1994	18.080.000.000	-----	18.080.000.000
			439.153.524.909		626.182.406.646

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REDDITO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
ESERCIZIO 1994

Allegato n°2/E

IMMOBILI	ANNO- ATTO DI ACQUISTO	ENTRATE		CORRENTI		RIMBORSO DI SPESE CAP. 18
		CANONE AFFITTI CAP. 12				
01) VIA RUBICONE-ROMA	1964	1.189.040.740				11.540.950
02) VIA CAVRIGLIA-ROMA	1969	497.528.458				207.157.100
03) VIA GHERARDI - ROMA	1964	805.585.522				155.202.442
04) VIA SALARIA - ROMA	1963	1.119.030.029				135.589.650
05) VIA G. FRUA - MILANO	1966	731.016.402				296.258.950
06) VIA GARIBALDI -CASORIA (NA)	1975	332.158.908				106.005.175
07) VIA G. VALMARANA -ROMA	1975	191.566.776				52.578.462
08) VIA DEL CALICE - ROMA	1975	327.339.720				-----
09) VIA S. D'AMICO - ROMA	1976	813.285.000				-----
10) VIA AURELIA - ROMA	1978	344.781.720				-----
11) VIA RAVA' - ROMA	1979	3.056.443.896				61.591.900
12) VIA B. CASTIGLIONE - ROMA	1983	1.340.696.580				17.313.800
13) VIA MACHIA VELLI - ROMA	1983	513.241.080				5.130.950
14) VIA DI TORRE GAIA 7 - ROMA	1984	209.806.570				37.160.900
15) VIA DELLA MAGLIANA - ROMA	1984	379.872.080				-----
16) VIA C.G. VIOLA - ROMA	1984	1.586.474.400				32.681.900
17) VIA G. CESARE - NOVARA	1986	292.180.149				40.152.217
18) VIA R. FUCINI - MILANO	1986	232.642.220				-----
19) VIA DI TORRE GAIA 9 - ROMA	1987	151.664.388				21.799.980
20) VIA CORTICELLA - BOLOGNA	1987	288.375.778				235.326.211
21) VIA BARBERIA - BOLOGNA	1987	902.342.280				86.175.750
22) VIA FRIGIA - MILANO	1987	988.336.120				-----
23) CORSO TRIESTE - BARI	1988	764.727.840				-----
24) VIA ORZINUOVI - BRESCIA	1989	1.246.121.600				41.229.950
25) VIA CA' ROSA MESTRE-VENEZIA	1989	351.341.280				-----
26) VIA CASSANESE - Segrate (MI)	1989	780.061.980				129.288.517
27) VIA TORINO - Fabb. C. - Cernusco (MI)	1990	285.340.038				63.938.266

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILI	ANNO DI ATTO DI ACQUISTO	ENTRATE CANONE AFFITTI CAP. 12	CORRENTI RIMBORSO SPESE CAP. 18
28) VIA TORINO - Fabb. A-B - Cernusco (MI)	1991	477.422.350	112.381.800
29) VIA MARSALA - Gallarate (MI)	1992	509.157.920	5.154.000
30) VIA T.ASPETTI - Padova	1992	926.611.344	88.303.000
31) VIA COLLEONI 7-9-11 Ed. Sino - Agrate (MI)	1993	3.000.000.000	143.855.000
32) VIA COLLEONI 1-3-5 Ed. Taurus - Agrate (MI)	1993	2.535.000.000	175.918.000
33) VIA VECCHIA FERRIERA - VICENZA (VI)	1993	2.136.000.000	1.605.000
34) VIA DELLA VITTORJA - UDINE (UD)	1993	750.000.000	-----
35) VIA GIUSTI - ROMA (RM)	1993	19.078.380	4.800.000
36) VIA LGA. CORSINI - FIRENZE (FI)	1994	207.920.666	-----
		30.282.192.214	2.268.139.870

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-DETTAGLIO SPESE GESTIONE PROPRIETA' IMMOBILIARI

Allegato n. 2/5

IMMOBILI	Riscaldamento e condizionamento d'aria	Consumo energia elettrica e acqua	Portierati	Manutenzioni Riparazioni Materiali pulizie	Compensi per amministraz.ne	Tasse, assicuraz ni Vane(comprese spese consorzi)	TOTALI
01) VIA RUBICONE - ROMA	21.267.477	3.051.000	47.168.504	3.964.177	---	26.474.261	101.925.419
02) VIA CAVRIGLIA - ROMA	112.027.190	37.578.189	98.968.766	49.924.197	---	25.109.601	323.607.943
03) VIA GHERARDI - ROMA	100.681.000	39.474.995	45.482.337	66.294.438	---	30.614.641	282.547.411
04) VIA SALARIA - ROMA	41.854.297	11.822.353	138.092.297	68.606.354	---	152.658.104	413.033.405
05) VIA G. FRUA - MILANO	317.090.421	41.437.100	104.106.825	66.668.065	76.073.610	34.007.699	639.383.720
06) VIA GARIBALDI CASORIA (NA)	37.988.750	49.142.432	38.381.565	40.619.663	24.466.484	13.220.738	203.819.632
07) VIA G. VALMARANA - ROMA	39.554.000	15.438.137	---	14.288.772	---	28.587.097	97.868.006
08) VIA DEL CALICE - ROMA	---	197.000	---	20.060.205	---	28.104.845	48.362.050
09) VIA S. D'AMICO - ROMA	---	11.799.000	---	1.446.338	---	35.536.032	48.781.370
10) VIA AURELIA - ROMA	24.117.256	31.385.212	---	22.409.680	---	12.093.344	90.005.492
11) VIA RAVA' - ROMA	89.998.858	---	---	51.864.439	---	10.025.745	151.889.042
12) VIA B.CASTIGLIONE - ROMA	103.407.290	45.155.000	---	59.356.992	---	98.786.485	306.703.767
13) VIA MACHIAVELLI - ROMA	---	---	---	---	---	1.866.785	1.866.785
14) VIA TORRE GAJA N.7 - ROMA	---	10.967.706	43.567.320	8.802.566	---	19.676.156	83.013.748
15) VIA DELLA MAGLIANA - ROMA	---	---	---	26.609.287	---	4.418.839	31.028.126
16) VIA C. G. VIOLA - ROMA	33.253.000	---	---	---	---	46.774.143	80.027.143
17) VIA G. CESARE - NOVARA	2.208.500	15.194.150	41.400.652	71.562.027	18.688.748	11.065.625	160.119.702
18) VIA R. FUCINI - MILANO	---	---	---	---	1.384.223	3.512.667	4.896.890
19) VIA TORRE GAJA N.9 - ROMA	---	8.523.664	---	5.160.518	---	18.473.266	32.157.448
20) VIA CORTICELLA BOLOGNA	48.907.000	10.446.200	---	46.631.622	30.320.580	17.768.815	154.074.217
21) VIA BARBERIA BOLOGNA	35.343.000	8.619.970	34.318.297	16.082.863	27.266.260	26.240.345	147.870.735
22) VIA FRIGIA MILANO	---	---	---	---	4.410.453	23.261.432	27.671.885
23) CORSO TRIESTE - BARI	15.136.800	51.359.636	---	30.786.050	14.372.068	22.878.237	134.532.791
24) VIA ORZINUOVI BRESCIA	1.174.200	12.269.750	---	60.628.351	36.140.972	31.920.701	142.133.974
25) VIA CA' ROSA MESTRE VE	---	---	---	---	---	1.472.650	1.472.650
26) VIA CASSANESE SEGRATE -MI	67.209.488	53.951.320	---	66.803.083	65.133.676	249.109.417	502.206.984
27) VIA TORINO FAB.C CERNUSCO-MI	49.138.800	---	---	33.509.657	24.259.148	139.955.529	246.863.134
28) V.TORINO FAB.A-B CERNUSCO-MI	101.365.243	---	---	71.472.556	19.837.883	274.717.828	467.393.510
29) VIA MARSALA GALLARATE-VA	63.792.900	---	---	62.815.055	1.555.632	4.359.584	132.523.171
TOTALE DA RIPORTARE	1.305.515.470	457.812.814	591.486.563	966.366.955	343.909.737	1.392.690.611	5.057.782.150

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMMOBILI	Riscaldamento o condizionament d'aria	Consumo energia elettrica e acqua	Portierati	Manutenzioni Riparazioni Materiali pulizie	Compensi per amministr.az.	Tasse,assicuraze Vare (comprese spese consortili)	TOTALI
Totale a riporto	1.305.515.470	457.812.814	591.486.563	966.366.955	343.909.737	1.392.690.611	5.057.782.150
30) VIA T. ASPETTI	42.454.215	85.891.600	---	23.432.089	32.101.863	25.137.833	209.017.600
31) VIA GIUSTI	---	1.646.000	---	9.828.000	---	895.002	12.369.002
32) VIA COLLEONI 1-5 TAUROS AGRATE	87.576.165	155.567.384	---	17.796.170	16.798.832	197.505.584	475.244.135
33) VIA COLLEONI 7-11 SIRIO AGRATE	85.989.866	161.422.998	---	34.213.144	12.362.143	222.512.832	516.500.983
34) VIA FERRIERA VECCHIA VICENZA	---	---	---	---	---	267.866.579	267.867.579
35) VIA DELLA VITTORIA UDINE	1.697.238	5.852.600	---	361.000	11.095.631	10.779.247	29.785.716
36) VIA LUNGARNO CORSINI FIRENZE	15.168.630	1.378.000	10.946.734	---	---	17.212.059	44.705.423
TOTALE	1.538.401.584	869.571.396	602.433.297	1.051.997.358	416.268.206	2.134.599.747	6.613.271.588

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DOTAZIONE ORGANICA - TABELLA COMPARATIVA

Allegato n. 3

QUALIFICA FUNZIONALE	PROFILO PROFESSIONALE	CONSISTENZA ORGANICA DELIB. C. A. N° 2602/89	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.1994
	DIRETTORE GENERALE	----	1
	DIRIGENTE SUPERIORE	2	1
	PRIMO DIRIGENTE	4	1
X	CONSULENTE PROFESSIONALE	2	1
IX	FUNZIONARIO CAPO ESPERTO AMMINISTRATIVO ESPERTO INFORMATICO	11	7
VIII	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO FUNZIONARIO INFORMATICO	21	21
VII	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO COLLABORATORE INFORMATICO COLLABORATORE PROFESSIONALE	55	48
VI	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONSOLLISTA	69	68
V	OPERATORE AMMINISTRATIVO OPERATORE SPECIALIZZATO	23	17
IV	ARCHIVISTA OPERATORE QUALIFICATO ADDETTO MACCHINE AUSILIARIE	17	14
III	AUSILIARIO AMMINISTRATIVO CONDUCENTE AUTOMEZZI	10	8
		214	187

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato N° 4

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI EROGATE NELL'ESERCIZIO 1994

PENSIONI DI VECCHIAIA			
Interesse	n° 5 172	L.	108 335 838.439
Integrative	n° 1 472	L.	887.693.930
	n° 6 644	L.	109 223 532 369
PENSIONI DI ANZIANITA'			
Interesse	n° 26	L.	704.924.250
Integrative	n° 0	L.	0
	n° 26	L.	704.924.250
PENSIONI DI INABILITA'			
Interesse	n° 122	L.	1.692.434.530
Integrative	n° 23	L.	33.709.584
	n° 145	L.	1.726.144.114
PENSIONI DI INVALIDITA'			
Interesse	n° 94	L.	1.215.789.399
Integrative	n° 0	L.	0
	n° 94	L.	1.215.789.399
PENSIONI DI REVERSIBILITA'			
Interesse	n° 2.443	L.	21.940.888.525
Integrative	n° 1.174	L.	1.224.514.531
	n° 3.617	L.	23.165.403.056
PENSIONI AI SUPERSTITI			
Interesse	n° 1.473	L.	14.571.769.780
Integrative	n° 596	L.	496.721.924
	n° 2.069	L.	15.068.491.704
TOTALE	n° 12 595		151.104.284.892
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DI COMPETENZA DI ESERC. PRECEDENTI		L.	10 358.029.331
TOTALE		L.	161.462.314.223

Il totale indicato è inferiore a quello riportato al Cap 47 del Rendiconto Finanziario. Per ottenere i dati riportati nella tabella si è infatti dovuto utilizzare il programma del C.E.D. destinato alla compilazione dei "Modelli Fiscali 201", programma che consente di apportare variazioni in meno, a motivo dei decessi, fino alla data del 31 gennaio 1995, quindi due mesi oltre la chiusura dell'esercizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n°5

ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO

ANNO	IMPORTO EROGATO (in milioni)	PENSIONI DI VECCHIAIA		PENSIONI DI INABILITA' E INVALIDITA'		PENSIONI A SUPERSTITTI E DI REVERSIBILITA'				
		Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale			
1990	49.265	5.103	27.030	54,87	2,18	1.295	2,63	5.399	20.940	42,50
1991	91.853	5.678	59.879	65,59	2,25	2.082	2,27	5.525	29.892	32,54
1992	111.097	6.137	76.085	68,49	2,27	2.303	2,07	5.602	32.709	29,44
1993	132.143	6.411	93.935,9	71,09	2,40	2.696,5	2,04	5.665	35.511	26,87
1994	151.104	6.620	109.928,4	72,76	2,39	2.941,9	1,95	5.686	38.233,9	25,31

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SULLE VARIAZIONI DEI RESIDUI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		GESTIONE RESIDUI				
CAPITOLO		anni di riferimento				
N.	Descrizione	1988	1989	1990	1991	1992
1	Contributi indiretti sulle opere	253.469.216	-	-	-	-
2	Contributi soggettivi degli iscritti	-	330.183.789	10.099.338.974	-	7.650.079.032
3	Contributi integrativi (art.10 L.6/81)	-	-	-	5.410.175.088	3.073.572.673
4	Sanzioni amministrative	-	-	-	-	-
5/b	Trasferimenti da parte dello Stato	50.549.866	-	-	-	-
12	Affitti e redditi di immobili	580.025.204	293.400.596	-	1.058.691.740	1.113.865.687
15	Interessi att. su mutui, depositi e c/c	-	-	-	118.527	-
17	Recupero e rimborsi da pensionati	321.035.939	104.975.851	113.531.541	45.125.561	176.892.054
18	Recupero e rimborsi dovuti da locatari	144.401.143	236.979.677	357.122.300	239.305.472	357.276.886
19	Recupero e rimborsi diversi	54.160.490	-	-	-	-
21	Interessi di mora	90.219.448	9.810.512	14.680.561	48.306.145	326.304.252
45	Costituzione depositi cauzioni da terzi	-	-	-	2.163.485	2.847.210
47	Ritenute erariali	-	-	-	-	-
48	Ritenute previdenziali ed assistenziali	15.812	-	-	-	-
51	Rimborsi di somme pagate per conto terzi	9.831.920	308.786	37.315	285.163	297.749
52	Partite in sospeso	75.306.296	51.386.193	103.784.703	381.699.700	332.927.227

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A T T I V I						
1993	Residui al 1.1.1994	Riscossi	Rimasti da riscuotere al 31.12.1994	Totali	V A R I A Z I O N I	
					in più	in meno
-	253.449.216	9.617.643	217.551.149	227.168.792	-	26.300.424
69.248.717.048	87.328.318.843	53.595.141.909	23.634.411.000	77.229.552.909	15.648.507.950	25.747.273.884
18.236.577.082	46.720.324.843	32.101.552.484	9.208.597.271	41.310.149.755	12.154.023.932	17.564.199.020
6.937.315	6.937.315	-	-	-	-	6.937.315
386.191.595	436.741.461	-	386.191.595	386.191.595	-	50.549.866
3.959.245.835	7.005.229.062	2.963.344.695	4.041.884.367	7.005.229.062	-	-
9.415.657.213	9.415.775.740	9.414.508.535	1.267.205	9.415.775.740	-	-
264.592.965	1.026.153.911	389.217.184	636.936.727	1.026.153.911	-	-
959.067.489	2.294.152.967	258.095.358	2.036.057.609	2.294.152.967	-	-
11.830.964	65.991.454	11.830.964	41.045.386	52.876.350	-	13.115.104
876.472.756	1.365.793.674	225.594.566	1.231.928.102	1.457.522.668	91.728.994	-
4.548.390	9.559.085	931.124	8.627.961	9.559.085	-	-
224.374.613	224.374.613	224.374.613	-	224.374.613	-	-
-	15.812	-	15.812	15.812	-	-
629.082	11.390.015	485.396	10.904.619	11.390.015	-	-
6.412.230.073	7.357.334.192	6.125.544.243	1.228.152.053	7.353.696.296	-	3.637.096

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		GESTIONE			RESIDUI	
		anni di riferimento				
N.	Descrizione	1988	1989	1990	1991	1992
1	Assegni e indennità alla presidenza, compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Comit. Nazion. dei Delegati e degli Organi collegiali di amministrazione	-	-	-	-	-
5	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività	-	-	-	-	-
9	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	-	-	-	-	-
10	Altri oneri sociali a carico dell'ente	-	-	-	-	-
11	Corsi per il person. e partecip. alle spese per corsi indetti da enti, istituz. e amministrazioni varie	-	33.730.000	-	-	-
13	Progetti finalizzati	-	-	-	-	-
17	Spese per l'acq. mater. di cons. e relativi allestia, copisteria, cancell. e noleggio di mater. tecn., di macchin. e supp. meccan.	1.715.815	2.645.276	-	-	-
18	Spese di rappresentanza	-	-	-	-	-
19	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati ecc.	-	-	-	-	-
21	Spese per il trasferimento della sede	476.000	-	-	-	-
22	Acquisto vestiario e divise	572.032	-	-	-	-
24	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti della sede	-	-	-	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

P A S S I V I						
1993	Residui al 1.1.1994	Pagati	Rimasti da pagare al 31.12.1994	Totals	V A R I A Z I O N I	
					in più	in meno
112.779.166	112.779.166	112.779.166	-	112.779.166	-	-
333.352.248	333.352.248	331.140.928	2.211.320	333.352.248	-	-
276.990.881	276.990.881	276.990.881	-	276.990.881	-	-
6.156.000	6.156.000	6.156.000	-	6.156.000	-	-
101.352.300	135.082.300	27.810.300	73.542.000	101.352.300	-	33.730.000
80.199.064	80.199.064	80.199.064	-	80.199.064	-	-
182.132.895	186.493.986	174.647.914	7.484.981	182.132.895	-	4.361.091
540.000	540.000	540.000	-	540.000	-	-
2.921.467	2.921.467	2.921.467	-	2.921.467	-	-
-	476.000	-	-	-	-	476.000
17.957.632	18.529.664	17.957.632	-	17.957.632	-	572.032
3.191.357	3.191.357	3.191.357	-	3.191.357	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		GESTIONE					RESIDUI
		anni di riferimento					
N.	Descrizione	1988	1989	1990	1991	1992	
25	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	-	-	-	-	-	
27	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni e congressi	-	-	-	-	-	
29	Manutenz. nol. mezzi tras. e spese loc.	-	-	-	-	-	
32	Comb. risc.condiz. spese impianti sede	-	-	-	1.627.963	9.429.799	
34	Trasporti e facchinaggi	-	-	-	-	-	
37	Consulenze e spese legali	-	-	-	-	-	
38	Spese per studi ed attività relativa all'immagine esterna e alle comunicazioni con l'utenza	-	-	-	-	-	
40	Spese sistema informativo	6.572.600	-	-	-	-	
41	Spese acc.inerenti sistema informativo	-	1.071.000	-	5.825.169	6.997.500	
43	Servizio pulizia e disinfestazione locali sede	-	-	-	-	-	
44	Oneri e servizi per la gestione immobiliare comprese la manutenzione ordinaria	-	2.677.500	-	9.482.888	55.631.666	
53	Interventi ai fini assist.e sociali a favore del person.in servizio,di quello cessato dal serv.e della loro famiglia	-	-	-	-	-	
54	Interessi passivi e spese accessorie	-	-	-	-	-	
55	Spese e commissioni bancarie	-	-	-	-	-	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

P A S S I V I						
1993	Residui al 1.1.1994	Pagati	Rimasti da pagare al 31.12.1994	Totali	V A R I A Z I O N I	
					in più	in meno
32.179.830	32.179.830	31.819.830	360.000	32.179.830		
952.000	952.000	952.000	-	952.000	-	-
3.642.000	3.642.000	3.642.000	-	3.642.000	-	-
17.986.492	29.044.254	17.986.492	11.057.762	29.044.254	-	-
167.200	167.200	167.200	-	167.200	-	-
48.377.525	48.377.525	48.377.525	-	48.377.525	-	-
248.710.000	248.710.000	139.944.000	108.766.000	248.710.000		-
353.143.215	359.715.815	318.871.215	34.272.000	353.143.215	-	6.572.600
300.680.775	312.574.444	299.493.250	12.010.194	311.503.444	-	1.071.000
11.340.918	11.340.918	11.340.918	-	11.340.918	-	-
575.060.938	642.852.992	573.989.938	66.185.554	640.175.492	-	2.677.500
53.262.500	53.262.500	53.262.500	-	53.262.500	-	-
102.509	102.509	102.509	-	102.509	-	-
322.402	322.402	322.402	-	322.402	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO		GESTIONE			RESIDUI	
		anni di riferimento				
M.	Descrizione	1988	1989	1990	1991	1992
56	Imposte, tasse e tributi vari	-	-	-	-	-
58	Restituzioni e rimborsi diversi	-	30.452.846	45.048.175	1.531.266.605	1.612.599.957
66	Acquisti immobili	1.000.000.000	-	-	-	80.000.000
67	Ricostruz., ripristini e trasf. immobili	3.218.754	-	-	-	-
69	Manut. e spese straordinarie immobili	189.809.228	67.255.300	85.496.897	23.641	109.792.780
69/b	Acquisto beni strumentali	-	-	-	-	-
70	Acquisti di impianti, attrezz. e macchin.	27.052.069	-	-	-	-
74	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	1.090.320	5.684.868	-	-	159.807
74/b	Acquisizione sistema informativo interno	-	-	-	-	-
86	Concessione di crediti diversi	-	-	-	-	-
95	Ritenute erariali	-	-	-	-	-
96	Ritenute previdenziali e assistenziali	-	-	-	-	-
97	Ritenute diverse	-	-	-	-	-
98	Trattenute a favore di terzi	734.363	1.330.670	1.402.562	2.902.650	2.448.312
100	Partite in conto sospesi	2.629.268.580	469.367.038	141.231.847	808.221.330	363.525.897
102	Partite di giro di pertinenza del Fondo di Previdenze per il Personale a rapporto d'impiego	-	-	-	202.296.940	323.146.026

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

P A S S I V I						
1993	Residui al 1.1.1994	Pagati	Rimasti da pagare al 31.12.1994	Totali	V A R I A Z I O N I	
					in più	in meno
2.519.987	2.519.987	2.519.987	-	2.519.987	-	-
1.174.952.916	4.394.320.499	5.532.165.863	6.828.966	5.538.994.829	1.144.674.330	-
31.991.032.002	33.071.032.002	18.187.772.002	14.883.260.000	33.071.032.002	-	-
-	3.218.734	-	-	-	-	3.218.734
299.450.064	751.827.910	341.436.483	153.326.899	494.763.382	-	257.064.528
1.309.000.000	1.309.000.000	-	1.309.000.000	1.309.000.000	-	-
310.609.066	337.661.135	26.273.665	284.335.401	310.609.066	-	27.052.069
17.785.320	24.720.315	17.785.320	159.807	17.945.127	-	6.775.188
80.325.000	80.325.000	-	80.325.000	80.325.000	-	-
27.300.000	27.300.000	27.300.000	-	27.300.000	-	-
4.432.776.603	4.432.776.603	4.432.776.603	-	4.432.776.603	-	-
215.786.526	215.786.526	215.786.526	-	215.786.526	-	-
7.269.269	7.269.269	7.269.269	-	7.269.269	-	-
7.336.745	16.155.302	4.820.526	11.334.776	16.155.302	-	-
969.312.405	5.380.927.097	1.976.218.167	2.510.025.554	4.486.243.721	-	894.683.376
379.135.751	904.578.717	-	904.578.717	904.578.717	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA INGEGNERI ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunione del 17 marzo 1995

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il pro-memoria e la relativa documentazione predisposta dal Servizio Informatico Gestione Risorse in merito a variazioni ai residui attivi e passivi intervenuti nell'esercizio 1994
- ritenuto necessario doversi procedere alle variazioni di che trattasi
- attese le disposizioni di cui all'art. 39 del D.P.R. 18.12.79, n. 696;
- sentito il Presidente;
- udito il parere del Direttore Generale;
- sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- all'unanimità

d e l i b e r a

doversi apportare le seguenti variazioni ai residui passivi intervenute nell'esercizio 1994.

RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO N° Denominazione	Esercizio di provenienza 1989	Variazioni in più	Variazioni in meno
17 - Spese per l'acquisto di materiale di consumo		---	2.645.276

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA INGEGNERI ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Riunione del 17 marzo 1995

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il pro-memoria e la relativa documentazione predisposta dal Servizio Ragioneria in merito a variazioni ai residui attivi e passivi intervenuti nell'esercizio 1994 ritenuto necessario doversi procedere alle variazioni di che trattasi;

attese le disposizioni di cui all'art. 39 del D.P.R. 18.12.79, n.696
sentito il Presidente,

udito il parere del Direttore Generale;

sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
all'unanimità

d e l i b e r a

doversi apportare le seguenti variazioni ai residui attivi intervenute nell'esercizio 1994.

R E S I D U I A T T I V I

CAPITOLO - N° denominazione	Esercizio di provenienza	Variazioni in più	variazioni in meno
5 Trasferimenti da parte dello Stato	1987	-----	26.086.930
5 Trasferimenti da parte dello Stato	1988	-----	24.462.936
19 Recuperi e rimborsi diversi	1988	-----	13.115.104

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA INGEGNERI ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI
 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 Riunione del 17 marzo 1995

Il Consiglio di Amministrazione,

visto il pro-memoria e la relativa documentazione
 predisposta dal Servizio Ragioneria in merito a variazioni ai residui attivi e passivi intervenuti nell'esercizio 1994
 ritenuto necessario doversi procedere alle variazioni di che trattasi;
 attese le disposizioni di cui all'art. 36 del D.P.R. 18.12.79, n. 696 in materia di perenzione amministrativa;
 sentito il Presidente;
 udito il parere del Direttore Generale;
 sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
 all'unanimità

delibera

doversi apportare le seguenti variazioni ai residui esistenti alla data del 31.12.1994.

RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO- N° Denominazione	Esercizio di provenienza	Variazioni in più	Variazioni in meno
11 Corsi per il personale	1989	----	33.730.000
17 Spese per l'acquisto di materiale di consumo	1987	----	1.715.815
21 Spese trasferimento Sode	1988	----	476.000
22 Acquisto vestiario e divise	1987	----	299.532
22 Acquisto vestiario e divise	1988	----	272.500
40 Spese sistema informativo	1988	----	6.572.600
41 Spese accessorie sistema informativo	1989	----	1.071.000
44 Oneri e servizi gestione immobiliare	1989	----	2.677.500
67 Ricostruzione, ripristini e trasferimento immobili	1987	----	3.218.754
69 Spese straordinarie immobili	1987	----	189.809.228
69 Spese straordinarie immobili	1989	----	67.255.300
70 Acquisto impianti, attrezzature e macchinari	1987	----	27.052.069
74 Acquisto mobili e macchine d'ufficio	1988	----	1.090.320
74 Acquisto mobili e macchine d'ufficio	1989	----	5.684.868

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA INGEGNERI ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Riunione del 17 marzo 1995

Il Consiglio di Amministrazione,
visto il pro-memoria e la relativa documentazione predisposta dal Servizio Iscrizioni e Contributi in merito a variazioni ai residui attivi e passivi intervenuti nell'esercizio 1994;

ritenuto necessario doversi procedere alle variazioni che trattasi,
attese le disposizioni di cui all'art. 39 del D.P.R. 18.12.79, n. 696;
sentito il Presidente;
udito il parere del Direttore Generale,
sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti,
all'unanimità

d e l i b e r a

doversi apportare le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi intervenute nell'esercizio 1994

CAPITOLO N° Denominazione	esercizio di provenienza	variazioni in più	variazioni in meno
2 Contributi soggettivi	1993 e p.	----	10.098.765.934
3 Contributi integrativi	1993 e p.	----	5.410.175.088
4 Sanzioni amministrative	1993	----	6.937.315
21 Interessi di mora	1993 e p.	91.728.994	----
52 partite in conto sospesi	1993	----	3.637.896

CAPITOLO N° Denominazione	esercizio di provenienza	Variazioni in più	Variazioni in meno
58 Restituzioni e rimborsi diversi	1993	1.144.674.330	----
100 Partite in conto sospesi	1993	----	894.683.376

